



MINZOLINI AL TGI, MAZZA A RAI 1

Rai, varate le nomine Si spacca il cda L'opposizione non vota

Caso Mills, Anm: basta attacchi
Pdl: sentenza politica a orologeria



Augusto Minzolini

ROMA Il cda approva a maggioranza le nomine al vertice Rai ma i consiglieri di opposizione lasciano il cda giudicando «irricevibili i nomi perché la fonte delle nomine è esterna», essendo stata decisa a palazzo Grazioli. Tutto come previsto nel vertice notturno a casa del premier, dunque. Augusto Minzolini, inviato di La Stampa, da anni al seguito di Berlusconi, è il nuovo direttore del Tg1, Mauro Mazza passa dal Tg2 a Rai 1. Quattro vicedirettori generali alle dipendenze di Mauro Masi. Caso Mills, Anm: basta attacchi ai giudici. Il Pdl: sentenza politica a orologeria.

● A pagina 4

METODO IMMUTATO MA I PROFILI ERANO DIVERSI

LOTTIZZATI A SENSO UNICO L'ITALIA INCASSA E TACE

di VITTORIO EMILIANI

Tutto secondo il copione scritto poche sere fa a Palazzo Grazioli, cioè a casa Berlusconi. Nomine rigorosamente spartite all'interno del centrodestra, senza la minima attenzione al pluralismo evocato dal più autorevole esponente "storico" della tv pubblica, il presidente della commissione parlamentare di vigilanza Sergio Zavoli. Del tutto ignorato. In Rai, si usa dire, la lottizzazione c'è sempre stata. Già, ma una volta i profili professionali erano ben più alti.

Un po' di nomi alla rinfusa: Bernabei, Jacobelli, Fabiani, Emilio Rossi, Zavoli stesso, Barabato, Curzi, Guglielmi, Fichera, Forcella, Zanetti. Tutt'altri nomi di rispetto a quello da cui emergono i lottizzati odierni. Non era mai successo che nomine tanto delicate venissero varate in piena campagna elettorale. Ma perché tutto ciò può accadere in Italia? Perché la legge Gasparri - fortissimamente voluta da

Silvio Berlusconi nel 2004 - ha consegnato la Rai nelle mani dei partiti e del governo in carica, togliendo le nomine ai presidenti delle due Camere, come avveniva dal '93. Un criterio che si avvicinava al sistema vigente in Francia.

In Italia il centrosinistra ha espresso una preferenza per il sistema bene operante, da decenni, in Gran Bretagna dove una Fondazione possiede tutte le azioni di Bbc e dodici *governors*, scelti fra personaggi di assoluto rilievo, nominano il presidente, i consiglieri e il direttore generale. Analoghe garanzie vigono in Germania, in Belgio, nei Paesi scandinavi. Modelli verso i quali si dirige la Spagna. Noi, invece, coi governi Berlusconi, siamo andati in senso opposto, con l'emittente di Stato pagata per oltre metà dai suoi utenti e controllata dal leader indiscusso del governo e del polo privato.

● Segue a pagina 4

FIAT-OPEL: ORE DECISIVE. CROLLA IL FATTURATO DELL'INDUSTRIA ITALIANA: -22%

Fincantieri, sciopero ad alta tensione

Domani manifestazione nazionale a Trieste. Duro scontro azienda-Fiom: «È guerra di classe»

IRAN



Teheran prova un missile
Frattini annulla la visita

Salta il viaggio
«Troppe condizioni»

ZARMANDILI A PAGINA 6

POTENZA

Muore a 15 anni
dandosi fuoco

Su Facebook
la sua disperazione

VIVIANI A PAGINA 5

CLANDESTINI

I vescovi: i profughi
tornano alla morte

Ancora critiche
della Chiesa al governo

A PAGINA 5

TRAVOLTA RIVA DEL GARDA 79-58: DOMENICA IN TRASFERTA

Grande Acegas a un passo dalla "B1"



Inferabili i biancorossi: Adriano Pigato trattenuto speciale. Si va alla gara 3 a Riva del Garda

PORDENONE L'Acegas Trieste è a un passo dalla promozione in serie B1 di basket. Con una prova di grande intensità i biancorossi hanno travolto Riva del Garda 79-58 nella seconda partita della finale dei play-off sul campo di Pordenone (il PalaTrieste è

stato squalificato). Bocchini con 15 punti è stato il miglior realizzatore. Domenica si gioca a Riva e vincendo nuovamente i triestini sarebbero già promossi.

● Contessa a pagina 31

Cultura

Gli scritti autobiografici a 10 anni dalla morte

Tomizza, la voce degli altri nei libri e nella vita privata

di ELVIO GUAGNINI



Il chiaro della notte" è il titolo dell'ultima opera pubblicata in vita da Tomizza. Ed è anche un titolo molto suggestivo che potrebbe costituire una specie di chiave di lettura della sua opera. Vi si parla

di sogni fatti dallo scrittore e annotati via via, poi trascritti e - in qualche caso - rielaborati successivamente. Il sogno vi si confronta con la vita reale, palesandosi in tutte le sue potenzialità di rivelatore e rivelatore dei significati più profondi dell'esperienza e dell'esistenza.

● A pagina 26

SÌ DALLA CAMERA ALLA CASA COMUNE CON SLOVENIA, CARINZIA E CROAZIA

Euroregione, arriva il via libera da Roma

Ora Friuli Venezia Giulia e Veneto dovranno fare domanda. Tondo: noi siamo pronti

«SERVONO MANAGER, NON POLITICI»

Aeroporto, Bassa Poropat dice «no» a Dressi

TRIESTE Un consiglio di amministrazione di manager e non di politici. Il via libera a Sergio Dressi alla presidenza del consiglio per l'aeroporto non piace alla Provincia di Trieste, socia al 10 per cento del Consorzio per l'aeroporto, ovvero del soggetto che ancora detiene la maggioranza (51 per cento) della Spa. Ma se

l'ente intende chiedere un'assemblea straordinaria dell'organismo di cui è socia, difficilmente riuscirà a bloccare da sola il rinnovo del consiglio dell'aeroporto previsto per il 27 maggio. I soci di maggioranza del consorzio sembrano aver trovato l'intesa con la Regione.

● Milia a pagina 12



Renzo Tondo

TRIESTE Ci mette quasi tre anni ma, alla fine, Roma dice sì. E l'Euroregione, la «casa comune» che Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, Slovenia e Croazia vogliono costruire all'insegna della cooperazione transfrontaliera, compie un balzo in avanti. La Camera, nella seduta di ieri mattina, approva infatti con voto trasversale gli articoli della legge comunitaria che apre le porte all'Euroregione.

● Giani a pagina 11

Sgt, l'assedio dei 700 al presidente Tonon

Manifestazione in piazza Unità. Tra gli iscritti anche un nutrito gruppo di politici

TRIESTE Per quasi due ore, tanto quanto è durato il bagno di piazza, nessuno si è permesso di nominarlo. Né invano né a proposito. Fosse scappato un "Carmelo Tonon" ad alta voce a qualcuno, avrebbe pagato probabilmente da bere a tutti come pegno. Il messaggio della manifestazione andata in scena ieri pomeriggio in piazza Unità è stato dunque un "per" la Ginnastica Triestina, non un "contro" il convitato di pietra. Il piccolo massimo di partecipanti è stato toccato verso le 18.15: tra le 600 e le 700 anime biancocelesti a ronzare pacificamente attorno alla Fontana dei



Carmelo Tonon

Quattro Continenti. «Quasi un migliaio», si sbilanciava qualcuno dei promotori. «300, forse 400», frenavano i poliziotti in borghese.

● Rauber a pagina 15

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528
cortesia · professionalità · acquistiamo in contanti

ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni

Portaci il tuo oro con questo tagliando
e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!

UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60

Associazione
Amici
del Cuore

Ricordati di aiutare
chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it

Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Il personaggio
Vive in Spagna dal '70

Bonifacio, il triestino a caccia di tesori nei galeoni sommersi

di FRANCESCO CARDELLA

TRIESTE A caccia di relitti sommersi, galeoni sperduti, antichi tesori. Da quando si è trasferito in Spagna, Claudio Bonifacio ha visto la sua vita tramutata nell'avventura sognata da piccolo, quando alimentava la fantasia con libri di storia e leggende di velieri e pirati. Bonifacio è infatti l'artefice di ricerche che hanno sfiorato perfino Cristoforo Colombo. L'attività di Claudio Bonifacio è intanto diventata un libro edito da Mursia che uscirà ad autunno, «Galeoni con tesori. Dove sono affondati, cosa trasportavano», edizione italiana di un testo già uscito in Spagna.

● A pagina 18

DOMANI
CLASSICI DISNEY
6° volume
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

-10%
-30%
-50%
-20%
-40%
-50%

vendita promozione
dal 15 al 30 maggio

nat
spaziocorti
arredare con la natura

nat spaziocorti
Trieste, via Corti 2 (vicino a Piazza Venezia)
tel. 040 9990006
da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30
info@natdesign.it - www.natdesign.it

ECONOMIA
LA SFIDA DI TORINOBerlino deciderà sulle proposte entro il prossimo lunedì
Preoccupati i sindacati sul futuro degli impianti italianiLa Fiat vara l'offerta per Opel e l'inglese Vauxhall
Scajola ottimista: «Sarà bene accolta». Ai tedeschi i piani di Magna-Gaz e del fondo Rhj

di ANDREA DI STEFANO

MILANO Presentata l'offerta per Opel inizia il conto alla rovescia per la scommessa di Sergio Marchionne mentre il titolo sfiora gli 8 euro sull'onda di un possibile successo a Berlino.

Ieri sera Fiat ha inviato la propria offerta che riguarda non solo le attività europee di Opel ma anche quella dell'inglese Vauxhall. Se l'operazione verrà finalizzata, ha precisato il Lingotto in un comunicato, «sarà possibile dar vita a una nuova società che integrerà le attività di Fiat Group Automobiles, inclusa la partecipazione in Chrysler, e di Opel».

Alla Gm Europe sarebbero arrivate altre due offerte, quella della società austriaco-canadese Magna in collaborazione con la russa Gaz e quella del fondo di investimento Rhj con sede in Belgio e facente capo al gruppo statunitense Ripplewood.

Sul termine per la presentazione delle offerte ieri sera si è aperto anche un giallo perché dopo la prima scadenza ufficiale, fissata per le ore 18, è stato comunicato un allungamento dei tempi sino alle 24. Inizialmente sembrava che il rinvio fosse stato richiesto dalla Fiat, ma intorno alle 19 dal Lingotto è arrivato il comunicato ufficiale con il quale è stata formalmente comunicata la presentazione dell'offerta.

Fiat nella sua offerta è assistita da Citigroup e dal gruppo Unicredit e secondo le uniche indiscrezioni trapelate l'offerta non prevede alcun versamento in contanti, ma asset di ricerca e industriali. Magna avrebbe invece confermato l'intenzione di non voler assumere un ruolo produttivo diretto rimanendo, quindi, un gruppo di componentistica.

L'esame delle offerte compete formalmente ai vertici di Detroit della Gm che deve però fare i conti con il governo tedesco che ieri sera ha annunciato che la decisione verrà comunque presa al massimo entro lunedì prossimo. Le autorità dei Länder e lo stesso governo federale hanno previsto di mettere a disposizione di Opel ingenti risorse pubbliche.



L'ad di Fiat Sergio Marchionne

Il marchio britannico
fondato nel 1857

MILANO La Vauxhall, il marchio che General Motors utilizza ormai da anni per vendere i modelli Opel nel Regno Unito, viene fondata a Londra nel 1857 da Alexander Wilson come casa produttrice di motori per le navi. Nel 1903 il passaggio al mercato automobilistico. Il suo nome deriva da un distretto di Londra, sulla riva meridionale del Tamigi, chiamato originariamente «Fulks Hall» (castello di Fulk), e in seguito contratto in «Fawkes Hall», «Fox Hall» e quindi «Vauxhall». Il simbolo araldico di Fulk Le Breant, primo signore di quella regione (il sobborgo di Lambeth), era un animale mitologico: un grifone. Da qui il logo di Vauxhall costituito, appunto, da un grifone che regge una bandiera

Mercato europeo dei due gruppi		
Immatricolazioni di auto nel primo trimestre 2009		
FIAT GROUP		GM
Fiat Group Automobiles		General Motors
322.272	gennaio-marzo 2008	377.038
293.036	gennaio-marzo 2009	286.456
-9,1%	variazione 2009/08	-24%
9,1% (+0,7 sul 2008)	quota di mercato	8,9% (-0,9 sul 2008)

FIAT		OPEL
FIAT		Opel Vauxhall
266.172	gennaio-marzo 2008	314.756
237.754	gennaio-marzo 2009	239.690
-10,7%	variazione 2009/08	-23,8%
7,4% (+0,5 sul 2008)	quota di mercato	7,4% (-0,8 sul 2008)

L'Assia prevede di contribuire per 447 milioni di euro al piano del ministro dell'Economia tedesco Karl-Theodor zu Guttenberg (Csu) per la concessione alla Opel di finanziamenti ponte pubblici nell'ambito di un'eventuale amministrazione fiduciaria temporanea della società. Finora le quattro regioni in cui si trovano gli stabilimenti della Opel sono pronte a partecipare al piano per un totale di 750 milioni di euro. Oltre all'Assia, dove si trova l'impianto di Ruesselsheim, la Renania Palatinato (Kaiserslautern) si è im-

gnata per 102 milioni di euro, il Nord Reno-Westfalia (Bochum) per 150 milioni di euro e la Turingia (Eisenach) per 51 milioni di euro.

Le quattro regioni, quindi, dovrebbero contribuire per un totale di 750 milioni di euro e dal governo federale dovrebbero arrivare altri 750 milioni di euro, per un totale di 1,5 miliardi di euro.

«Pare che il piano abbia riscosso una buona accoglienza», ha rivelato il ministro per lo Sviluppo economico, Claudio Scajola che ha anche annunciato che il consiglio dei ministri oggi affronterà il nodo del futuro degli stabilimenti italiani del Gruppo sui quali continua a regnare la massima incertezza.

I sindacati tedeschi di Opel «hanno grandi preoccupazioni sul futuro degli stabilimenti e dei lavoratori: sono le stesse perplessità del sindacato italiano, perché c'è un'eccessiva sovrapposizione tra gli stabilimenti dei due Stati - ha detto il segretario confederale della Cgil Susanna Camusso - non si capisce se il piano è volto a far crescere o a ridimensionare».

«Discussioni sono state fatte negli Stati Uniti e in Germania, ma non in Italia: qual è l'ambizione del progetto? - Si chiede Camusso -. Il dubbio è sul fatto che potrebbe essere un progetto straordinario - aggiunge - ma anche un grande pericolo per il futuro industriale italiano. Valutiamo positivamente il fatto che Scajola si è impegnato ad una presa di posizione del governo. Speriamo che si traduca nell'apertura di un confronto».

Intanto proprio ieri Fiat ha annullato la cassa integrazione nello stabilimento di Mirafiori a Torino sulla linea dell'Alfa Mito. Pertanto i 1800 lavoratori interessati dal provvedimento lavoreranno regolarmente dal 25 al 31 maggio e anche il primo giugno. L'azienda torinese ha deciso però nuove misure di cig per Fiat Powertrain (Fpt) di Stura, per tre settimane, dal 15 giugno al 3 luglio che coinvolgerà 1.100 addetti ai motori e 1.600 alle trasmissioni. Lo stabilimento Powertrain era uno dei cardini della collaborazione tra Gm e Fiat, quella conclusa proprio da Marchionne con l'incasso di 1,5 miliardi di euro da parte della Fiat.

CRESCIE ANCHE LA DISOCCUPAZIONE

Recessione negli Usa
più pesante di quanto
previsto dalla Fed

ROMA La recessione negli Stati Uniti quest'anno sarà più pesante di quanto previsto nei mesi scorsi e la Federal Reserve potrebbe dover intervenire con nuovi e più consistenti acquisti di titoli sul mercato per ridare fiato alla ripresa. Ma anche se le stime sono state riviste in peggio sia per quest'anno sia per il prossimo, la Fed intravede tuttavia «alcuni segnali» di stabilizzazione dell'economia nel mese di aprile. La revisione delle stime per la congiuntura statunitense è contenuta nelle minute dell'istituto guidato da Ben Bernanke.

Quest'anno dunque l'economia Usa sarà colpita da un calo del Pil tra l'1,3 e il 2%, superiore rispetto alla forchetta dello 0,5-1,3% prevista a gennaio scorso. E al tempo stesso anche la ripresa nel 2010 sarà più lenta del previsto: l'economia tornerà infatti a crescere l'anno prossimo tra il 2 e il 3% e non tra il 2,5 e il 3,3% come si pensava nei mesi scorsi.

Peggiorerà anche la situazione dei senza lavoro, con il tasso di disoccupazione che sfiorerà il 10%. «Alcuni dei membri della Fed - si legge nel documento pubblicato oggi dalla banca centrale e che riguarda l'incontro dell'Open Market Committee di fine aprile - hanno osservato che un ulteriore aumento degli acquisti totali di asset dovrà essere assicurato a un certo punto per sostenere una ripresa più rapida». Tutti i componenti, tuttavia, hanno concordato sul fatto che prima di prendere una decisione in merito bisogna aspettare e vedere l'effetto che produrranno sui mercati finanziari e sull'economia le misure adottate finora.

I membri della banca centrale hanno riconosciuto infatti che le consistenti operazioni di acquisto di titoli messe in campo dalla stessa Fed hanno «fornito uno stimolo finanziario che contribuirà al graduale ripristino di una crescita economica sostenibile».

Quanto ai segnali di miglioramento delle condizioni economiche, il documento della Fed parla di «evidenza» secondo cui «il ritmo della contrazione dell'attività economica sta iniziando a diminuire», con le condizioni finanziarie che si sono «rafforzate» e una serie di indicatori che mostrano una ripresa della fiducia di imprese e consumatori.

IL PUNTO

Fase acuta alle spalle
ma 2009 e 2010 duri

ROMA L'attività dell'industria italiana è ancora in profondo rosso. A marzo fatturato e ordinativi hanno registrato una flessione superiore al 20%, sebbene si evidenzino un rallentamento del calo rispetto ai picchi toccati nei mesi precedenti. Particolarmente pesante la situazione degli autoveicoli, dove evidentemente non si concretizzano ancora gli effetti degli incentivi introdotti dal Governo.

Il fatturato, secondo i dati diffusi dall'Istat, ha registrato a marzo un calo del 22,6% (il dato corretto per giorni lavorativi, -17,5% il grezzo) rispetto allo scorso anno, e dello 0,8% su base mensile. Prosegue dunque la fles-



Una catena di montaggio

sione, anche se risulta in rallentamento rispetto al -23,9% di febbraio. A pesare maggiormente è la componente estera (-26%, a fronte di un -21,3% sul mercato nazionale), ma non a livello congiunturale, dove proprio sul mercato estero si registra un debolissimo incremento (+0,1%). Ancora più mar-

I DATI DIFFUSI DALL'ISTAT

Industria in rosso: flessione del 20%
Male ordinativi e fatturato. Pesante la situazione dell'auto

COMMERCIO

Era dal giugno 2008
che non compariva
un segno positivo
nella variazione
del fatturato estero

(+1%).

Particolarmente negativa la performance dell'industria degli autoveicoli, dove si è avuto un calo del 27,9% del fatturato e del 19% degli ordini, appesantiti soprattutto dalle flessioni registrate sul mercato estero (-36,5% il fatturato e -38% gli ordini). In generale, a livello settoriale, le diminuzioni più significative del fatturato si sono avute nella fabbricazione di mezzi di trasporto (-36,4%), nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-35,2%), e nella fabbricazione di apparecchiature elettriche (-30,2%), mentre - evidenziano i tecnici dell'Istat - sembrano tenere le industrie alimentari (-2,7%) e la produzione di

prodotti farmaceutici (-6,3%). Per gli ordinativi, invece, i cali più marcati hanno interessato la metallurgia (-36,4%) e la fabbricazione di mezzi di trasporto (-30%).

«Il quadro resta difficile. Tuttavia la fase acuta della crisi sembra alle spalle. Il 2009 e il 2010 saranno comunque anni difficili», commentano gli economisti del Cerm, che ravvisano almeno qualche «sfumatura positiva»: come il fatto che era dal giugno 2008 che non compariva un segno positivo nella variazione congiunturale del fatturato estero; e che, dopo cinque mesi di variazioni congiunturali comprese tra il -2,7 e il -4,6%, il fatturato interno si riduce «solo» del -1,3%.

Crisi Electrolux:
si tratta a Roma

PORCIA Proseguita sino a tarda ora ieri la trattativa, a Roma, al Ministero del Lavoro, per gestire gli esuberanti e la nuova organizzazione del lavoro nello stabilimento Electrolux di Porcia. o po un faccia a faccia piuttosto aspro, nel pomeriggio i funzionari ministeriali avevano convocato separatamente le parti. Il clima sembra essersi rasserenato, tanto da lasciar presumere un possibile accordo.

DALLA PRIMA

Toccato
il fondo

Il che non significa che non rimangano conti da fare con le conseguenze della crisi stessa con riferimento alle quali, anzi, che il peggio sia passato ancora non si può dire.

Il violento tornado che ha sconvolto la finanza e l'economia mondiale impone alle imprese di rivedere programmi e strategie. In quasi tutti i Paesi ed in quasi tutti i settori questa revisione ha un denominatore comune nella riduzione della capacità produttiva per il buon motivo che, an-

che quando verrà recuperata una qualche normalità sostenibile, la domanda mondiale dovrà fare a meno di quella componente forzata o, se preferite, artificiosa dovuta alla droga di un credito facile ed indiscriminato. Si pone, pertanto, un problema di occupazione non piccolo e, soprattutto, non contingente.

Rispetto alle altre grandi democrazie industriali, l'Italia, sotto questo profilo, si presenta in una situazione più critica. La crisi finanziaria ed economica globale, infatti, ha colto un sistema produttivo italiano già debilitato da anni ed anni di insufficiente produttività. Ancor prima che la crisi scoppiasse, la sopravvivenza della maggior

parte delle imprese era legata alla possibilità di corrispondere bassi salari data sia dalla politica di moderazione che i sindacati hanno accettato dal 1993, sia alla diffusione dei contratti atipici. Già da anni, di conseguenza, si andava avvitando una spirale lungo la quale bassi salari e flessibilità consentivano alle imprese di realizzare profitti senza un consistente impegno di investimenti in sviluppo e innovazione; la carenza di questi investimenti, a sua volta, non poteva che essere premessa di ulteriori crisi di produttività che imponevano salari ancora più bassi e flessibilità ancora più diffusa.

Se a questa nefasta politica

economica si aggiungono le lacune del sistema di protezione sociale, si comprendono le tensioni, le torsioni ed anche le estremizzazioni che stanno agitando il mondo del lavoro in genere e quello della manodopera impiegata nelle manifatture più in particolare. Gli effetti di questa nefasta politica restringono fortemente la possibilità di alleviare la condizione almeno dei lavoratori più deboli e più esposti. Le imprese, in larghissima maggioranza piccole e sottocapitalizzate, non hanno alcuna elasticità per poter affrontare questi tempi cupi ammortizzando le conseguenze che si producono sui loro dipendenti. Lo Stato non ha le risorse per po-

ter rafforzare il proprio ruolo nella compensazione di queste conseguenze: si è mostrato sempre pronto nell'accogliere le richieste imprenditoriali di contenimento salariale e di flessibilità senza accorgersi del declino che si andava producendo e della bomba sociale che si andava caricando. Possiamo anche fare professione di ottimismo considerando che la fase congiunturale più maligna sia stata superata e che si vadano ponendo le condizioni per una pur graduale ripresa. Ma, quand'anche il futuro corrispondesse a questo ottimismo, non basterà certo per venire fuori in tempi accettabili.

Alfredo Recanatessi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belsi, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Noino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,5 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 maggio 2009

è stata di 44.000 copie

Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

**LA PROTESTA
NEI CANTIERI**

Logorante guerra di posizione vissuta con forti contrapposizioni anche tra le sigle e nelle fabbriche fra i lavoratori

Fincantieri, duro scontro tra la Fiom e l'azienda

«Siamo un sindacato di classe». Replica: battaglia politica. Domani manifestazione nazionale a Trieste

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Il caso Fincantieri s'infiamma alla vigilia della manifestazione (con sciopero nazionale) indetta dalla Fiom per domani a Trieste. La Fiom, in un comunicato apparso sul suo sito, definisce il negoziato su Fincantieri «campo di battaglia per l'applicazione del nuovo modello di contrattazione». Uno snodo - dice la Fiom - per Confindustria e per Cisl e Uil: «Non siamo disposti a cambiare la nostra linea e la nostra identità di sindacato di classe dove la partecipazione e la democrazia rimangono cardini fondamentali assieme al conflitto sociale». Per la Fiom a Trieste è in gioco «il futuro del sindacato». Parole dure che innescano l'immediata reazione dell'azienda in un avviso fatto affiggere nelle fabbriche: «Questo non è uno scontro sul futuro industriale di Fincantieri e le prospettive sull'occupazione ma è il terreno di battaglia di una guerra di classe. E uno scontro di potere dove i lavoratori sono le vittime incolpevoli».

Dal primo aprile (data dell'accordo separato siglato da Fim, Uilm e Ugl ma non dai duri della Fiom) il colosso cantieristico triestino è diventato l'epicentro di una battaglia sul contratto integrativo che in queste ore sta aumentando di intensità. Al centro della contesa il premio di produttività (1.200 euro). Si consuma una logorante guerra di posizione. «Questo è un accordo di minoranza privo di legittimità formale», protesta dalla Sicilia il segretario nazionale della Fiom, Giorgio Cremaschi (vedi intervista). «Ci auguriamo che la manifestazione di venerdì non si trasformi in una kermesse elettorale avallata da qualche partito politico», replica il segretario regionale della Fim-Cisl, Alberto Monticco.

Al centro della contesa c'è il nuovo contratto inte-



A sinistra un gruppo di lavoratori della Fincantieri. A destra una nave in allestimento nei cantieri di Monfalcone



CONGRESSO

Bonanni (Cisl): meno tasse sul lavoro

ROMA In Italia c'è un'emergenza nazionale che si chiama salari. Anche per questo la Cisl lancia la sua proposta: meno tasse sul lavoro dipendente, compensate da un riordino delle imposizioni su patrimoni e capitali. Il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, ha aperto così il XVI congresso confederale, rilanciando la legge sull'azionariato popolare e l'unità sindacale, pur non risparmiando critiche alla Cgil. Bonanni ha sollecitato, quindi, l'apertura di un tavolo sulle riforme, giudicando condivisibili i valori del Libro Bianco sul Welfare. Richiesta subito accolta dal ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, «pronto a discutere su tutto», anche sull'emergenza salari rispetto a cui avrà un ruolo importante il nuovo modello contrattuale.

Bonanni ha richiamato anche l'attenzione alla famiglia, con la proposta di un nuovo assegno, e al Mezzogiorno. Ha aperto sul contratto unico e ha confermato che l'aumento dell'età pensionabile non è un tabù, purché i risparmi servano alla tutela degli stessi assegni. Per la Cisl, dunque, è emergenza salari. Un allarme che arriva a due giorni dal Rapporto Ocse sulla tassazione dei salari che piazza le buste paga degli italiani al 23esimo posto tra i trenta Paesi dell'organizzazione. «L'impovertimento delle pensioni e i bassi salari sono una emergenza nazionale - ha detto - le pensioni hanno continuato a perdere potere d'acquisto. Rivendichiamo politiche di perequazione. I salari, in termini reali, sono quasi fermi da dieci anni».

Creemaschi: Trieste caso nazionale come la Fiat

Il leader dei metalmeccanici: «Il rapporto fra salari e produttività non può essere imposto dall'azienda»



Giorgio Cremaschi (Fiom-Cgil)

TRIESTE Per il segretario nazionale della Fiom Cgil, Giorgio Cremaschi, il caso Fincantieri assomiglia molto alla situazione alla Fiat: «Temiamo che Marchionne dopo avere fatto l'accordo con i tedeschi ci venga a presentare il conto di migliaia di licenziamenti...».

Segretario Cremaschi, cosa non vi piace dell'integrativo alla Fincantieri?

Fincantieri propone obiettivi non raggiungibili e non chiari in cambio di pochi soldi. Il contratto nazionale dei metalmeccanici stabilisce che gli obiettivi del premio di risultato devono essere concordati e non imposti. Mi riferisco all'obiettivo di aumentare del 20% la produttività che non è stato affatto concordato.

Gli altri punti di dissenso?
Sono insufficienti le regolamentazioni sulla salute e la sicu-

rezza. Chiediamo più trasparenza negli appalti.

Fincantieri accusa la Fiom di andare alla lotta di classe e di fare una battaglia politica.

Ho la sensazione che sia vero il contrario. Noi stiamo facendo una battaglia squisitamente sindacale. Siamo il sindacato più rappresentativo alla Fincantieri. Abbiamo la maggioranza assoluta dei voti e il 49% dei delegati. Ricordo che alla Fincantieri anche alcuni delegati della Fim hanno sottoscritto un testo che boccia l'accordo.

Il sindacato è diviso.

Sì è scelto di fare un accordo minoritario. Non è stata una scelta nostra. Siamo d'accordo sull'ipotesi di un referendum. Ma il responso deve valere per tutti, come è stato fatto alla Piaggio. Non possono chiederci di scomparire perché l'accordo

non è condiviso dalla maggioranza dei lavoratori.

Cosa chiedete?

Noi abbiamo fatto all'azienda due proposte: o il referendum oppure riapriamo il tavolo sull'accordo.

Per la Fiom Fincantieri è un caso nazionale?

L'accordo separato del 22 gennaio sulla riforma del sistema contrattuale (che la Cgil non ha approvato al contrario di Cisl e Uil) ha prodotto un influsso politico negativo. E evidente che non possiamo accettare che in un grande gruppo italiano come Fincantieri, in cui la Fiom è in maggioranza, passi il principio che il rapporto fra salario e produttività possa essere imposto dall'azienda e non concordato. Alla manifestazione di venerdì a Trieste annuncieremo nuove iniziative.

La Fiom viene accusata di calcolare il malcontento sociale in tempi di crisi. Fincantieri, come altri gruppi, deve produrre utili ed essere concorrenziale.

Noi chiediamo all'azienda di affrontare la crisi economica con il consenso e senza imporre le soluzioni. In questo momento mi trovo in Sicilia a una manifestazione di lavoratori Fiat a Termini Imerese. A volte i lavoratori sono divisi ma tutti vogliono vedere riconosciuti i propri diritti. Fincantieri, come la Fiat, non può trattare con tutto il mondo tranne che con gli operai italiani. Temiamo che Marchionne dopo avere fatto l'accordo con i tedeschi ci venga a presentare la prospettiva di migliaia di licenziamenti. Non vorremmo che accadesse anche a Trieste.

pcf

grativo aziendale (il precedente era scaduto nel dicembre 2007) che il gruppo di Bono considera fondamentale «per mantenere l'attuale struttura del gruppo e salvaguardare i posti di lavoro». La crisi non perdona e bisogna attrezzarsi in tempo: la ridu-

zione degli ordini a Trieste ha portato il portafoglio totale a 10,8 miliardi di euro, due miliardi di meno rispetto al record del 2007. Il carico di lavoro medio non è in grado - si afferma a Trieste - di saturare la capacità produttiva dei nove stabilimenti in

Italia.

La Fiom si prepara a un'altra probabile protesta il 29 maggio per la cerimonia di consegna della Costa Pacifica a Genova. Il 30 aprile, a causa di uno sciopero annunciato dai duri della Fiom, il gruppo triestino si vede costretto

ad annullare la cerimonia di consegna della Costa Pacifica. Preoccupato Pierluigi Foschi, numero uno di Costa Crociere, il principale committente del cantiere italiano (controllata dal colosso Usa Carnival): Fincantieri sarà in grado di fare fronte agli ordini?

Ma anche fra le tute blu inizia a insinuarsi il dubbio che questa sia una battaglia senza fine. A Riva Trigoso e a Muggiano la Rsu della Fiom decide di firmare gli obiettivi del premio di programma. «Sarà un corteo composto da lavoratori in sciopero ma

anche da politici in cerca di qualche scatto gratis per la campagna elettorale e sindacalisti di altre categorie», dice ancora il leader della Fim-Cisl regionale Monticco. Speriamo che la manifestazione di domani si svolga in modo civile e democratico.

SEMPRE AVANTI. PUNTO.

GAMMA GRANDE PUNTO DA 8.950 EURO
CON ESP DI SERIE E CLIMA E IN PIÙ 6 ANNI DI ECOINCENTIVO CON ANTICIPO ZERO.
SCOPRI GRANDE PUNTO NATURAL POWER CON DOPPIA ALIMENTAZIONE BENZINA E METANO.
 • Un pieno di metano a € 12 • Impianto metano gratuito

Esempio di finanziamento su Grande Punto 1.2 bz Active 3p. con clima, prezzo promo € 8.950 (IPT esclusa), al netto dell'incentivo Statale rottamazione come previsto dalla L. n. 33/2008. Anticipo Zero, 72 rate da € 158 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura per un importo complessivo di € 861. Spese Gestione Pratica € 300 + bolli - TAN 3,90%, TAEG 5,77%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/5/09 presso le Concessionarie Fiat che aderiscono all'iniziativa. Consumi - ciclo extraurbano: 4,9 l/100km. Emissioni CO2 (g/km): 139. Grande Punto Natural Power 1.4 prezzo Promo € 10.550 (IPT esclusa) al netto dell'incentivo Statale rottamazione come previsto dalla Legge n. 33/2008. Consumi - ciclo extraurbano metano 3,5 kg/100km e benzina 4,9 l/100km. Emissioni CO2 (g/km): 115 metano e 149 benzina.

LUCIOLI

TRIESTE via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • MONFALCONE (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

IL RIASSETTO DELLA TV PUBBLICA

Rai, Minzolini al Tg1. L'opposizione lascia l'aula

Mauro Mazza nuovo direttore di Raiuno, 4 nuovi vicedirettori generali. Il centrosinistra: scelte pilotate

di MARIA BERLINGUER

ROMA Il Cda Rai approva a maggioranza le nomine al vertice della tv di stato ma i consiglieri di opposizione lasciano il Cda giudicando «irricevibili i nomi perché la fonte delle nomine è esterna», essendo stata decisa a palazzo Grazioli.

Tutto come previsto nel vertice notturno a casa del premier, dunque. Augusto Minzolini, inviato de La Stampa, da anni al seguito di Berlusconi, è il nuovo direttore del Tg1, Mauro Mazza passa dal Tg2 a Raiuno mentre saranno quattro i vicedirettori generali alla dipendenza di Mauro Masi. Il leghista Antonio Marano, Giancarlo Leone, vicino all'Udc, Lorenza Lei, sponsorizzata dal Vaticano, e Gianfranco Comanducci, amico da sempre di Cesare Previti. Al Tg2 l'interim della direzione lo gestirà Mario De Scalzi mentre a Raidue sarà ancora Marano a controllare i palinsesti.

A votare a favore sono stati i consiglieri Rai del Pdl e della Lega più Mauro Masi e Paolo Garimberti, il presidente.

Nino Rizzo Nervo, Giorgio Van Straten e Rodolfo De Laurentis, consiglieri del Pd e del-



Mauro Mazza



Augusto Minzolini

l'Udc, hanno abbandonato la seduta e hanno convocato una conferenza stampa lampo. «Si tratta di nomi che segnano la ratifica della dipendenza del Cda da fonti che non sono quelle previste dallo statuto e dal codice civile», ha detto De Laurentis.

Ovviamente del tutto diversa è la reazione di Mauro Masi.

Il direttore generale della Rai si è detto «estremamente soddisfatto per il risultato ot-



tenuto» ma non ha minimizzato lo strappo dell'opposizione. «Continuo ad avere rispetto per l'opposizione con cui spero di trovare una composizione», ha infatti dichiarato.

Ma non è solo parte del Cda a sollevare polemiche sul Raibaltone. E' tutta l'opposizione a gridare all'occupazione del Pdl dell'azienda. «Non si è mai visto fare nomine alla Rai decise in un altro luogo e ratificate dal Cda a 15 giorni dalle

elezioni: evidentemente Berlusconi non è sazio del controllo della comunicazione che ha, vuole estenderlo», attacca Dario Franceschini. Il segretario del Pd avverte: se le elezioni confermeranno un netto divario tra Pdl e Pd il governo avrà il controllo totale del Paese.

Sulla stessa lunghezza d'onda Antonio Di Pietro che ha convocato per il prossimo 5 giugno un «Information day» nella capitale, a piazza Navo-

Ecco i nomi del nuovo Cda

ROMA Augusto Minzolini, notista politico della Stampa nominato direttore del Tg1, è nato a Roma nel 1958. Dal 1985 collaboratore di Panorama, viene assunto due anni dopo. Nel 1990 Ezio Mauro lo chiama alla Stampa, nel 1992 Paolo Mieli lo fa inviato, nel 1997 Carlo Rossella lo promuove editorialista. Il neo direttore di Raiuno, Mauro Mazza, approda alla guida della rete ammiraglia dalla direzione del Tg2. Nato a Roma nel 1955, professionista dal 1979, lavora al Secolo d'Italia e all'agenzia di stampa AdnKronos. Antonio Marano approda al ruolo di vicedirettore generale della Rai dalla direzione di Raidue, della quale conserva l'interim. E' nato ad Ascoli Satriano (Foggia) nel 1956. Giancarlo Leone, confermato nel ruolo di vicedirettore generale della Rai, figlio dell'ex capo dello stato Giovanni, nato a Roma nel 1956, è in Rai dal 1983. Lorenza Lei, nominata oggi vicedirettore generale della Rai, è da 13 anni a Viale Mazzini dove è stata responsabile dello staff di tre direttori generali. Bolognese, 48 anni. Nato a Roma nel 1948, il neo vicedirettore generale della Rai Gianfranco Comanducci ha alle spalle una lunga carriera in Rai, dove viene assunto nel 1971.

na. «Denunciamo l'ingordigia di Berlusconi e del suo entourage nell'occupazione totale della Rai, con la nomina di giornalisti al proprio seguito», dice a Napoli il leader dell'Idv. «Sono più scandalose le nomine Rai della sentenza Mills», dichiara il moderato Casini, denunciando l'occupazione delle televisioni di Stato.

Tutta la maggioranza però si schiera compatta in difesa delle sue nomine. Con la sola eccezio-

ne di Gaafranco Fini che ieri ha scritto a Zavoli per chiedergli di vigilare sul rispetto del pluralismo in Rai, preoccupato per lo sciopero della sete di Pannella. «La Rai è in mani sicure», giura Capezone, portavoce del Pdl. «Sono incomprensibili le scomposte proteste del Pd», aggiunge Fabrizio Cicchitto, capogruppo Pdl alla Camera. Plauda anche la Lega. «Sono tutte professionalità di alto profilo», assicura Cota.

Brunetta: via il valore legale del titolo di studio universitario

Il ministro: «Così aumenterà il peso effettivo dei curricula»
Timori di derive clientelari

ROMA Nel prossimo consiglio dei ministri si affronterà la riforma dell'Università «con l'abolizione del valore legale del titolo di studio». Lo ha annunciato il ministro Renato Brunetta, a margine di una conferenza stampa a Palazzo Chigi. «Tanto più viene meno il valore legale dei titoli di studio tanto più aumenta il valore dei contenuti degli stessi curricula. Lo ha detto il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta a margine della presentazione, a Palazzo Chigi, di un progetto sul wi-fi nelle università. Brunetta ha anche ribadito che «tra qualche tempo ci saranno i curricula dei professori online e le performance dei ricercatori con il relativo ranking». L'Unione degli Universitari ritiene «inaccettabile» l'intenzione espressa dal ministro Renato Brunetta di abolire il valore legale del titolo di studi. «In questo modo - afferma in una nota - non si tutelerebbe più il riconoscimento del percorso formativo né la valutazione nei concorsi sulla base dei nostri studi, dal voto di laurea agli esami sostenuti, dal corso di laurea all'indirizzo scelto e si incentiverebbero invece meccanismi clientelari, a danno di coloro che non hanno le giuste raccomandazioni». Per l'Udu è «altrettanto inaccettabile» che il ministro Mariastella Gelmini arrivi a presentare al Consiglio dei ministri un disegno di legge su governance, reclutamento della docenza e diritto allo studio, «che influirà in maniera molto pesante sull'università italiana», «senza alcun confronto con le parti sociali». L'incontro organizzato ieri con i dirigenti del ministero e le organizzazioni sindacali universitarie che rappresentano docenti, ricercatori, dottorandi, studenti, personale tecnico amministrativo, secondo l'Udu «è stato del tutto inutile, oltre che tardivo, perché non è stato presentato alcun testo su cui basare la discussione».

LE ACCUSE DEL LEADER DEL PD FRANCESCHINI: «GLI SONO BASTATI TRE GIORNI PER APPROVARE IL LODO ALFANO»

Il premier: «Condannato da un giudice di estrema sinistra»

Berlusconi passa al contrattacco sul caso Mills. Di Pietro annuncia in Parlamento una mozione di sfiducia

di ANDREA PALOMBI

ROMA La Gandus è «un mio dichiarato e palese nemico politico», «un'attivissima militante di sinistra». La contraerea berlusconiana torna a sparare contro il giudice presidente del collegio che ha condannato Mills, gettando più di un'ombra sulle spalle del premier. E sulla vicenda infuria la polemica politica. Dario Franceschini invita Berlusconi a non cercare di «autoassolversi» in un'aula parlamentare. Tutto il Pd lo invita a rispondere in tribunale, come ogni cittadino italiano, per testimoniare che la giustizia è ancora uguale per tutti. Di Pietro annuncia una mozione di sfiducia su Berlusconi andrà davvero in Parlamento per tentare di processare i giudici e oggi, davanti alla Camera, Rifondazione e Pdc daranno vita ad un sit-in per chiederne le dimissioni.

Ma diversamente da come aveva annunciato, in Parlamento, a parlare dell'imbarazzante caso Mills Berlusconi ci andrà forse dopo le elezioni, più probabilmente mai. Nel frattempo, del processo all'avvocato inglese, che secondo i giudici sarebbe stato corrotto proprio dal Cavaliere per testimoniare a suo favore, ne ha parlato al solito Bruno Vespa. Se sul divorzio chiesto da Veronica Lario e sulle sue frequentazioni con l'adolescente Noemi si era giustificato nel salotto di «Porta a porta», questa volta Berlusconi ha scelto di affidare il suo fuoco di sbarramento preventivo per l'ennesimo guaio giudiziario all'ormai periodico libro in gestazione da Vespa.

Le motivazioni

I punti principali delle oltre 370 pagine che condannano Mills a 4 anni e 6 mesi di carcere

LA FALSITÀ DELLE TESTIMONIANZE

Mills agli "da falso testimone" per "consentire a Silvio Berlusconi e al gruppo Fininvest l'impunità dalle accuse o, almeno, il mantenimento degli ingenti profitti realizzati attraverso il compimento" di "operazioni societarie e finanziarie illecite"

I 600 MILA DOLLARI

La somma cercò di essere nascosta con "un'artificiosa, tanto opaca quanto raffinata modalità di trasferimento" ai conti di Mills. Una modalità che è "di per sé indicativa della illecità della complessiva operazione"

L'ENTITÀ DELLA CONDANNA

Da Mills vi fu un "inflexibile determinazione" nel progettare e commettere il reato, la cui "assoluta rilevanza" è motivata anche dal "ruolo istituzionale di alcuni dei soggetti imputati nei procedimenti penali in cui David Mills rendeva falsa testimonianza"

«I nostri avvocati vennero a sapere che la Gandus era ed è un'attivissima militante di sinistra estrema e che in quanto tale ebbe a partecipare a tutte le manifestazioni di contrasto nei confronti del mio governo», rivela infatti il Cavaliere al giornalista. Di fronte a questi argomenti «inoppugnabili», aggiunge, «qualunque giudice scrupoloso ed equanime avrebbe chiuso il processo». Ed invece, è sempre la tesi di Berlusconi, il processo avrebbe favorito in ogni modo l'accusa, ostacolato la difesa. Quanto a Mills, avrebbe confessato, in un primo tempo, solo per evadere il fisco e perché i pubblici ministeri «piombarono addosso» a Mills con un «interrogatorio durato dieci ore». L'avvocato inglese, giura poi il Cavaliere, era solo uno dei tantissimi avvocati di cui all'estero si serviva la Fininvest e lui non l'ha mai conosciuto.

Questa sera è intanto annunciata un'altra puntata di fuoco di «Annozero», di Michele Santoro, dedicata, neanche a dirlo, proprio al processo Mills. E mentre la maggioranza torna ad attaccare i magistrati senza esclusione di colpi, Carlo Taormina, avvocato ed ex sottosegretario di un governo Berlusconi, spiega come andrà a finire il processo: «Nel 2010 matura la prescrizione per tutti e quindi, con gioia o dolore di tutti, la situazione si risolverà in questo modo».

Come a dire che chi se lo può permettere può trascinare un processo all'infinito e farla franca. «Sul lodo Alfano ha fatto in fretta - accusa però Franceschini - gli sono bastati tre giorni per approvarlo».

L'Anm: «Ai magistrati attacchi inaccettabili»

ROMA «È inaccettabile che da parte di esponenti politici e di rappresentanti del governo vengano rivolte invettive e accuse di carattere personale nei confronti dei componenti del collegio del tribunale di Milano ed in particolare del suo presidente». Dopo un giorno di silenzio, l'Associazione nazionale magistrati scende in campo contro il presidente del Consiglio e i suoi alleati per le parole espresse sui giudici del processo Mills e a difesa dei colleghi di Milano; e in particolare di Nicoletta Gandus, presidente del collegio. Le espressioni del premier - che ieri aveva tra l'altro definito scandalosa la sentenza - provocano reazioni indignate anche al Csm, dove si ipotizza un intervento a tutela delle toghe del processo Mills o magari la discussione in plenum della proposta di risoluzione, rimasta «congelata», che già l'anno scorso bacchettava il premier per aver rivolto «gravi accuse delegittimanti» nei confronti del giudice Gandus. Berlusconi tenta, con «insulti e minacce», di «condizionare e intimidire i giudici chiamati a decidere in futuro su vicende che lo riguardano» tuona Livio Pepino, togato di Magistratura democratica, la corrente di sinistra alla quale appartiene Gandus. Ed è polemica anche con il presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri, che proprio con riferimento a Md ha parlato di una «sinistra giudiziaria che fa un uso politico della sua funzione». «Magistratura democratica non si fa intimidire dai toni minacciosi e infamanti con cui viene attaccata» replica Rita Sanlorenzo, segretaria della corrente.

DALLA PRIMA

Lottizzati a senso unico
l'Italia incassa e tace

Con una informazione, a parte Rai3 e Tg3, intonata al "pensiero unico" berlusconiano.

Gli uomini messi dal Pdl a governare la Rai dovranno decidere strategie che possono porli in conflitto con Mediaset. Cioè, caso unico al mondo, con lo stesso capo del governo. Quale autonomia reale potranno avere? Quella dimostrata ieri nominando Minzolini& Co.. Cioè zero. «Affondate la Rai», s'intitolava un mio libro, scritto nel 2002 dopo quattro anni di CdA. «Rai, addio», è il titolo tranciante del recente, importante volume di Carlo Roggoni, anch'egli a lungo a Viale Mazzini.

Stiamo scivolando sempre più fuori dall'Europa delle regole e delle garanzie, se il Paese continuerà ad incassare e a tacere.

Vittorio Emiliani

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI
VENDETE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

ADIACENZE piazza Goldoni bellissimo appartamento di circa 100 mq pari primingresso al piano alto con ascensore prezzo interessante. Project Immobiliare tel. 040762297.

ALTIPIANO a 3 km da Opicina lussuosa villa indipendente con scoperto di 3.000 mq. Costruzione del 2007. Prezzo importante. Possibilità di permuta. Immobiliare Il Faro 040639639.

AURISINA recentissima villetta a schiera soggiorno cucina tre stanze doppi servizi

taverna lavanderia cantina terrazzo giardino posti auto termoa autonomo euro 310.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

(A00) **CAMPANELLE** in quadrifamiliare epoca ottimo monolocale termoa autonomo con poggioro verandato soffitta posto auto condominiale. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CAMPI Elisi piano alto luminosissimo 85 mq soggiorno con balcone cucina 2 matrimoniali bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

(A00) **CASACITTÀ** Bagnoli della Rosandra, casetta su due livelli con cortile e accesso auto, soggiorno, due camere, cucina, bagno completo, cantina, ampia taverna, buone condizioni. Euro 205.000 040362508.

CASACITTÀ cantiere residenza Longera, villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina, giardino e posti auto, rifiniture di pregio, pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 248.000 040362508.

CASACITTÀ Timignano, splendido attico di ampia metratura su due livelli, salone con caminetto, grande cucina, sala da pranzo, tre camere, tre bagni, terrazze, ripostigli, parcheggio condominiale. Euro 262.000 040362508.

CASACITTÀ via Valmaura, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, poggioro. Buone condizioni euro 127.000 040362508.

CATTINARA appartamento disposto su 2 livelli con ingresso indipendente. Taverna giardinetto box e posto auto. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

CONTATTI Immobiliari Aurisina primo ingresso bussola d'ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno con giardino box auto euro 220.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari novità p.zza Foraggi piano alto buone condizioni ampia metratura cucina abitabile soggiorno tre camere due bagni oltre a wc separato due terrazzi riscaldamento autonomo euro 135.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari Padriciano primo ingresso in borgo carico due camere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio piccolo giardino posto auto. Consegnadiciembre 2009 euro 225.000.

CONTATTI Immobiliari viale XX Settembre (vicino teatro Rossetti) pari primingresso ampia metratura (anche arredato) spazioso ingresso salo-

ne d'angolo ampia matrimoniale bagno cucina abitabile riscaldamento autonomo euro 159.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Mansanta (Ponziana) nuovo prezzo piano alto da ristrutturare mq 71 due camere ampia cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino vista aperta riscaldamento autonomo euro 80.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via S. Francesco (bassa) luminoso soggiorno con terrazza due ampie camere cucina abitabile con poggioro bagno e wc ripostiglio euro 160.000 tel. 0403499251.

CRISTINA Rufolo agente immobiliare Giarizzone zona appartamento ristrutturato e arredato c.a. 78 mq: cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio e due poggiori. Euro 140.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo agente immobiliare Servola casetta completamente ristrutturata con travi e pietre a vista ca. 110 mq con taverna e cortiletto euro 235.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo agente immobiliare Valmaura luminoso e tranquillo ultimo piano su due livelli c.a. 160 mq ottime rifiniture interne 2 posti auto di proprietà euro 280.000. Tel. 0403498845.

DUINO euro 198.000: ampio piano basso con terrazza abitabile e giardino. Ambienti particolarmente ariosi e luminosi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

EURO 220.000 Strada del Friuli vista mare soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, due poggiori, posti macchina condominiali, ammobiliati attualmente locato euro 800 Tiraborsa 040634112.

EURO 275.000 via Tibullo (Catullo) silenzioso nel verde soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazza, giardinetto in uso, tavernetta, cantina e box auto Tiraborsa 040634112.

FERDINANDO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno, sala da pranzo, cucina, due/tre camere, doppi servizi, terrazza, giardino, rifiniture di pregio, box auto doppi Tiraborsa 040634112.

FERDINANDO piano alto completamente ristrutturato soggiorno cucina all'americana due matrimoniali bagno balcone vista aperta cantina euro 189.000. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato salone cucina sei stanze archivio servizi. Cod. 359/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto tre locali a uso archivio. Cod. 630/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRADO Pineta in palazzina signorile vicino spiaggia appartamento al piano alto di cucina saloncino con terrazzo 2 stanze matrimoniali bagno posto auto. Spaziocasa 040369950.

GRETTA splendida vista golfo dall'app. in condizioni molto buone 97 mq al terzo e ultimo piano posto auto scoperto di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 04041808.

GRIGNANO esclusivi alloggi primingresso ampia metratura terrazzi vista golfo giardino garage. Alta efficienza energetica. Luisa Serra Immobiliare 040638310
www.luisaserra.com

Continua in 20.a pagina

UN RAGAZZO DI ORIGINE INDIANA SI GETTA IN FIAMME DA UNA SCALINATA DEL CENTRO STORICO DI POTENZA

Muore per amore a 15 anni dandosi fuoco

«Non ce la faccio più». L'annuncio del gesto in tre sms. Su Facebook da giorni la sua disperazione

di MONICA VIVIANI

ROMA. Uccidersi a 15 anni per una delusione d'amore. E' la storia di Pransath, morto ieri mattina dopo essersi dato fuoco in pieno centro storico a Potenza. Di origine indiana e adottato nel 1996 da una famiglia italiana, con il corpo avvolto dalle fiamme si è lanciato da una scalinata sotto gli occhi dei passanti. Poco prima aveva mandato tre sms alla sorella, a un vicino di casa e a un amico: «Non ce la faccio più. Sto per buttarmi. Mi troverete sull'asfalto».

Prasanth Folliero abitava con la sua famiglia adottiva a Pignola, paese a pochi chilometri dal capoluogo lucano dove frequentava la prima al liceo scientifico Galileo Galilei.

Ieri mattina, invece di presentarsi a scuola, verso le 8 ha raggiunto in autobus la scalinata che a Potenza collega la questura alla zona vecchia della città. Qui ha lasciato lo zainetto appoggiato a un muro del Grande Albergo, ha preso il cellulare e ha inviato i tre sms, indicando anche il luogo del tragico gesto. E' poi bastato un attimo per cospargersi di benzina, darsi fuoco con un accendino e lanciarsi da un ballatoio.

I primi ad accorgersi delle fiamme sono stati alcuni dipendenti dell'albergo, che hanno sentito un forte odore di benzina, ma la scena è stata vista anche da alcune persone che si trovavano nel vicino Palazzo degli Uffici. «Era - ha raccontato un testimone - una palla di fuoco. In un primo momento ho avuto l'impressione che qualcuno avesse lanciato un sacchetto dell'immondizia dopo averlo incendiato. Poi quando ho visto il ragazzo disteso sull'asfalto, ho capito cosa era successo. Ho subito chiamato il 112, ma alcuni dipendenti dell'ufficio Opere Pubbliche erano già usciti con un estintore per cercare di spegnere le fiamme».

Ma non c'è stato nulla da fare. Quando sono arrivati i Vigili del Fuoco e i sanitari del 118, il ragazzo era già morto. Il cadavere, coperto da un telo, è rimasto lì, sull'asfalto per un paio di ore. Poco dopo la scena peggiore, con l'arrivo della madre e della sorella di due anni più grande.

Sembra che da qualche gior-



Il corpo del quindicenne coperto da un lenzuolo

Milano, sedicenne salva per miracolo dopo essersi buttata sotto il metrò

MILANO Si è salvata per miracolo ma le sue condizioni sono gravissime. Greta M., 16 anni, è in prognosi riservata e i medici, dopo un lungo intervento chirurgico, le hanno amputato l'avambraccio sinistro. Ieri mattina, Greta, si è buttata sui binari nella stazione Primaticcio, linea 1, della metropolitana milanese mentre sta-

va arrivando il treno. Un salto e un urlo. Poi il rumore del treno e la frenata. Lo sgomento di quanti erano in attesa di salire è stato totale. Una ventina di persone hanno assistito senza poter fare nulla per impedire il tragico gesto. La ragazza, che abita nella zona tra Paganò e Bisceglie, è ricoverata al Fatebenefratelli di Milano.

no Prasanth non mangiasse e fosse triste per un litigio con la «fidanzatina». Lo aveva confidato proprio alla sorella naturale, Prabalika, adottata insieme a lui, alla quale era molto legato. A raccontarlo è stato uno dei collaboratori scolastici dell'istituto commerciale Nitti frequentato dalla ragazza. Ieri mattina le forze dell'ordine l'hanno contattata sul cellulare spiegandole solo che il fratello aveva intenzione di suicidarsi, lei ha chiesto al collaboratore scolastico di accompagnarla in centro e nel tragitto gli ha raccontato della delusione d'amore del fratello.

«Quando siamo arrivati sul

posto - ha detto l'uomo - ho visto la zona transennata e ho capito l'accaduto, cercando di allontanare Prabalika fino all'arrivo della madre».

I compagni di classe di Prasanth hanno saputo della sua morte tramite uno scambio di sms con i compagni della sorella e sono stati subito assistiti da una psicologa dell'Asl di Potenza chiamato dal preside del liceo. «Gli volevamo bene - hanno detto in lacrime - era un ragazzo splendido». Un ragazzo che frequentava la parrocchia, si divertiva con chitarra e tastiere, non disdegnava l'atletica leggera e da giorni aveva gridato la sua tristezza sulle pagine di Facebook.

Le pene d'amore non sono cambiate. E succede che una volta su un milione queste fantasie vengano messe in atto. Per fortuna questo passaggio è limitatissimo. Sa qual è il vero rischio?

Quale?

Quello dell'emulazione che questi gesti possono avere. Per questo bisognerebbe parlarne il meno possibile.

C'è una responsabilità dei mezzi di comunicazione?

Sono notizie che vanno date con un'estrema cautela. Nessuno dice che non devono essere date.

L'INTERVISTA

Dell'Acqua: «Si tratta di casi estremi, ma ai ragazzi di oggi mancano i limiti»

di FABIO DORIGO

TRIESTE «Il suicidio è misteriosamente inspiegabile. Anche se riguarda un quindicenne. Se ci avviciniamo troppo rischiamo di scoprire che è una possibilità che sta nella nostra vita». Lo psichiatra Peppe Dell'Acqua, direttore del Dipartimento di salute mentale di Trieste, non vuole accodarsi ai professionisti del disagio giovanile. Il caso dell'adolescente che ieri si è dato fuoco a Potenza per una delusione d'amore non fa testo. «Sono dei casi limite. Non sono un indicatore dello stato dell'adolescenza. Non credo che l'età di oggi sia poi così diversa da quella del passato. Non noto tutte queste differenze di cui si parla».

E la storia dell'adolescenza...

L'adolescenza è un momento di grande turbolenza. E uno dei momenti più a rischio dell'esistenza umana. Il pensiero di scomparire per attirare l'attenzione l'abbiamo avuto tutti. E una fantasia molto frequente.

La sindrome del «giovane Werther».

Le pene d'amore non sono cambiate. E succede che una volta su un milione queste fantasie vengano messe in atto. Per fortuna questo passaggio è limitatissimo. Sa qual è il vero rischio?

Quale?

Quello dell'emulazione che questi gesti possono avere. Per questo bisognerebbe parlarne il meno possibile.

C'è una responsabilità dei mezzi di comunicazione?

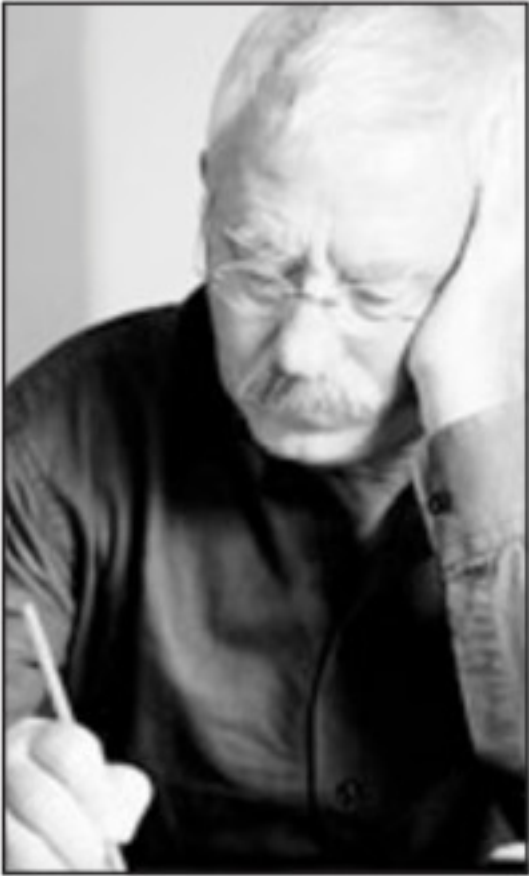
Sono notizie che vanno date con un'estrema cautela. Nessuno dice che non devono essere date.

Bisogna però evitare le semplificazioni.

Quali?

Trovare la causa e l'effetto. Dire che si è ucciso perché la ragazza l'ha lasciato o perché ha preso un brutto voto in latino. Sono delle semplificazioni estreme, perché c'è un altro milione di ragazzi lasciato dalle fidanzate o dai fidanzati che non si è ucciso.

Non c'entra nulla la «digital generation», la



Peppe Dell'Acqua

generazione nata con telefonino e ipod incorporato, che «chatta» e «smesa» dalla mattina alla sera?

Non ho elementi sufficienti per dirlo. E le cose che leggo non mi convincono.

Tutto questo mondo virtuale non allontana dalla realtà?

Sì, ma è anche vero che apre a delle conoscenze e dei rapporti inimmaginabili. E questo non è di per sé negativo. Se posso dire una cosa...

Certo.

Sicuramente gli adolescenti di oggi sono spinti in un mondo di autono-

mia senza avere prima conquistato una vera indipendenza. Sono autonomi, ma dipendono dai genitori. Quand'ero io adolescente, più di quarant'anni fa, non avevo questa libertà.

In che senso?

Ero più costretto dalle regole nella famiglia. E la mia dipendenza dalla famiglia condizionava anche la mia autonomia. L'autonomia arrivava quando ce la potevamo permettere.

Diventava una conquista...

Appunto.

Ma c'è una strategia di prevenzione rispetto alla fragilità di questa età legata ai nostri giorni...

Bisognerebbe cominciare a ripristinare una logica di responsabilità, a porre dei limiti, dei confini, delle regole. A partire dalla scuola, ovviamente.

Che consigli dare alla famiglia?

Ho l'impressione che ci sia una qualche immaturità da parte dei genitori quarantenni. Forse perché neppure loro hanno acquisito questa dimensione del limite. Bisognerebbe ripartire da qui.

Che fare, allora?

L'immagine che mi viene è quella dell'argine. L'adolescenza è un'acqua tumultuosa, con gorgi, debordamenti, riflussi. Per questo bisogna costruire degli argini che ne assecondino il decorso. Non servono le dighe di sbarramento che sono quelle che normalmente provocano disastri, anche magari nella forma di acque stagnanti.

Qualcuno dice che una volta c'era un futuro migliore...

Questo è vero. La situazione di crisi epocale non aiuta. C'è una grande frustrazione rispetto al futuro. E questo riguarda tutti.

Udine, ulteriori esami sulla morte di Eluana

La Procura ha incaricato altri due specialisti per l'analisi dell'encefalo

UDINE La Procura della Repubblica di Udine ha disposto ulteriori accertamenti sulla morte di Eluana Englaro avvenuta il 9 febbraio scorso, alla casa di cura «La Quiete» del capoluogo friulano, dopo 17 anni di stato vegetativo persistente. Lo ha deciso il Procuratore Antonio Biancardi che, in particolare, «per il totale completamento delle informazioni medico-legali», ha disposto l'esame dell'encefalo della donna incaricando due specialisti del settore, il professor Fabrizio Tagliavini, dell'università di Milano, e il professor Raffaele De Caro, dell'università di Padova.

Nel conferire l'incarico, Biancardi ha anche dato ulteriori 90 giorni di tempo ai due professionisti. La parola «fine» sulla morte della ragazza che ha diviso l'Italia, almeno dal punto di vista legale, non arriverà quindi, vista la concomitanza con il periodo di ferie, prima dell'autunno. Si tratta di esami che erano previsti dal protocollo stilato sulla base del decreto della Corte d'appello di Milano che autorizzava il papà di Eluana a staccare la spina che teneva in vita la ragazza. Nuovi accertamenti e nuovi esami che hanno visto anche la difesa dei 14 indagati per l'ipotesi di reato di omicidio volontario - Beppino Englaro, l'anestesista Amato De Monte e i 12 componenti l'equipe che ha assistito Eluana negli ultimi giorni di vita - assecondare le scelte del Pubblico ministero.

A Biancardi, ieri, è stata anche consegnata la relazione dell'anatomopatologo Carlo Moreschi incaricato dal Pm degli esami autopsici sul corpo di Eluana. 133 pagine, più gli allegati, per spiegare come e perché Eluana sia morta prima dei 15 giorni preventivati. Tra l'altro Moreschi - coadiuvato dai professori Rino Froldi e Daniele Rodriguez - nella perizia ha spiegato che «la morte di Eluana è riconducibile ad un arresto cardiaco causato dalla disidratazione, dalla pneumopatia osteoplastica racenosa e dalla disreattività del controllo simpatico verso-motore del tetraplegico». Insomma per una carenza polmonare causata da 17 anni di stato vegetativo persistente. Nella sua relazione, Moreschi ha anche precisato che «i dati tossicologici hanno evidenziato elementi che consentono di affermare l'avvenuto rispetto del protocollo» mentre gli stessi risultati «sono compatibili con le somministrazioni pregresse di farmaci come evidenziato dalle cartelle cliniche di Eluana».



Beppino Englaro

Festa

dell'asparago di bosco, del radicchio di montagna e dei funghi di primavera.

24 maggio 2009

PROGRAMMA

► Sabato 23 maggio ore 09.00

Uscita lungo i sentieri di Arta Terme, un percorso tra natura e storia. Visita alla «Casetta in Canadà» e spaghetteria. Ritrovo presso l'hotel Park Oasi. Prenotazioni al numero verde 800 332 330

ore 16.00

Albergo Salon, corso di cucina carnica con particolare riguardo alle erbe e piante raccolte durante l'escursione. Prenotazioni al numero verde 800 332 330

ore 21.00

Cavalcata notturna lungo i sentieri di Arta Terme. Ritrovo presso l'agriturismo Randis. Prenotazioni al numero verde 800 332 330

► Domenica 24 maggio ore 10.00

Apertura della mostra dell'asparago di bosco, del radicchio di montagna e dei funghi di primavera. Apertura mercato dei prodotti agro-alimentari ed artigianali, degustazione di piatti tipici. Durante la giornata musica dal vivo e animazione.

ore 12.30

Distribuzione ai presenti dell'aperitivo naturale «spumante di sambuco». Menu tipici a base di erbe e funghi nei ristoranti di Arta. Menù degustazione a € 25,00 presso:

Hotel Alla Fonte	Tel. 0433 92105
Hotel Park Oasi	Tel. 0433 92048
Hotel Gardel	Tel. 0433 92588
Hotel Gortani	Tel. 0433 928754
Hotel Al Comune Rustico	Tel. 0433 92218
Hotel Salon	Tel. 0433 92003
Agriturismo Randis	Tel. 329 2316254
Ristorante Pizzeria Santana	Tel. 0433 929217

ore 16.00

Cort di Nelu: racconti e fiabe di un tempo.

► Lunedì 25 e martedì 26 maggio

Dalle 9.00 alle 17.00 visite guidate riservate per le scuole, alle mostre dei funghi e delle erbe di primavera. Prenotazioni tel. 0433 92048



Quattro giornate all'insegna della gastronomia e cultura carnica. Mostre, escursioni, degustazioni, concerti in piazza.

In caso di maltempo la festa sarà rinviata a domenica 31 maggio

In occasione della festa sarà presente uno stand gastronomico dove si potrà degustare il nuovo piatto di Arta «Cidules»



AGENZIA TURISMO FVG
Ufficio di Arta Terme (Ud)
tel. 0433 929290 fax 0433 92104
e-mail: info@carnia.it
www.carnia.it



TERME DI ARTA
via Nazionale, 1 - Arta Terme (Ud)
tel. 0433 929320/21 fax 0433 929322
e-mail: info@termiediarta.it
www.termiediarta.it

NUOVE CRITICHE DALLA CHIESA AL GOVERNO

I vescovi: «I profughi respinti tornano alla fame e alla morte»

ROMA Nuova, dura, presa di posizione della Chiesa contro la politica dell'Italia sull'immigrazione. La decisione delle «nostre autorità di riportare sulle sponde africane coloro che cercavano di raggiungere il nostro Paese» corrisponde a farli tornare indietro «su strade di fame e di morte che già conoscevano: non tutti erano bisognosi di asilo, non tutti santi, ma poveri lo sono di certo e in questa occasione sono divenuti assai simili a Cristo, scaricato da Pila-to a Erode e viceversa; i due in quel giorno divennero amici, dopo essere

stati nemici». È quanto scrive sul bollettino del Sir, l'agenzia stampa dei vescovi, monsignor Arrigo Miglio, presidente della Commissione Cei per i problemi sociali e il lavoro e vescovo di Ivrea. Una posizione riaffermata dal cardinale Dionigi Tettamanzi: «La politica deve andare oltre l'emergenza». Sempre ieri i Radicali hanno presentato un esposto contro Maroni e contro il governo per il respingimento dei 227 migranti salvati in acque internazionali due settimane fa.

Monsignor Arrigo Miglio, a pochi giorni dall'

inizio dell'assemblea generale dei vescovi italiani che prende il via lunedì prossimo, restituisce un quadro complessivo della posizione della Chiesa italiana sul dibattito relativo all'immigrazione in corso nel nostro Paese e fa anche un accenno al dibattito sul «caso Milano», dove con l'idea di carrozze solo per milanesi sulla metropolitana sono state avanzate proposte per sperimentare «un inedito apartheid».

La politica di fronte al fenomeno dell'immigrazione non deve limitarsi a gestire solo la fase di



Un barcone di clandestini in arrivo sulle coste italiane

emergenza ma deve pensare a una soluzione progettuale di un fenomeno di così grande portata. L'appello viene dall'arcivescovo di Milano, Dionigi Tettamanzi, intervistato da Fabio Fazio per lo speciale di Che tempo che fa, in onda ieri sera su RaiTre. «La politica - dice - deve senz'altro inte-

ressarsi del momento, certo più difficile e delicato, dell'emergenza, ma ad essa non può arrestarsi. La politica deve partire da progetti grandiosi, e soltanto in questo quadro è possibile allora attivare le diverse forze sociali, culturali istituzionali, di volontariato, religiose».

LA GIOVANE ERA STATA CONTAGIATA A SAN FRANCISCO: ORA STA BENE

Febbre suina, un caso a Pordenone

PORDENONE È una studentessa di Pordenone il decimo caso accertato di influenza suina A/H1N1 in Italia. Lo ha reso noto l'Azienda ospedaliera-universitaria di Udine. La ragazza era rientrata il 15 maggio da San Francisco e due giorni dopo aveva manifestato i primi sintomi. Domenica sera si era

presentata all'ospedale di Pordenone, dove i sanitari hanno subito attuato il protocollo previsto in questi casi, e poi ha fatto rientro a casa. Lunedì mattina la giovane si è quindi presentata per ulteriori accertamenti a Udine: è stata curata, con una terapia antivirale, e posta in isolamento domiciliare.

Quando il caso da probabile è diventato accertato, la ragazza è stata richiamata in ospedale, dove ora si trova in isolamento e sottoposta ad una normale terapia. La giovane donna sta bene. A profilassi sono stati sottoposti anche i genitori ed un fratello, anche loro invitati a rimanere in isolamento domiciliare.

re e ad evitare contatti con terze persone.

Fabrizio Fontana, direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia, nell'illustrare ai giornalisti il protocollo applicato ha messo in evidenza la rapidità della procedura. «Tutto si è risolto in due giorni - ha detto - grazie alla colla-

borazione dell'Istituto di Igiene di Trieste che ha eseguito un esame nasofaringeo e, in seconda battuta, dell'Istituto superiore di sanità, che ha confermato il caso di influenza suina». L'Oms ha intanto confermato che a livello mondiale le persone contagiate in 41 Paesi sono 10.243. Ottanta finora i decessi.

IL PRESIDENTE AHMADINEJAD VOLEVA INCONTRARE IL RESPONSABILE DELLA FARNESINA NELLA BASE DI LANCIO

Iran: test missilistico, Frattini annulla la visita

Collaudata una testata che può colpire Israele. E questo a poche ore dal vertice Washington-Tel Aviv

I due missili

Sajjil-2
Due stadi, alimentato a combustibile solido. Gittata: 2.000 Km



Shahab-3
Uno stadio, alimentato a combustibile liquido. Gittata: 2.000 Km



Il ministro degli Esteri Franco Frattini

STRAGE SULL'ISOLA DI GIAVA

Aereo militare si schianta: tra i 100 morti tanti bambini

JAKARTA Circa 100 persone hanno perso la vita in Indonesia, nell'isola di Giava, dove un aereo cargo militare C-130 con almeno 109 fra equipaggio, soldati e loro familiari, fra diversi bambini, si è schiantato a terra su una risaia, incendiandosi, dopo aver travolto alcune case vicine.



Il bilancio, ancora provvisorio, parla di almeno 97 morti accertati e di 15 feriti. Alcune delle vittime potrebbero essere abitanti delle case urtate dall'aereo poco prima cadere a terra.

Le persone identificate, fa sapere Bambang Sanoe-dro, portavoce della vicina base aeronautica di Iswahyudi, vicino a Magetan, sono 105: cinque hanno

riportato ferite lievi, dieci sono ferite gravemente, le altre sono tutte morte.

L'aereo da cargo C-130 Hercules dell'americana Lockheed, costruito negli anni '80, in servizio nell'aeronautica militare, stava trasportando 98 persone fra personale militare famiglie, fra cui 14 bambini, e 11 membri di equipaggio da Giacarta verso Sulawesi e poi la Papuasie ed era in fase di atterraggio a Magetan, nella provincia di East Java, 160 km a est di Yogyakarta. Lo schianto è avvenuto alle 6.30 locali, quando in Italia era da poco passata la mezzanotte di ieri, a 5-6 chilometri dalla base aerea di Iswahyudi. L'Hercules è precipitato su una risaia e ha preso fuoco. Testimoni raccontano che prima ha «urtato numerosi tetti di case ed è poi rimbalzato al suolo». I rottami sono sparsi per decine di metri e diverse persone hanno riferito di una «pioggia» di frammenti dell'aereo, come dadi e bulloni, subito prima dello schianto finale. Le fiamme sono state persistenti e la tv ha mostrato immagini di abitanti locali che cercano di spegnere le fiamme con socchi d'acqua.

Un'inchiesta è stata aperta per accertare le cause dell'incidente: «Il tempo era bello, i motori in buono stato. Si è trattato dunque di un errore umano? Per ora non possiamo chiarirlo», ha dichiarato il portavoce dell'aeronautica Sagom Tamboen.

di BIJAN ZARMANDILI

ROMA Pochi minuti prima della sua partenza per l'Iran, il ministro degli Esteri Franco Frattini ha annullato la sua visita agli ayatollah iraniani, perché il suo incontro protocolle con Mahmoud Ahmadinejad avrebbe dovuto svolgersi non a Teheran, ma nella città di Semnan, dove il presidente iraniano assisteva ieri al lancio di un missile terra-terra in grado di colpire Israele e le basi americane nel Golfo persico. Il missile, il Sejil-2, ha infatti la capacità di colpire il bersaglio a 2000 chilometri di distanza. Secondo le fonti iraniane il test «è perfettamente riuscito».

Informando le autorità iraniane della sua decisione di

cancellare il viaggio, Frattini ha espresso il «forte rammarico per un'occasione perduta di approfondimento della possibilità e della modalità di coinvolgimento dell'Iran per la stabilizzazione di Afghanistan e Pakistan».

Nell'agenda di Frattini a Teheran, oltre all'incontro con Ahmadinejad, era previsto anche un colloquio con il capo della diplomazia iraniana Manuchehr Mottaki, durante il quale Frattini avrebbe invitato il suo collega iraniano a partecipare al summit del G8 dei ministri degli Esteri, in programma a partire dal 25 giugno a Trieste.

Quella di ieri è la seconda missione di Frattini in Iran annullata all'ultimo momento: la prima doveva svolgersi lo scorso marzo, cancellata a

causa dei forti dubbi dei capi delle diplomazie dell'Ue sull'opportunità di tale missione.

Non sono chiari i motivi per cui il governo iraniano alla vigilia della partenza di Frattini ha voluto modificare il programma dei suoi colloqui, cercando di costringere il ministro italiano ad incontrare Ahmadinejad nella città in cui era in programma il test missilistico.

Come ha fatto notare ieri il «Financial Times», Frattini sarebbe stato il primo ministro di un Paese europeo a rompere il fronte della diplomazia dell'Ue trattando personalmente con i dirigenti iraniani, mentre per l'Ue l'unica autorità che dopo la elezione di Mahmud Ahmadinejad alla presidenza della Repubblica islamica ha il

compito di negoziare con gli iraniani è Javier Solana, il responsabile della politica estera europea.

Una visita, quella di Frattini, accolta con freddezza dalle capitali dei paesi dell'Ue e inoltre, come ha scritto il giornale britannico, senza neppure il consenso dell'Amministrazione americana. Il ministro italiano avrebbe conteso l'effetto sorpresa della sua missione a Teheran, tanto è vero che il suo viaggio iraniano non era neppure registrato nell'agenda degli incontri del capo della diplomazia italiana sul sito della Farnesina.

Secondo il «Financial Times», la visita di Frattini a Teheran avrebbe comunque rafforzato le posizioni di Ahmadinejad a poche settimane alle elezioni presidenziali in Iran a cui Ahmadinejad da ieri è uno dei candidati ufficiali. Gli altri candidati sono Mussavi e Karrubi, che sono sostenuti dai riformisti, e Ali Rezaei, appoggiato dai conservatori pragmatici.

Il missile sperimentato con successo ieri da Teheran, con una gittata di 2.000 chilometri, e quindi in grado di raggiungere il territorio israeliano. L'annuncio è stato dato personalmente dal presidente Mahmud Ahmadinejad in un discorso nella città di Semnan, 200 chilometri a est di Teheran, dalla cui provincia il vettore è stato lanciato. Il test del missile, denominato Sejil-2, è avvenuto due giorni dopo che il nuovo premier israeliano, Benjamin Netanyahu, ha ribadito in un incontro a Washington con il presidente Usa Barack Obama le preoccupazioni di Israele per il programma nucleare e missilistico di Teheran, da cui Tel Aviv si sente minacciata.

LA VISITA DEL VICEPRESIDENTE AMERICANO BIDEN A BELGRADO

Usa-Serbia, disgelo malgrado il Kosovo

Il capo dello Stato Tadic: «Non riconosceremo mai l'indipendenza di Pristina»



In Kosovo si prepara l'arrivo del vicepresidente americano Biden

BELGRADO Serbia e Stati Uniti intendono aprire una nuova pagina nei loro rapporti nonostante il persistere delle forti divergenze sul Kosovo: è stato questo il senso dei colloqui che il vicepresidente americano, Joe Biden, ha avuto ieri a Belgrado con la dirigenza serba. Biden - impegnato in un giro nei Balcani cominciato lunedì in Bosnia-Erzegovina, e che si concluderà oggi in Kosovo - è stato il più alto esponente politico americano a visitare la Serbia negli ultimi 29 anni, da quando nel 1980 giunse a Belgrado il presidente Jimmy Carter. Il disgelo fra Belgrado e Washington è avvenuto dopo un lungo periodo di tensioni e incomprensioni, legato ai bombardamenti Nato di dieci anni fa sulla Serbia e al sostegno degli Usa all'indipendenza del Kosovo. «Nonostante le differenze sul Kosovo, la Serbia desidera avere i rapporti migliori possibili con gli Stati Uniti», ha detto il presidente Boris Tadic al termine del colloquio con Biden. «Con il vicepresidente ci siamo trovati d'accordo nel ritenere che esista ora l'opportunità di stabilire un nuo-

vo livello di comunicazione fra i nostri due paesi», ha aggiunto Tadic, che ha detto di aver invitato il presidente Barack Obama a visitare la Serbia. Tadic ha elogiato la «nuova visione» e il nuovo pragmatismo della nuova amministrazione Usa nell'approccio ai problemi internazionali.

Joe Biden da parte sua - osservando come gli Stati Uniti

non si aspettino il riconoscimento dell'indipendenza del Kosovo da parte di Belgrado - ha sottolineato che un tale riconoscimento «non è una condizione per il miglioramento dei rapporti bilaterali o per il sostegno americano all'integrazione della Serbia nell'Unione europea». Washington tuttavia, ha aggiunto, auspica che Belgrado

collabori in maniera costruttiva alla soluzione dei problemi del Kosovo, alla costruzione di uno stato democratico e multietnico in Bosnia, e si impegni nella cattura degli ultimi criminali di guerra ancora ricercati dal Tribunale penale dell'Aja (Tpi). La Serbia, ha affermato Biden, ha un «ruolo fondamentale per la stabilità e per il futuro dell'Europa sudorientale».

Tadic ha ribadito che Belgrado «non riconosce e non riconoscerà mai l'indipendenza del Kosovo», un atto «contrario alla legge internazionale», anche se questo non impedisce a Serbia e Stati Uniti di collaborare in tanti campi nei quali le posizioni coincidono, come l'aspirazione comune all'integrazione dei Balcani occidentali nella Ue e la lotta al terrorismo internazionale e alla criminalità organizzata. Contro la visita di Joe Biden hanno protestato i deputati ultranazionalisti del Partito radicale serbo (Srs), presentatisi in Parlamento indossando una maglietta con l'effigie del leader dell'Srs Vojislav Seselj, e distribuendo volantini con la scritta «Biden, feccia nazista, vattene a casa».

Regno Unito in crisi: scioperi antistranieri
Tensioni nel Galles: migliaia di lavoratori tornano nei Paesi dell'Est

LONDRA In migliaia stanno tornando nei loro Paesi d'origine nell'Europa dell'Est, lasciando una Gran Bretagna in crisi che non riesce più a dar loro le prospettive di lavoro che cercano, ma la rabbia contro i lavoratori stranieri, in particolare verso quelli degli stati orientali dell'Ue, continua a crescere: migliaia di operai britannici hanno incrociato le braccia in diverse centrali energetiche in Inghilterra e Galles in segno di protesta contro l'impiego di manodopera proveniente da altri Paesi. L'ondata di scioperi selvaggi riecheggia quella innescata a gennaio dalla protesta contro l'impiego di lavoratori italiani presso la raffineria Lindsey Oil di Grimsby. Questa volta a far scattare gli scioperi è stata una disputa presso un impianto per il gas liquido a Milford Haven, in Galles, dove la Hertel Uk, la ditta che gestisce gli appalti avrebbe violato un accordo sull'impiego di manodopera locale e avrebbe ingaggiato invece una squadra di operai polacchi.

La società si è difesa affermando di non essere riuscita a trovare lavoratori britannici qualificati in tempo per l'inizio di un progetto, ma gli operai di Milford Haven non hanno voluto sentire ragioni e da ieri hanno indetto uno sciopero non ufficiale che ha innescato un'ondata di scioperi di solidarietà in tutto il Paese. Tra i lavoratori che hanno incrociato le braccia per appoggiare la protesta degli operai gallesi vi sono anche quelli di Grimsby. «Loro ci hanno aiutati a febbraio ed ora noi facciamo lo stesso, ha detto alla Bbc Tony Ryan, un operaio della Lindsey Oil. Dai nuovi dati ufficiali sull'immigrazione diffusi dall'ufficio nazionale delle statistiche (ONS) emerge intanto che dal settembre del 2007 al settembre del 2008 56.000 cittadini provenienti da otto Stati dell'Europa dell'est sono tornati nei loro Paesi, il doppio rispetto all'anno precedente. Nel frattempo, il numero di polacchi che si sono registrati per lavorare nel Regno Unito è sceso notevolmente: tra gennaio e marzo del 2008 a registrarsi sono stati in 32.365, contro i 12.480 dello stesso periodo di quest'anno.

IL SENATO USA BLOCCA I FONDI
Chiusura di Guantanamo: bocciato il piano Obama

WASHINGTON A Washington è l'ora della battaglia di Guantanamo, con la Casa Bianca impegnata a cercare di frenare una ribellione degli alleati in Congresso, mentre i repubblicani ne approfittano per rialzare la testa. Il Senato ha bocciato la richiesta di soldi di Barack Obama per pagare il trasferimento dei detenuti dalla base militare, prima ancora di aver detto cosa intende farne, e la vicenda è andata a inserirsi in uno scenario complicato sul fronte del dibattito sulla sicurezza nazionale. Obama terrà oggi su questo tema un discorso che il suo staff definisce «molto importante» in un luogo significativo: i National Archives, il cui edificio si trova simbolicamente a metà strada tra la Casa Bianca e la sede del Congresso e ospita i documenti su cui si basa l'idea stessa di America, come la Dichiarazione d'Indipendenza. «Il presidente discuterà la propria strategia complessiva per rafforzare il paese - afferma la Casa Bianca - e indicherà i passi che sta compiendo l'amministrazione». Qualche indicazione più precisa potrebbe arrivare sul futuro dei 240 detenuti che si trovano a Guantanamo, la cui sorte è incerta dopo che la prigione verrà chiusa. Obama ha fatto irritare l'ala radicale del partito democratico con la decisione di ripristinare i tribunali militari di George W. Bush per processare i terroristi più pericolosi. Un giudice federale nel frattempo si è inserito nel dibattito politico, stabilendo che il presidente mantiene il potere di ordinare detenzioni illimitate e senza incriminazioni formali.

CLASSICI DISNEY A FUMETTI

IN OGNI VOLUME 2 FANTASTICHE AVVENTURE

CLASSICI DISNEY A FUMETTI

DA CENERENTOLA AL RE LEONE, DA BAMBI A CARS, UN' OCCASIONE UNICA PER RIVIVERE TUTTA LA MAGIA DEI FILM DISNEY.

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure che vi faranno entrare nel coloratissimo mondo di Nemo, Pinocchio, Biancaneve e i sette nani, Alice, Peter Pan, Toy Story e tanti altri. "Classici Disney a fumetti": inizia lo spettacolo.

DOMANI IL 6° VOLUME "LA SIRENETTA" e "LA SPADA NELLA ROCCIA"

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 7,90 IN PIÙ

IL PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI PER L'ANNIVERSARIO

Radio Capodistria compie sessant'anni

Storicamente è stata la prima emittente nata nell'ex Zona B del Territorio libero di Trieste

CAPODISTRIA Sessant'anni, ma non li dimostra. Radio Capodistria, lunedì 25 maggio, festeggerà il prestigioso traguardo: era la prima radio nata nell'ex zona B del Territorio libero di Trieste, oggi è la prima radio, per ascolti, nel Litorale sloveno. Il programma sloveno si è ritagliato uno spazio importante nel panorama radiofonico nazionale, quello italiano continua a svolgere, come ha sempre fatto, un ruolo fondamentale di comunicazione e contatto con il territorio e con le popolazioni di ben tre stati: Slovenia, Italia e Croazia. Il programma dei festeggiamenti è stato presentato ieri dai dirigenti dell'emittente: il direttore del Centro radiotelevisivo regionale di Capodistria Dragomir Mikelic, il vice direttore generale di RTV di Slovenia per i programmi italiani Antonio Rocco, e i capiredattori responsabili delle due testate: Aljosa Curavic per il programma italiano e Maja Kirar per quello sloveno. Il culmine delle celebrazioni è previsto per venerdì 29 maggio, quando alla Facoltà di studi umanistici di Capodistria si terrà il convegno internazionale «60 anni di Radio tra di voi», organizzato congiuntamente da Radio Capodistria, il Dipartimento di Italianistica della Facoltà di studi umanistici dell'Università del Litorale, il Centro italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo «Carlo Combi» e la Comunità degli italiani «Santorio Santorio» di Capodistria.

La stessa sera ci sarà un concerto dei musicisti istriani Tamara Obrovac e Dario Marusic presso la sede della Comunità degli italiani. Per mantenere la posizione di leader e il prestigio conquistato in questi sessant'anni in un'area transfrontaliera, multiculturale e multilinguistica, l'unica via è quella di puntare sulla qualità dei programmi e su un'informazione credibile, è stato ribadito nel corso della conferenza stampa. Quello che in particolare il programma italiano può offrire è la pluriennale esperienza di Radio di confine, con una spiccata attenzione per la realtà minoritaria. Questa capacità e volontà di comunicare oltre e al di là dei confini statali, nazionali e linguistici, entrambi i programmi di Radio Capodistria lo hanno dimostrato recentemente anche con la

IL PROGRAMMA

L'ateneo del Litorale il prossimo 29 maggio dedicherà una giornata di studi sulla valenza delle trasmissioni

ria. Questa capacità e volontà di comunicare oltre e al di là dei confini statali, nazionali e linguistici, entrambi i programmi di Radio Capodistria lo hanno dimostrato recentemente anche con la

trasmissione «Caleidoscopio istriano», realizzata in collaborazione con i colleghi delle redazioni italiana e croata di Radio Pola: mezz'ora settimanale di informazioni e musica, in cui ognuno dei conduttori parla la propria lingua – italiano, sloveno, croato – e tutti si capiscono perfettamente. Un progetto questo, che sicuramente avrà un seguito. Anche in futuro, ha annunciato il caporedattore responsabile del programma italiano Aljosa Curavic, sarà importante continuare a rinnovarsi, mantenendo sì la tra-

dizione ma anche aprendosi e «conquistando» la modernità, «oggi molto difficile da afferrare e interpretare perché in continua evoluzione sia sul piano locale che regionale, ma anche globale e universale». Un'emittente, Radio Capodistria, dunque, con una storia importante alle spalle, ma assolutamente non disposta a invecchiare. Sabato 23 maggio, tutti gli ascoltatori potranno visitarla: dalle 9.30 alle 19, sarà la Giornata delle porte aperte, con visite guidate agli studi, laboratori per bambini e tanta musica.



Uno studio di Tv Capodistria

Lissa, i cittadini contro la privatizzazione

Pronti a ricorrere al Tribunale di Strasburgo. Alto il rischio di speculazioni

FIUME L'intricata e per molti aspetti ancora occulta vicenda legata alla privatizzazione della «Suncani Hvar», la principale impresa turistico-alberghiera dell'isola di Lissa (Hvar), approda al Tribunale di Strasburgo. Più precisamente alla Corte Europea per i diritti umani, alla quale hanno deciso di appellarsi con una denuncia collettiva gli attuali ed ex dipendenti dell'azienda, unitamente ai vecchi proprietari dei terreni (nazionalizzati) sui quali sorgono gli alberghi e altri impianti dell'impresa turistica isolana. La denuncia inoltrata alla predetta Corte Europea mette sotto accusa il governo di Zagabria, al quale viene imputata

una privatizzazione (avvenuta nel 2005) sulla base di un modello di partnership pubblico-privata rimasto a tutt'oggi impenetrabilmente «opaco». Refrattario, cioè a qualsiasi tentativo di rendere pubblicamente trasparenti tutti gli aspetti dell'accordo di privatizzazione, al quale sarebbero stati acclusi sottobanco degli allegati tuttora strettamente riservati. Nei circa quattro anni trascorsi dall'accordo con cui il Fondo Statale alle Privatizzazioni (Hfp) aveva rimesso nelle mani del gruppo multinazionale lussemburghese Orco il capitale immobiliare della «Suncani Hvar», ogni tentativo di fare chiarezza sugli aspetti occulti della cessione sono miseramente falliti. Incluso quello avviato dalla municipalità di Lissa, con in testa il sindaco Pjerino Bebic, fermamente decisa a non farsi sottrarre quel 25 per cento del pacchetto azionario aziendale che l'accordo di proprietà pubblico-privata pareva garantirle. Inutili le sollecitazioni a indagare rivolte alla Procura della Repubblica e a quella sorta di Antimafia che sarebbe l'Uskok (l'Ufficio statale per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata). Senza risposta pure gli appelli partiti dall'isola dalmata all'indirizzò del Capo dello Stato, Mesic, e del premier Ivo Sanader. Il cui vice, Damir Polancec, preposto alle questioni economiche e a capo dell'Hfp

si era poi limitato a dichiarare che la vicenda sarebbe stata presto risolta «sulla base di un compromesso equilibrato e ragionevole». Nessun accenno, ovviamente, alle rivendicazioni degli antichi proprietari dei terreni o alberghi nazionalizzati in epoca ex jugoslava, tra cui spiccano i discendenti delle famiglie Avellini, Lerotic e Fio. Da come si sono poi messe le cose, di compromesso – tantomeno «equilibrato e ragionevole» – neppure l'ombra. Nel frattempo, però grazie al marchingeo dell'isola dalmata all'indirizzò del Capo dello Stato, Mesic, e del premier Ivo Sanader. Il cui vice, Damir Polancec, preposto alle questioni economiche e a capo dell'Hfp

municipalità e dipendenti, ai quali avrebbe dovuto essere invece garantito il ruolo di piccoli azionisti. Com'era prevedibile, inoltre, adesso purtroppo c'è anche di più: ultimamente sono infatti trapelate voci circa le intenzioni di Orco di ritirarsi dalla «Suncani Hvar» (con i conti sempre più in profondo rosso) e di cederla al miglior offerente. I rappresentanti del gruppo lussemburghese hanno smentito, negando la possibilità di vendere gli alberghi, ma non gli impianti annessi, tra cui un campeggio. Per gli abitanti del posto, comunque, l'intera vicenda ha ormai una sola definizione: non partnership, bensì «ladrocinio pubblico-privato». (f.r.)

ABBAZIA

Gli hotel Liburnia vanno all'asta Prezzi alle stelle

LAURANA Vantano, per modo di dire, l'appellativo di simboli del degrado turistico di Laurana, cittadina che da lunghi decenni trae le sue risorse dal settore ricettivo. Sono gli alberghi Jadran e Danica, entrambi appartenenti all'impresa abbaziana Liburnia Riviera Hotels, colosso alberghiero istro-quarnerino. I due impianti sono chiusi da anni, da quando cioè se ne sono andati gli ultimi sfollati e profughi, fuggiti dalle aree belliche dell'ex Jugoslavia e sistematisi per più di un decennio nelle strutture alberghiere sottostanti il Monte Maggiore. L'agonia dei due alberghi dovrebbe finalmente cessare, poiché questa settimana saranno aperte le buste contenenti le offerte per il loro acquisto. Il prezzo di partenza è già fissato e per lo Jadran ammonterà a un milione e 730 mila euro, per il Danica a un milione e 540 mila. Anche se nessuna delle fonti ufficiali vuole rivelarlo, sembra che non manchino i potenziali acquirenti. Del resto basta ricordare che il Danica, dislocato tra la strada principale di Laurana e il lungomare, è stato costruito giusto un secolo fa, nel 1909, e riadattato nel 1981, anno in cui venne dotato di ristorante. Le guerre balcaniche ne hanno spezzato la lunga attività, con il Danica vuoto e in uno stato d'abbandono dagli anni 90. Lo Jadran è un bocconcinio male male, situato com'è in riva al mare e con un'invidiabile terrazza. La sua posizione lo rende particolarmente appetibile, in quanto il piano urbanistico di Laurana prevede di trasformare il vicino porticciolo in una marina. Insomma, lo Jadran potrebbe trasformarsi in un comodo rifugio per diportisti. In tutta Laurana sono una decina gli impianti della Liburnia che risultano fuori uso, vuoti e che costituiscono un covo per barboni e tossicodipendenti. E il caso di un ex gioiello lauranese, il Miramar, che negli ultimi anni è stato per tre volte interessato da incendi, causati da senzatetto che per riscaldarsi hanno dato fuoco ai parchetti di quasi tutte le stanze. (a.m.)

Manfredi

Dopo un male inesorabile combattuto con estremo coraggio ci ha lasciati

Manfredi Zacchigna

Addolorati lo annunciano la moglie NADIA, il figlio CHRISTIAN, la mamma NIVES, il fratello WALTER con MARIANA e ANDREA ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo sabato 23, alle ore 11, con la Santa Messa nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 21 maggio 2009

Ti amerò per sempre: - la tua PUPPI

Trieste, 21 maggio 2009

Ciao

papi

CHRISTIAN

Trieste, 21 maggio 2009

Ti ricorderò sempre con tanto affetto: - la tua suocera NORI

Trieste, 21 maggio 2009

Nipote caro, un destino crudele ti ha strappato a noi. Con infinita tristezza ed immenso affetto: - zia MARIA con il marito RICCIOTTI

Trieste, 21 maggio 2009

Partecipano al dolore i cugini: - ALIDA, SEBASTIANO, ANDREA, EDY, GABRIELLA

Trieste, 21 maggio 2009

Manfredi

ti ricorderemo sempre con affetto: - i cugini ELIDE, MARINO, DENIS, DANIEL

Trieste, 21 maggio 2009

La Direzione Generale ed il personale tutto della Banca Popolare Friuladria partecipano al dolore della famiglia nel ricordo del collega

Manfredi Zacchigna

prematuramente scomparso.

Trieste, 21 maggio 2009

Partecipa al dolore: - La famiglia STEFANI

Trieste, 21 maggio 2009

Ci uniamo al dolore di NADIA, CHRISTIAN e famiglia per la Tua prematura scomparsa che ha lasciato un grande vuoto in tutti noi. Ciao

Manfredi

ci macherai tanto: - MARINA, LUCIO, GLAUCO, CINZIA, SERGIO, LORENZO, TIZIANA, FRANCO, RIKI, ROSI, GINA, CLAUDIO

Trieste, 21 maggio 2009

Sono vicini con affetto AURORA, FRANCO, EDOARDO.

Trieste, 21 maggio 2009

La Sezione Personale docente dell'Università partecipa al dolore della collega NADIA.

Trieste, 21 maggio 2009

Nel XXVI anniversario della scomparsa del

DOTT.

Daniele Balani

ANGELA e ALESSANDRO lo ricordano con immutato affetto.

Gorizia, 21 maggio 2009

Elda Rossi Ulcigrai (nonna Elda)

ha raggiunto serenamente gli amati WILLI e FURIO. La nuora LAURA e l'amatissima nipote MICHELA la ricordano con l'amore di sempre. Esprimiamo la nostra gratitudine alla dottoressa ANNA CAPIZZI che ha curato e confortato la nonna nell'ultima fase della sua lunga vita. Ringraziamo il Primario GIORGIO MUSITELLI e tutto lo staff del Sanatorio Triestino per le cure prestate alla cara ELDA.

Le esequie avranno luogo sabato 23 maggio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2009

Pensano con affetto la cara zia

Elda

i nipoti: - LUCIO CALUZZI - CLARA con NICOLETTA e DANIELA CALUZZI - BRUNA con CRISTINA e LUISA CAVALLAZZI.

Trieste, 21 maggio 2009

Salutano la cara

Elda

con la nostalgia dei momenti sereni trascorsi con l'indimenticabile zio FURIO e "nonno WILLI": - SANDRA GRISELLI con FILIPPO - TOMMASO e VALENTINA con MARGHERITA e BEATRICE.

Trieste, 21 maggio 2009

GUIDO MARIATERESA, STEFANO e MARIA CRECHICI sono vicini a LAURA e MICHELA ULCIGRAI nel dolore per la scomparsa della cara

Elda

Trieste, 21 maggio 2009

Laura Padoani in Guercini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito SERGIO, la mamma RINA, la figlia PAOLA con CRISTIANO, la nipote ALESSIA, la suocera LAURA, STELLIO, gli zii e tutti i cugini. I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 maggio 2009

il tuo cuore generoso, cessando di battere, ha lasciato un vuoto incolmabile. Nel dolore anche BRUNO e ALICE con LINDA.

Trieste, 21 maggio 2009

Si è spenta serenamente all'età di 93 anni

Cherubina Italia Nassivera

Ne danno il triste annuncio la nipote MIRELLA e il pronipote MATTEO. Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Cdr "Le Ginestre" per le amorevoli cure prestate. I funerali seguiranno sabato 23 maggio, alle 9.00, in via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2009

Pierina Ramani ved. Luglio

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO e GIULIANA con GIANNA ed ENRICO, gli adorati nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 alle ore 13.20 nella Cappella di S. Anna, successivamente le ceneri saranno sepolte nel cimitero di Capodistria.

Trieste, 21 maggio 2009

Partecipa al dolore per la scomparsa della cara

Pierina

la famiglia ZANARDI

Trieste, 21 maggio 2009

Partecipano al lutto. - NINO VATTOVANI, LUISA, PAOLO DEGRASSI

Trieste, 21 maggio 2009

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Spadoni ved. Gulli

Ne danno il triste annuncio il figlio NEREO con GABRIELLA, i nipoti STEFANO e MASSIMILIANO.

I funerali seguiranno sabato 23 maggio alle ore 11.40 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2009

Amorina Robba ved. Tarlao

Ne danno l'annuncio i figli FLAVIO e GIANNI con NORMA, la sorella BIANCA e nipoti tutti. La salma sarà esposta domani venerdì dalle ore 9 alle ore 10 in via Costalunga. Il funerale avrà luogo il giorno 29 alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 21 maggio 2009

Ciao

nonna

- MAURO con MARTINA.

Muggia, 21 maggio 2009

Ciao

zia

- FRANCO, FABIO, ROBERTO e famiglie.

Muggia, 21 maggio 2009

Si è riunita nella casa del Padre con GIORDANO e GABRIELLA

Lucilla Zipponi ved. Angelomè

ne danno l'annuncio il fratello EGEO con LUCIA, ALDO e NEREA TOGNON insieme a CLELIA COSINI. Il funerale avrà luogo lunedì 25 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2009

Ciao

Pupa

CRISTINA

Trieste, 21 maggio 2009

Albina Groppazzi ved. Verzegnassi

Lo annunciano la figlia ELDA con ELVIRO, la nipote CINZIA e la famiglia FURLAN.

I funerali seguiranno domani, venerdì, alle ore 9.20 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2009

Anna Franceschini Muesan

Ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO, ELSA e SILVIA, unitamente a CLAUDIO e LORENA assieme a ENZO, ANDREA, IVA, e le nipotine ELEONORA e SARAH.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa de MICHELINI, a tutto lo staff infermieristico e medico del Centro Studi di Fegato dell'Ospedale di Cattinara ed un ulteriore ringraziamento a REMIGIA e ALLA.

I funerali avranno luogo venerdì 22 maggio alle ore 9.50 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Duino.

Duino, 21 maggio 2009

V ANNIVERSARIO

Luigi Cesen (Gigi)

Sei sempre con noi

Trieste, 21 maggio 2009

I tuoi cari

Trieste, 21 maggio 2009

Rosa Zof ved. Serraval (Gina)

Alla scadenza dei 100 anni

non c'è più. Lo annunciano i figli ERVINO con NADIA, OTTORINO con EDITTA, i nipoti SIMONE con BETTY e SAMUELE, GIULIANA con ATTILIO, DARIA con ROBERTO e FULVIA con famiglia. La saluteremo sabato 23 maggio, alle 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2009

Emilia Perovic ved. Sossa

Ne danno il triste annuncio EDA e BRANCO con le famiglie. Un sentito ringraziamento al dott. PETER STARC, al personale A.D.I. di Aurisina ed al reparto di Medicina d'Urgenza. Un saluto alla cara

Trieste, 21 maggio 2009

Bruno Frommel

La V Circoscrizione commemora il suo Consigliere

Trieste, 21 maggio 2009

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,90 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,80 + iva
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,60 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 7,20 + iva, località e data obbligatori in calce; Croce 24 euro; Partecipazioni 4,80 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,60 + iva; località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva.
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it



IN ARRIVO

STAR I
SEA GIANT
NAVIGATOR A
MOSCOW KREMLIN
VENEZIA
TORM MARINA
HENRIKE SCHPERS

da Chioggia a rada
da Chioggia a Cava Sistianna
da La Skhirra a rada
da Novorossiysk a rada
da Durres a orm. 22
da Odessa a rada
da Gioia Tauro a Molo VII

ore 4.00
ore 8.00
ore 11.00
ore 15.00
ore 16.00
ore 16.00
ore 23.00

JAG LEELA
SEA GIANT
ASTRO SCULPTOR
THEODOROS I.V.
SAFFET BEY

IN PARTENZA

da Slot 1 a ordini
da Cava Sistianna per Chioggia
da Slot 3 a ordini
da Slot 4 a ordini
da orm. 47 per Cesme

ore 10.00
ore 12.00
ore 13.00
ore 19.00
ore 19.00

NUOVA INIZIATIVA A TRIESTE DELL'AGENZIA PER LA PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Tasse ridotte: Austria e Slovenia assediano il Nordest

Caccia alle imprese italiane: Vienna ne ha già conquistate oltre 900, Lubiana è a quota 600

LE AGEVOLAZIONI PER CHI INVESTE IN AUSTRIA E IN SLOVENIA

> AUSTRIA	
- ALIQUOTA UNICA DEL 25% SUGLI UTILI DI IMPRESA	
- CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI SINO AL 25%, PER RICERCA E SVILUPPO SINO AL 60%	
- CENTRI LOGISTICI	
- PREZZI DEI TERRENI INDUSTRIALI TRA 25 E 50 EURO	
> SLOVENIA	
- ALIQUOTA UNICA DEL 21% SUGLI UTILI D'IMPRESA (SCENDERÀ AL 20% IL PROSSIMO ANNO)	
- AGEVOLAZIONI FISCALI SUGLI UTILI REINVESTITI (COME LA LEGGE TREMONTI)	
- PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA COMPETITIVI (LA SLOVENIA È ESPORTATORE DI ENERGIA ELETTRICA)	
ALIQUOTE IN ITALIA: ➤ 27,5% IRES ➤ 3,9% IRAP ➤ - TOTALE 31,4% (aliquota unica) più gli oneri indeducibili e altre voci che fanno salire l'imponibile fiscale a oltre il 50%	

di GIULIO GARAU

TRIESTE Imprenditori e aziende conquistati dalla **tax rate**, l'aliquota unica della tassazione degli utili più bassa che in Italia, dagli incentivi, ma soprattutto dalla certezza del diritto e dalla poca burocrazia. Austria e Slovenia hanno lanciato una vera e propria offensiva, soprattutto in questo momento di crisi, alle imprese italiane e in particolare quelle del Nordest e del Friuli Venezia Giulia che è assediata. 25% di tassazione degli utili già nella vicina Carinzia più altre agevolazioni, il 21% (e diventerà 20% il prossimo anno) in Slovenia per chi va a investire realizzando imprese e portando lavoro contro un'aliquota del 31,4% in Italia (27,5% Ires, 3,9 Irapp) che sale al 50% e oltre sommando tutti gli oneri. Condizioni irresistibili ed ora Austria e Slovenia stanno raccogliendo i frutti di un lavoro di promozione capillare e sistematico.

Ieri a Trieste, dopo la presentazione a Padova e a Udine, l'incontro con istituzioni e potenziali imprenditori da parte dell'Austrian Business agency (agenzia di promozione degli investimenti in Austria) guidati dal consigliere commerciale dell'Ambasciata d'Austria a Roma (con ufficio a Padova) Ingrid Valentini-Wanka. A fare gli onori di casa l'Autorità portuale (presenti il segretario Marino Conticelli con un funzionario) e gli Industriali.

Erano poche centinaia le aziende italiane che anni fa iniziavano a spostarsi in Austria, soprattutto quelle del Nordest che brillavano per lo sviluppo, sono diventate oltre 900 senza contare quelle (non esiste un elenco) che si occupano di trading. Tra i nomi più vicini spiccano la Danieli di Buttrio, la Europlast di Battipaglia, la Eco che lavorava in regione (è stata venduta), la Costan di Limana (Belluno) che realizza frigoriferi industriali, la Fbs che costruisce bagni prefabbricati, sino alla Pcs, nome austriaco dell'ItalTbs che ha aperto un'impresa di software per le aziende ospedaliere.

In Slovenia nel 2008 erano circa 570 le aziende italiane secondo le stime dell'Ice di Lubiana, ora sicuramente hanno superato quota 600. Tante le big, a cominciare dal gruppo Bonazzi con la Julon a Lubiana, la Carrera Optyl (creata dal gruppo Safilo che in Italia sta smobilitando), l'Eni che ha realizzato Adriaplin acquisendo poi la Slovenski plinovodi (la più importante azienda

privata di distribuzione di gas) e ancora AcegasAps che si è accordata con la Petrol, Generali con Generali Zavarovalnica, la Bat che ha creato Eurofinanace, San Paolo Imi che ha rilevato il 62% di Banka Koper, la Technical (stampaggio metalli), Gbr rivestimenti per automobili che si è accordata con la Prevent (lavora per Volkswagen), fino alla friulana Fantoni, Unicredit che dispone di una fitta rete di sportelli in Slovenia grazie all'acquisizione di Bank Austria Creditanstalt.

Ieri ancora dall'Austria le ultime attrazioni destinate ai nuovi imprenditori. Aliquota unica del 25% sugli utili, contributi per investimenti fino al 25 che salgono al 60% per ricerca e sviluppo, centri logistici all'avanguardia e prezzi dei terreni industriali tra i 25 e i 50 euro al metroquadrato che fanno concorrenza pure alla Slovenia dove si spende fino a 80-90 euro e i prezzi non accennano a scendere.

«L'aliquota al 25% è una chiave di successo - conferma Ingrid Valentini Wanka - ma non è l'unica. Non parlo certo del costo del personale, ma del pacchetto completo tra contributi e costi ridotti oltre soprattutto alla certezza del diritto, grazie alla stabilità politica, che garantisce l'Austria con una bassa burocrazia». Anche sulla gestione del personale ci sono facilitazioni. «Da noi non esiste l'articolo 18 - spiega Natasha Zmerezlikar del Centro per l'innovazione e la tecnologia della Carinzia - se c'è crisi si reagisce e c'è massima collaborazione con i sindacati e talvolta i dipendenti riducono l'orario di lavoro per non essere licenziati». Un incontro informale quello dell'agenzia austriaca che ha chiesto uno specifico appoggio all'Autorità portuale di Trieste. «Per noi la logistica è fondamentale - prosegue la Wanka - guardiamo con grande interesse al Porto di Trieste, insieme possiamo lavorare come una piattaforma comune per l'Est Europa». Un interesse ricambiato anche dal Porto: «Il Porto non può investire in Austria ma ha interesse sui traffici e la logistica su cui c'è un grande rilancio - conferma Marino Conticelli - andremo a presentare le nostre opportunità sia in Carinzia che a Vienna». Un business che ha il suo fondamento visto che più di un quarto dell'interscambio totale tra Austria e Italia avviene con Veneto e Friuli Venezia Giulia e quest'ultima è la seconda regione per export, subito dopo l'Alto Adige, con 441 euro pro capite.

Infatti, a differenza della pressione fiscale, che è un concetto macroeconomico riguardante il Paese nel suo complesso, il tax rate si riferisce a singole operazioni economiche. Non è sempre una aliquota stabilita per legge.

re licenziati». Un incontro informale quello dell'agenzia austriaca che ha chiesto uno specifico appoggio all'Autorità portuale di Trieste. «Per noi la logistica è fondamentale - prosegue la Wanka - guardiamo con grande interesse al Porto di Trieste, insieme possiamo lavorare come una piattaforma comune per l'Est Europa». Un interesse ricambiato anche dal Porto: «Il Porto non può investire in Austria ma ha interesse sui traffici e la logistica su cui c'è un grande rilancio - conferma Marino Conticelli - andremo a presentare le nostre opportunità sia in Carinzia che a Vienna». Un business che ha il suo fondamento visto che più di un quarto dell'interscambio totale tra Austria e Italia avviene con Veneto e Friuli Venezia Giulia e quest'ultima è la seconda regione per export, subito dopo l'Alto Adige, con 441 euro pro capite.

IL PRESIDENTE REPLICA A TREMONTI

Abi: mutui e prestiti sono convenienti

MILANO Denaro sempre più conveniente per le imprese e le famiglie italiane. O almeno per quelle che, in un periodo in cui le banche prestano molta attenzione al merito di credito di chi presenta una pratica, hanno accesso a mutui e finanziamenti.

Nel suo rapporto mensile sul mercato del credito, l'Abi, l'Associazione bancaria italiana, ha infatti registrato un nuovo minimo storico dei tassi d'interesse sui prestiti alle imprese e un ritorno ai livelli del luglio 2005 di quelli sui mutui.

Il dato arriva dopo il botta e risposta di martedì al «Liquidity day» tra il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, e il presidente dell'Abi, Corrado Faissola. A Tremonti che caldeggiava un abbassamento dei tassi da parte delle banche italiane così da allinearli a quelli europei, Faissola aveva replicato ricordando che da noi il costo del denaro è in media di 20 punti base sotto la media europea.

Ma il rapporto dell'Abi, da cui il dato è stato preso, certifica anche la prosecuzione del trend di discesa dei tassi, legato alla continua riduzione del costo del denaro in area euro dove, dopo i tagli di 25 punti base di aprile e maggio, si è attestato all'1%.

Ad aprile il tasso applicato ai nuovi prestiti alle imprese è sceso al 2,91% dal 3,11% di marzo (era il 5,47% un anno fa) mentre quello sui

mutui è sceso dal 4,28% al 4,07% (contro il 5,66% di aprile 2008). A marzo il tasso variabile sui mutui era in media del 3,67% mentre quelli a tasso fisso pagavano interessi al 5,01%. Si tratta di un costo destinato a scendere ancora, visto che non incorpora le due sforbiate della Bce di aprile e maggio.



Corrado Faissola presidente Abi

La differenza fra i tassi di imprese e famiglie riflette la diversa composizione dell'indebitamento: quasi esclusivamente variabile quello delle imprese, per metà a tasso fisso (e dunque più costoso) quello delle famiglie.

La riduzione del costo del denaro si confronta però con la prolungata frenata dei tassi di crescita degli impieghi bancari.

Il rallentamento, spesso oggetto di critiche da parte delle imprese, viene però attribuito dall'Abi alla «fase di recessione dell'economia».

I prestiti al settore privato hanno infatti segnato un tasso di crescita tendenziale del 2% (rispetto al +2,7% di marzo 2009 e al +8,4% di aprile 2008). L'incremento dei finanziamenti a famiglie e imprese è stato del 3,1%.

Infine, la crisi continua a pesare sulla qualità del credito. Le sofferenze lorde, cioè al netto delle svalutazioni, a marzo si sono attestate a 44.763 milioni, 1.372 milioni in più rispetto a febbraio 2009. Negli ultimi cinque mesi il rapporto tra sofferenze lorde e impieghi è salito dal 2,63% al 2,96% di marzo.

OGGI L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI IMPRENDITORI

Industria, Marcegaglia spinge sulle riforme

«C'è il nodo dei crediti della Pubblica amministrazione verso le imprese: 60 milioni»

ROMA Riforme, riforme, riforme. Sono quelle su cui Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, insisterà oggi nel corso della sua relazione all'assemblea annuale degli imprenditori. Riforme necessarie per rimettere il Paese in carreggiata dopo la crisi economica e soprattutto per riportare l'Italia, «malata» di crescita zero ancor prima della recessione internazionale, a livelli di sviluppo accettabili.

La leader degli imprenditori ha fatto cenno ai punti cruciali che toccherà domani già ieri nel corso dell'assemblea privata di Confindustria. Temi sul tavolo anche dell'incontro in programma per la serata con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, una visita di cortesia prima dell'assemblea



pubblica che vedrà il governo schierato ad ascoltare la sua relazione.

L'assemblea privata con i colleghi industriali è stata per Marcegaglia anche l'occasione per tirare le somme di un anno complicatissimo, caratterizzato da una crisi «grave», anche oggi tutt'altro che finita

e che lascia prevedere un cammino ancora difficile di fronte al quale non bisogna abbassare la guardia.

La presidente ha quindi sottolineato i risultati raggiunti in questi 12 mesi, l'attenzione data alle esigenze delle imprese (in primis liquidità e credi-

to), le richieste presentate al governo e in gran parte accolte. Il lavoro di quest'anno ha visto Confindustria impegnata nella riforma degli assetti contrattuali, anche se con lo strappo della Cgil, di cui la Marcegaglia si è detta ancora una volta dispiaciuta, nell'ampliamento

Un'immagine di repertorio della presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia che oggi parlerà alla consueta assemblea annuale degli Industriali a Roma

degli ammortizzatori sociali, nella richiesta di «soldi veri» per le imprese che si sono concretizzati in particolare nel fondo di garanzia e nell'aumento del tetto di affidamento.

Ma molto resta da fare puntando su quelle riforme strutturali di cui il Paese ha estrema necessità, dalle pensioni alle liberalizzazioni, dal taglio della spesa pubblica improduttiva alla riduzione dello statalismo municipale. Resta poi ancora aperto il problema dei crediti delle imprese nei confronti della pubblica amministrazione: non si tratta di una questione di cifre, ha sottolineato Marcegaglia ma dell'entità comunque enorme dei crediti (Confindustria parla di 60-70 milioni mentre il Tesoro calcola circa 30 milioni di euro).

IL GRUPPO LAVORERÀ SU UN PROGETTO DI SICUREZZA INFORMATICO

Commessa cinese per la Teorema (Area)

L'ad Balbi: «Gestiremo il passaggio dei dati tra le aziende da un continente all'altro»

TRIESTE Il Gruppo Teorema, società di Information technology (It) con sede all'Area science park di Trieste e a Milano (80 persone tra dipendenti e collaboratori), lavorerà in Cina su un progetto di sicurezza in campo informatico.

Il committente del pro-

getto è un gruppo farmaceutico europeo, che sta avviando nuove sedi in Oriente. In queste settimane i tecnici Teorema sono impegnati in una prima fase di analisi del progetto e del contesto.

«In Cina con una azienda farmaceutica in espansione gestiamo la sicurezza

e il passaggio delle informazioni tra le varie sedi, da un continente all'altro - afferma il presidente, Michele Balbi - Per il settore It si tratta di un mercato in via di sviluppo, nel quale Teorema aveva già know-how, ma che in questi mesi ha avuto un nuovo rilancio. Alcu-

ne aziende, infatti, sono riuscite a trasformare la crisi in una occasione di espansione, con la necessità di omogeneizzare con le società acquisite tutti i processi informativi, a un elevato livello di sicurezza. Si tratta di azioni da compiere molto velocemente, in quanto le azien-

de che hanno operato in acquisti - conclude - si stanno già strutturando per essere pronte alla ripresa».

La nuova situazione economica, infatti, ha indotto molte aziende ad azioni di internazionalizzazione attraverso l'acquisizione o la fusione: simili nuovi assetti societari necessitano subito di una sistematizzazione, standardizzazione e omogeneizzazione di tutte le attività connesse al passaggio di informazioni, nonché alla gestione della sicurezza delle informazioni.

DUE ORE DI STOP DALLE 10 ALLE 12

Insiel Mercato scende in sciopero

Le Rsu: «La Regione ha infranto gli accordi e non ci riceve»

TRIESTE Le Rsu di Insiel Mercato di Trieste hanno proclamato uno sciopero di due ore per oggi, dalle 10 alle 12. In concomitanza, informa una nota, verrà attuato un presidio ed un volantaggio in piazza Oberdan, davanti alla sede del Consiglio regionale.

«La Regione, nel dare inizio alla procedura di vendita di Insiel Mercato - rileva la nota sindacale - ha infranto gli accordi sottoscritti con i sindacati il 23 settembre 2008 in tema di tutela dell'occupazione ed ha ignorato tutte le richieste di incontro. I lavoratori di Insiel

Mercato sono preoccupati per l'Azienda e per il loro futuro, sono indignati per il silenzio della Regione, chiedono che i rappresentanti dei lavoratori possano condividere importanti elementi da inserire nel capitolato di gara a tutela dell'azienda e dei suoi lavoratori».

MIBTEL

1.888%
16135

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	280,10	23,140	Marengo Francese	114,650	135,310
Argento (per Kg.)	284,050	346,030	Marengo Belgia	114,650	135,310
Sterlina (v.C.)	146,480	173,010	Marengo Austriaco	114,650	135,310
Sterlina (v.C.)	146,480	173,010	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (v.C.)	146,480	173,010	20 Dollari St.Gaude	738,530	852,150
Marengo Italiano	116,720	140,990	Krugennar	609,420	702,380
Marengo Svezio	114,650	135,310			

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2309,79 2,487	Stoccolma	245,94 0,510		
Bruxelles-bel 20	2106,55 1,337	Mosca Nikkei	9344,64 0,585		
Dj Euro Stoxx	231,26 1,164	Nasdaq Comp (prov.)	1740,69 0,355		
Dj Euro Stoxx 50	2467,17 1,121	New York (prov.)	8492,21 0,265		
Frankfurt	5038,94 1,599	Osaka	282,11 1,869		
Helsinki	5990,13 1,798	Seul Kospi 200	183,80 0,569		
Johannesburg	20637,7 0,476	Singapore Straits T	2269,24 0,595		

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3690	Dollaro Canadese	1,5724	Rand Sudafricano	11,5106
Yen Giappone	131,0600	Dollaro Australiano	1,7655	Bulg Bg	1,9558
Sterlina inglese	0,8826	Fiorino Ungarico	277,8500	Dollaro Hong Kong	10,6134
Corona Svedese	13,7524	Corona Ceca	26,6150	Corona Islandese	0,70
Corona Norvegese	8,8100	Zloty Polacco	4,3687	Lira Lituana	3,4528
Corona Danese	7,4452	Corona Neozelandese	15,6466	Lat Lettone	0,7090
				Rub Rumeno	4,1617

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro Singapore	1,9994				
Lira Turca	2,0996				
Real Brasiliano	2,7819				
Peso Messicano	17,6943				

1,573%
0,437%

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %
A2a	1.334	1.294	3,09	B.P. Euribia E.L.	4.910	4.570	7,44	Cementit Hold	2.628	2.600	1,06
Acea	8.915	8.760	1,77	B.P. Milano	4.955	4.902	1,07	Cent. Latte To	2.080	2.080	0,00
Acogas-aps	50,95	4,952	2,88	B.P. Spoleto	5.150	5.130	0,39	Chi	0,2965	0,3000	-0,50
Acq. Potab	1.484	1.467	1,16	Basinect	1.707	1.664	2,58	Ciociella	1.428	1.438	0,70
Acsm-ang	0.8100	0.8110	-0,12	Bastogi	2.320	2.300	0,87	Cir	1.144	1.097	4,28
Adelios	4.065	3,960	2,65	Bb Biotech	41.70	41,99	-0,69	Class	0.8180	0,6950	17,70
Aedes	0.6480	0,6375	1,65	Bco Santander	7.790	7,250	1,93	Cobra	1.800	1,749	2,92
Aefe	0.6225	0,6280	-0,88	Beghelli	0.7490	0,7325	4,07	Colide	0.3950	0,3860	2,33
Aerof. Firenze	19.250	15,150	0,66	Benetton	6.495	6,345	2,36	Credem	0.4050	4,120	-1,70
Aicon	0.9955	0,9755	-2,25	Beni Stabili	0.5660	0,5665	-0,09	Crespi	0.2650	0,2700	-1,85
Alerion	0.3600	0,5000	-1,00	Bialenti	0.6310	0,6415	-1,64	Camp	0.9095	0,9100	-0,05
Aleazza	5.360	5,225	2,39	Biesse	5.030	4,820	4,30	Damico	1.180	1,930	-4,30
Amplion	2.540	2,507	1,30	Bisio	0.990	0,990	0,00	Edison	0.990	0,990	0,00
Ansaldo Sts	11.930	11,650	2,40	Boloni	1.830	1,830	0,00	Danielli	1.103	1,110	-0,58
Antichi Pelletieri	1.361	1,361	0,00	Bon. Ferraresi	36,90	36,74	0,44	Danieli	11.730	11,110	5,63
Arca	0.0712	0,0728	-2,20	Brembo	4.245	4,240	1,07	Danieli R Nc	6.720	6,400	5,00
Ascopave	1.540	1,530	0,65	Brioschi	0.1959	0,1962	-0,15	Data Service	1.353	1,280	5,70
Asiad	4.850	4,755	2,00	Bulgari	3.424	3,370	4,02	Datalogic	3.980	3,995	-0,38
Atania	14.710	14,420	2,01	Buonigiorno Spa	0.8920	0,7755	6,00	De Longhi	1.920	1,924	-0,21
Auto To-mi	6.900	6,505	6,07	Buzzi Unicem	10.790	10,770	0,19	Dea Capital	1.350	1,340	0,75
Autogrill	6.680	6,725	-0,67	Buzzi Unicem R Nc	6.220	6,220	0,00	Diasorin	17.950	18,000	-0,28
Azimut H	6.680	6,430	3,58	C. Argiano	2.070	2,030	1,97	Digital Bros	2.300	2,305	-0,22
B. Carige	2.190	2,523	-1,29	C. Bergam	25,18	25,21	-0,12	Digital M. Techn.	10.330	10,570	-2,27
B. Carige Risp	3.475	3,100	2,42	C. Vallinellese	6.050	6,040	0,17	Dmaai Grp	4.787	4,820	-0,67
B. Celsa	4.510	4,540	-0,66	Cad Int. A	4.930	4,527	8,89	Edi Espresso	1.199	1,070	6,45
B. Desio R Nc	4.582	4,600	-0,38	Cad Int. B	1.977	1,913	3,35	Edison	1.010	0,925	9,20
B. Finnat	0.5390	0,5340	0,94	Caltagirone Ed.	1.740	1,632	6,85	Edison R	1.210	1,200	0,83
B. Generali	5.680	5,100	11,37	Camp-fini	0.2720	0,2650	2,64	Ems	1.604	1,594	0,63
B. Ifis	7.850	7,815	0,45	Campari	5.530	5,450	1,47	Gemina R Nc	2.670	2,450	8,98
B. Immobiliare	2.950	2,960	-0,34	Cape Live	0.4050	0,4000	1,25	Generali	16.310	16,010	1,87
B. Italease	1.494	1,494	0,00	Carraro	2.855	2,895	-2,76	Geox	5.485	5,455	0,55
B. Popolare	6.140	6,215	-1,21	Catella Ass.	16,87	25,44	1,69	Gewiss	2.910	2,810	3,56
B. Popolare 10 W	0.2360	0,2420	-2,48	Ccd	1.820	1,500	21,33	Grandi Viaggi	1.022	1,008	1,39
B. Profilo	0.7800	0,7775	0,32	Cel. Therapeutics	0.9570	0,9705	-1,39	Grandi Viaggi	2.650	2,545	4,13
B. Sard. R Nc	8.990	8,960	0,33	Cembre	3.760	3,487	7,81	Gruppo Coin	2.985	3,050	-2,13

Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %
Erg Renew	0.9500	0,9735	-2,41	Erg Capital	0.0500	0,6300	-1,31	Erg Capital	0.2191	0,2210	-0,86
Ergy Capital	0.0500	0,6300	-1,31	Ergy Capital 11 W	0.2191	0,2210	-0,86	Espinet	0.6060	5,695	16,94
Ergy Capital 11 W	0.2191	0,2210	-0,86	Eurofyt	0.2010	0,1986	1,21	Eurofyt	0.3090	3,027	2,06
Espinet	0.6060	5,695	16,94	Eurofyt	0.2010	0,1986	1,21	Eurofyt	0.3090	3,027	2,06
Eurofyt	0.2010	0,1986	1,21	Eurofyt	0.3090	3,027	2,06	Eurofyt	0.4090	4,000	2,25
Eurofyt	0.3090	3,027	2,06	Eurofyt	0.4090	4,000	2,25	Eurofyt	13.060	12,960	0,77
Eurofyt	0.4090	4,000	2,25	Eurofyt	13.060	12,960	0,77	Eurofyt	7.795	7,420	5,05
Eurofyt	13.060	12,960	0,77	Eurofyt	7.795	7,420	5,05	Eurofyt	8.860	8,320	4,09
Eurofyt	7.795	7,420	5,05	Eurofyt	8.860	8,320	4,09	Eurofyt	1.050	1,045	0,48
Eurofyt	8.860	8,320	4,09	Eurofyt	1.050	1,045	0,48	Eurofyt	18.190	18,430	-1,30
Eurofyt	1.050	1,045	0,48	Eurofyt	18.190	18,430	-1,30	Eurofyt	7.495	7,410	1,15
Eurofyt	18.190	18,430	-1,30	Eurofyt	7.495	7,410	1,15	Eurofyt	0.990	0,990	0,00
Eurofyt	7.495	7,410	1,15	Eurofyt	0.990	0,990	0,00	Eurofyt	1.103	1,110	-0,58
Eurofyt	0.990	0,990	0,00	Eurofyt	1.103	1,110	-0,58	Eurofyt	11.730	11,110	5,63
Eurofyt	1.103	1,110	-0,58	Eurofyt	11.730	11,110	5,63	Eurofyt	6.720	6,400	5,00
Eurofyt	11.730	11,110	5,63	Eurofyt	6.720	6,400	5,00	Eurofyt	1.353	1,280	5,70
Eurofyt	6.720	6,400	5,00	Eurofyt	1.353	1,280	5,70	Eurofyt	3.980	3,995	-0,38
Eurofyt	1.353	1,280	5,70	Eurofyt	3.980	3,995	-0,38	Eurofyt	1.920	1,924	-0,21
Eurofyt	3.980	3,995	-0,38	Eurofyt	1.920	1,924	-0,21	Eurofyt	1.350	1,340	0,75
Eurofyt	1.920	1,924	-0,21	Eurofyt	1.350	1,340	0,75	Eurofyt	17.950	18,000	-0,28
Eurofyt	1.350	1,340	0,75	Eurofyt	17.950	18,000	-0,28	Eurofyt	2.300	2,305	-0,22
Eurofyt	17.950	18,000	-0,28	Eurofyt	2.300	2,305	-0,22	Eurofyt	10.330	10,570	-2,27
Eurofyt	2.300	2,305	-0,22	Eurofyt	10.330	10,570	-2,27	Eurofyt	4.787	4,820	-0,67
Eurofyt	10.330	10,570	-2,27	Eurofyt	4.787	4,820	-0,67	Eurofyt	1.199	1,070	6,45
Eurofyt	4.787	4,820	-0,67	Eurofyt	1.199	1,070	6,45	Eurofyt	1.010	0,925	9,20
Eurofyt	1.199	1,070	6,45	Eurofyt	1.010	0,925	9,20	Eurofyt	1.210	1,200	0,83
Eurofyt	1.010	0,925	9,20	Eurofyt	1.210	1,200	0,83	Eurofyt	1.604	1,594	0,63
Eurofyt	1.210	1,200	0,83	Eurofyt	1.604	1,594	0,63	Eurofyt	2.670	2,450	8,98
Eurofyt	1.604	1,594	0,63	Eurofyt	2.670	2,450	8,98	Eurofyt	16.310	16,010	1,87
Eurofyt	2.670	2,450	8,98	Eurofyt	16.310	16,010	1,87	Eurofyt	5.485	5,455	0,55
Eurofyt	16.310	16,010	1,87	Eurofyt	5.485	5,455	0,55	Eurofyt	2.910	2,810	3,56
Eurofyt	5.485	5,455	0,55	Eurofyt	2.910	2,810	3,56	Eurofyt	1.022	1,008	1,39
Eurofyt	2.910	2,810	3,56	Eurofyt	1.022	1,008	1,39	Eurofyt	2.650	2,545	4,13
Eurofyt	1.022	1,008	1,39	Eurofyt	2.650	2,545	4,13	Eurofyt	2.985	3,050	-2,13
Eurofyt	2.650	2,545	4,13	Eurofyt	2.985	3,050	-2,13	Eurofyt	3.465	3,610	-0,42
Eurofyt	2.985	3,050	-2,13	Eurofyt	3.465	3,610	-0,42				

€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %
1.670	1.595	4,70	Landi Renzo	3.225	3.257	-1,00	Pirelli 12 W	0.2403	0.2400	0,13
2.428	2.310	5,09	Lazio	0.3765	0.3705	1,62	Pinarfinaria	4.030	4.000	0,75
13.750	13.480	2,00	Laziotica	15.190	15.390	-1,30	Pirelli & C R Nc	0.3100	0.3000	3,33
1.012	0.9850	2,74	Luxotica	15.830	15.930	-0,63	Pirelli & C R E	6.980	6.620	5,44
0.7710	0.7170	7,53	Maire Tecnimont	2.040	1.860	9,68	Pirelli & C	0.2905	0.2805	3,57
2.272	2.272	0,00	Management E C	0.6545	0.6490	0,85	Poligraf. S.F.	0.4935	0.4085	20,81
9.405	9.640	-2,44	Marcolin	1.622	1.620	0,12	Poligrafica S.F.	14.200	14.200	0,00
4.970	4.440	11,94	Martella Burani	4.353	4.463	-2,46	Potenza Frau	0.8400	0.8290	1,33
7.795	7.420	5,05	Marelli	5.800	5.685	2,02	Premafin	0.8880	0.8850	0,34
0.3400	0.3245	4,78	Mediatech	2.950	2.987	-1,26	Premuda	0.9400	0.9200	2,17
0.548	0.5305	3,40	Mediaset	4.293	4.310	-0,41	Prima Ind.	8.450	8.500	-0,59
8.700	8.890	-2,25	Medio banca	8.715	8.320	4,75	Pyramin	10.300	10.180	1,18
3.373	3.320	1,58	Mediolanum	3.550	3.600	-1,39	R. Giori 1735	0.1187	0.1168	1,61
1.935	1.936	-0,05	Medierr. Assoc.	2.100	2.092	0,36	Ratti	0.3140	0.2995	4,84
9.686	9.615	1,91	Mid Industry 10 W	0.1100	0.1100	0,00	Rcs Media9. R Nc	0.7405	0.9200	25,40
0.648	0.6600	-1,74	Mid Industry Cap	15.000	15.000	0,00	Rcs Media9.000	1.180	0.8060	46,68
0.2390	0.2443	-5,35	Miano Ass	2.422	2.467	-1,82	Rdb	2.530	2.527	0,12
0.075	N.R.	0,00	Miano Ass R Nc	2.470	2.498	-1,10	Recordati	4.843	4.800	0,90
0.978	0.9988	-1,01	Mirato	3.925	3.940	-0,38	Re De Medici	0.1868	0.1880	-0,64
1.309	1.316	-0,53	Miro	2.750	2.690	2,23	Replay	13.500	13.480	0,15
1.370	1.375	-0,34	Molmed	1.200	1.139	5,36	Reti	0.4500	0.4450	1,12
1.174	1.124	4,45	Molmed	0.807	3.103	-0,48	Ritelli 11 W	0.1970	0.1936	1,71
3.300	3.320	-0,60	Mondo Tv	5.295	5.210	1,63	Ricciotti	0.8400	0.8400	0,00
1.844	1.761	4,71	Monferr	10.050	10.040	0,58	Risparmio	0.4475	0.4135	8,24
0.400	0.480	-1,96	Monte Paschi Si	1.344	1.331	0,98	Roma A.S.	0.8630	0.8780	-1,71
1.540	1.495	0,65	Montefibre	0.2065	0.2032	1,62	Salaf	13.300	12.400	7,27
1.272	0.410	6,55	Montefibre R Nc	0.2685	0.2695	-0,37	Sad Serv.Ind.	0.4960	0.5000	-0,08
26.70	26.16	2,06	Montefibre R Nc	4.255	4.200	1,31	Saes G.	7.570	7.740	-2,22
1.150	1.230	5,67	Nice	2.697	2.630	2,57	Saes G. R Nc	6.675	6.490	2,79
7.760	7.595	0,99	Olidata	0.4940	0.4890	1,02	Saffio Group	0.4650	0.4730	-1,70
1.831	1.830	0,05	Omnia Network	0.2990	0.2990	0,00	Saipem	17.930	17.540	2,22
2.090	2.070	0,97	Panariagroup I.C.	1.493	1.480	0,88	Saipem R	18.000	18.000	0,00
0.390	0.1070	3,57	Parmalat	1.709	1.690	1,12	Saras	2.100	1.985	5,54
0.320	0.3250	-8,57	Parmalat 15 W	0.7420	0.7310	1,50	Sat	9.880	9.900	-0,20
9485	9.1930	3,89	Permasteelisa	1.1480	10.930	2,29	Save	4.832	4.600	5,05
6.651	6.560	0,66	Piaggio	1.119	1.120	9,77	Seatt P. G.	0.1999	0.1996	0,15

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



PROVINCIA
di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia pubblica come ogni settimana nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

Elettricisti, guardie giurate e addetti alle vendite

disponibili anche posti per banconieri, contabili ed impiegati amministrativi

● OFFERTE DI LAVORO PER IL COLLOCAMENTO ORDINARIO

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è necessario presentare la propria candidatura nelle giornate di lunedì, giovedì e venerdì, presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:15 alle 12:45.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

Ricerchiamo:

○ **commesso di vendita**, età tra i 20 ed i 50 anni, **iscritto nelle liste di mobilità**, con precedente esperienza coerente, preferibilmente **iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata**. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 194**

○ **elettricista**, età minore di 40 anni, con precedente esperienza coerente, preferibilmente **iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata**. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 193**

○ **panettiere**, età tra i 21 ed i 55 anni, **iscritto alle liste di mobilità**, con precedente esperienza coerente, in possesso della patente di guida della categoria B e preferibilmente automunito. Offresi contratto a tempo determinato part-time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 189**

○ **impiegato amministrativo**, età tra i 25 ed i 35 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, con esperienza lavorativa coerente, conoscenza della lingua inglese di base, ottima conoscenza di Windows, Microsoft Office e posta elettronica. Offresi contratto a tempo determinato full-time. **Rif. Prot. 190**

○ **assistente alla clientela e lavaggio auto per distributore carburanti**, età tra i 25 ed i 40 anni, con nozioni di meccanica ed elettricità, preferibilmente **iscritto alle liste di mobilità**, in possesso della patente di guida della categoria B, automunito e con esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato part-time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 189**

○ **assistenti alla clientela per distributore carburanti**, età tra i 18 ed i 40 anni, con nozioni di meccanica, preferibilmente **iscritto alle liste di mobilità**, in possesso della patente di guida della categoria B, automunito e con esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato part-time o apprendistato. **Rif. Prot. 188**

○ **addetti alle vendite e alla gestione magazzino settore calzature**, età tra i 18 ed i 40 anni, con discreta conoscenza della lingua inglese e sloveno e con esperienza precedente nella mansione. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 187**

○ **operaio elettricista**, età tra i 18 ed i 50 anni, **iscritto alle liste di mobilità** o disoccupato di lunga durata, in possesso della patente di guida della categoria B, conoscenza discreta della lingua inglese, conoscenza ottima di Windows, discreta di Microsoft Office, preferibilmente con esperienza. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 182**

○ **contabile**, età tra i 25 ed i 45 anni, in possesso del diploma di ragioneria, ottima conoscenza di Windows e Microsoft Office, preferibilmente in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto a tempo determinato, full-time, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 181**

○ **guardie particolari giurate**, età tra i 30 ed i 45 anni, **iscritti alle liste di mobilità**, in possesso della patente di guida B e automuniti, conoscenza di base di Windows, Microsoft Word, Internet, preferibilmente con attestati di corsi sicurezza sul lavoro e primo soccorso. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma, full time. **Rif. Prot. 164**

○ **operatore di agenzia viaggi**, in possesso della patente di guida della categoria B, **iscritto nelle liste di mobilità** o disoccupato di lunga durata, con buona conoscenza delle lingue inglese e tedesca e ottima conoscenza di Microsoft Office. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 161**

○ **torneri / fresatori** su macchine tradizionali, **iscritti alle liste di mobilità** o disoccupati di lunga durata, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente della categoria B e preferibilmente automuniti. Offresi contratto a tempo determinato, full time, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 158**

○ **banconiere barista, iscritto alle liste di mobilità**, preferibilmente con esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato, full time. **Rif. Prot. 157**

○ **conduttore di caldaie**, in possesso della patente per conduzione caldaie di 3° grado, preferibilmente disoccupato di lunga durata o **iscritto alle liste di mobilità**. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma o trasformazione. **Rif. Prot. 143**

○ **2 termotecnici / idraulici**, di età tra i 30 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida della categoria B e automuniti ed automuniti, preferibilmente **iscritti alle liste di mobilità** oppure disoccupati di lunga durata ed esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 122**

○ **operaio elettricista**, età tra i 18 ed i 40 anni, **iscritto alle liste di mobilità**, in possesso della patente di guida della categoria

B, con esperienza, conoscenza discreta della lingua inglese, preferibilmente automunito. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 095**

● OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:15 alle 12:45 (stanza 12).

Ricerchiamo:

○ **impiegato / addetto alla segreteria** in possesso del diploma di scuola superiore, discreta conoscenza dell'inglese, buona conoscenza di Windows, Office, Internet e Outlook, preferibilmente automunito. In base all'esperienza verrà valutato un inserimento full time, con contratto a tempo determinato o con tirocinio formativo, con contributo economico, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 177**

○ **addetto alle vendite**, età tra i 18 ed i 50 anni, preferibilmente con precedente esperienza e automunito disponibile a turni festivi e serali. In base all'esperienza verrà valutato un inserimento part time, con contratto a tempo determinato o con tirocinio formativo con contributo economico con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 176**

○ **barista / banconiere**, età tra i 18 ed i 40 anni, preferibilmente con precedente esperienza lavorativa e automunito, disponibile a turni festivi e serali. In base all'esperienza verrà valutato un inserimento part time, con contratto a tempo determinato o con tirocinio formativo con contributo economico con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 171**

○ **2 addetti all'assemblaggio scatole per alimenti**, età tra i 18 ed i 55 anni, costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 170**

○ **sviluppatore software o sistemista ed addetto all'assistenza telefonica clienti**, preferibilmente di età tra i 20 ed i 35 anni, con buona conoscenza dell'inglese, dei sistemi operativi ed ambienti di sviluppo Microsoft. Offresi contratto a tempo determinato con prospettive di riconferma, full time. **Rif. Prot. 088**

○ **addetti al lavaggio vetture** preferibilmente di età tra i 20 ed i 40 anni. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma, full time. **Rif. Prot. 0098**

○ **operaio elettricista o idraulico**, anche senza esperienza, in possesso della patente di guida della patente della categoria B. In base all'esperienza verrà valutata l'attivazione di un tirocinio formativo con incentivo economico oppure l'assunzione. **Rif. Prot. 0075**

● TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Ricerchiamo:

○ **tirocinante addetto al web management**, età tra i 19 ed i 30 anni, laureato o laureando in discipline scientifiche o informatiche, buona conoscenza della lingua inglese, di Windows, Microsoft Office, posta elettronica ed Internet, HTML, Java e CSS, preferibilmente con esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full-time, con prospettiva di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 180**

○ **tirocinante addetto al benchmarking**, età tra i 19 ed i 30 anni, laureato o laureando in discipline economiche, statistiche, matematiche o informatiche, buona conoscenza di Windows, Microsoft Office, posta elettronica ed Internet, preferibilmente con esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full-time, con prospettiva di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 179**

○ **tirocinante gestore contratti assicurativi**, età tra i 19 ed i 30 anni, laureato o laureando, buona conoscenza di Windows, Microsoft Office, posta elettronica ed Internet, preferibilmente con esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full-time, con prospettiva di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 178**

○ **tirocinante laureato/a in giurisprudenza**, in possesso della patente di guida della categoria B, precedente esperienza coerente, ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croato, di Windows, di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi inserimento full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 151**

○ **tirocinante ingegnere elettronico**, in possesso della patente di guida della categoria B, con precedente esperienza coerente, ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croato, di Windows, di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi inserimento full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 150**

○ **tirocinante centralinista**, in possesso del diploma di scuola superiore, della patente di guida della categoria B, con precedente esperienza coerente, ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croato, di Windows, di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi inserimento full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 149**

■ LAVORO & FORMAZIONE SELEZIONI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

*Uno strumento gestito
dalla Provincia di Trieste
per l'accesso al pubblico impiego*

Effettuare assunzioni dirette di lavoratori da parte delle Pubbliche Amministrazioni. E' possibile ai sensi della Legge 56 del 28 febbraio 1987, tramite la formazione di graduatorie predisposte dal Centro per l'impiego della Provincia.

I posti che possono essere ricoperti riguardano le qualifiche ed i profili professionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo. Per essere inseriti nella graduatoria elaborata dal Centro per l'impiego è necessario presentarsi nei giorni fissati per la raccolta delle adesioni, i cui avvisi sono pubblicati anche mediante affissione all'albo del Centro per l'impiego. Il Centro per l'impiego provvede alla diffusione dell'offerta di lavoro attraverso i mezzi di informazione ed il proprio sito internet, e fissa i giorni (generalmente il lunedì ed il martedì) in cui i lavoratori possono dare l'adesione all'offerta. Durante queste giornate gli interessati devono presentarsi alla stanza 2 del Centro per l'impiego con la scheda di adesione già compilata e con la documentazione richiesta. È sempre possibile aderire ad una o più offerte di lavoro. È necessario che la domanda sia corredata da fotocopia di un documento di identificazione in corso di validità e del codice fiscale, della ricevuta della disponibilità al lavoro resa ai sensi del D. Lgs. 297/02, del Mod. ISEE rilasciato dall'INPS o da un CAF autorizzato (obbligatorio). È necessario inoltre dichiarare di aver conseguito il diploma di licenza di scuola media inferiore, oppure predisporre la dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero. Eventuali ulteriori requisiti richiesti dall'Ente che propone l'offerta di lavoro andranno valutati singolarmente. La graduatoria, elaborata in base ai criteri stabiliti dal regolamento regionale, viene inoltrata all'amministrazione richiedente ed esposta al pubblico mediante affissione nella bacheca dell'ufficio. Dal venerdì successivo all'adesione, gli interessati possono visionare la graduatoria e, qualora ne abbiano diritto, devono attendere una convocazione da parte dell'amministrazione richiedente per sostenere la prova d'idoneità. Per informazioni oppure per partecipare alle selezioni, è possibile rivolgersi al Centro per l'impiego della Provincia di Trieste, Scala Cappuccini n. 1, tel. 040-369104; fax 040-369577, e-mail graduatoria@provincia.trieste.it.

AVVISI ALL'UTENZA

Si segnala che, a causa dell'intenso traffico telefonico in ingresso, potranno verificarsi dei malfunzionamenti del centralino telefonico del Centro per l'impiego, con conseguente interruzione della comunicazione. Ci scusiamo per il temporaneo disagio.

Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242. E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it. Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/
sportellolavoro

Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 e 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00
Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

✓ Domani alle 10.30, a Palazzo Kechler in piazza XX settembre a Udine, la candidata alle europee del Pd Debora Serracchiani terrà una conferenza stampa

assieme alla vicepresidente della Camera, Rosy Bindi, e al professor Vittorio Prodi, pure lui candidato alle europee.

✓ Sabato alle 10.30, all'auditorium della Regione di Pordenone, assemblea dei soci di «Una Regione in Comune» convocata

dal presidente Bruno Malattia. Tra i temi all'ordine del giorno le elezioni di giugno e le prospettive dell'associazione.

«Sì» DELLA CAMERA. GOTTARDO: UN SUCCESSO. ROSATO: PROCEDURE COMPLESSE

Roma dà il via libera all'Euroregione

Ora Friuli Venezia Giulia e Veneto possono fare domanda. Tondo: siamo pronti

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Ci mette quasi tre anni ma, alla fine, Roma dice sì. E l'Euroregione, la «casa comune» che Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, Slovenia e Croazia vogliono costruire all'insegna della cooperazione transfrontaliera, compie un balzo in avanti.

La Camera, nella seduta di ieri mattina, approva infatti con voto trasversale gli articoli della legge comunitaria che attuano il regolamento europeo sui Gect, Gruppi europei di cooperazione territoriale, dando la copertura giuridica all'Euroregione. Quegli articoli - già licenziati al Senato (dove la legge comunitaria tornerà per l'adozione definitiva) - dettano modi e tempi con cui Friuli Venezia Giulia e Veneto possono erigere il condominio «senza confini». Prevedono, in concreto, che gli aspiranti «soci» di un Gect avanzino domanda di autorizzazione a Palazzo Chigi, allegando copia della convenzione e dello statuto, e ricevano la risposta entro novanta giorni. Ancora, stabiliscono che gli stessi «soci» acquistino personalità giuridica di diritto pubblico all'atto dell'iscrizione all'apposito registro dei Gect.

Ma, al di là delle procedure su cui si apre il dibattito in aula con Isidoro Gottardo e il Pdl che lo difendono e con Ettore Rosato e il Pd che lo giudicano troppo farraginoso, gli articoli freschi d'adozio-

ne ratificano i pieni poteri dei Gect in materia di promozione e attuazione di progetti di cooperazione finanziati con fondi Ue. Soprattutto, però, ipotizzano poteri aggiuntivi «al fine di rafforzare la coesione economica e sociale». Quali? Dipende dagli esiti della «negoiazione» tra Regioni e governo.

Il Friuli Venezia Giulia, cui spetta la prossima mossa insieme al Veneto, è pronto: «Faremo partire rapidamente l'iter autoriz-

zativo» assicura il governatore Renzo Tondo. E aggiunge: «Ci interessano i contenuti, non i contenitori, ma sappiamo di poter contare su un governo e un ministro degli Esteri, Franco Frattini, molto attenti alle nostre esigenze. Non dimentichiamoci che Silvio Berlusconi ha fatto quello che Romano Prodi, nonostante i solleciti, non aveva fatto».

Concorda, dopo essersi battuto a lungo a favore dei Gect, Gottardo: «Un altro impegno del patto Berlusconi-Tondo è stato rispettato. La possibilità di istituire l'Euroregione rappresenta un fatto importantissimo per il Friuli Venezia Giulia in quanto ci dà l'opportunità di rafforzare la nostra autonomia nel contesto di una cooperazione transfrontaliera sempre più indispensabile. Ora le Regioni dovranno passare ai fatti e cercare di ottenere maggiori competenze per i Gect in campi come la salute, la fiscalità, l'ambiente...». E l'opposizione?

«Abbiamo votato a favore, sosteniamo da sempre l'Euroregione, ma ci spiace che i nostri emendamenti non siano stati accolti» afferma Rosato. E spiega: «Volevamo semplificare le procedure autorizzative, troppo burocratiche e complesse, valorizzando l'autonomia delle Regioni. Ma il Pdl ha difeso il testo originale». Domani a Trieste, intanto, a discutere di Euroregione con Tondo arrivano il sottosegretario italiano Stefania Craxi e l'eurodeputato sloveno Jelko Kacin.

«Sanità senza confini per salvare i piccoli ospedali»



Giovanni Collino

TRIESTE La nuova direttiva europea sulla sanità «senza confini» farà aumentare del 3-4% le prestazioni erogate in Friuli Venezia Giulia e quindi potrà salvare e riqualificare i piccoli ospedali: lo afferma Giovanni Collino, eurocandidato Pdl.

ORCHESTRA SINFONICA VERSO LO STOP

Protesta in musica a Palazzo



Il concerto di protesta degli orchestrali sotto la sede del Consiglio in piazza Oberdan

TRIESTE Prima la «protesta-concerto» poi la doccia fredda. I musicisti dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia hanno protestato davanti alla sede del Consiglio regionale, suonando musiche di Mozart, Rossini e Corelli, contro la situazione di precarietà di circa 40 componenti che dal 2000 aspettano un contratto stabile. Ma l'assessore Roberto Molinaro, in risposta ad un'interrogazione di Pietro Colussi (Idv - Cittadini) ha dichiarato come l'orientamento sia quello di «una sospensione dell'attività programmata per il prossimo futuro con conseguente impegno a non procedere alla stipula di nuovi contratti». Molinaro ha inoltre prospettato «l'avvio di una verifica urgente sul piano dei rapporti con istituzioni, associazioni e altri operatori

culturali» con l'ipotesi di un nuovo assetto giuridico ed organizzativo che porterà «ad un diverso soggetto di produzione musicale», «occasione di impegno e valorizzazione per i giovani talenti». Per Paolo Battano (Uil) si tratta di «una politica culturale negativa che avrà conseguenze pesantissime per gli orchestrali e sul piano economico: la cancellazione degli impegni presi comporterà il pagamento di risarcimenti». Per Colussi, che ha chiesto insieme a Paolo Menis (Pd) un'audizione urgente del presidente dell'Orchestra, Gabriele Massarutto, è «una prospettiva di corto respiro». In serata sono giunte le dimissioni del cda dell'Orchestra ma, come sottolinea Massarutto, «non in polemica con Molinaro», ma «per favorire la ristrutturazione». (r.u.)

IN CONSIGLIO

Patto Tondo-Lega Comunità montane chiuse entro l'anno

TRIESTE La Lega approverà il disegno di legge anticrisi. La minaccia di votare contro, nel caso non venisse cancellata la norma che sblocca 27 milioni di euro per le Comunità montane, è rientrata ieri dopo un chiarimento tra il presidente Renzo Tondo e il segretario regionale del Carroccio Pietro Fontanini. La promessa di cancellare le Comunità montane entro la fine dell'anno, espressa martedì in aula dal governatore, sarà messa per iscritto in un apposito ordine del giorno. «E un impegno contenuto nel programma elettorale» ricorda Fontanini. L'approvazione del ddl dovrebbe avvenire oggi: l'aula, che anche ieri ha visto una costante e puntuale presenza dei consiglieri, ha approvato gli articoli sullo snellimento delle procedure per le opere ritenute strategiche con voto trasversale. «Ci siamo battuti perché non venissero prevalicati i Comuni» ha affermato il capogruppo del Pd, Gianfranco Morretton - visto che la norma originale non garantiva l'autonomia gestionale dei sindaci». Approvati inoltre due emendamenti proposti da Piero Camber (Pdl) che sbloccano 7 milioni di euro per alcuni cantieri triestini. Il dibattito riprenderà stamattina con l'articolo che assegna 400 milioni di euro per il credito alle imprese.

FACEBOOK Né «taral-

lucci e vino» né «criminalizzazione». L'assessore alla Sanità, Vladimir Kosic, rispondendo ad un'interrogazione di Massimo Blasoni (Pdl), è intervenuto nella vicenda delle foto di pazienti pubblicate su Facebook da un'infermiera dell'ospedale di Udine: «Il rigore in queste situazioni va richiamato in modo forte. Lasciamo che le indagini facciano in proprio corso poi valuteremo eventuali responsabilità indirette».

PROTESTA PADANA «I consiglieri regionali sono liberi di manifestare davanti al Palazzo della Regione» ha affermato il presidente Tondo, rispondendo ad un'interrogazione di Alessandro Tesini (Pd), in merito alla manifestazione di protesta della Lega davanti alla sede udinese, il 23 aprile scorso, in difesa del sindaco Enzo Bortolotti e delle sue delibere sugli immigrati.

CONSIGLIO IN TV E sempre ieri il presidente del Consiglio Edouard Ballaman ha annunciato che un canale della Rai sulla piattaforma digitale terrestre potrebbe trasmettere in diretta le sedute del Consiglio regionale da settembre. Il progetto dovrebbe riguardare all'inizio in via sperimentale solo il territorio di Trieste e Gorizia. «Ritengo» ha affermato Ballaman - che possa essere una forma di gratificazione e responsabilizzazione per i consiglieri».

Roberto Urizio

CON NOI TRIESTE, L'EUROPA E IL MONDO SONO ANCORA PIÙ VICINI.

EUROPA DA

149€

ANDATA E RITORNO TUTTO INCLUSO.

MONDO DA

389€

ANDATA E RITORNO TUTTO INCLUSO.

EUROPA

1: 2.500.000

Mondo

1: 85 000 000

FATTI PER VOLARE ALTO.

Scopri le nostre offerte per volare da Trieste verso alcune tra le più belle città d'Europa e del mondo dal 3 giugno al 31 ottobre (ultima data di rientro). Acquista entro il 25 maggio. Con noi puoi volare verso 74 destinazioni in Italia e nel mondo. Totale posti disponibili dall'inizio dell'offerta: Europa 495.000. Mondo 37.000.



alitalia.com 06.2222 | flyairone.com 199.20.70.80 | Agenzie di viaggio



Gli esempi riportati si riferiscono a voli acquistati su alitalia.com o flyairone.com. I servizi di vendita variano in relazione al canale prescelto da un minimo di € 10 per acquisto di un e-ticket internazionale tramite call center ad un massimo di € 35 per un biglietto intercontinentale acquistato presso le biglietterie. Non sono consentite riduzioni per bambini. Non sono ammesse prenotazioni in lista d'attesa, rimborsi, cambi d'itinerario o di prenotazione. Per offerta intercontinentale: permanenza minima un sabato notte e massima un mese; per offerta internazionale: permanenza minima un sabato notte o 2 giorni (3 giorni per Francia e Olanda) e massima 21 giorni. L'offerta è valida su destinazioni selezionate. Sono esclusi dalla promozione i voli in code share operati con aeromobili delle Compagnie Aeree Partner ad eccezione dei voli in code-share da/per Tokyo e Osaka, da/per Francia e Olanda, da/per Roma e Belgrado. Dal 20 luglio al 15 agosto la tariffa per Tokyo e Osaka è da € 699 a/r tutto incluso, per gli USA la tariffa dal 1° luglio al 16 agosto è da € 459 a/r tutto incluso. Per informazioni complete sulla promozione consultare i siti alitalia.com e flyairone.com.



Viaggiatori pendolari

Abbonamento ai treni, buoni pasto, liquidazioni

Questi gli argomenti della giunta regionale

TRIESTE Una nuova formula di abbonamento ai treni per i pendolari, il codice regionale dell'edilizia e alcune modifiche regolamentari su buoni pasto e buonuscita dei dipendenti regionali sono gli argomenti più rilevanti all'attenzione oggi della giunta Tondo.

TRENTI Su proposta dell'assessore ai Trasporti Riccardi - che chiederà pure l'approvazione del regime tariffario per i servizi marittimi di linea del trasporto pubblico locale - verrà dato il via libera al progetto "Tuttotreno Fvg", inserito nel contratto triennale 2009-2011 siglato con Trenitalia. Dal prossimo 1° giugno i pendolari, previo pagamen-

to di un'integrazione tariffaria, vedranno esteso il loro abbonamento per i treni regionali pure a quelli a lunga percorrenza.

EDILIZIA All'ordine del giorno della giunta, su proposta di Federica Seganti, c'è l'adozione del Codice regionale per l'edilizia, il cui impianto nelle scorse settimane è stato analizzato da Anci, Upi, Ance, collegi professionali, federazioni, categorie e comparto agricolo.

BUONI PASTO Novità anche per i dipendenti della Regione. Elio De Anna proporrà all'attenzione dei colleghi le modifiche per la corrispondenza delle indennità di mensa e di buonuscita, secondo

accordi già raggiunti con il sindacato durante la trattativa del contratto integrativo. «Nel primo caso - spiega Maurizio Burlo della Uil - si prevede che i dipendenti costretti al lavoro in casi eccezionali fino a ora tarda si vedano riconosciuto il buono pasto anche per la cena; per quel che riguarda invece la buonuscita sarà ora possibile chiedere una seconda anticipazione».

SANITA' De Anna procederà a una nomina, quella del direttore del servizio Foreste, mentre Koscic presenterà una generalità sull'applicazione della legge sulle liste d'attesa e integrazioni al regolamento dei requisiti minimi delle case di riposo. (m.b.)

FONTANINI, PROVINCIA DI UDINE: LA LEGA AVRÀ IL VICEPRESIDENTE MA SARÀ UN TECNICO

«Aeroporto, Dressi presidente non va bene»

La Provincia di Trieste, socia del consorzio: «In consiglio manager non politici»

TRIESTE Un consiglio di amministrazione di manager e non di politici. Il via libera a Sergio Dressi alla presidenza del consiglio per l'aeroporto non piace alla Provincia di Trieste, socia al 10% del Consorzio per l'aeroporto, ovvero del soggetto che ancora detiene la maggioranza (51%) della Spa.

«Questo non per la scelta di Dressi - ci tiene a precisare la presidente Maria Teresa Bassa Poropat - ma perché gli impegni presi all'ultima assemblea erano diversi». E se l'ente intende chiedere un'assemblea straordinaria dell'organismo di cui è socia, difficilmente riuscirà a bloccare da sola il rinnovo del consiglio dell'aeroporto previsto per il 27 maggio. I soci di maggioranza del consorzio (Comune di Trieste, Province di Pordenone e Udine) sembrano aver trovato l'intesa con la Regione: Dressi alla presidenza e vicepresidenza alla Lega. La Provincia di Trieste, che oggi in consiglio do-



La presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat è perplessa

vrebbe sottoscrivere la ricapitalizzazione delle quote dell'aeroporto approvata durante l'ultima assemblea della spa - per 101 mila euro - e stanziare altri 40mila euro per l'aumento di capitale del Consorzio, mostra tutte le sue riserve.

«Nell'ultima assemblea del Consorzio - ricorda Poropat - avevamo condiviso con i soci un percorso qualificante per lo svi-



luppo dello scalo, una serie di priorità individuabili in: un adeguato piano di sviluppo e di rilancio, una struttura societaria unica che semplifichi l'attuale divisione tra Consorzio e spa, l'acquisizione della maggioranza da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e la conduzione aziendale a un management di adeguato e comprovato livello. Apprendo invece dalla stampa che è

stata fissata l'assemblea per rinnovare il cda della spa senza tener minimamente conto di quanto condiviso».

La provincia è preoccupata anche del fatto che «abbiamo chiesto per le vie brevi alla Regione una copia della perizia di stima sullo scalo e non abbiamo avuto alcuna risposta. Se dobbiamo sottoscrivere la ricapitalizzazione dobbiamo avere tutte le

garanzie del caso». Quanto alle nomine «non è una questione di nomi, ma questa fretta è sospetta». In consorzio la maggioranza delle quote è in mano agli enti di centrodestra che sembrano procedere di comune accordo con la Regione. «L'ipotesi Dressi non può che trovarmi d'accordo - commenta il sindaco Roberto Dipiazza - perché è persona di comprovata esperienza oltre che un caro amico. Su altre nomine non mi esprimo, credo che il ruolo del presidente sia quello determinante. Per quanto mi compete consegnerò al futuro presidente il miglior bilancio degli ultimi anni».

A Dressi presidente gli auguri del presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini: conferma che la Lega avrà il vicepresidente «ma noi indicheremo un tecnico, l'aeroporto ha bisogno di un rilancio serio». Dressi, si limita a commentare: «Sono lusingato che abbiano pensato a me, ma parlerò quando avrò qualcosa da dire». (m.mi.)

A TRIESTE IL CAPOLISTA DEL PD ALLE EUROPEE

Berlinguer: «Qui le frontiere sono diventate una risorsa»

TRIESTE Friuli Venezia Giulia traino economico e finestra italiana sull'Europa. Luigi Berlinguer, capolista del Partito democratico nella circoscrizione Nord Est alle elezioni europee, punta a valorizzare questo ruolo della Regione in sede di Parlamento Europeo. «Le frontiere sono diventate una risorsa e non più una fonte di chiusura - ha affermato - sul piano della mobilità, del commercio, della coesione regionale il Friuli Venezia Giulia può assumere un ruolo di primo piano anche attraverso l'utilizzo di risorse comunitarie».

Accompagnato nella sua visita triestina dal segretario regionale Bruno Zvech e da quello provin-

ciale, Roberto Cosolini, Berlinguer, da ex ministro, si è soffermato soprattutto sul tema della ricerca. «Trieste 20 anni fa non era la capitale scientifica che è oggi, considerata la sua marginalità geografica - ha dichiarato - oggi invece è una realtà al top, non c'è città al mondo che abbia la quantità e la qualità di istituzioni scientifiche che ha Trieste. I problemi non mancano, soprattutto di raccordo con la comunità e le imprese ma l'Europa deve sostenere questo sforzo e già lo fa con maggiori risorse di quante non ne stanziava il governo italiano che sta soffocando la ricerca e la Università».

Berlinguer vede la necessità di «un'Europa più

forte e coesa ma anche meno puntigliosa e più vicina ai cittadini. È vero che l'eurocrasia ha allontanato i cittadini dall'Europa ma proprio in questa fase di crisi l'Europa ha dimostrato il suo ruolo fondamentale. L'Italia da sola non avrebbe retto davanti a colossi come Stati Uniti, Cina e Giappone». Per quanto concerne la questione relativa all'immigrazione, che ha visto il ministro degli Esteri Frattini chiedere un maggiore coinvolgimento dell'Europa, Berlinguer ha affermato che «l'Unione Europea e l'intero mondo economicamente più avanzato deve occuparsene anche attraverso politiche dirette nelle aree da cui provengono i flussi migratori che



Luigi Berlinguer

altrimenti non si placerebbero. I problemi - ha continuato - vanno risolti ma non come fa la destra con gli spot e violando le leggi internazionali».

Il capolista si è soffermato anche sulla composizione delle liste del Pd che ha creato qualche malumore anche all'interno del partito, da Massimo Cacciari a Enrico Letta: «Il Pd ha scelto i suoi candidati partendo dal curri-

«Questa regione può assumere un ruolo di primo piano anche attraverso l'utilizzo delle risorse comunitarie»

culum garantendo le espressioni territoriali e mettendo come capilista persone che fornissero una rappresentatività nazionale e quindi spalmata su tutte le circoscrizioni».

Berlinguer sottolinea anche la scelta di candidare soltanto persone che effettivamente potranno svolgere il loro mandato a Strasburgo: «Una forma di rispetto verso gli elettori». Il candidato del Pd si è anche soffermato sulla vicenda Mills e sulle esternazioni del premier: «Ogni cittadino può criticare una sentenza purché la critica non si trasformi in linciaggio. E un presidente del Consiglio deve tenere conto che c'è in ballo il rapporto tra potere esecutivo e giudiziario».

dalla guerra e dalla fame» promette anche un impegno per l'Africa. Nell'ambito della campagna elettorale per le europee ieri a Tolmezzo e Udine è intervenuto il vicepresidente della Camera, Rocco Buttiglione, insieme al capolista Udc nella

Circoscrizione Nord Orientale, Gian Luigi Gigli. Buttiglione ha posto l'accento sulle radici cristiane del continente e sulla costituzione europea, rilevando che è proprio il mancato riconoscimento di queste radici che impedisce di trovare una definizione condivisa dei diritti dell'uomo e che sta paralizzando il cammino verso l'unione politica.



CON LE NOSTRE
OFFERTE TRIESTE
È PIÙ VICINA
AL MONDO.

TRIESTE
LONDRA

DA **149€**
A/R TUTTO INCLUSO.
5000 posti disponibili.

TRIESTE
ISTANBUL

DA **179€**
A/R TUTTO INCLUSO.
4000 posti disponibili.

TRIESTE
NEW YORK

DA **389€**
A/R TUTTO INCLUSO.
400 posti disponibili.

TRIESTE
BOSTON

DA **409€**
A/R TUTTO INCLUSO.
400 posti disponibili.

TRIESTE
TOKYO

DA **599€**
A/R TUTTO INCLUSO.
400 posti disponibili.

ACQUISTA ENTRO IL 25 MAGGIO PER VOLARE IN EUROPA E NEL MONDO DAL 3 GIUGNO AL 31 OTTOBRE (ULTIMA DATA DI RIENTRO).

alitalia.com 06.2222

flyairone.com 199.20.70.80

Agenzie di viaggio



Gli esempi riportati si riferiscono a voli acquistati su alitalia.com o flyairone.com. I servizi di vendita variano in relazione al canale prescelto da un minimo di € 10 per acquisto di un e-ticket internazionale tramite call center ad un massimo di € 35 per un biglietto intercontinentale acquistato presso le biglietterie. Non sono consentite riduzioni per bambini. Non sono ammesse prenotazioni in lista d'attesa, rimborsi, cambi d'itinerario o di prenotazione. Per offerta intercontinentale: permanenza minima un sabato notte e massima un mese; per offerta internazionale: permanenza minima un sabato notte o 2 giorni (3 giorni per Francia e Olanda) e massima 21 giorni. L'offerta è valida su destinazioni selezionate. Sono esclusi dalla promozione i voli in code share operati con aeromobili delle Compagnie Aeree Partner ad eccezione dei voli in code-share da/per Tokyo e Osaka, da/per Francia e Olanda, da/per Roma e Belgrado. Dal 20 luglio al 15 agosto la tariffa per Tokyo e Osaka è da € 699 a/r tutto incluso, per gli USA la tariffa dal 1° luglio al 16 agosto è da € 459 a/r tutto incluso. Per informazioni complete sulla promozione consultare i siti alitalia.com e flyairone.com.

✓ Oggi alle 11.30 saranno presentati e inaugurati sul posto il nuovo parcheggio di via Zampieri e il ristrutturato comprensorio stradale che comprende

piazzale Popovich nel rione di San Luigi. Interverrà l'assessore ai lavori pubblici che illustrerà gli interventi effettuati dal Comune.

✓ Questo pomeriggio alle 18 alla Stazione Marittima si terrà l'incontro organizzato dal Partito democratico sul tema «Trieste,

l'Istria e l'Unione europea: scenari di cooperazione nel cuore della nuova Europa».

FARMACIA al CORSO
AMPLIATA E RINNOVATA
DA LUNEDÌ 18/5
A DOMENICA 24/5
TURNO NOTTURNO E FESTIVO
TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

CARENZE DI ORGANICO NEGLI UFFICI E IN CANCELLERIA

Tribunale dei minori, il più lento d'Italia

Emblematica la storia di Giovanni: a 23 anni sarà processato per un reato commesso 6 anni fa

di CLAUDIO ERNÈ

Giovanni fra qualche giorno dovrà comparire davanti al Tribunale dei minori per rispondere di un reato commesso nel 2003, quando aveva 17 anni. Ora ha 23 anni, è diventato maggiorenne nel 2004 e dal giorno di quel lontano compleanno non solo è stato indagato per aver violato ripetutamente la legge ma è stato anche condannato dal Tribunale ordinario a due anni e otto mesi di carcere. Il processo minorile arriva dunque in ritardo, sei anni dopo i fatti contestati e lo Stato non è riuscito a evitare come vuole la legge istitutiva del Tribunale dei minori che questo giovane commettesse ancora dei reati. In sintesi la prevenzione è mancata e ora è tardi per porvi rimedio.

Il caso di Giovanni rappresenta con grande precisione la situazione in cui è costretta a operare la Giustizia minorile in Italia e soprattutto a Trieste: siamo in presenza di carenze negli organici dei magistrati e di vuoti impressionanti tra il personale amministrativo e di cancelleria. Inoltre gli avvocati d'ufficio vengono pagati dallo Stato con ritardi insopportabili e le sedi dei Tribunali dei minori sono inadeguate al loro compito per dimensioni e attrezzature.

«Siamo un Tribunale lentissimo, spesso l'ultimo del Paese a pronunciare una sentenza che coinvolge lo stesso imputato minorene che in precedenza è già stato condannato in altre regioni d'Italia. Accade con i nomadi» afferma Dario Grohmann che da un anno reg-

ge da 'facente funzioni' la Procura della Repubblica dei minori di Trieste che ha giurisdizione su tutto il Friuli Venezia Giulia. Grohmann divide le sue giornate tra la Procura generale, posta al primo piano del Palazzo di Giustizia e la Procura dei minori, ospitata nel sotterraneo. Doppio incarico, stipendio immutato.

A luglio però Dario Grohmann assumerà ufficialmente la carica di Procuratore dei Minori e coordinerà l'attività di altre due magistrati inquisitori. In sintesi tre soli magistrati opereranno tra chi - nel milione e 250 mila abitanti della regione - non ha ancora compiuto i 18 anni ed è incappato in qualche violazione di legge.

Il futuro procuratore Dario Grohmann denuncia lo stato di degrado: «Siamo indietro con le sentenze, mancano due magistrati»

«Siamo inguaiati nell'esecuzione delle sentenze e nel calcolo preciso delle pene da scontare» sostiene Dario Grohmann. «Questo compito spetta alla Procura e spesso sui nostri tavoli arrivano fascicoli di minorenni che hanno commesso 40-50 furti in svariate località italiane e sono stati condannati. L'esecuzione delle sentenze spetta all'ultimo Tribunale che si è pronunciato e, in questa classifica, Trieste spesso indossa la maglia nera. È un lavoro difficile che i nostri uffici già oberati di lavoro e sotto organico devono sobbarcarsi. Fortunatamente da qualche tempo non esiste più il problema delle identificazioni, degli alias, delle decine di nomi diversi forniti da questi

nomadi minorenni. Con le impronte digitali gestite dalla Banca dati del Ministero le identificazioni sono univoche ed è impossibile compiere errori o essere costretti a estenuanti ricerche che non potremmo fare viste la tragica situazione del personale amministrativo e di cancelleria».

«Con il progressivo sfaldarsi della famiglia, aumentano anche i reati compiuti da minorenni. Ci stiamo occupando di episodi di microspaccio all'interno degli istituti scolastici, di bullismo e di violenze sessuali di gruppo, talvolta filmate dagli stessi protagonisti. Anche l'età dei minori coinvolti nelle inchieste è in progressiva diminuzione. Come Procura riusciamo a fare fronte a queste situazioni e a chiudere per tempo le indagini. Il problema vero nasce successivamente, quando devono essere celebrate l'udienza preliminare e il processo.

Da anni a livello politico nazionale - spiega Dario Grohmann - si parla di un Tribunale della famiglia che dovrebbe occuparsi anche dei minori. Per questo motivo il personale che va in pensione non viene più sostituito. L'organico prevede per il Tribunale dei minori di Trieste la presenza di cinque magistrati togati ma al momento sono in servizio solo tre. Anche il ruolo di Presidente, come il mio di Procuratore, è stato vacante per lungo tempo dopo il passaggio di Alessandra Botton al Tribunale ordinario Udine. Fra poche settimane la presidenza sarà assunta dal giudice Paolo Scusa. Lo attende un compito immane, specie a livello di giustizia civile».



Il Palazzo di Giustizia ospita anche il Tribunale dei minori

SECONDO UNA VECCHIA NORMA DISATTESA

Sede fuorilegge a Palazzo di Giustizia

Porte chiuse. Anzi sbarrate. Nessuno, se non le persone direttamente coinvolte nel procedimento, può assistere alle udienze del Tribunale dei minori. Questo a tutela dei giovani che finiscono alla sbarra. I giornalisti non possono riferire l'esito dei processi, se non in modo molto generico e indirettamente, grazie alle informazioni ricevute da altri e non verificate direttamente in udienza. Anche entrare nel corridoio

su cui si apre l'unica aula d'udienza risulta difficile. Spesso ragazzi in lacrime, genitori disperati, avvocati e testimoni sono costretti sull'identica panca. I giudici onorari non togati possono usufruire di un'unica saletta. Ecco perché per le cronache questo Tribunale risulta a livello di informazione un «buco nero», da cui non emerge nulla o quasi.

Questa è la situazione generale. A Trieste il Tribunale è ospitato dal pian-

terreno del Palazzo di Giustizia, ma per una legge del 1989 non potrebbe stare qui, esattamente come la Procura dei minori. Questa legge, disattesa e dimenticata, impone infatti che le strutture giudiziarie riservate a chi non ha compiuto i 18 anni, siano separate dai Tribunali e dalle Procure ordinarie. Altri palazzi, altre sedi per una Giustizia che più che a punire, è diretta a recuperare alla società gli imputati minorenni.

Il giudice onorario Giuliani: la "generazione del niente"

Servirebbe un protocollo tra scuole e servizi sociali. Sono spariti gli educatori

Sul disagio minorile e sui suoi casi che poi finiscono per ingolfare la macchina della giustizia, interviene il giudice onorario del Tribunale dei minori di Trieste Giuliana Giuliani che focalizza carenze e problematiche in fatto di prevenzione, partendo ovviamente dalla famiglia.

«Sembrano essere sempre più frequenti gli episodi di vandalismo, bullismo o di violenze gravi compiuti da giovanissimi sotto la spinta di alcol, droghe e del "niente"», spiega. «La polizia li individua in breve tempo. Ci deve consolare questo? No, vorremmo che non accadesse. Come? Prevenire è meglio che curare. Le capacità genitoriali si sono "appannate" per vari motivi: l'ubriacatura del benessere da conquistare, l'egoismo e l'edonismo, la superficialità e la velocità con la quale si formano e si disfano le famiglie. Sicché si viene educati alla violenza esplicitamente da video, pubblicità, film, perché i genitori e, a volte, gli insegnanti non hanno il tempo, l'autorevolezza, la capacità di conoscere i propri figli ed i loro amici».

La Giuliani propone alcune soluzioni. «Un protocollo tra scuole, (a 14 anni sarebbe già troppo tardi) e Servizi sociali potrebbe prevedere corsi di sostegno obbligatori per i genitori», osserva. «I costi? Possiamo considerare minori quelli di vite rovinare per sempre e di immani sofferenze per i familiari e per le vittime, rispetto a quelli delle Amministrazioni per continui interventi riparatori e per incrementi a dismisura di telecamere o poliziotti? Ben vengano gli agenti meglio se di quartiere. Ma dove sono gli educatori? Sarebbe la giusta risposta al problema, una specie di "vice-genitori" che dialogano con i ragazzi e, contemporaneamente, con la famiglia. La scuola potrebbe fare molto se non fosse ossessionata dallo "svolgimento dei programmi ministeriali"».

Infine, l'evoluzione, molto positiva, di un rione dove si è puntato sulla prevenzione: Borgo S. Sergio. Iniziale quartiere dormitorio, ospitava - per lo più - un'umanità fortemente deprivata culturalmente, socialmente ed economicamente. La devianza minorile - conclude la Giuliani - era pane quotidiano: l'impegno ventennale di un Preside, Roli, seguito poi da altre iniziative, sociali hanno reso il rione vivo. Gli abitanti ne sono orgogliosi e si impegnano in prima persona perché il "Borgo" migliori».

IL MODELLO

A Borgo San Sergio negli ultimi 20 anni un lavoro capillare per il recupero di un rione difficile



Il futuro procuratore Dario Grohmann

IL SUPERLAVORO DETERMINATO ANCHE DA SEPARAZIONI E UNIONI SOLO DI FATTO

Famiglie in crisi e bambini sballottati

Il caso di una piccola di 6 anni trattata come un pacco postale

tra compagne che non conosceva e che avevano compiuto un percorso di apprendimento diverso dal suo.

Va aggiunto che la storia di questa bambina non è diversa da quelle che sono costretti a subire molti figli di coppie che si separano in modo traumatico. La legge del nostro

Paese dice che tutti i bambini sono uguali, che hanno uguali diritti. Invece le differenze di trattamento tra i figli delle coppie sposate e di quelle «di fatto», continuano a permanere anche oggi. Per verificarlo è sufficiente che i genitori metta-

no fine alla loro storia ed entrino in scena avvocati e giudici. Come nel caso della piccola che dall'Isonzo è stata portata in Lombardia e poi in Veneto.

Dell'affidamento dei figli di una coppia "regolare" che si separa, si occupa il Tribunale ordinario. Se al contrario la coppia che si sta sciogliendo non è passata né dal Municipio, né dalla chiesa, entra in scena il Tribunale dei minori. Due bambini, due percorsi diversi. Va aggiunto che oggi il 40 per cento delle unioni a Trieste e in gran parte della regione non vengono ratificate né a livello civile, né a livello religioso. Va da sé che questa alta percentuale, congiunta all'aumento delle crisi familiari, ha

riversato sui giudici civili del Tribunale dei minori un superlavoro in cui sono impegnate a livello di istruttoria anche un buon numero di assistenti sociali e di magistrati «non togati». Insegnanti, medici, psicologi, e dirigenti dello Stato.

«Le controversie sono in aumento - spiega l'avvocato Mariapia Mayer che da anni si occupa di questi casi devastanti a livello sociale e umano. «Ma lo Stato non destina risorse sufficienti alla Giustizia minorile e alle strutture che ne dovrebbero assicurare il funzionamento. Da qualche tempo le istituzioni rispondono che non ci sono risorse sufficienti e io mi indigno perché rinunciando a questi interventi, si rinuncia al futu-

ro, si penalizzano bambini e ragazzi. Anche per le procedure di idoneità all'adozione - anch'esse delegate al Tribunale dei minori - i tempi risentono delle difficoltà a livello amministrativo, degli organici insufficienti. Il provvedimento più incisivo e opportuno se non viene applicato, non vale nulla. Come avvocati ci siano astenuti dalle udienze penali, abbiamo denunciato, organizzato convegni, protestato, chiesto risorse e spazi adeguati per le udienze. Nelle prossime settimane il presidente del Tribunale e il Procuratore assumeranno ufficialmente la carica. Avranno tutti i poteri e noi assieme ai genitori, ritorneremo a farci avanti. Così non si può più andare avanti».

Prezzi validi dal 21.05.2009 al 27.05.2009

APERTO OGNI GIORNO
NON-STOP
08.00 - 21.00

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

PER I CLIENTI

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE S. POLI	€ 7,99 KG
PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE DOLCE 1° Q.	€ 11,99 KG
BRESOLA PUNTA D'ANCA 1° Q.	€ 21,99 KG
GORGONZOLA DOLCE DI NOVARA DOP	€ 6,99 KG
EMMENTHAL SVIZZERO DOLCE 1° Q.	€ 7,99 KG
FORMAGGIO MONTASIO SAVORITO GOGG	€ 6,49 KG
CAPPELLETTI PR. CRUDO DELVERDE GR. 250	€ 0,99 PZ

CARNI

CARNE MACINATA DI BOVINO	€ 4,88 KG
BOCCONCINI DI BOVINO	€ 4,98 KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 6,98 KG
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE	€ 5,98 KG
FETTINE DI COSCIA VITELLO	€ 10,98 KG
CEVAPCICI PER GRIGLIA	€ 6,98 KG
SPIEDINI PER GRIGLIA	€ 6,98 KG

ORTOFRUTTA

BANANE DI QUALITÀ	€ 0,99 KG
KIWI	€ 0,99 KG
MELE ROYAL GALA	€ 0,98 KG
LIMONI SICILIANI	€ 0,98 KG
ZUCCHINE VERDI	€ 0,88 KG
CETRIOLI NOSTRANI	€ 0,88 KG
INSALATA ASSORTITA	€ 0,88 KG

E POI...

OLIO DI SEMI DI MAIS MAYA LT. 1	€ 1,98 LT
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA LT. 1	€ 2,98 BOTT
PASTA DELVERDE ASSORTITA GR. 500	€ 0,68 PZ
PASSATA DI POMODORO DIVELLA GR. 690	€ 0,59 PZ
TONNO NOSTROMO O.O GR. 160x2	€ 2,28 PZ
CIOCCOLATO MILKA ASSORTITO GR. 100	€ 0,79 PZ
BISCOTTI ORO SAIWA GR. 625	€ 1,79 PZ

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!!!

- RACCARO DOC'07 COLLIO - FRIULANO, MALVASIA CL. 75 € 12,99 BOTT
- MAURO DRIUS DOC'06 COLLIO/SONZO - TICAL P. BIANCO, P. GRIGIO, SAUVIGNON CL. 75 € 7,99 BOTT
- ERMACORA DOC'07 COF - FRIULANO, P. BIANCO, SAUVIGNON, MERLOT, REFOSCO CL. 75 € 7,49 BOTT
- SUBIDA DI MONTE DOC'08 - P. GRIGIO, SAUVIGNON, FRIULANO CL. 75 € 6,99 BOTT
- ORZAN IGT'07 V. GIULIA - CAB. FRANC, CAB. SAUV. MERLOT CL. 75 € 5,99 BOTT
- E. BRACCO IGT'06/07 VENEZIA GIULIA - REFOSCO DAL PED. ROSSO, MERLOT, SAUVIGNON, FRIULANO, P. BIANCO CL. 75 € 4,39 BOTT

ESTATE E SERVIZI



Caldo anticipato: ai Topolini c'è già chi ne approfitta per la prima abbronzatura (foto Silvano)



Grande caldo in anticipo, ma ai Topolini le docce entrano in funzione in ritardo

di MADDALENA REBECCA

«I lavori sono stati completati per tempo. I Topolini quindi torneranno in funzione dal 15 maggio». Più chiaro di così il messaggio, lanciato un paio di settimane fa durante l'incontro con la stampa convocato per illustrare le novità del restyling delle strutture barcolane, non poteva proprio essere. Tant'è che gli "habitué" della riviera, appresa la lieta novella annunciata con enfasi da Franco Bandelli e Paris Lippi, si erano fregati subito le mani pregustando un avvio di stagione balneare al top. Purtroppo per loro, però, la promessa sbandierata ai quattro venti non è stata mantenuta.

L'ha sperimentato a proprie spese chi, tra lunedì e ieri mattina, ha scelto di regalarsi il primo bagno di sole dell'anno. Il sole, quello sì, era

effettivamente al suo posto. A mancare è stato invece un altro ingrediente fondamentale: la fresca doccetta ristoratrice, indispensabile per resistere alla calura tipicamente estiva. Nonostante i proclami, infatti, gli impianti idrici dei Topolini a ini-

zio settimana non funzionavano. Una seccatura non da poco che ha costretto i bagnanti a ripiegare su continui tuffi in mare - nonostante la presenza poco piacevole delle meduse (ne riferiamo nell'articolo a fianco) - e gli amanti del jogging lun-

go la costa a rientrare a casa sudati, senza quindi il ristoro della rinfrescata veloce sul posto.

Dopo essersi inutilmente accaniti sulle manovre e aver constatato che non scendeva nemmeno una goccia d'acqua, molti triestini hanno fatto parti-

re telefonate di proteste, molte delle quali arrivate anche al responsabile dei Lavori pubblici. «Ma io mi occupo solo della ma-

nutenzione e non della gestione dei Topolini - taglia corto Franco Bandelli -. Chi decide se aprire o meno le docce è l'assessorato allo Sport». Una freccia quindi al collega di partito e amico, o forse ex amico, Paris Lippi. «Effettivamente - conferma quest'ultimo - c'è stato un problema tecnico. Tre delle venti docce si sono rotte e la Global service, incaricata di ripararle, ha atteso che fossero tutte a posto prima di erogare nuovamente l'acqua. Anziché lasciare in funzione quelle "sane", insomma, si è pensato di bloccarle tutte per riattivarle poi simultaneamente a lavori conclusi. Una scelta poco logica, che indubbiamente ha finito per creare qualche disagio ai fruitori». «In ogni caso - precisa il direttore del Servizio Sport Gaetano Strazzullo - da oggi (ieri ndr) funzionano di nuovo tutte le docce, proprio come accaduto lo scorso weekend».



Topolini: docce fuori uso

TOCCATI I 28 GRADI: MAI COSÌ NEGLI ULTIMI 12 ANNI

Temperature, maggio da record

Temperature abbondantemente sopra la media stagionale e valori massimi da record. Trieste è avvolta in questi giorni da una cappa di calore a dir poco inusuale per il mese di maggio. La conferma arriva dalle massime di giornata. Ieri alle 14 la colonna di mercurio segnava 28 gradi, il valore più alto degli ultimi 12 anni. Per trovarne uno ancora superiore nelle prime due decadi del mese, spiegano i previsori dell'Osservatorio meteorologico regionale, bisogna infatti tornare al 15 maggio '97, quando venne segnalato un picco di 29,7 gradi. Altrettanto significative

la temperatura del mare: ieri era di 21 gradi, contro una media del periodo di 17,5.

Una tendenza al rialzo che nei prossimi giorni dovrebbe comunque subire un rallentamento per effetto del vento di brezza. L'Osmar infatti prevede massime in diminuzioni, con valori tra i 24 e 25 gradi e minime inferiori al valore record di 21,4 toccato ieri.

BILANCIO IN ROSSO DI 840 MILA EURO: DIBATTITO IN COMMISSIONE CONSILIARE

Trebbi: «Meglio chiudere la Fiera»

Bronzi: «Proposta demenziale, la spa crea 6 milioni di indotto all'anno»



Stand all'interno della Fiera durante una manifestazione

che si ha in mente - osserva Bronzi -. Non si ritiene più la Fiera strategica per il futuro di Trieste? Benissimo, allora si trovi-

no soluzioni alternative capaci di produrre la stessa ricchezza che il nostro ente trasferisce sul territorio. Non va dimenticato

infatti - continua Bronzi -, la Fiera produce 6 milioni di euro all'anno di indotto. Se si pensa di fare meglio con altre strade, lo si faccia pure. A me, però, sembra francamente un discorso demenziale».

Piuttosto che mettere in dubbio la sopravvivenza dell'ente, sostengono i vertici della spa, converrebbe iniziare a lavorare seriamente sul progetto di trasferimento della sede. Un invito condiviso dallo stesso Trebbi. «Se non si risolve il problema della localizzazione, la Fiera sarà costretta a sopravvivere fino a quando non morirà d'inedia - osserva il presidente della Commissione - per riuscire a rilanciarla servono spazi più adeguati, scelte coraggiose e un maggior coordina-

mento a livello regionale. Requisiti che consentiranno di trasformare la spa in una "fiera di nicchia" e proseguire il percorso di specializzazione».

Prospettive future che, tuttavia, sembrano non convincere gli esponenti dell'opposizione. I rappresentanti del centrosinistra all'interno della Commissione, infatti, hanno già annunciato voto negativo in aula sulle delibere di giunta, illustrate ieri da Paolo Rovis, relative alla confermare della presenza del Comune (ora proprietario del 25% delle quote della Fiera) all'interno della sps, e all'intenzione di dare mandato ai rappresentanti municipali di approvare il bilancio 2008 in sede di assemblea dei soci. (m.r.)

LA RICHIESTA DI SOSPENSIVA DELLA DELIBERA DEL MUNICIPIO

Negozi e città d'arte, il Tar decide il 4 giugno

Giudizio rinviato: nel ricorso presentato dalla Regione contro il Comune mancavano alcuni atti

di MATTEO UNTERWEGER

Tutto rinviato. Per la pronuncia del Tar del Friuli Venezia Giulia sulla richiesta di sospensione presentata dalla Regione, riguardo alla delibera del Comune su Trieste città d'arte, bisognerà attendere ancora un paio di settimane. Il Tribunale amministrativo regionale si esprimerà infatti il 4 giugno. Una notizia confermata ieri dagli uffici dell'Avvocatura comunale e motivata dalla presentazione incompleta degli incartamenti da parte del ricorrente. Ovvero l'en-

te regionale.

La battaglia sul commercio tra Regione e Comune, dunque, si arricchisce di un nuovo elemento di *pathos*. Fermo restando che, giudizio sulla sospensione a parte, il ricorso presentato dall'ente guidato dalla giunta Tondo innescherà comunque anche un'approfondita analisi nel merito del provvedimento da parte del Tar. Che, dunque, dovrà pronunciarsi (ben dopo il parere sulla sospensiva) sulla legittimità dell'atto con il quale il municipio è riuscito ad aggirare i limiti imposti dalla cosiddetta

legge Ciriani alle aperture festive dei negozi, garantendo di nuovo la massima libertà decisionale a tutti gli operatori cittadini del settore commerciale.

Novità, in realtà, erano attese per la giornata di ieri. E, in effetti, sono arrivate, sebbene in forma decisamente differente rispetto alle attese. Stando a quanto fatto sapere dal Comune, la mancanza di alcuni atti nella documentazione presentata dalla Regione ha infatti indotto i giudici al rinvio. Si è trattato, nello specifico, esclusivamente di



Acquisti al supermercato del centro commerciale Torri d'Europa (Foto Bruni)

questioni procedurali.

«Attendiamo serenamente la decisione del Tar - ha commentato l'assessore comunale allo Sviluppo economico, Paolo Rovis, una volta appresa la notizia - nella convinzione di aver comunque agito nel modo migliore per la nostra città».

Golfo infestato di meduse a causa di un mese torrido

Il biologo Roberto Odorico: «Qui da noi hanno trovato un habitat ottimale»

La brezza di ieri ha contribuito perlomeno ad allontanarle un po' dalla costa e a spostarle più al largo. Ma nessuno si faccia illusioni: le meduse che in questi giorni affollano le acque del golfo, costringendo i bagnanti ad arditi slalom in mare, non se ne andranno tanto presto.

La conferma arriva dagli esperti della Riserva Marina di Miramare: «Ormai da qualche anno nella nostra zona avviene l'intero ciclo produttivo di questi animali - spiega il biologo Roberto Odorico -. In un certo senso, quindi, è come se le meduse fossero diventate stanziali. Quando trovano un territorio e un fondale adatti, infatti, generano lì delle piccole anemoni destinate a loro volta a trasformarsi in futuro in meduse. Un percorso che produce un numero praticamente infinito di esemplari. E proprio il fatto di aver avvistato di recente degli

IL PUNTO

Gli esemplari presenti nell'area appartengono a due famiglie poco urticanti

animali anche di dimensioni molto piccole - continua Odorico -, fa pensare che qui da noi queste specie abbiano trovato condizioni ottimali».

Fortunatamente gli esemplari presenti lungo le nostre coste appartengono a due famiglie poco urticanti (l'*Aurelia aurita* e la *Rhizostoma*). Sono inoltre dotate di tentacoli lunghi che le rendono quindi ben visi-

bili e più facilmente "evitabili". Il fastidio però rimane, nonostante gli esperti invitino a ridimensionare gli allarmi. «Non abbiamo situazioni drammatiche come quelle registrate l'anno scorso in Spagna, quando si ipotizzò addirittura l'intervento dei pescherecci per rimuovere i tantissimi esemplari - spiega ancora il biologo -. E siamo lontani anche da quanto accaduto qui negli anni '80, periodo in cui nelle nostre acque proliferava la *Pelagia noctiluca*, una specie particolarmente urticante che creava una specie di effetto marmellata nel mare. Quello attuale, insomma, non è né un fenomeno di portata eccezionale né un evento particolarmente raro. Ormai da qualche anno registriamo la presenza di meduse nel golfo. Una presenza che ciclicamente ritorna ed è legata, più che all'arrivo del caldo, all'andamento delle correnti marine».

Almeno potremo consolarci pensando che le acque in cui abbondano le meduse risultano in genere particolarmente pulite. «In realtà anche quello è un luogo comune - conclude Roberto Odorico -. Non esiste infatti una correlazione così stretta e automatica tra la presenza di questi animali e la limpidezza del mare. Perché è vero che, nutrendosi di plancton, le meduse un piccolo contributo alla pulizia dell'acqua lo danno. Ma non è certo sufficiente a parlare di mare del tutto pulito». (m.r.)

Informazione Sanitaria

a cura della A. Manzoni & C.

Per apparire su questa rubrica 040 6728319

MAL DI COLLO?

Centro specialistico Colonna Vertebrale
Fisioan - Fisioterapia Ortopedica -Direttore: Dott. Francesco Zarattini
Dott. Marco SeginaPoliambulatorio Fisioan srl
Via Genova 21, Trieste
040 3478678 - www.crcv.it - info@crcv.it

FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO

PIAZZA GOLDONI
TRIESTE"In questa farmacia
la salute ha un prezzo amico"DAI VALORE AL BENESSERE
Qui conviene

IL PUNTO CONVENIENZA PER LA SALUTE

-20% SCONTO
MINIMO SU TUTTI I PRODOTTI

UN FARMACISTA SEMPRE A VS DISPOSIZIONE

LUN/SAB. 8.30 - 19.30
TRIESTE | via Carducci, 15SANITARIA TRIESTINA
CONVENZIONATA A.S.S.

Articoli medico sanitari - ortopedici

Trieste - Via Coroneo, 6/a
Tel. 040.364630DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia PlasticaStudio medico c/o
Casa di Cura
"SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680

Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Dir. San. Dr. Parma

Dr. Livio Forturello
MEDICO CHIRURGO
SPEC. IN PSICHIATRIA
E PSICOTERAPIA COGNITIVAVia Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 333 6605138
l.forturello@libero.it

Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

IL CASO LA PACIFICA RIVOLTA

di PIERO RAUBER

Per quasi due ore, tanto quanto è durato il bagno di piazza, nessuno si è permesso di nominarlo. Né invano né a proposito. Fosse scappato un "Carmelo Tonon" ad alta voce a qualcuno, avrebbe pagato probabilmente da bere a tutti come pegno. Il messaggio della manifestazione di ieri pomeriggio in piazza Unità è stato un "per" la Sgt, non un "contro" il convitato di pietra. Il picco massimo di partecipanti è stato toccato verso le 18.15: tra le 600 e le 700 anime biancocelesti a ronzare pacificamente attorno alla Fontana dei Quattro Continenti. «Quasi un migliaio», si è sbilanciato qualcuno dei promotori, «300, forse 400», hanno frenato le forze dell'ordine. Il colpo d'occhio, al di là della solita guerra dei numeri, ha fatto centro, se è vero che una toccata e fuga in mezzo alla gente l'ha fatta anche Roberto Dipiazza. Si sono ritrovati genitori, vecchie glorie, istruttori, atleti e sportivi in genere, anche non iscritti alla Sgt. Michiati alla folla anche "pezzi grossi" come il giudice Luigi Dainotti, l'assessore al bilancio Giovanni Ravidà e diversi esponenti di An, in testa il vicesindaco con delega allo sport Paris Lippi, l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli e il consigliere regionale Piero Tonon, ex vicepresidente della Sgt. Ma questa doveva e voleva essere, e così è stata, la festa di centinaia di bambini della Sgt. La metà dei presenti erano loro. Le ragazze della ritmica hanno improvvisato evoluzioni con cerchi e nastri, quelle della danza hanno proposto movimenti in perfetta sincronia, i miniatleti della artistica si sono esibiti in acrobazie accompagnate dagli applausi dei genitori. Il parquet era l'arena di piazza Unità. Il cerchio umano di chi stava a guardare faceva da parete a un'immaginaria palestra. Applausi, si diceva, e neppure un coro da stadio contro nessuno. C'era chi vestiva la maglietta con



Davanti al Municipio tanti bambini, ex atlete azzurre e alcuni politici

A sinistra, due immagini della protesta targata Sgt (Fotoservizio Lasorte)

A destra, i manifestanti che si sono radunati ieri in piazza Unità



In 700 manifestano in piazza Unità: «Salviamo la Ginnastica Triestina»

Dipiazza: «Approvo l'iniziativa, da vanto per la città la Sgt è diventata un problema»

su scritto "Salviamo la Sgt", chi infiocchettava il cane a strisce biancocelesti. A parlare erano le decine gli striscioni: "Aiutateci a realizzare i nostri sogni", "Quest'anno il saggio sarà solo un miraggio?", "Salviamo la Sgt senza cavilli". E ancora: "720 firme chiedono ascolto". «Sono qui - ha raccontato una bandiera del basket biancoceleste come Carolina Meucci - per dare una mano a delle persone che mi sembrano assolutamente in buona fede, che hanno tutto il diritto di chiedere chiarezza alla dirigenza. Vogliamo capire che succede in società, lo chiediamo in nome di quello che abbiamo dato da atleti alla Sgt». «Come mamma e azzurra - le ha fatto eco l'ex marciatrice Elena Verzegnassi - mi chiedo come una società sportiva di queste tradizioni possa essere guidata da una persona che dimostra di non

amarlo, lo sport». «La Sgt è come un monumento e come tale dev'essere tutelato, ma non lo possono fare i soci da soli, ora servono le istituzioni», ha aggiunto l'ex ostacolista Ne-

reo Svara, olimpionico a Roma '60 e socio benemerito Sgt. «Vi immaginate se togliessero la cattedrale di San Giusto per far posto a un centro commerciale?», si è chiesto ironi-

co un papà, Tiziano Bolle. A proposito di istituzioni. Lippi, attorniato dai genitori, ha ribadito che il Comune è pronto a dare gratuitamente alla Sgt il Pala-Chiarbola o il PalaTrieste

per saggi ed esami di fine anno. «Ma il presidente Tonon deve contattarci adesso, ben prima che finisca la stagione dei corsi, altrimenti a che serve la nostra disponibilità». Poi ecco palesarsi Dipiazza. «Queste persone - le sue parole - hanno fatto bene a manifestare. Se tanta gente è scesa in piazza significa che c'è qualcosa da fare per la Sgt, che da vanto della città è diventato un problema». Ma fare cosa? «Sicuramente cambiare i vertici». Al che qualcuno lo incalza. «Ma sindaco, come dobbiamo comportarci?» «Così come state facendo adesso, mettendo in evidenza il vostro disagio». Il primo cittadino resta lì un paio di minuti. Scherza, saluta e se ne va. E Bandelli suggerisce: «Una soluzione potrebbe essere una figura istituzionale, di garanzia, che regga la presidenza della Sgt in una fase di transizione. Una figura come il sindaco...».

La Regione segue il caso Sgt «con preoccupazione». E si mette «a disposizione delle parti per addvenire ad una soluzione tempestiva della controversia in atto», perché «non è possibile depauperare per sterili vicende interne un simile patrimonio». Così parlò ieri l'assessore allo sport della giunta Tondo Elio De Anna, in risposta a un'interrogazione del capogruppo Udc Edoardo Sasco. Tonon incassa e assicura: «Aderirò al suo invito. Sarà mia cura contattarlo per fissare un incontro». E aggiunge: «Il fatto che l'assessore abbia reso noti anche i contributi dati dalla Regione alla Sgt è la testimonianza che la Sgt stessa ha sempre avuto la massima trasparenza nel fornire i dati di bilancio, e così continuerà a fare». De Anna, in effetti, ha comunicato l'entità dei contributi regionali alla Sgt nell'ultimo triennio: 145mila euro per attività istituzionale, 54mila per manifestazioni sportive e 372.500 per contributi pluriennali per l'impiantistica sportiva. «L'ultimo contributo ventennale da 252mila - è la precisazione di Tonon - non è ancora partito». (pi.ra.)



L'avvocato Carmelo Tonon, presidente della Sgt (Silvano)

L'AMAREZZA DEGLI ISTRUTTORI

«Non siamo i fomentatori»

«Altro che fomentatori, noi la rivolta l'abbiamo arginata a lungo». Alla maestra di judo Monica Barbieri, come ad altri insegnanti della Sgt presenti in piazza non vanno giù le parole di Tonon, secondo cui sono gli istruttori a guidare la mobilitazione perché non vogliono ridiscutere i contratti alla luce dei tagli annunciati per la prossima stagione. «La scelta del presidente - aggiunge Raffaele Toniole, altra voce dello judo - dimostra la sua mancanza di visione manageriale. Come puoi pubblicare gli stipendi degli istruttori senza correlarli alle

entrate dei corsi che questi gestiscono?». «Dica anche quanto prendono i suoi collaboratori e alcuni atleti delle sezioni professionistiche - incalza la Barbieri - e poi le paghe non le decidiamo noi, ma lui stesso. Così ammette di non aver fatto i suoi conti, di non saper gestire la società». «I dati sono incompleti e talvolta inesatti», le fa eco l'insegnante di ginnastica artistica Fabrizio Mezzetti. «Se seguio gli atleti nel week-end fuori Trieste per delle gare - chiude il suo collega Luca Gherbaz - non prendo mica più delle ore settimanali pattuite...». (pi.ra.)

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Vendere o comprare usato?

MERCATINO
compra vendi usato
www.mercatinousato.com

TRIESTE
V. AMERIGO VESPUCCI 4/1
Tel. 040.3498179
Dal mart. al sabato
9.30 - 12.30 / 16 - 19.30

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO
IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30
alle 12.30

Vieni a scoprire le nuove collezioni
intimo uomo e donna
DENY Intimo
Via Genova 11/D - Trieste - Tel. 040368456

...suggerimenti al

buon acquisto

Videofonino MOMO DESIGN € 99,00 **€ 59,90**
con fotocamera video bluetooth
cavo usb auricolare funzionante
anche con schede Vodafone, Tim e Wind
fino ad esaurimento scorte

GLI INTROVABILI!!

Ultratouch Samsung E300
8 megapixel-GPS
€ 399 € 349

Modelli:
3100 - 3310
3220 - 3410
3510 - 3210
3310 - 3310
3140 - 3310

LG KP501 Cookie
Touchscreen
€ 169

Nokia 6220 classic
5 megapixel
con GPS
€ 199,90

Super offerte su navigatori Becker

Navigatori a partire da € 99,00

SOLO da IL TELEFONO by SPRINT AUTO

RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE
TEL. 040.305236

RIMETTITI IN FORMA IN 2 MESI!
PROGRAMMA EXPRESS

Figurella®
www.figurella.it

BUONO SCONTO € 100

VALIDO SOLO FINO AL 25 MAGGIO

Trieste
VIA CORONEO 3
tel. 040 360930

calcola il tuo peso ideale
www.pesoideale.com

DOCUMENTO INVIATO ALLA REGIONE PER CONTESTARE IL TRASFERIMENTO DEL SETTORE ALL'OSPEDALE

L'Azienda sanitaria: il 118 non va ridotto a taxi

Rotelli: senza medici e infermieri a bordo impossibile valutare i casi e portare i pazienti in strutture idonee

di GABRIELLA ZIANI



Vladimiro Kosic

Regione e Azienda sanitaria si accusano a vicenda di voler trasformare le ambulanze in "taxi sanitario". All'indomani dell'incontro tra il sindaco Di Piazza e l'assessore regionale alla Salute («Kosic mi ha convinto», ha detto il sindaco in merito al dissenso spostamento del 118 dall'Azienda sanitaria a quella ospedaliera), il direttore generale Franco Rotelli invia ai massimi vertici regionali, comunali, provinciali e sindacali un lungo documento con dati, cifre, storia, attività del 118. Lo correda, per 57 pagine complessive,

di 780 firme raccolte fra dirigenti, medici, infermieri, psicologi, logopedisti, amministrativi, tecnici dell'Assl. Si fa sempre più frontale lo scontro non solo tecnico e politico su spese e gestione (con la relazione ispettiva inviata da Kosic alla Corte dei conti) ma anche sulle modifiche al servizio di emergenza, già deliberate dalla Regione. Kosic ha detto al sindaco «l'ambulanza non è un taxi per il territorio, serve all'emergenza». Rotelli ribatte: «Ho ben presente l'emergenza, i reparti ospedalieri coinvolti hanno dato valutazioni positive sull'operato del 118, il quale su 150 mila telefonate all'anno ne riceve però il 95% per problemi di varia natura, di cui si prendono cura le strutture territoriali, e non di allarme che richieda alta specializzazione ospedaliera».

E aggiunge: «L'assessore Kosic ha formalmente dichiarato per iscritto in aula del Consiglio regionale che medici e infermieri ora operanti sui mezzi di soccorso del 118 potranno più utilemente essere impiegati nei reparti ospedalieri essendo sostituiti sulle ambulanze da operatori tecnici e trasformando, allora sì, i mezzi di soccorso attualmente qualificati in "taxi sanitari". L'assegnazione del 118 all'Assl poi non è "dell'altro millennio", ma dopo anni di corretta sperimentazione è stata ratificata dalle due Aziende triestine nel 2007».

Rotelli allega i dati sull'attività: dal-



Un'ambulanza 118. Dai dati dell'Ass 179mila telefonate sono giunte alla centrale nel 2008

le 160 mila telefonate alla centrale del 2003 alle quasi 179 mila del 2008, mentre le missioni di soccorso si sono mantenute stabili attorno ai 35 mila casi e gli infermieri dedicati sono passati da 34 a 39 (il personale complessivo da 70 a 80). Citando vari casi di emergenza non ospedaliera Rotelli fa perno sui grandi cambiamenti della sanità nel suo complesso per convincere che il 118 è «territoriale», in quanto distribuisce i pazienti nelle varie

strutture secondo intensità di problema: «E i risultati si vedono - scrive -, i pazienti trasportati al Pronto soccorso sono diminuiti del 12% solo raffrontando i primi mesi del 2008 con quelli del 2009: 2500 persone in meno all'anno. Nel 2008 c'è stato il 16% in più di presa in carico nei distretti di pazienti segnalati dal 118 (1048 persone, circa 3 al giorno) e solo nei primi mesi del 2009 vi sono stati 795 casi di filtro ai ricoveri impropri e raccordo coi servizi

distrettuali, pari a un aumento del 144%: sette persone al giorno non vanno più al Pronto soccorso ma nei distretti grazie al lavoro di raccordo». Il raddoppio della presenza medica sui mezzi di soccorso, aggiunge la relazione, «serve a potenziare sia l'azione di intervento sulle situazioni critiche sia l'attività di filtro all'ospedalizzazione che quindi nei prossimi mesi sarà ulteriormente aumentata».

Tutta questa lunga relazione è stata inviata al presidente della Regione, Tondo, all'assessore Kosic, a tutti i sindaci della provincia, ai vertici sindacali provinciali e regionali, all'Azienda regionale della sanità, ed è motivata con ragioni tecniche: «Il senso della permanenza del 118 nell'Azienda territoriale - scrive Rotelli - sta anche nei numeri certi e definiti che non possono essere oggetto di controversia politica e non devono essere interpretati a seconda delle opinioni».

«Crediamo - replica ancora l'Azienda sanitaria - che una rete articolata che vede il 118 come parte integrante di un sistema complesso territoriale sia la strada corretta di sviluppo del sistema» e cita l'intesa Stato-Regioni sull'assistenza territoriale sulle 24 ore, che è già stata invocata in sede politica da un'interrogazione della Lega in Consiglio regionale. Su questa base hanno firmato in 780: Rotelli ha diffuso a tutti i dipendenti ogni atto ufficiale ricevuto e prodotto fin qui.

I DUE CONSIGLIERI COMUNALI CIVICI

«Lo scontro crea sfiducia tra i cittadini»

Decarli ed Edera: gli attacchi rischiano di minare l'equilibrio di buon servizio

«Col metodo del discredito pubblico nei confronti dell'Azienda sanitaria e del suo direttore Franco Rotelli la Regione e il suo assessorato alla Sanità hanno insinuato nei cittadini la sfiducia nelle istituzioni. E questo è grave. Il ricorso alla Corte dei conti annunciata a mezzo stampa rivela che c'era l'intenzione di far male: accuse su cestini, sedie, ghiaia, sono solo l'innescio di uno scontro pianificato a tavolino». Lo hanno detto ieri in una conferen-

za stampa Roberto Decarli (Cittadini) e Emiliano Edera (Lista Rovis) affermando che è garanzia di buon servizio, ciò che sempre è mancato da parte dell'assessore Kosic e il dialogo concreto con enti e istituzioni: clamoroso il trasferimento del 118 da un'Azienda all'altra senza consultare Rotelli, l'Azienda sanitaria - ha concluso Edera - è accusata di poca trasparenza, ma proprio la Regione trasparente non è».

Decarli ha aggiunto: «Spero che nessuno

cittadini, e i metodi rischiano di turbare quell'equilibrio della sanità triestina che è garanzia di buon servizio, ciò che sempre è mancato da parte dell'assessore Kosic e il dialogo concreto con enti e istituzioni: clamoroso il trasferimento del 118 da un'Azienda all'altra senza consultare Rotelli, l'Azienda sanitaria - ha concluso Edera - è accusata di poca trasparenza, ma proprio la Regione trasparente non è».

voglia ora etichettare anche noi per aver preso la parola, a Trieste sull'Azienda sanitaria, come sul porto e altri settori importanti, c'è sempre uno scontro alimentato da forze che non mirano all'interesse pubblico, ma a interessi personali e di gruppo. Non si capisce - ha concluso - perché proprio sull'Azienda sanitaria si scatenino sempre azioni ostili. Non certo per interessi di soldi, evidentemente c'è l'interesse a metterci le mani sopra». (g. z.)

NATO IL CODISAT: INIZIATIVE SUL TERRITORIO

400 firme a sostegno dell'Ass: «Si vuole colpire un sistema»

Comitato di dipendenti e cittadini:

«Dalle ispezioni alla Corte dei conti, lo scenario è politico e non tecnico»

Nella delicata ma pesante atmosfera che si è creata sulla sanità triestina si fa sentire anche la voce degli operatori che vi lavorano. Senza mezzi termini lamentano pubblicamente di sentirsi vittime di discredito da parte della Regione, nonostante il forte impegno professionale. «Si attacca personalmente il direttore generale - dicono in un documento - per colpire tutto un sistema di nuove garanzie e nuovi diritti per i cittadini, prodotto del lavoro di molti operatori». Il neonato Comitato di difesa della sanità territoriale triestina (Codisat) annuncia di aver raccolto online già 400 firme di dipendenti dell'Azienda sanitaria, di collaboratori, cooperative sociali e

testa: «Prima l'ispezione, poi il trasferimento del 118, poi il verbale dell'ispezione trasmesso alla Corte dei conti, questa sanità pubblica non piace, i risultati infastidiscono, noi siamo inutili in questo scenario decisamente politico, non tecnico». Si annunciano



La sede dell'Ass

incontri ed eventi nei quartieri, gazebo informativi sui vari servizi che compongono i servizi territoriali, un'assemblea pubblica sulla sanità territoriale, la produzione di materiale divulgativo (a spese del personale che aderisce al Comitato) «che si trova sul sito <http://sites.google.com/site/codisatrieste> e che verrà distribuito a ogni occasione d'incontro pubblico».

Si vuole far conoscere ai cittadini il dettaglio di ogni servizio ma anche «le questioni vere che sono all'origine - afferma il Comitato - delle false accuse, illazioni e attacchi alla sanità territoriale triestina».

Nel volantino, intitolato-

Anziani OGGI!
A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

I post adulti

I sociologi oggi parlano spesso di post-adulti, una via di mezzo fra l'età adulta e la terza età. Si tratta di sessantasettantenni



pieni di energie, che godono ancora di buona salute e di buon reddito. Sono attivi e utili alla famiglia: oltre il 37% infatti contribuisce a mantenere figli e nipoti.

Coltivare amicizie

E' opportuno mantenere sempre un atteggiamento mentale di autosufficienza, senza pensare che i figli o i parenti saranno il nostro "bastone della vecchiaia". Molti anziani non hanno mai coltivato amicizie: se si ritrovano soli non è solo colpa del mondo che li circonda, ma anche di loro stessi che non hanno provveduto a prepararsi in tempo per la terza età.

Stile di vita sano

Forma fisica, stile di vita attivo e salute sono parametri correlati e soprattutto, come sembra ormai accertato, sono parametri in grado di migliorare la qualità e la durata della vita. Le raccomandazioni che vengono date per una vita più sana e più longeva sono: dormire almeno sette ore nel corso della giornata, fare pasti regolari evitando i "fuoripasto"

allo scopo di controllare il peso corporeo, non fumare, bere alcool con moderazione. Fra le modificazioni che il nostro organismo subisce con l'età c'è anche una diminuzione della sensibilità gustativa: potrebbe essere anche questo uno dei motivi che spinge ad aggiungere troppo sale ai cibi. Ma attenzione: l'eccessiva introduzione di sodio con gli alimenti favorisce lo

sviluppo dell'ipertensione arteriosa. Conviene quindi scegliere cibi a basso contenuto di sodio (è indicato in etichetta), utilizzando in alternativa vari tipi di spezie; meglio masticare a lungo il cibo per dare soddisfazione al palato. Mai farsi mancare, affermano gli esperti, la giusta dose di zinco che rallenta l'invecchiamento della ghiandola del timo.

Fra le cause del mal di testa...

Cefalee ed emicranie possono essere associate a disordini della colonna cervicale. Quando le vertebre cervicali perdono la loro normale mobilità, assumono o mantengono a lungo posizioni errate i nervi, i dischi e i vasi sanguigni possono essere tesi, compressi e irritati producendo sintomi che vanno da un leggero fastidio a una cefalea acuta. Spesso le cefalee miotensive (di origine muscolare) sono causate da una contrazione dei muscoli del collo o della nuca che possono portare dolore alla testa, comparsa di ronzii, lacrimazione o alcune forme di vertigine. È evidente che anche altri fattori quali cibi, bevande, alcool, caffeina, ipertensione arteriosa, stress malgestiti possono anche essere fattori predisponenti la cefalea acuta. In tutti i casi, nella ricerca della causa delle cefalee, si deve sempre prendere in considerazione la curva e la struttura della colonna cervicale. Esistono poche tecniche dimostrate scientificamente efficaci nel risolvere questi problemi. Al Centro di Rieducazione Colonna Vertebrale di via Genova si utilizzano degli approcci specifici di dimostrata efficacia che, dopo un'attenta analisi funzionale, vengono attuati con successo riducendo di molto sia la frequenza che l'intensità degli episodi o risolvendoli completamente.

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria -
Erboristeria - Prima infanzia -
Igiene - Dermocosmesi -
Apparecchi Elettromedicali -
Integratori per sportivi.

Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 e 16.00/19.30
Sab 08.30/13.00

Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Utilità della musicoterapia

La musicoterapia rassicura e rasserena gli anziani, risvegliando abitudini, attivando l'espressione di emozioni, facilitando l'at-

tenzione, la coordinazione dei movimenti, l'uso della parola. La musicoterapia amplificherebbe quindi le potenzialità conservate.

C.R.C.V.
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale

dott. Francesco Zarattini
Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare

CENTRO SPECIALISTICO - R.A.M
PALESTRA FISIOTERAPICA
NUOVI MACCHINARI D.B.C.

Fisiosan - Via Genova 21, Trieste - Tel. 040 3478678 www.crcv.it

Il valore del volontariato

Una delle vere emergenze sociali è la solitudine degli anziani. E non si parla solo di mancanza di rapporti interpersonali o di scambi affettivi; ci si riferisce proprio al fatto che in molti casi, per varie vicende della vita, oggi persone in là con gli anni e quindi con gli acciacchi connessi si trovano a dover affrontare da soli una

vita complicata, ricca di regole e norme burocratiche. Basta una frattura che tiene immobilizzati a letto per qualche settimana ed ecco che la vita è impossibile se non si ricorre alle strutture. Il volontariato quindi è una risorsa importante che funge da supporto agli interventi e agli aiuti delle istituzioni.

Invecchiare è una sfida

L'invecchiamento è una sfida continua e individuale per trovare un nuovo equilibrio biomolecolare personale, per sopperire al declino di alcune funzioni con il potenziamento di altre: così affermano i cronobiologi, che paragonano il corpo che invecchia a un mosaico, fatto di tante tessere, ovviamente diverse l'una dall'altra. Fortunatamente è crescente il numero di persone che si preoccupa di seguire le giuste regole e la corretta prevenzione.

CASA ALBERGO

La benemerita Opera Maria Basiliadis

VIA PALESTRINA 6 TRIESTE - TEL. 040 371363

CENTRO PER LA TERZA ETÀ
AFFITTA APPARTAMENTI ASSISTITI A PORTOROSE

CENTER ZA STAREJŠE OBČANE LUCIJA
CENTRO PER LA TERZA ETÀ LUCIA

Immerso nel verde, a soli 300 m dal mare, a un passo dal centro commerciale, il Centro per la terza età Lucia vi offre in affitto appartamenti residenziali assistiti.

Tutti gli appartamenti sono arredati e corrispondono a livello standard superiore. Vi si offrono inoltre servizi quali: assistenza socio sanitaria di base, reperibilità infermieristica continua, consulenza e cura medica, ristorante, tutto a partire da € 1800,00.

Ulteriori informazioni: Center za starejše občane Lucia
Centro per la Terza Età Lucia Seča 197/b
6320 Portorose-Portorose - telefono: 00386 (0)8 200 3000
e-mail: info@center-lucija.si - <http://www.center-lucija.si/>



L'ASCUOLA
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Incontro con l'ottica sistemica relazionale, nella clinica e nella formazione

Venerdì 12 giugno nella sede del CENTRO PADOVANO DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA, Scuola Quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia Sistemico Relazionale dalle 17.30 alle 19.30 ci sarà la presentazione della scuola di formazione indirizzata a medici e psicologi con un incontro riguardante l'ottica sistemica relazionale nella clinica e nella formazione.

L'ottica sistemica si è evoluta a partire dagli anni '50 attraverso un continuum che, dai primi studi sulla Pragmatica della Comunicazione

Umana, ha portato alle più recenti acquisizioni. Il Centro Milanese di Terapia della Famiglia ha avuto una fondamentale funzione in tale evoluzione e le ricerche nate all'interno della Scuola di Psicoterapia che da esso si è sviluppata, hanno portato a una trasformazione della Teoria e della Clinica Sistemica. La sistematizzazione di uno specifico metodo di seduta e di conduzione del processo terapeutico è conosciuta e studiata in tutto il mondo come Milan Approach. Da queste premesse sono nati importanti sviluppi relativi

Parli Tedesco?

Il tedesco è la lingua più parlata in Europa e la più usata nel web dopo l'inglese. E' molto utile in ambito lavorativo e offre notevoli opportunità a chi vuole operare nel settore del turismo. Prima si incomincia ad apprendere, meglio è. Il Goethe-Zentrum Trieste, partner ufficiale del Goethe-Institut, offre da diversi anni corsi per bambini e ragazzi. I corsi annuali seguono il calendario scolastico e hanno inizio a partire dal 28 settembre. Ma

per i ragazzi che desiderano rinfrescare il tedesco prima di rientrare a scuola o avere una prima "infarinatura", ci sono corsi prescolastici di ripasso e approfondimento e di introduzione alla lingua tedesca. I corsi di due settimane incominciano il trentuno agosto. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 040 635764, numero al quale è possibile anche chiedere tutto sulle vacanze studio del Goethe-Institut in Germania.

Artinscena: formazione al balletto, musical, teatro



Mancano pochi giorni agli attesissimi saggi di fine anno dell'Accademia Internazionale Artinscena. Sul palcoscenico del Politeama Rossetti per quattro giorni, sabato 23 e domenica 24 maggio (Sala Bartoli) e sabato 6 e domenica 7 giugno (Sala Grande), si alterneranno tra danza, canto e recitazione, più di 400 allievi, affiancati da numerosi artisti ospiti di fama internazionale. "Artinscena" - spiega la responsabile Maria Bruna Raimondi - riunisce le diverse discipline del balletto, del musical e del teatro in un progetto organico che guarda al momento della formazione come a un'imprescindibile tappa per giungere alla rappresentazione di uno spettacolo permettendo così agli allievi coinvolti di confrontarsi con le dinamiche reali alla base del lavoro teatrale. Con questo spirito sabato 6 giugno, nel "Concerto di danza", a partire dalle 20.30, si alterneranno esibizioni di danza classica, contemporanea, flashdance, moderna (stile Horton e stile Graham), modern-jazz, danza di carattere, flamenco, funky

hip-hop, afro danza, fitness dance e danza orientale. Domenica 7 giugno al Politeama Rossetti andrà in scena lo spettacolo "All night long" ispirato ai musical americani. La regia è di Maria Bruna Raimondi, che cura anche le coreografie, interpretate da oltre 250 ballerini. La parte musicale è curata da Massimiliano Cernecca e interpretata dal coro di Artinscena - 20 elementi coordinati da Lisa Savio. Numerosi gli apporti di artisti e docenti esterni, tra i quali Lorenzo Morone per la danza contemporanea, Letizia Caruba, acrobata e ballerina circense, Luca De Nicola, performer di tap dance. Le scene sono curate da Giuliana Artico e i costumi da Rosanna Bonifacio e Andrea Buggini. In Sala Bartoli sarà presentato il 23 maggio "I monti pallidi", con gli allievi dei corsi di recitazione e dizione, coordinati dalle insegnanti Dànila Poggi Pianciani e Eleonora Cordovani, mentre "The sound of musical" sarà di scena sempre in Sala Bartoli domenica 24 maggio. **Da metà giugno a fine luglio si svolgeranno nella sede di Artinscena i corsi estivi di danza.**

English Anytime: la comodità di internet, la qualità di un istituto affidabile

Gli impegni ti tengono lontano dal tuo Centro? Hai bisogno di qualche esercizio extra per acquisire maggiore sicurezza? Desideri una maggior privacy mentre studi? Oggi con English Anytime ti basta una semplice connessione internet e potrai svolgere tutte le attività di Speaking Center dove e quando vorrai, a casa o in ufficio, gestendo il tuo tempo nel modo che ritieni più opportuno. Rispettando i tuoi impegni e tenendo sotto controllo i tuoi progressi ti guidiamo verso l'obiettivo:

parlare inglese! Wall Street Institute propone corsi di inglese con una didattica innovativa che si basa sostanzialmente su dieci punti: 1. Corsi personalizzati 2. Ritmo di studio individuale 3. Percorso definito un passo dopo l'altro 4. Classi con un numero ridotto di studenti 5. Attività didattiche multidisciplinari 6. Orari flessibili 7. Ambienti moderni e confortevoli 8. Attenzione individuale 9. Successo garantito nell'apprendimento 10. Solidità di una rete internazionale.

BRITISH SCHOOL
040 369 369
in via Torrebianca 18

TRIESTE - UDINE - GORIZIA - MONFALCONE

un mondo di inglese

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL Examinations Authorized Centre

CPTF
CENTRO PADOVANO DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA
SCUOLA QUADRIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA SISTEMICO RELAZIONALE
www.cptf.org / e-mail: info@cptf.org

INCONTRO CON L'OTTICA SISTEMICA RELAZIONALE NELLA CLINICA E NELLA FORMAZIONE
Presentazione della Scuola di Formazione
VENERDÌ 12 GIUGNO 2009
ORE 17.30 > 19.30
Centro Padovano di Terapia della Famiglia
Viale XX Settembre n. 37 - Trieste

ALL'INCONTRO PARTECIPERANNO I DIRETTORI DELLA SCUOLA DOTT. ANDREA MOSCONI E DOTT. PIO PERUZZI E LO STAFF DIDATTICO DEL CENTRO PADOVANO DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA DOTT. TIZIANO APOLLONI, DOTT. IGINO BOZZETTO, DOTT. OSVALDO GALVANO, DOTT. ROBERTA MARCHIORI

TERAPIA FAMILIARE E IPNOSI SISTEMICA MODALITÀ DI INDUZIONE E STRATEGIE DEL TRATTAMENTO IPNOTICO PER I PROBLEMI INDIVIDUALI, DI COPPIA E FAMILIARI
Dott. Camillo Lorioed
VENERDÌ 12 GIUGNO 2009
ORE 10.00 > 18.00
SABATO 13 GIUGNO 2009
ORE 10.00 > 18.00
Palazzo dei Congressi - Stazione Marittima
Molo Bersaglieri n. 3 - Trieste

Il Centro Padovano di Terapia della Famiglia organizza un Seminario tenuto dal dott. Camillo Lorioed che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Trieste venerdì 12 e sabato 13 giugno 2009.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER L'ANNO ACCADEMICO 2010

Parli Tedesco?
IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE

SOGGIORNI STUDIO IN GERMANIA CORSI PRESCOLASTICI

GOETHE-ZENTRUM TRIESTE
PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT
CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO
Willkommen!

via Beccaria, 6 - tel. 040 635764
www.goethezentrumtrieste.it

EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE
Istituto Comprensivo Paritario
accogliamo i vostri bambini dai 3 mesi ai 13 anni

ASILO NIDO "I CUCCIOLI"
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Iscrizioni aperte PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Villa Geiringer - SCUOLA DEL CASTELLETTO - Via Ovidio 49
Tel/Fax 040 44087 - europeanschool2@tin.it

Centro di Studi "Miguel de Cervantes"

ENGLISH ESPAÑOL FRANÇAIS
DEUTSCH ITALIANO PORTUGUÊS

speciale corsi estivi
(a partire da soli 3.00€ l'ora!!!)

€ 75.00	25 ore in gruppo da 15 a 20 pp.
€ 99.00	25 ore in gruppo da 10 a 14 pp.
€ 150.00	25 ore in gruppo da 6 a 9 pp.
€ 178.00	25 ore in gruppo da 3 a 5 pp.

via F. Venezian, 1 - Trieste **Info: 040 300588**

artinscena
ACCADEMIA INTERNAZIONALE
DANZA MUSICAL TEATRO

...che spettacolo!

Anche quest'anno, a conclusione dell'anno accademico, Artinscena proporrà, presso il **Politeama Rossetti** di Trieste, quattro prestigiosi spettacoli:

I monti pallidi sabato 23 maggio, ore 20.00 (Sala Bartoli)
The sound of musical domenica 24 maggio, ore 19.00 (Sala Bartoli)
Concerto di danza sabato 6 giugno, ore 20.30 (Sala Grande)
All night long domenica 7 giugno, ore 20.30 (Sala Grande)

via Coroneo, 15 - TRIESTE Tel/fax +39 040 636271 **www.artinscena.net**

CENTRO STUDI IRCOP E AGRITURISMO "LA MEZZALUNA"
APERTE LE ISCRIZIONI

Centro Estivo per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni IL CARSO
dal 15 Giugno al 31 Luglio - tel.: 040 370537

Perché un nuovo Centro Estivo?
Per offrire una nuova scelta di altissima qualità e sicurezza

Perché scegliere il nostro Centro Estivo?
Venite per tutte le informazioni al Centro Studi IRCOP, in via Rossetti 8 a Trieste (di fronte al Cinema Nazionale)

TURNI SETTIMANALI PER L'ESTATE 2009
Max 25 ospiti per turno
Segreteria da lun. a ven. 9.00-20.00
Tel. 040 370537

PROVINCIA di TRIESTE

Tuffati nell'inglese!

Chiama subito
Tel. 040 63 47 87
Via delle Zudecche, 1
TRIESTE

800-81.80.80
www.wallstreet.it

Wall Street INSTITUTE
SCHOOL OF ENGLISH

L'UNICO CLIENTE DELL'IMPRESA È LO STATO. IN ALLARME I DIPENDENTI, SILENZIO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

"Cassa" nella fabbrica delle microspie

A casa per tre mesi 18 dipendenti di Radio Trevisan, azienda di apparecchi per intercettazioni

di SILVIO MARANZANA



Un carabiniere al computer

procedura di mobilità ed erano stati annunciati ulteriori nove esuberi.

L'azienda è di proprietà dell'imprenditore lombardo Enrico Magni, amministratore della Laserline, azienda leader nei sistemi antifurto con sede nell'hinterland milanese, ma nel 2005 si era interessato al suo acquisto l'ex manager della Fininvest Aldo Livolsi. Con il suo fondo Convergenza aveva messo in atto un piano per acquisire una serie di aziende specia-

PROPRIETÀ

Aldo Livolsi, ex manager Fininvest, si interessò nel 2005 all'acquisto dell'impresa

lizzate in intercettazioni e la prima a finire nella rete era stata la Sio di Monza, uno dei marchi più noti tra gli esperti del settore. La trattativa triestina però si era arenata. Fino a quattro anni prima Radio Trevisan era stata proprietà di Marcello Skorik, figura di primo piano nel panorama ippico nazionale quale proprietario del mitico Indro Park.

L'anno boom per l'azienda era stato il 2002 in cui il ricavo delle ven-

dite e dei servizi (i tecnici specializzati effettuano anche le manutenzioni delle apparecchiature) aveva sfiorato i 40 milioni di euro. Un anno dopo però questa cifra era già scesa a 30 milioni. Nel maggio 2004 comunque è stata inaugurata la nuova, importante sede. Fino ad allora l'azienda era ospitata in un'anomala costruzione di mattoni rossi priva di insegne dopo essere nata, negli anni Ottanta in via delle Milizie, a Rozzol. Contemporaneamente erano saliti i debiti con le banche e la passività complessiva. Nel 2005 la Tim aveva lanciato l'allarme: troppi i telefoni ascoltati dalle forze dell'ordine, era stato raggiunto il limite di apparecchi intercettabili.

Ma i dipendenti non si arrendono: «C'è ancora spazio sul mercato, non intendiamo perdere il nostro posto di lavoro».



La sede di Radio Trevisan in via Pietraferrata (foto Silvano)

PUBBLICATO IL BANDO DI GARA PER IL PROFESSIONISTA, A BREVE QUELLO RELATIVO ALLA DITTA

Lavori alla Marittima, 653 mila euro per dirigerli

Conticelli (Authority): «Ora col Piano regolatore arriveranno investitori importanti in vista delle opere principali»

«Solo adesso possiamo realmente attenderci l'arrivo di terminalisti e operatori di rilievo internazionale perché finora sarebbero venuti a rischiare e a investire sul nulla, ma finalmente il piano di sviluppo del porto di Trieste è nero su bianco e non è escluso che si rifacciano vivi anche quegli stessi coreani che non se l'erano sentita di finanziare la Piattaforma logistica».

A Martino Conticelli, segretario generale dell'Authority e "papà" in quanto responsabile del procedimento, del Piano regolatore del porto adottato l'altra sera, di conseguenza non fanno paura i due miliardi di euro di spese stimate per portare a termine nell'arco massimo di quindici anni tutti i lavori previsti nel nuovo strumento pianificatorio.

Ieri intanto è stato pubblicato il bando per l'affidamento dell'incarico al professionista o alla società che curerà la direzione dei lavori di riconversio-

ne in secondo modulo della Stazione Marittima dell'adiacente magazzino 42. Per questo incarico è previsto un corrispettivo di 653 mila 700 euro. L'avvio della gara per l'effettuazione dei lavori subirà invece un ritardo di almeno un mese perché in base a una recente legge regionale è necessaria anche la certificazione antisismica. I lavori, del valore di oltre 10 milioni di euro, sono già finanziati. Il magazzino 42 verrà completamente riquilificato, servirà come salone da sbarco e ritiro bagagli, e tra esso e il corpo centrale della Marittima sarà realizzato un corpo scale trasparente. Il cantiere rimarrà aperto per un paio di anni e precherà un'ulteriore fase di lavori che riguarderà l'allungamento di 150 metri del molo e l'allargamento complessivo della banchina. In totale investimenti (compresi quelli minori già fatti) per 30 milioni di euro e cinque anni di lavori per rilanciare alla grande Trieste nel mondo delle crociere.



La Stazione Marittima

Anche tutto questo sarà possibile grazie al nuovo Piano regolatore. Va ricordato che il precedente risaliva addirittura a 52 anni fa e cioè al 1957, quando la rivoluzione dei container in Europa doveva appena attecchire e le esigenze dei porti erano completamente diverse. Per questo il presidente dell'Authority, Claudio Bonicelli ha definito la sua adozione un evento storico e ha ringraziato i sindaci di Trieste Dipiazza e di Muggia Nesladek per aver fatto ap-

provare rapidamente dai rispettivi Consigli comunali le intese, ma anche le istituzioni regionali e locali, lo stesso Conticelli e la segreteria tecnico operativa con l'ingegner Eric Marcone, l'architetto Giulia Zolia e il dottor Sergio Nardini.

Ieri intanto in una nota Nesladek è tornato a esprimere le ragioni che lo hanno indotto a uscire dall'aula prima del voto. «Ho avuto un mandato preciso, ripetuto e unanime - ha rilevato il sindaco di Muggia - a rappresentare in tutte le sedi la contrarietà della mia gente al progetto del rigassificatore. Bisogna anche dire però che questo è l'unico motivo di dissenso dal nuovo Piano regolatore portuale. Poiché non sono uso a sottrarmi alle mie responsabilità - ha concluso - ho voluto spiegare le visioni ai componenti del Comitato la mia posizione, scaricando anche la possibilità dell'astensione che sarebbe stata comunque un voto che non potevo esprimere». (s.m.)

LO CHEF OSPITE DI PROVINCIA E MITTELSCHOOL: FONDAMENTALE LA SCELTA DELLA MATERIA PRIMA

Vissani: l'alta cucina non dimentica la tradizione

Carismatico e convincente, cuoco ma soprattutto grande divulgatore e comunicatore di estetiche e culture legate all'appagante universo della gastronomia, Gianfranco Vissani è stato ieri un autentico mattatore del primo appuntamento di "Stelle sul territorio". La nuova iniziativa, promossa dalla Provincia con l'Expo Mittelschool della Camera di commercio, intende coinvolgere i grandi nomi, le "stelle" della ristorazione nazionale, in una serie di incontri di approfondimento e formazione riservati a professionisti e a produttori impegnati nel settore.

Vissani ha sviscerato il tema "Stagionalità e Territorialità":

ossia come usare al meglio la materia prima locale secondo il ritmo delle stagioni. Un richiamo al territorio - ha commentato l'assessore provinciale Walter Godina - che «calza a pennello coi prodotti della nostra area, frutto di una cultura e un approccio alla terra che privilegia l'alta qualità nella specificità».

«La scelta del prodotto è fondamentale per la preparazione dei nostri piatti tipici. E la nostra terra - ha detto Vissani nel corso del dibattito moderato da Rossana Bettini, responsabile dei programmi formativi di Expomittelschool - che occorre recuperare. Sottovalutare le no-



Vissani con Rossana Bettini

stre tradizioni è un errore. Noi cuochi e ristoratori siamo tra i veri messaggeri di quel made in Italy che fa la differenza e che i consumatori chiedono anche al-

l'estero». Ma che fare se la materia prima costa? Una cucina fatta con primizie e prodotti della nonna alza i prezzi e allontana il cliente, hanno osservato alcuni chef nostrani. «Vogliono tutti scampi e spigole? Benissimo, basta pagare. Però ci sono altre maniere più economiche per accontentare il cliente», ha continuato Vissani: «Piatti tanto eccellenti quanto fantasiosi da realizzare con profitto utilizzando materie prime meno esose che è necessario rivalutare».

E allora trippa, brasati, pesce blu: questi solo alcuni suggerimenti del grande chef per realizzare una cucina di alto livello senza svenare l'avventore e

usando carni e pesce più umili ma saporiti. «Bisogna rendersi conto che i tempi sono cambiati. Oggi la gente mangia meno - ha osservato Vissani - e si accontenta magari di un secondo e un contorno. Quel che gli interessa è un piatto semplice e gustoso ben riuscito e un servizio valorizzato da una calda ospitalità. Via i capelli lunghi e il piercing dai fornelli - ha rincarato Vissani - perché si dà sempre più attenzione al decoro e alla pulizia». E la cucina triestina? «Interessante e variegata - secondo Vissani - impreziosita da prodotti davvero unici nati nella provincia più piccola d'Italia».

Maurizio Lozei



I lavori all'interno dello stadio Grezar, storico impianto cittadino in fase di riqualificazione (Foto Lasorte)

sale dei consiglieri regionali di Trieste che ha trovato una condivisione bipartisan nella sottoscrizione degli emendamenti. Spiace che il consigliere della Sinistra Arcobaleno Igor Kocijancic, anche lui triestino, non abbia voluto partecipare vo-

tando a favore di un provvedimento utile al capoluogo giuliano». Oltre alla Sinistra Arcobaleno, in aula hanno votato contro alle proposte in questione i Cittadini per il presidente e l'Italia dei valori. Astenuta la Lega Nord. (m.u.)

LA STORIA

CLAUDIO BONIFACIO, IN SPAGNA DAL '70

Un triestino a caccia di galeoni sommersi

di FRANCESCO CARDELLA

A caccia di relitti sommersi, galeoni sperduti, antichi tesori. Da quando si è trasferito in Spagna, Claudio Bonifacio ha visto la sua vita tramutata nell'avventura sognata da piccolo, quando alimentava la fantasia con libri di storia e leggende di velieri e pirati. Bonifacio è infatti l'artefice di ricerche che hanno sfiorato perfino Cristoforo Colombo. L'attività di Claudio Bonifacio è intanto diventata un libro edito da Mur-

sia che uscirà ad autunno, «Galeoni con tesori. Dove sono affondati, cosa trasportavano», edizione italiana di un testo già uscito in Spagna.

Nato a Trieste nel 1947, Claudio Bonifacio approda in Spagna nel 1970. Lavora nel campo dell'export ma non perde di vista la sua passione, la storia. La famiglia e i due figli non frenano questa vocazione: trova il tempo per laurearsi con

una tesi di indirizzo storico-economico. Quasi un presagio.

Nel suo libro il triestino - definito ufficialmente a Siviglia, dove risiede, quale «historiador - investigador» (storico, investigatore) - racconta genesi, tecniche e obiettivi di un percorso che si snoda tra archivi, mappe e biblioteche ma soprattutto tra fondali e sponsor. Una missione che parte nei primi anni '80, quando Bonifacio, in vacanza alle Canarie, entra in contatto con un vecchio bagnino esperto di storie di velieri sommersi che parlano di tesori nascosti ma intatti. Claudio ne è colpito, scinde realtà da leggen-

da e si immerge tra gli archivi della Compagnia delle Indie a Siviglia e in quelli di Stato di Cadice.

Poche le tracce, molti i documenti. E finalmente uno spunto: le tracce della fregata Mercedes, a picco in una battaglia nel 1804 nelle Isole Selvaggio, tra Madeira e le Canarie. Le ricerche sembrano circostanziate, uno sponsor italiano risponde all'appello ma nel novembre del 1982 la Marina militare revoca i permessi e il recupero sfuma.

Claudio però si rituffa nelle mappe, affina studi di paleografia e si rimette in viaggio. Letteralmente. Oramai la sua vita è questa e tra nau-

fragi e successi acquisita credibilità tra sponsor e media: la Rai propone su di lui un reportage. Il triestino è a un passo dal colpaccio nel 2001, quando un suo articolo pubblicato dalla rivista "Mondo Sommerso" offre il destro a un italiano, Roberto Mazzara, di mettersi

sulle tracce della Campana della Santa Maria, una delle tre mitiche imbarcazioni di Colombo. Tra i due nasce un accordo in termini di diritti ma le autorità spagnole dei Beni culturali tengono d'occhio il triestino: «Vogliono ostacolarci - fa sapere lui da Siviglia - ma non mi fermerò». «Nei fondali marini - aggiunge - sono sommersi valori pari a 5 milioni di dollari con più di 1200 tonnellate di oro e 12 mila di argento. Facciamo un uso sociale, recuperiamo per opere pubbliche, per il bene di tutti, per chi ne ha veramente bisogno». Lui, l'historiador e investigador di San Giusto, è pronto a salpare.

IL PUNTO IN UN INCONTRO

Corpo consolare, un ponte di relazioni con il mondo



Un momento della cena: in piedi Enrico Samer (foto Bruni)

Trieste città di relazioni internazionali e rappresentanze diplomatiche. Per mantenere salda la tradizione e fare il punto, il corpo consolare triestino si ritrova periodicamente, così come ha fatto l'altra sera in un ristorante di Grignano. Oggi Trieste è "casa" per 37 nazioni. A rappresentarle ci sono quattro consoli di carriera (di Croazia, Serbia, Slovenia e, da poco, Romania) e quelli onorari, cioè imprenditori e professionisti triestini da anni impegnati a coltivare ponti economici, istituzionali e culturali tra il nostro territorio e il resto del mondo (per citare alcuni nomi: Enrico Samer, decano e console generale onorario di Turchia; Primo Rovis per l'Honduras; Anna Illy per il Guatemala).

«Mentre nel resto del mondo molti consolati chiudono, a Trieste se ne aprono di nuovi - ha commentato Samer, riferendosi al fatto che tra un paio di mesi apriranno gli uffici del consolato di Romania - E importante conservare questo patrimonio di relazioni internazionali, soprattutto in un momento caratterizzato da nuove frontiere aperte verso l'Est Europa».

Presente anche il direttore del Piccolo Paolo Posamai, che ha passato in rassegna luci e ombre della realtà triestina. «Trieste vanta una struttura di relazioni internazionali particolarmente articolata, rara per un capoluogo di soli 200mila abitanti, ma la città deve ancora imparare a sfruttare appieno le proprie potenzialità, soprattutto in ambito commerciale, condividendo percorsi di sviluppo chiari e più rapidi. Basti pensare all'attività del porto: ci sono voluti 52 anni per arrivare alla stesura di un Piano regolatore. Troppi». (e.c.)

VIA LIBERA IN CONSIGLIO REGIONALE: TRE I CANTIERI INTERESSATI

Fondi sbloccati per Ausonia, Grezar e S. Antonio

«Entro la fine dell'anno partirà il restauro della facciata laterale destra della chiesa di Sant'Antonio, che sta cadendo a pezzi. Così come, a breve, potranno essere completati i lavori di riqualificazione del bagno Ausonia e quelli utili al completamento del rinnovato stadio Grezar». Parola di Piero Camber, consigliere regionale del Pdl, che ieri ha visto approvare in Consiglio regionale i suoi due emendamenti al disegno di legge anticrisi. Un doppio atto uti-

le a sbloccare, attraverso una nuova e diversa lettura delle norme, alcune situazioni burocratiche che rendevano impossibili l'utilizzo di fondi già stanziati. E così, la chiesa di Sant'Antonio potrà finalmente disporre del milione e 600 mila euro spettante: «Così in tempi brevi, nel giro di un mese, potrà scattare la gara d'appalto ed entro l'anno verrà aperto il cantiere», aggiunge Camber.

Quanto allo stabilimento dell'Ausonia, «con l'arrivo della stagione estiva

- prosegue il consigliere pidellino, nonché capogruppo forzista in Consiglio comunale - urgeva concludere una serie di lavori». Interventi il cui ammontare complessivo va a toccare i 250 mila euro. Ma la quota di denaro più consistente che si è andata a rendere disponibile è stata quella riguardante lo stadio Grezar. Gli oltre quattro milioni di euro necessari a dare nuovo impulso ai lavori, «consentiranno praticamente di portare il progetto quasi a ultimazione», come rileva Camber.

In tutto, quindi, circa 7 milioni di euro per tre cantieri, «opere per le quali, ci tengo a precisarlo, non arrivano soldi nuovi. Si tratta di finanziamenti già messi in preventivo ma che erano bloccati. In questo modo - conclude Camber -, aiutiamo l'edilizia, settore trainante della nostra economia».

«Appreziamo - affermano i colleghi di partito tra gli scranni di piazza Oberdan, Maurizio Bucci e Bruno Marini, cofirmatari degli emendamenti - questa iniziativa trasver-

MONRUPINO AL VOTO

ELEZIONI DEL 6 E 7 GIUGNO

La corsa alla poltrona di sindaco del comune carsico:
a confronto gli impegni degli altri due candidati

Il duello dei nomi nuovi per il Municipio

Gli obiettivi di Casimiro Cibi (Lista progressista) e Dorjan Gomizelj (Pdl-Udc)

di RICCARDO TOSQUES

MONRUPINO Divisi dal colore politico e dall'età: da una parte Casimiro Cibi, classe 1944, rappresentante della Lista progressista (centrosinistra), dall'altra Dorjan Gomizelj, quarant'anni ad ottobre, esponente della coalizione formata da Pdl e Udc. Sono loro i volti inediti nel panorama politico di Monrupino, i due candidati sindaco che per la prima volta prenderanno parte alle elezioni che il 6 e 7 giugno vedranno i cittadini votare per il rinnovo del Consiglio comunale.

I suoi primi tre interventi in qualità di sindaco?

Cibi: «Innanzitutto partire con la raccolta differenziata creando delle isole ecologiche sparse sul territorio. Il piano è sostanzialmente già pronto e parzialmente finanziato con un contributo di 40mila euro: direi dunque che siamo decisamente a un buon punto. Poi mi concentrerò sulla ristrutturazione della Casa della cultura di Col, un progetto ancora da elaborare ma estremamente sentito dalla gente. Infine, punterei sul piano regolatore imponendo dei limiti per le nuove edificazioni e cercando invece il recupero del patrimonio già esistente nel centro storico con un sostanziale restauro degli edifici ove necessario. Sempre in questo contesto, vorrei ulteriormente fornire delle incentivazioni economiche per l'installazione dei pannelli fotovoltaici».

Gomizelj: «Uno dei punti cruciali è la proposta di

■ LISTA PROGRESSISTA

IN PENSIONE DA DUE ANNI E MEZZO

Ex segretario in quattro comuni



Casimiro Cibi, l'uomo che punta alla carica di primo cittadino sostenuto dalla Lista progressista

mettere nuovamente in funzione la vecchia ferrovia austroungarica che da Opicina porta a Postumia passando per Duttugliano. Sarebbe un input straordinario sia da un punto di vista turistico, che culturale. Ma soprattutto commerciale. Penso ad esempio al rilancio che si potrebbe avere nel portare il legname a Trieste dalla foresta slovena che si estende da Postumia sino a toccare la Bosnia, seconda per grandezza solo alla Foresta Nera. In seconda battuta punterei a riattivare le cave situate sul territorio, riprendendo le strutture chiuse e facendo tornare nuovamente in auge la pietra Repen. Come terzo punto sono favorevole alla creazione

della Pro Loco di Monrupino, senza dimenticare il terrano, una nostra peculiarità a livello enogastronomico che dovrebbe fungere maggiormente da richiamo turistico».

Ferneti: viabilità impossibile. Soluzioni?

Cibi: «Per risolvere la questione ci vuole l'aiuto di tutti quanti. Stato, Anas, Regione e altri enti di competenza, assieme dobbiamo sederci allo stesso tavolo e trovare una soluzione una volta per tutte. La viabilità è assolutamente un nodo cruciale di questa campagna elettorale ed un compito molto importante per la prossima amministrazione. Siamo in un momento di stallo, dunque dobbiamo in-

■ PDL-UDC

EX COMMESSE PESATORE

Agricoltore e commerciante d'arte



Dorjan Gomizelj, candidato sindaco a Monrupino con l'appoggio della lista congiunta Pdl-Udc

Dorjan Gomizelj è nato a Monrupino il 10 ottobre 1969. Celibe, residente a Repen, agricoltore, commerciante d'arte, con 13 anni di lavoro alle spalle al Molo settimo come commesso pesatore, Gomizelj da poco è diventato maestro di tennis, sua grande passione da sempre. Dopo una decina d'anni di appartenenza a Forza Italia, sarà il candidato sindaco proposto da Partito della libertà e Unione di centro.

contrare tutte le parti interessate».

Gomizelj: «Purtroppo le auto che oltrepassano l'ex valico arrivano a velocità estremamente sostenute a meno che non ci sia la pattuglia delle forze dell'ordine a controllare la zona. Per fortuna nessuno è stato investito ma è chiaro che il problema va risolto. Personalmente sarei favorevole a creare una rotatoria, ma bisogna capire di chi è la responsabilità oggettiva. Sicuramente però il Comune deve fare la sua parte anche perché il decoro della zona è ormai completamente svanito».

Cibi, lei è il candidato sindaco più anziano di Monrupino. Come mai un'entrata così tardiva in politica?

«Sono sempre stato impegnato nel lavoro, occupandomi anche per 50 ore alla settimana della mia professione. Due anni e mezzo fa ho iniziato la mia vita da pensionato e mi sono sicuramente divertito. Ora però ho ricevuto questo invito a candidarmi e quindi eccomi qui».

Gomizelj, lei è stato l'ultimo dei candidati in lizza a ufficializzare la sua presenza per la corsa al Municipio. Come mai questo annuncio così tardivo?

«Il Pdl è un'entità nuova che peraltro vede il mio appoggio assoluto. In effetti ci sono stati dei rallentamenti anche nella formazione della lista ma la gente già sapeva, seppur ufficiosamente, che

mi sarei presentato. L'importante è avere le idee chiare e riuscire a trasmetterle agli elettori».

Cibi, molti cittadini sono dell'avviso che lei non viva più di tanto il paese non facendosi vedere molto in giro. Cosa risponde?

«Non mi ritengo una persona riservata, né schiva. Indubbiamente mi si è visto poco in questi anni proprio perché ero sempre impegnato nel mio lavoro. Ora che sono in pensione, sicuramente sono più a contatto con la gente anche se ho sempre vissuto le problematiche del paese».

Gomizelj, in una roccaforte "rossa" uno sloveno che si schiera con il centrodestra è una novità che gli elettori potrebbero non gradire, al di là del valore della sua persona?

«Bisogna iniziare ad aprire i confini mentali. Io voglio andare oltre le barriere e sinceramente vedo che i pregiudizi a destra stanno scomparendo, mentre a sinistra si fa ancora qualche difficoltà a recepire certi messaggi. Confido quindi che questa sia un'occasione per dimostrare il cambiamento».

In conclusione, fatevi una domanda e datevi una risposta.

Cibi: «Che tipo di sindaco sarò? Sarò un primo cittadino credibile, come lo sono stato quando ho operato come segretario generale del Comune, e poi sarò sempre disponibile con tutti i cittadini».

Gomizelj: «Come mi comporterò con i cittadini? Sarò un sindaco generoso e venuto con tutti. Non ci saranno distinzioni nei confronti di nessuno».

IL CONSIGLIERE COMUNALE DI DUINO PRESENTA UNA MOZIONE

Veronese: «Allarme 118 sul Carso»

«No al passaggio dall'Azienda sanitaria a quella ospedaliera»

DUINO Una mozione urgente per impegnare il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, e il presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, a contrastare il passaggio del servizio 118 dall'attuale Azienda sanitaria a quella ospedaliera. A motivare l'atto, promosso dal capogruppo della lista Insieme-Skupaj e consigliere provinciale del Pd Massimo Veronese, le «conseguenze devastanti» che una tale decisione potrebbe arrecare al territorio e in particolare, data l'ormai imminente stagione estiva, alla Baia di Sistiana. «Per diversi anni - esordisce Veronese - questa struttura è rimasta assegnata sperimentalmente

I PUNTI CRITICI

«A rischio il presidio di Opicina e difficoltà anche alla Baia di Sistiana con l'arrivo della stagione estiva»

all'Azienda sanitaria e, dopo un periodo di osservazione, visti anche i risultati conseguiti e le ulteriori possibilità di evoluzione, è stata definitivamente destinata all'attuale Azienda territoriale, passando attraverso la decisione e il consenso delle istituzioni politiche regionali. Non si ca-

pisce, quindi, su quali basi razionali si possa prospettare ora una scelta contraria alla precedente, suffragata da dati statistici e considerazioni gestionali frutto di una lunga analisi. Viene il grave sospetto di ritenere la basata su elementi che nulla abbiano attinenza con la realtà ma soltanto con motivazioni personalissime e sospettosamente oscure».

Per Veronese i cittadini sarebbero «privati di un servizio di alta qualità e provata professionalità». «Le conseguenze per il territorio - aggiunge - sarebbero devastanti, soprattutto per l'Altipiano carsico. Da anni, infatti, viene richiesto dalle istituzioni e dalle associazioni di volonta-

Un'ambulanza del 118 (Foto Tommasini)



riato un presidio del 118 anche alla casa di cura Pineta del Carso, per far fronte alle esigenze di Duino Aurisina, Sgonico, Santa Croce e Prosecco. Nel periodo estivo, poi, la presenza di un servizio del 118 in Baia di Sistiana rappresenta una necessità reale e urgente. Mentre l'ipotesi del passaggio dall'attuale Azienda sanitaria a quella ospedaliera, andrebbe completamente nella direzione opposta, pregiu-

diciando anche l'attuale presidio di Opicina». «Ritengo invece - così Veronese - che il "sistema 118" debba crescere riprendendo il senso originale della sua formulazione, grazie alla quale il Friuli Venezia Giulia ha fatto scuola nazionale». Il consigliere comunale dell'opposizione sottolinea l'importanza di «dare un riferimento telefonico unico al cittadino per tutti i problemi di emergenza sanitaria» e

di «collegare in maniera organizzata ogni struttura». «Inoltre - conclude - vale la pena ricordare che sono già stati messi a punto protocolli con le realtà territoriali dei servizi di emergenza sloveni, frutto di accordi transfrontalieri, e con gli altri interlocutori dell'emergenza come la Prefettura, i Vigili del fuoco, le forze dell'ordine, la Guardia costiera o l'Automobili».

Tiziana Carpinelli

AL VIA IL 12 GIUGNO

"Settimana dei tre golfi" a Muggia con mostre, enogastronomia e sport



Porto San Rocco ospiterà alcuni eventi del programma

MUGGIA Dieci giorni di grandi eventi e sport. Muggia si prepara all'evento che, da cinque anni, rappresenta il "contraltare" estivo del Carnevale muggesano: dedicato non agli appassionati di tradizione folcloristica ma di sport, l'evento - intitolato formalmente Settimana internazionale dei 3 Golfi - è noto popolarmente come "Muggia Portorose Muggia" dal nome dell'evento velico che ne caratterizza il secondo fine settimana. La Muggia Portorose Muggia esiste da ben più di cinque anni: con circa duecento equipaggi al via, è una manifestazione velica nata ai tempi dei confini. L'unica occasione, durante l'anno, di attraversare il confine sloveno (quando c'era) senza documenti, e di entrare nella marina di Portorose sulla base di un saldo rapporto di amicizia e collaborazione, anche negli anni della cortina di ferro. Oggi che i confini sono un ricordo l'evento assume un nuovo ruolo, quello della promozione turistica del territorio in nome degli sport del mare: vela, pesca sportiva e canottaggio, con eventi organizzati a Muggia e capaci di coinvolgere nella cittadina rivierasca centinaia di persone.

Anno dopo anno, il locale circolo della vela ha saputo coinvolgere altri attori, passando dallo sport alla cultura, all'intrattenimento popolare, il cui know how deriva ovviamente dalle conoscenze acquisite in campo carnevalesco. Il programma di quest'anno è quanto mai ricco, anche grazie al finanziamento ottenuto dalla Regione, che ha riconosciuto soprattutto il valore sportivo dell'evento. A meno di un mese dal via, il programma è praticamente definito e vede nelle prime tre giornate, dal 12 al 15 giugno, protagonista lo Yacht club Porto San Rocco con l'organizzazione del trofeo internazionale Irc di vela al quale collaborano i principali circoli velici della zona (Adriaco, Triestina della Vela, Barcola Grignano e ovviamente il circolo della vela di Muggia). Negli stessi giorni, feste di sera a Porto San Rocco, una mostra ornitologica alla Sala Giorgini, mentre da lunedì 15 a venerdì 19 giugno Muggia ospiterà convegni ("La vela dalle sue origini ai giorni nostri"), una serata danzante, regate sprint di canottaggio e una regata a vela notturna con il lungomare illuminato dalle fotolettrici. Giovedì 18 aprirà il villaggio enogastronomico in porto e si presenterà il libro "Arcipelago della cultura"; venerdì la giornata sarà dedicata alla pesca sportiva, mentre sabato 20 giugno e domenica 21 si terrà la regata Muggia Portorose Muggia. In serata, domenica, nel palco allestito in porto, le premiazioni. E Muggia, per festeggiare, aspetta il suo sportivo di punta, il velista Vasco Vascotto. (fr. c.)

SABATO ALLA SALA NEGRISIN DI MUGGIA

Ultimo atto delle letture per bambini

MUGGIA Ultimo incontro, sabato 23 maggio, per la terza edizione della rassegna "E sabato: ti racconto una storia", cicli di letture per i bambini in età prescolare organizzati dal Comune di Muggia nell'ambito del progetto nazionale "Nati per leggere". Due quest'anno gli appuntamenti con altrettanti cicli della fortunata iniziativa, seguita complessivamente da una settantina di piccoli muggesani con una media di 9 partecipanti a lettura. Il primo, tenutosi tra gennaio e febbraio alla biblioteca comunale di piazza della Repubblica, e un secondo appuntamento - che si concluderà appunto sabato - nei sabati di maggio nella nuova sala Negrinis di piazza Marconi. «Dove - spiega l'assessore comunale alle Politiche giovanili, Loredana Rossi - dalle 16 alle 17.30 mamme e giovani lettori volontari si alterneranno nelle letture in un ambiente giocoso. Collaborano con il progetto le associazioni Persemprefio e Mamme in gioco. Accanto alle letture in italiano, sabato le storie verranno raccontate anche in lingua slovena dalla maestra Tanja». Al termine dei racconti, la cooperativa sociale la Collina organizzerà giochi e animazioni.

Gianfranco Terzoli

Ret a Roma per promuovere Duino

Incontro con alcuni emigrati sullo sviluppo turistico del territorio

DUINO Chiamatela promozione turistica fai da te, o chiamatela attività di pubbliche relazioni per rinviare i rapporti con gli emigranti. Il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, è stato protagonista, nei giorni scorsi, di un inedito appuntamento organizzato a Roma, nella sede della Regione di piazza Colonna. Il primo cittadino ha incontrato gli associati di una serie di sodalizi di emigrati dalle province di Trieste e di Gorizia, oltre che della locale sede del Fogolar Furlan.

Ret è stato invitato per parlare dello sviluppo turistico del territorio, e in



La zona del parco delle Falesie fra Sistiana e Duino

particolare del neonato parco delle Falesie di Duino, finanziato dalla Regione. «Un invito che

mi ha forse sorpreso - ha detto Ret - quando mi sono reso conto di quante persone erano presenti

nella sede messa a disposizione dalla Regione. Non solo anziani, che magari mancano dal nostro territorio da trenta, quarant'anni, ma anche giovani, alcuni dei quali figli di cittadini del nostro territorio emigrati quando erano giovani». Queste persone - ha spiegato il sindaco - sono una risorsa turistica per Duino Aurisina, in quanto ogni anno si organizzano incontri e visite nella provincia. «È stato un incontro per certi versi commovente, perché le persone più anziane hanno rievocato assieme a me momenti anche difficili della nostra storia, ma ho riflettuto molto sull'attac-

camento e l'amore che queste persone hanno per la propria terra di origine. Parlare a loro, parlare della bellezza di Duino Aurisina mi ha reso felice, perché il progetto delle Falesie permette di valorizzare una parte del territorio che tutti riconoscono come peculiare e unica». Il parco delle Falesie comprende quella fascia di terra e di mare che corre lungo il sentiero Rilke: il finanziamento e la realizzazione del parco permettono di tutelare molte specie autoctone, ma anche di pianificare uno sviluppo turistico della zona. Nell'ambito del progetto è stata infatti prevista la realizzazione di un centro di degustazione di prodotti tipici nella sede dell'ex Aiat, a fianco all'attività di promozione turistica, oltre allo sviluppo del villaggio turistico Mare Pineta. (fr. c.)

ISCRIZIONI ENTRO IL 15 GIUGNO

"Un computer utile per il cittadino": corsi anche a Muggia e San Dorligo

MUGGIA Pensionati ultrasessantenni, casalinghe e persone appartenenti a categorie sociali svantaggiate. Questo il target che potrebbe essere interessato a prendere parte a "Un computer utile per il cittadino", la campagna promozionale con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha deciso di promuovere dei corsi completamente gratuiti di computer organizzati e diretti dalla scuola edile di Trieste Edilmaster.

I corsi di alfabetizzazione informatica denominati "Ecdl start" avranno una durata com-

plessiva pari a 30 o 40 ore e la partecipazione completa al corso darà peraltro diritto ad un buono sconto sull'acquisto di un computer. I corsi si svolgeranno nei mesi di settembre, ottobre e novembre nella sede della scuola in via dei Cosulich 10 e le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 giugno. «Le popolazioni di Muggia, San Dorligo della Valle e delle aree di Borgo San Sergio, Valmaura e dintorni sono invitate a prendere parte a questa importante iniziativa», ha commentato la responsabile Patrizia Edera. Le lezioni verranno suddivise in moduli du-

rante i quali saranno trattati i seguenti argomenti: concetti di base della tecnologia dell'informazione, uso del computer e gestione dei file, elaborazione testi e reti informatiche (internet e posta elettronica). Saranno esclusi dai corsi i cittadini che hanno già partecipato, con frequenza di almeno il 70 per cento delle ore previste, alle iniziative didattiche della precedente edizione. Per ulteriori informazioni si possono contattare i numeri di telefono 040-2822433 e 040-2822422, il numero di fax 040-2822426 o l'indirizzo mail info@scuolaedilets.it. (r.t.)



BTC CITY Ljubljana

OCCHIO agli SCONTI

Sabato 23 e domenica 24 maggio

Festival dello shopping
e del divertimento

- Grandi sconti
- Appuntamenti di spettacolo, concerto di Severina
- Giochi, divertimento, premi per tutta la famiglia
- Un evento imperdibile nel più grande centro commerciale dell'Alpe Adria
- Quale occasione migliore per scoprirlo?

LO SHOCKING SHOPPING È SOLO AL BTC CITY LJUBLJANA
UN OCCHIO ALLO SHOPPING E UNO AL DIVERTIMENTO

A Ljubljana, facilissimo da raggiungere,
direttamente dall'uscita 1
dell'autostrada (Nove Jarse)



shocking shopping

APERTO

sab 23 maggio: 9 - 20

dom 24 maggio: 9 - 18

www.btc-city.com



Continuaz. dalla 4.a pagina

IMPRESA Immobiliare vende in blocco lottizzazione (30.000 metri cubi c.a.) a Tarvisio tra golf e impianti. Interessati contattare n. 3357194775.

LARGO Petazzi piano alto 70 mq ottimo termoautonomo balcone soggiorno cucina matrimoniale bagno studio ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

MADONNA del Mare palazzo epoca ristrutturato luminoso 220 mq doppio ingresso termoautonomo impianti a norma. Euro 330.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310 www.luisaserra.com

MANSARDA primingresso in piccola palazzina con 2 terrazze abitabili vista città mare. Termoautonomo pietre e travi a vista euro 135.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

OPICINA primingresso ultimo piano con mansarda totali 95 mq terrazzo abitabile posto auto. Termoautonomo euro 290.000. Mediazione assoluta. Luisa Serra Immobiliare 040638310 www.luisaserra.com

PADRICIANO in decennale villa bifamiliare salotto con caminetto, sala da pranzo, cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, taverna, cantina,

soffitta, box auto, porticato, giardino. Immobiliare Il Faro 040639639.

PARCHEGGIO Campo San Giacomo posti auto in diritto di superficie. Prezzo euro 26.000 + iva, mediazione assoluta. Ottima opportunità di investimento. Immobiliare Il Faro 040639639.

PESTALOZZI adiacenze soggiorno angolo cottura due stanze bagno ripostiglio balcone centraltermo euro 125.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

POGGI Paese in stabile recente con ascensore appartamento di 84 mq con vista apertissima posto auto co-

perto di proprietà in garage Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

PUGLIE di Domio in recente palazzina quadrifamiliare soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, mansarda, cantina, box auto, giardino condominiale, termoautonomo. Immobiliare Il Faro 040639639.

QUADRIFOGLIO Bergamino recente panoramico terzo piano con cucina soggiorno 2 stanze bagno poggiori, pari primingresso. 040630174.

QUADRIFOGLIO Castiglioni recente appartamento nel verde, composto da atrio, soggiorno, due matrimoniali,

li, cucina, poggiori, ripostiglio e cantina. 040630174.

QUADRIFOGLIO Revoltella tranquilla e luminosa esposizione, terzo piano con cucinino e tinello, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiorone. 040630174.

QUADRIFOGLIO via Barison casetta indipendente di circa 90 mq più terrazza di 30 mq, grande cantina, giardinetto e box, possibilità d'ampliamento. 040630174.

QUADRIFOGLIO via Capodistria luminosissimo penultimo piano di circa 55 mq, condominio quarantennale con ascensore, euro 78.000. 040630174.

QUADRIFOGLIO zona Coroneo ampio appartamento con doppio ingresso, cucina, salone, quattro stanze, due bagni, con box auto doppio. 040630174.

RABINO 040368566 Viale XX Settembre primo piano alto da rimodernare soggiorno matrimoniale singola stanzina cucina bagno euro 95.000 rif. 3509.

RABINO 040368566 zona di pregio zona mare pari primo ingresso rifiniture di pregio soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo 50 mq cantina box auto euro 398.000 rif. 3309.

RESIDENZA dei Porta prestigioso attico primingresso con straordinaria vista panoramica, ampie terrazze, signorilmente rifinito e superaccessoriato. Prezzo impegnativo. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROZZOL appartamento con vista incantevole, cucina abitabile, salone, tre camere, due bagni, terrazze, garage condominiale. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

S. Giacomo buone condizioni luminoso 3 stanze cucina balcone termoautonomo climatizzato ascensore 120.000 040633552 sera.

SANTA Croce soggiorno cucina due camere bagno posti auto cortiletto di proprietà, aria condizionata, termoautonomo euro 195.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SAN Giacomo soggiorno cucina camera bagno balcone soleggiato ascensore centraltermo euro 100.000. Possibilità di ampiezza metratura con grandi spazi esterni perfetta per bifamiliare Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SAN Giuseppe della Chiesa in borgo d'epoca particolare proprietà di ampiezza metratura con grandi spazi esterni perfetta per bifamiliare Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

Continua in 25.a pagina

Casino Lipica

21.5.2009

Gentleman's Night

una serata tutta per Lui

IN OMAGGIO GETTONI E LA PRIVILEGE CARD
DALLE 20.30 IN POI VI OFFRIAMO TORTA E SPUMANTE
COCKTAIL GRATIS AL COCKTAIL CORNER
SPETTACOLO D'INTRATTENIMENTO ALLE 22.15 E ALLE 23.15
A MEZZANOTTE GENTLEMAN'S BINGO
ESTRAZIONI DEI BIGLIETTI D'ENTRATA (MONTEPREMI: 1.500 EUR)

OD 9. JANUARJA DO 22. MAJA 2009 VSTOPI IN ZADENI
DAL 9 GENNAIO AL 22 MAGGIO 2009 ENTRA E VINCI

Magic 10

L'ULTIMA ESTRAZIONE
22.5.2009

NAGRADNI SKLAD MONTEPREMI

75.000 euro

DAL 29 AL 31 MAGGIO

Primo Salone del gioco: una "tre-giorni" in Fiera dalle biglie alla playstation Tornei, scacchiera gigante, Poker Texas Hold'em e una riedizione del mitico "Musichiere"

Giochi di ruolo, wargame tridimensionali, tornei di scacchi, giochi di strategia, di carte tradizionali e di carte collezionabili, giochi da tavolo come Risiko e Monopoli, e poi il Poker Texas Hold'em, la star che sta spopolando sui palinsesti televisivi, ma anche alcuni tra i classici passatempi di una volta quando non c'era la playstation, e i bambini trascorrevano i pomeriggi nel cortile sotto casa, come campanon, quattro cantoni e le biglie, cioè le "scinche". Si chiama "Game, vieni a giocare in Fiera", il primo salone interamente dedicato al gioco - declinato in tutte le sue possibili varianti e in grado di soddisfare il lato ludico di tutte le fasce di età - che trasformerà dal 29 al 31 maggio gli spazi fieristici in un rutilante paese dei balocchi. Una scoppiettante kermesse di tre giorni che coinvolgerà giocatori esperti e amatoriali, dilettanti, curiosi e operatori del settore. «Una fiera specializzata sul gioco e su tutto ciò che ruota attorno ad esso - ha precisato Fulvio Bronzi, presidente della

Fiera Trieste SpA alla presentazione dell'edizione zero, cui ha partecipato l'assessore allo Sviluppo Economico Paolo Rovis - una rassegna specialistica, come quella dell'olio e del caffè espresso, per attrarre visitatori da fuori provincia, associazioni, e soprattutto gli addetti ai lavori, come i quattro casinò della Slovenia che hanno aderito a Game». 130 eventi circa in tre giorni, dunque, che si svilupperanno all'interno dei padiglioni A e B della fiera, dove i visitatori potranno cimentarsi con i più disparati giochi in programma, con l'assistenza del personale specializzato dell'associazione Trieste Di-Venti Giochi. Oltre ai giochi di ruolo come Dungeons & Dragons, Pathfinder e Vampire Requiem, ai sempreverdi Ramino, Briscola e Tresette, Bingo e Roulette americana, "Game" ha in scaletta dei tornei di Biliardo, di Poker Texas Hold'em, di Risiko, di Playstation e di scacchi. E gli appassionati dell'antico gioco di strategia potranno, inoltre, fare le loro mosse anche su una scacchiera gigante ester-

na, allestita dalla Federazione Scacchistica Italiana Fvg. Sempre all'esterno verrà predisposto un parco giochi pedagogico in linea con i modelli testati nelle aree verdi newyorkesi, dove i bambini potranno socializzare riscoprendo i vecchi giochi di un tempo, come il classico "campanon". «Il concetto di esposizione campionaria è ormai superato - ha commentato Rovis - portare nuovi contenuti è un veicolo strategico per creare nuove sinergie tra la Fiera Trieste SpA, di cui sono soci anche Comune, Provincia e Camera di Commercio, e realtà economicamente importanti come i casinò e le aziende legate al settore». La tre giorni di Game offrirà anche un ricco carnet di eventi vari, dai concerti cover e con gruppi live ai corsi di disegno e pittura su miniature, dai tornei di WiiFii a un grande revival del passato, il mitico "Musichiere", il quiz musicale in voga negli anni '60. Per informazioni e iscrizioni ai tornei, visitate il sito www.expogame.it.

Patrizia Piccione



Il Poker Texas Hold'em, gioco "star" dei palinsesti tivù, sarà presente a "Game-Vieni a giocare in Fiera"

SABATO LA PRIMA SELEZIONE

Parte la corsa verso "Miss Trieste"

Entra finalmente nel vivo il concorso di bellezza più autorevole, storico e ambito della città. Miss Trieste ha infatti



Il logo del concorso "Miss Trieste"

lanciato e avviato alla popolarità tante giovani candidate per il mondo professionale della moda, dello spettacolo e della televisione. Il mito della bellezza "Made in

San Giusto" parte da molto lontano, addirittura dal 1947, punto di riferimento iniziale per un significativo ritratto di costume e un indice di vitalità e di bellezza femminile squisitamente triestina. Tornando al presente e ai canoni di bellezza di questa prima decade degli anni Duemila, la prima selezione del concorso 2009 - che è anche la prima delle 4 tappe di avvicinamento alla serata del 12 agosto quando si assisterà all'incoronazione della più bella ragazza di Trieste - avrà luogo sabato prossimo dalle 18 a piazza Dreher, attigua al Centro Commerciale "Il Giulia" in via Giulia 57/3 (dove in questi giorni è presente un banchetto per le iscrizioni delle aspiranti miss).

In ambiente "outdoor" verranno selezionate 8 finaliste. La selezione si svolgerà tramite tre votazioni; la prima riguarderà il portamento delle candidate. La giuria esprimerà il proprio voto, da 1 a 10, valutando la capacità delle candidate di "calcare" le scene, indossando abiti casual. La seconda votazione dovrà valutare spigliatezza e capacità espressiva delle candidate, che si evidenzierà raccontando al pubblico e alla giuria le proprie aspirazioni. La terza votazione sarà essenzialmente una valutazione estetica, con le candidate impegnate a sfilare in costume da bagno. Al termine delle votazioni farà fede la media delle tre; in caso di pareggio ambedue le candidate saranno ammesse alla finale.

ALLO STADIO ROCCO, "OSPITE" D'ONORE LA COPPA DEL MONDO

Sfida calcistica tra poliziotti e giornalisti



Cannavaro con la Coppa

Una partita di calcio a scopo benefico, con l'incasso da devolvere per i due terzi ai terremotati d'Abruzzo e per un terzo da dividere fra Unicef e Fondazione Raphael. Questa il contenuto dell'iniziativa denominata "Un pallone per amico", giunta alla nona edizione, in programma nella mattinata di giovedì 28 maggio, allo stadio Nereo Rocco e che vedrà confrontarsi le formazioni della Polizia di Stato di Trieste e della Nazionale dei giornalisti della Rai. Presentata in Questura, la giornata avrà lo scopo di sensibilizzare i giovani sul problema della violenza negli stadi. "Che per fortuna non coinvolge Trieste - ha detto il vice questore,

Sergio Cianchi, accompagnato dalla collega Manuela De Giorgi - città che ha uno stadio nel quale anche i bambini e le famiglie possono entrare serenamente in occasione delle partite". Ulteriore elemento di

curiosità, che gli organizzatori auspicano possa richiamare sugli spalti il pubblico, nonostante la mattinata sia quella di un giorno ferialo, la presenza, a bordo campo, dell'autentica Coppa del Mondo di calcio, vinta dagli Azzurri tre anni fa in Germania. I ragazzi delle scuole cittadine esporranno sulle gradinate striscioni anti violenza. Prima della partita, che inizierà alle 9, ci sarà un incontro fra mini calciatori della società sportiva Borgo San Sergio della categoria "under 11".

Il progetto complessivo si inserisce nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Polizia di Stato ed è sostenuto dal ministero dell'Interno. I Comuni della Provincia hanno annunciato la loro presenza con i

gonfaloni. Nel programma è previsto anche un intermezzo musicale a cura del coro della scuola Caprin, diretto da Antonella Fonda. Tutti coloro che intendono dare un aiuto alle popolazioni terremotate d'Abruzzo, all'Unicef e alla Fondazione Raphael, che ha come obiettivo quello di dare voce a chi non ce l'ha, per stimolare la solidarietà ed educare alla condivisione, possono utilizzare un conto corrente che ha il seguente codice Iban: IT36L0572802200801570647134.

L'Unicef di Trieste ha deciso di devolvere al progetto integrato di lotta alla mortalità infantile nel Ciad la propria quota parte dell'incasso che sarà raccolto in occasione della partita del 28. (u.s.)

OGGI UN DIBATTITO AL REVOLTELLA

Informazione da paura

Si intitola "Informazione da paura" il primo dei quattro incontri legati ad "Antepremio", l'anteprima del Premio giornalistico Marco Luchetta dedicata ai linguaggi dell'informazione. Ad aprire il ciclo di appuntamenti sarà quest'anno un talk show sull'approccio dei mass media alla cronaca nera e agli eventi catastrofici ed epidemiologici. Punto di partenza obbligato per la riflessione - in programma oggi alle 18 all'auditorium del Museo Revoltella con ingresso libero -, saranno quindi gli attualissimi casi del terremoto in Abruzzo e della diffusione della "febbre suina". Su questi temi si confronteranno il direttore del Piccolo, Paolo Possamai, il conduttore del Tg3 Giuliano Giubilei, il responsabile dell'Ansa per il Friuli Venezia Giulia, Alfonso Di Leva, il direttore del

l'Iceb Mauro Giacca e Andrea Segrè, preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, indicato da più parti come il possibile futuro rettore dell'ateneo romagnolo. A condurre il talk show sarà il giornalista Franco Del Campo. Per i successivi incontri "Antepremio" si sposterà nel resto della regione. Giovedì 11 giugno l'appuntamento sarà all'ex convento di San Francesco a Pordenone, la settimana successiva (mercoledì 17 giugno) all'Auditorium della cultura friulana di Gorizia mentre l'ultimo evento sarà ospitato martedì 23 giugno nella sala Ajace di Udine. Protagonisti delle tre riflessioni sui linguaggi dell'informazione saranno il direttore del Tg2 Mauro Mazza, il vicedirettore del Tg5 Toni Capuozzo, l'inviato del Tg1 Pino Scaccia e Maurizio Mannoni del Tg3.

21 MAGGIO

- IL SANTO
San Vittor
- IL GIORNO
è il 141° giorno dell'anno, ne restano ancora 224
- IL SOLE
Sorge alle 5.28 e tramonta alle 20.36
- LA LUNA
Si leva alle 3.13 e tramonta alle 17.17
- IL PROVERBIO
Meglio un medico fortunato che uno dotto

50 ANNI FA

IL PICCOLO

21 maggio 1959 di R. Gruden

● Annunciata la messa in liquidazione della «Capodistria di Navigazione», che scompare con i suoi piroscafi bianchi dal camino rosso e nero, ricordo di tante gite domenicali. ● Nei pressi del campo-scuola a Cologna, sarà inaugurato il nuovo campo di tiro a volo. Intanto, la Società di Tiro a volo si propone l'istituzione di corsi di addestramento alle armi per studenti delle superiori. ● Per disciplinare il traffico nella zona di San Giacomo, saranno fra l'altro istituiti degli attraversamenti pedonali «zebrati» in via dell'Istria, fra le vie dell'Industria e Poniziana. ● Come già comunicato, il recente accordo italo-jugoslavo stabilisce che l'entrata e l'uscita, dalla linea di frontiera con la Jugoslavia e di demarcazione con la Zona «B», possono avvenire da valico diverso. ● La triestina Eleonora Fontana è stata scritturata dall'Eliseo di Roma, per interpretare Mimì nella «Bohème» di Puccini. La soprano è allieva di Giorgia Fornasari, maestra già di Glauco Scarlini e Xenia Vidali.

FARMACIE	
■ DAL 18 AL 23 MAGGIO 2009	
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.	
Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Giulia, 1	tel. 040-635368
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)	040-766643
via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina	040-232253
Sgonico (Campo Sacro, 1)	040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Giulia, 1	
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)	
corso Italia, 14	
via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina	
Sgonico (Campo Sacro, 1)	040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
corso Italia, 14	040-631661
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.	
www.farmacistitrieste.it	
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste	

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 230,4
Via Carpineto	µg/m ³ 151,9
Via Svevo	µg/m ³ 111,2
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 40
Via Carpineto	µg/m ³ 55
Via Svevo	µg/m ³ 63
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 88
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 97

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2009

MATTINO

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di Pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Info: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763.

POMERIGGIO

● PANTA RHEI

L'Associazione Panta rhei propone due importanti eventi. Alle 15.30 nell'ambito del tema «Conoscere Trieste» è in programma la visita della Chiesa di Santo Spiridione; alle 17.30, nella sede di via del Monte 2, è in programma la prolusione all'opera «L'italiana in Algeri», l'opera di Rossini, in programma al Teatro Verdi. A cura di Paolo Petronio. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

● FESTIVAL PER BAMBINI

Oggi il Festival di musica per bambini si trasferisce sul palcoscenico dei Rossetti dove, alle 16.30 e alle 18, sarà la volta di «Nella pancia del Teatro... con l'orchestra!», un «viaggio immaginario nella musica» condotto da Andrea Binetti (estroversa e istrionica voce narrante) e dall'Orchestra da Camera dei Friuli Venezia Giulia, diretta da Romolo Gessi.

● SITI ARCHEOLOGICI

La Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia ha organizzato una serie di visite guidate itineranti alla scoperta dei siti archeologici noti e meno noti: la Basilica Paleocristiana di via Madonna del Mare e i monumenti di via dei Capitelli. Le prossime visite si svolgeranno oggi e il 18 giugno. Orario: 1.00 turno alle 15 e 2.00 turno alle 16.30, con partenza dalla basilica di via Madonna del Mare. Non è necessaria la prenotazione. Le visite guidate saranno gratuite. Negli stessi pomeriggi e sempre dalle 15 alle 17.30 saranno aperti al pubblico l'Antiquarium di via Donata e l'Antiquarium di via delle Mura.

● CIRCOLO GENERALI

Oggi, alle 17.30, al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) si terrà una proiezione di diapositive sugli indiani dell'Ovest americano.

● PSYCADELIA DIGITALE

Oggi, alle 18.30, nello Spazio Juliet di via Madonna del Mare 6, si inaugura la mostra di Willy Darko dal titolo «Psycadelia digitale». La mostra sarà visibile fino al 2 luglio: ogni martedì, dalle 18 alle 20, o su appuntamento (tel. 040/313425).

AUGURI

JOLE Compie 80 anni. Tantissimi auguri per questo bel traguardo da Edi con Patrizia, Oriana con Gianni e nipoti

NADIJA 50 anni! Il tempo passa anche per te, ma il tuo spirito è sempre giovane. Auguri da Miki, Maja, Ivan, Anica e Adela

BRUNA Per i 70 anni tanti auguri e giorni felici dai figli Riccardo e Massimo, nuore e nipoti Giulio, Marco, Mattia, Francesca e Sara

EMILIO ... e sono sessanta le candeline da spegnerle! Ce la farai? Tanti cari auguri dagli amici più affezionati

MARIO Tanti auguri per i tuoi settant'anni dalla moglie e dalle figlie, generi, nipoti, parenti e amici tutti

SERGIO È arrivato il mezzo secolo! Tanti auguri da tutti coloro che ti vogliono bene. Buon compleanno



Generale in pensione

Nle mese di maggio ha cessato il servizio permanente il generale Angelo Coricciati, dopo ben trentacinque anni di servizio attivo passati a Trieste nelle caserme «Vittorio Emanuele III» di via Rossetti, sede del glorioso e disciolto reggimento San Giusto e in villa Necker sede del Cme del Friuli Venezia Giulia. Con decreto presidenziale è stato promosso al grado di

generale di brigata, restato a disposizione del Ministero della Difesa per ulteriori 5 anni in impiego ausiliario. Come ammette il generale stesso, nato a Martano (in provincia di Lecce) nel 1951, può ben dirsi in un certo senso triestino adottivo: è giunto a Trieste da giovane ufficiale nel 1973 - dove si è inserito appieno nella realtà culturale, sociale e umana lo-



Il generale Angelo Coricciati

cale - e ha trascorso i momenti più significativi della sua vita proprio nella città giuliana, che ama. Dopo gli incarichi avuti nella giovinezza a Trani nel 9° battaglione di fanteria, dal 1987 al 2008, alla caserma di via Rossetti, ha ricoperto, tra gli altri, gli incarichi di comandante Compagnia reclute e di capo ufficio addestramento al 1° Reggimento san Giusto. In questo ultimo anno di attività militare è stato anche capo Ufficio reclutamento e Forze di complemento. Insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, è stato anche più volte decorato con vari riconoscimenti. (da. cam.)

22 ORE DELLA CITTA'

DOMENICA UNA GIORNATA SUL TEMA "PRONTO CHI ASCOLTA?"

I ragazzi fanno festa al Molo Quarto



"Di che sogno sei?" era il tema della festa edizione 2008

è una manifestazione alla quale tengo particolarmente - ha sottolineato - in quanto i giovani sono una parte fondamentale della nostra società. Interverrò perché è sempre troppo poco il tempo che un sindaco dedica ai giovani della sua città». Il programma prevede dalle 9 alle 10 le operazioni di accoglienza e registrazione, da effettuare attraverso la scheda che è già disponibile nelle chiese e nelle parrocchie della città. Dalle 10 alle 11.30 ci sarà il primo momento di animazione e ri-

flessione. A mezzogiorno la messa. Alle 13 pranzo al sacco per tutti. Dalle 13.30 alle 15.30 giochi di gruppo per tutti i ragazzi intervenuti. Alla 15.30, alla presenza del vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, premiazioni del concorso grafico creativo intitolato «Ascoltare e comunicare». Alle 16 festa conclusiva. Dipiazza ha proposto di esporre, sulla parete esterna del municipio che guarda su piazza dell'Unità d'Italia le opere partecipanti al concorso. All'organizzazione della manifestazione hanno contribuito fra gli altri i sacerdoti Lorenzo Magarelli, Roberto Pasetti, Duilio Peretti e Lorenzo Vatti, tutti impegnati, nelle rispettive competenze, nel rapporto coi giovani. Per informazioni e iscrizioni è disponibile il cellulare n. 345.3057007 e l'indirizzo di posta elettronica festaragazzi@diocesitrieste.it. (u. s.)

VARIE

VISITA DEL FAI

Il Fai (Fondo per l'ambiente italiano) per l'iniziativa «Dietro le quinte dei musei», apre le iscrizioni per la visita al Museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez», che si terrà sabato, alle 11, con introduzione del conservatore Michela Messina. Ci si incontrerà alle 11 in via delle Milizie 16. Info: punto Fai, via S. Lazzaro 5. Orario: lun.-ven. 9-13, 15-18.30. Telefono: 040/67267 34/27.

ARTE E INDUSTRIA STOCK

Proseguono ogni mercoledì e venerdì, alle 17, le visite guidate gratuite alla collezione «Arte e industria Stock» organizzate dalla Fondazione Cr-Trieste nella sede di via Casa di Risparmio 10. Massimo 10 persone per visita. Prenotazione obbligatoria entro le 16 del giorno precedente, allo 0403476081 o collezione-stock@studiosandrinelli.com.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Il giorno 19 maggio, in mattinata, smarrito cane bassotto in peluche marrone, in via D'Alviano, tragitto dalle Torri verso centro città. Tel. al 349/8457507. Giovedì sera, 14 maggio, ho smarrito le chiavi del mio scooter in zona via Rossetti-via Ginnastica. Chi le avesse ritrovate è pregato di contattarmi al 339/7260237. Ricompensa.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Franco Tomini nel XL anniv. (16/5) dalla moglie 50 pro Astad.
- In memoria di Angela Costa dall'Istituto comprensivo San Giovanni 100 pro Airc (Milano).
- In memoria di Arduino Adamoli nel XVI anniv. (21/5) dalla moglie Cristina 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Egidio Firmiani nel XXXIII anniv. (21/5) da Franco 50 pro Oratorio salesiano «Don Bosco».
- In memoria del caro papà per il compleanno (21/5) da Walter 10 pro Astad.
- In memoria di Giovanna Sommer (21/5) da Romana e Umberto Manfredi 25 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Marco Zaccari nel I anniv. (21/5) dagli zii Silvana e Walter, cugini Stefano ed Erica 50, da Valentina, Jose e Marco 30 pro Ail (Udine).
- In memoria di Luciano Trincanato dalla fam. Paci 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Aldo Zaccaria da Piero Davanzo e famiglia 50 pro Fond. Don Bosco nel Mondo Onlus (pro Fr. Louis Gobetti Sdb Bandel Church), 50 pro Anvot Onlus.
- In memoria di Giuseppe, Rosa, Silvano Zolla dalla figlia Nedda e famiglia 500 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria dei propri cari defunti da Silvana Oddo 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri defunti da Gloria Batich 10 pro Airc, 10 pro Enpa, 10 pro gattile Cociani.
- Da N.N. 35 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- Un grazie di cuore alla professoressa Fulvia Carbonzio da Marco Paganini 50 pro Astad.
- In memoria di Ambrogio Barale dai condomini di viale Ippodromo 2, Alma e Marina 300 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Silvana Barbaceto Bordon da Mignemi, Marrichio, Temeus, Policreste 40 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gino Brencella da Maria Trevisan 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Nerina Busdon da R.L. 20 pro Astad, 20 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Laura Cucek Rudez dalla V A del Da Vinci 120 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Roberto Erario da Tina e Francesca Sauli 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.

SANSONE AL ROTARY TRIESTE NORD

Se la giustizia civile funziona arrivano anche nuove imprese



Il giudice Sansone

«Giustizia civile e competitività economica» è l'argomento trattato nel corso della conviviale del Rotary Trieste Nord dal presidente del tribunale fallimentare Giovanni Sansone. Ciascuno di noi - ha esordito - conclude o esegue giornalmente una pluralità di contratti: acquisti di generi alimentari, abbigliamento, elettrodomestici, contratto di lavoro, di trasporto, investimenti, operazioni bancarie, attraverso i quali si crea, si sposta ricchezza, s'incrementa l'economia. Di essi, ci accorgiamo in genere quando non vengono adempiuti. E un dato acquisito dagli studiosi di economia comportamentale che i contratti non vengono adempiuti spontaneamente, ogni contraente cerca di trarre il massimo vantaggio non solo al momento della conclusione ma anche in fase di esecuzione del contratto. In mancanza di un incentivo ad adempiere, molti contratti non vengono onorati. L'incentivo può essere costituito dal danno reputazionale (ma questo dipende dalla sensibilità del soggetto); in tale caso si tratta di un incentivo debole. L'incentivo forte è in-

vece rappresentato dall'essere condannati a risarcire i danni. A questo punto, entra in gioco il funzionamento della giustizia civile: ove questa è rapida ed efficiente, ciascuno dei contraenti è incentivato ad adempiere la propria obbligazione; se è lenta e inefficiente, s'incentiva l'ina-dempimento. La disfunzione della giustizia civile comporta un maggiore costo del denaro; la banca che eroga il mutuo nel determinare il tasso d'interesse considererà anche il costo del ritardo nel recupero in caso di inadempimento. Il denaro costa meno ove la giustizia è più rapida. L'opposto si verifica nel caso di funzionamento della giustizia civile. Una giustizia efficiente favorisce l'accesso delle imprese ai finanziamenti esterni; tanto più rapido ed efficiente è il recupero del credito, tanto più il potenziale creditore è disposto a far credito. Il funzionamento della giustizia civile in un determinato territorio contribuisce ad attrarre insediamenti di imprese. Anche la qualità della stessa ha effetti sull'economia: il giudice, se vuole pervenire a soluzioni appropriate, deve essere un attento osservatore della realtà socio-economica e soprattutto dei suoi rapidi e continui mutamenti rispetto ai quali le risposte del legislatore sono necessariamente tardive. Deve avere consapevolezza del momento storico in cui vive, delle possibilità di adeguamento e sviluppo della legge, poiché essa, pure all'atto della sua completa applicazione, deve essere posta in armonia con le esigenze pratiche che reclamano soddisfazione. Fulvia Costantinides

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Aula a ore 16 saggio del corso di canto corale del m.o L. Verzier. Aula Razole, 16.30-18.20, Storia delle Religioni. Religione-religioni: problemi di storia e di antropologia.

SEZIONE DI MUGGIA

Via XXV Aprile 1/a Sala UN3, 15.30-17.30, Corso Computer.

Università Liberetà-Auser

largo Barriera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1

Ore 15.30-17, Lingua e cultura tedesca; 15.30-17, Lingua e cultura slovena I livello; 15.30-17.30, Inglese I livello A; 17-18.30, Lingua e cultura slovena II livello; 17.30-19, Lingua e cultura inglese Avanzato; 17-19, Mi ascolto e sto bene. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli Ore 15.30-17, Esercitazioni di chitarra.

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it ■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2009

COMUNE

Espulsa dal Consiglio

Mi preme diffondere un grave fatto antidemocratico accaduto durante la seduta del consiglio comunale di lunedì 11 maggio alla quale ero presente tra il pubblico, assieme ad altri militanti radicali, come primi firmatari di una petizione di iniziativa popolare per il registro per il testamento biologico. In avvio di seduta sono state lette due commemorazioni. E seguito poi un minuto di silenzio durante il quale i consiglieri e una buona fetta del pubblico si sono alzati. La sottoscritta non ha ritenuto di alzarsi.

Nel vedere ciò il presidente del Consiglio, Sergio Pacor, mi ha esortata con perentorietà ad alzarmi senza esito. Va detto che tale comportamento non è stato ascrivibile a nessuna volontà precisa ma solo ad una scelta di libertà personale effettuata in rigoroso silenzio. A questo punto il presidente Pacor mi ha intimato, con il dito puntato contro, di alzarmi pena l'essere allontanata dalla sala consiliare. La stessa intimazione è stata ripetuta per due volte. Visto che il presidente ha continuato a mantenere lo stesso atteggiamento, la cui legittimità sarà da verificare, alla sottoscritta non è rimasto altro che alzarsi ed uscire in silenzio e compostamente. A rigore di statuto non corre al pubblico nessun obbligo relativamente all'alzarsi in occasione di una commemorazione ma soltanto di «rimanere in silenzio e astenersi dal manifestare, in qualunque modo, approvazione o disapprovazione» (art. 25 delle Sedute pubbliche).

Va segnalato che nessun consigliere, né di maggioranza né di minoranza, si è sentito chiamato in causa a difesa del diritto alla libertà di una cittadina e nessuna posizione è stata presa da chicchessia, a dimostrazione che la classe politica italiana è pervasa da un pensiero unico. Si sono dovute registrare invece voci, da ambo le postazioni, riassumibili in un «vergogna, vergogna». Ad essere lesa è stata la democrazia (con l'approvazione di pubblici amministratori) e la dignità della persona additata e fatta uscire dall'aula precludendole la possibilità di assistere ai lavori.

Clara Comelli

SANITÀ

Ispezione all'Ass (1)

La «querelle» tra l'assessore Vladimir Kosic e il dottor Franco Rotelli, va assumendo sempre più i toni di una sorta di telenovela, piuttosto «pacciana», i cui sviluppi, fatti di attacchi e contrattacchi, sono divulgati dalla stampa locale con dovizia di particolari che evidenziano gli aspetti farseschi della vicenda. In un Paese normale i controlli costituiscono attività di routine, volta a tutelare interessi collettivi; attività che, specie nella pubblica amministrazione, trova la propria, indiscutibile giustificazione nell'esigenza di verificare l'adeguatezza impiego delle risorse, soprattutto finanziarie, derivandone, ove necessario, l'introduzione di correttivi o l'applicazione di sanzioni. Da noi (l'Italia, cheché se ne dica, non è un Paese normale) il solo pronunciare la parola «controllo» suscita reazioni inconsulte, nonostante i frequenti scandali, anche «sanitari», dovuti perlopiù all'assenza di controlli. Nella disputa Kosic-Rotelli, l'usuale assenza di veri controlli sugli apparati sanitari (l'attività di controllo «interna» non appare rilevante dati i suoi evidenti limiti) ha fatto sì che l'ispezione disposta dalla Regione apparisse come un evento eccezionale, rivolto a colpevolizzare il direttore generale dell'azienda sanitaria triestina. L'avvenimento è divenuto un caso politico. La vicenda dovrebbe indurre la regione, da un lato, a procedere, con costanza ed equità, al controllo di tutte le strutture sanitarie pubbliche, istituendo, a tale scopo, una qualificata unità operativa; dall'altro a «rammentare», alle aziende sanitarie, che anch'esse devono effettuare l'attività di controllo di propria competenza. L'impiego del denaro pubblico giustifica e rende indispensabili tutti i controlli possibili a tutela degli in-

ALTA VELOCITÀ E PERICOLI

«Sulla Tav urge la consultazione popolare»

Mi stupisce che l'allarme lanciato da Paolo Rumiz sull'Alta velocità a Trieste non abbia riscosso finora la dovuta attenzione. Non si è aperto alcun dibattito e non c'è stata una difesa da parte dei progettisti. Le gallerie nel Carso sono un'incognita, e nessun geologo pare sia stato consultato, né risultano studi approfonditi del terreno. Si parla di intaccare addirittura la Val Rosandra, e nessuno dice nulla. Accettiamo passivamente un progetto del quale sono state diffuse pochissime informazioni e senza alcuna consultazione popolare? Pare che di Alta velocità non si possa fare a meno e che il famigerato Corridoio 5 sia la panacea da ogni isolamento. E se si sapesse che la linea Monfalcone-Trieste è sottoutilizzata sia nel traffico merci che in quello passeggeri? Se si conoscesse il fatto che a Sesana finiscono i treni che portano a Lubiana e a Nova Gorica, senza che vi sia alcun progetto concreto per

arrivare quantomeno a Villa Opicina? Come giudicare la scelta di realizzare una megagalleria con pendenze e curve da ottovolante per arrivare dove? A Divaccia. A che pro? Fossimo in una zona satura caprei, ma a questo regime non sarebbe meglio progettare un potenziamento della rete attuale in visione di traffici futuri? Un sistema di treni-navetta con la Slovenia, e in particolare con Sesana, tanto da poter arrivare in treno in due ore e mezzo nella capitale, non sarebbe una buona idea? Che fine ha fatto la tanto citata metropolitana leggera che doveva rivitalizzare la stazione di Campo Marzio e connetterla con la stessa Sesana da un lato e con Muggia e Capodistria dall'altro? Direi che i vantaggi di una grande opera come la Tav sono più economici che strategici. Tutto questo penalizza la città che rimarrà tagliata fuori ancora per un decennio.

Stefano Scarpa

23

SEGNALAZIONI



L'ALBUM



E il sindaco vende banane con la falce e il martello

Al supermercato Dipiazza di Muggia, quello sullo stradone per Lazzaretto, sono in vendita banane di marca Bonanza che, alla stregua dei francobolli, commemorano il 9 maggio russo. Natural-

mente il bollino è scritto in cirillico e compare pure una bella falce e martello. Viva le banane della Siberia - dice la lettrice Carlotta Nanut - e viva il sindaco che le vende a 99 centesimi il chilo...

teressi della collettività. Gli amministratori e i politici non dovrebbero mai dimenticarlo.

Cesare Beniamino Stumpo

SANITÀ

Ispezione all'Ass (2)

Una volta mi rivolgevo ai medici con estrema fiducia e pieno di speranza. Ora, a parte rare eccezioni, mutualistiche e non, nei loro occhi leggo una «preoccupante disinformazione». Spesso quel limitarsi a prescrivere esami «senza visitare il paziente» mi sconcerta. Non sono i mobili firmati che mi preoccupano, caro Rotelli.

Ugo Pierri

SANITÀ

Ispezione all'Ass (3)

E così anche a Trieste abbiamo una sanitopoli! Mi viene però una considerazione banale - anche se ciò che accade nella Ass triestina oltre a sembrare una finanza facilon e puerile appare una finanza da clan chiuso - ma dove stavano i vari direttori amministrativi e sanitari che pur ci sono e sono ben pagati? Le decisioni del dott. Rotelli non è forse che hanno avuto comunque l'approvazione di dette

autorità direttive? Una croce da portare tra più addetti, allora!

Sergio Coslovich

GIRO

Lo scatto di Dipiazza

Ho assistito con stupore all'infelice scena del sindaco Dipiazza che scalcia materiale comunale e inveisce contro gli operai del Comune impegnati, venerdì mattina, a realizzare delle opere ordinate dal Comune stesso per le necessità relative al Giro d'Italia.

Due osservazioni: se il sindaco ritiene che i suoi collaboratori non eseguano le sue istruzioni, deve rivedere in separata sede i rapporti che con loro sta gestendo e non comportarsi in questo modo violento davanti alla gente; il sindaco non può dimenticarsi di essere il primo cittadino, osservato e talvolta imitato dai suoi concittadini o «clienti» che, tra l'altro, giustamente multa se fanno la pipì sui muri, quindi non può esibirsi in un danneggiamento del materiale della comunità. Questo comportamento dovrà pertanto suggerirgli di evitare, in seguito, di fare ai giovani o ai suoi «clienti» discorsi moralisti. Scatti nervosi quando si è sotto stress possono capitare a tutti, ma lo stile e l'intelligenza avrebbero dovuto suggerirgli di chiedere scusa agli operai comunali, alla cittadinanza e al

nostro Friuli trattato in maniera sprezzante. Invece ha voluto ribadire le sue «malefatte» agli assessori Bandelli e Lippi anche davanti alle telecamere del Tg5 che le hanno diffuse in tutto il Paese, e abbandonare il Giro d'Italia giunto nella nostra città proprio quando compiva il suo 100° anno di vita. Per fortuna i triestini non lo hanno né capito né perdonato e sono accorsi in massa a sostenere il Giro.

Mariucci Degrassi

COMMERCIO

Materasso lievitato

Finalmente, ci concediamo un regalo. I materassi nuovi. Optiamo, visto il nostro budget per materasso ortopedico a molle normali. Negozio: zona Perugino euro 100 singolo + trasporto + eventuale ritiro. Causa influenza e imprevisti il regalo viene posticipato. Ritorno per l'ordine, ma con sorpresa il prezzo è lievitato a euro 130. Perciò 2 singoli euro 260 + spese extra. Alla mia richiesta sul motivo dell'aumento, «si riferisce a un altro modello» è la risposta. Non mi sembra, ma in buona fede accetto. Conclusione: mi arrivano a casa e togliendo la protezione, in zona laterale spicca il prezzo: «Modello ortopedico euro 100». Nella fretta della consegna questo è rimasto. Cliente incavolata.

Giuliana Versa

DISTRETTO 4

Attese per i farmaci

All'inizio dell'agosto 2008 sono stato ricoverato all'ospedale di Cattinara perché colto da infarto miocardico e al momento devo seguire una rigorosa terapia postoperatoria, costituita da diversi farmaci, di cui uno mi viene fornito direttamente dal Distretto 4, con sede all'ex ospedale psichiatrico. Tutto ciò mi obbliga a raggiungere più volte il predetto Distretto sanitario per assolvere le varie incombenze, quali la presentazione e il rinnovo del piano terapeutico prima, l'ordinazione e il ritiro del farmaco poi. Fin qui niente da eccepire. Quello che invece è intollerabile è la lunga attesa che ogni volta devo affrontare davanti alle varie stanze. Normalmente, quando arrivo, ho davanti una persona e qualche volta nessuna. Busso, mi affaccio timidamente nella stanza e attendo di essere autorizzato a entrare. Niente di tutto questo, invece vengo invitato ad attendere. Mi rimetto a sedere e aspetto con i nervi sempre più a fior di pelle mentre un via vai di gente entra ed esce dalla stanza. Trascorre quasi sempre almeno qualche ora prima che qualcuno mi faccia cenno di entrare. Entro e solo dopo qualche minuto posso riuscire con il farmaco in mano. Tutto questo capita normalmente, non solo a me, ma a quasi tutti coloro che devono ritirare medicinali o assolvere altre incombenze nella stanza 114 senza che ci sia un qualche motivo che giustifichi tanto ritardo. Anche il giorno 12 maggio scorso le cose sono andate così, anzi peggio. Dopo avere atteso, come al solito, davanti alla stanza 114, sono stato invitato a recarmi alla stanza 101 e da questa alla stanza 104. Misteri della sanità, la mano destra non sa cosa fa la sinistra. Entro e, quando sto per essere servito, vengo invitato a uscire per far posto a un'altra persona appena arrivata. Diversamente da come mi ero comportato in altre situazioni analoghe, mi rifiuto e chiedo che vengano rispettati i turni. Ovviamente la mia protesta serve a poco e il signore viene fornito ugualmente non senza aver prima fatto qualche battuta ironica su di me.

e a sei settimane sono completamente impiumati.

La quaglia di Cina viene allevata come uccello ornamentale in virtù degli stupendi colori del piumaggio: la selezione genetica ha portato gli allevatori ad ottenere diverse varianti di colori che possono essere ammirate nelle manifestazioni ornitologiche organizzate dalla Foi (Federazione Ornitologi Italiani, ente che raggruppa gli allevatori e gli appassionati con lo scopo di studiare e preservare il patrimonio ornitologico, oltreché di propagandare l'amore e la conoscenza degli uccelli). Le mutazioni di colore più comuni sono: la blue face (maschio blu con dorso marrone e collarino bianco e nero, femmina color cioccolato), l'argento (color grigio argento con collarino nei maschi e rigature nelle femmine), la bianca (piumaggio bianco e senza collarino ne rigature nei maschi e nelle femmine); la slate è una combinazione di blue face con argento.

La quaglia domestica (Coturnix Coturnix) è stata ottenuta in Giappone attraverso numerosi incroci dalla quaglia selvatica (Coturnix Coturnix japonica) ed in Giappone era allevata per la produzione di uova mentre in Italia ci si è orientati verso la produzione della carne (il 13% delle carni avicole delle specie minori viene fornito dalle quaglie) in quanto questa carne è molto pregiata e costa quanto quella di faraona.

Esiste anche una "quaglia da caccia" che non è altro che la quaglia domestica selezionata per la resistenza al volo e la rusticità.

Ciò premesso, vorrei chiedere al presidente dell'Asl o suoi delegati se è ulteriormente tollerabile un tale comportamento da parte degli impiegati del Distretto 4. Per un'operazione che non richiede più di qualche minuto dobbiamo aspettare almeno un'ora. Queste attese snervanti e immotivate fanno star male tutti, ma per noi, affetti da particolari e delicate patologie, possono avere effetti deleteri.

Giuseppe Vittigli

RICORDO

Le parole di Suni

Ho appreso con autentico cordoglio la notizia dell'improvvisa scomparsa di Susanna Agnelli. L'avevo conosciuta nel marzo 1987 sull'aereo che, assieme ad altri undici colleghi dei maggiori quotidiani italiani, mi avrebbe portato a Filadelfia per partecipare a un congresso internazionale su «La frontiera dei bisturi». La tanto amata sorella dell'Avvocato faceva parte, in quell'anno, della Commissione internazionale per i diritti umaniitari e della Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo. Viaggiava naturalmente in prima classe. Ma, durante il volo, aveva voluto raggiungere i giornalisti: «Ho saputo chi siete e della vostra specializzazione: il vostro compito è quanto mai prezioso. Sono stata crocerossina durante la guerra - avevo vent'anni - su una nave che trasportava i feriti. Poi ho voluto far parte di un gruppo destinato alle ambulanze. Vorrei stare un po' assieme a voi». Al momento delle presentazioni, guardandomi negli occhi, la sento esclamare: «Ah, Trieste, la nostra bella e cara Trieste». Dopo oltre un'ora di conversazione all'insegna del valore dell'arte medica proiettato sui giornali (ricordo che «Il Piccolo», per tutti quegli anni, aveva aumentato la vendita di 4 mila copie ogni mercoledì, quando appunto usciva la pagina dedicata a «Medicina e salute») era dovuta tornare al suo posto, non prima di scambiare con tutti e dodici un caloroso abbraccio. Quell'abbraccio, oggi, lo faccio mio in modo particolare, cara e gentile Suni, con infinita commozione.

Ranieri Ponis

DIECI ANNI FA MORIVA LO SCRITTORE

In tutti i suoi libri, come nella vita privata, ha dato voce a mondi in apparenza lontanissimi, eppure così vicini

di ELVIO GUAGNINI

”N el chiaro della notte” è il titolo dell’ultima opera pubblicata in vita da Tomizza (Mondadori, 1999; tre opere successive sarebbero uscite postume). Ed è anche un titolo molto suggestivo che potrebbe costituire una specie di chiave di lettura della sua opera. Vi si parla di sogni fatti dallo scrittore e annotati via via, poi trascritti e - in qualche caso - rielaborati successivamente. Il sogno vi si confronta con la vita reale, palesandosi in tutte le sue potenzialità di rivelatore e rilevatore dei significati più profondi dell’esperienza e dell’esistenza.

Se dal significato letterale ci spostiamo a quello allegorico, questa di Tomizza potrebbe essere una potente e affascinante riflessione sul potere della fantasia (e della letteratura) e sulla loro capacità di mettere a fuoco i nodi problematici che hanno impegnato lo scrittore. E ancora, sotto il profilo simbolico, quel “chiaro della notte” potrebbe essere la dichiarazione di poetica di uno scrittore che, anche nelle tempeste e nei momenti bui di una storia individuale e collettiva, ha saputo e voluto mantenere - oltre che chiarezza franchezza ed equilibrio - anche capacità progettuale e utopica. Se è possibile rovesciare il “dopo” sul “prima”, direi che questo titolo e questo libro, con cui Tomizza si congedava - in vita - dal suo pubblico, venivano a essere un documento eccezionale di uno scrittore che aveva iniziato la sua attività narrativa con un’opera straordinariamente radicata nella realtà come “Materada” (Mondadori, 1960) e la concludeva una prima volta (prima del congedo postumo “Sogno dalmata”) con un libro che parlava di sogni per dire cose più autentiche e incisive della realtà, per svelarne il senso attraverso il sogno. Il libro affrontava verità difficili: anche quelle della recente guerra in Jugoslavia, dei nazionalismi, della violenza, della paura e della speranza.

Qualche anno dopo, postumo, “Il sogno dalmata” (Mondadori, 2001) - l’ultimo libro messo a punto per la pubblicazione da Tomizza prima della morte, avvenuta il 21 maggio del 1999 (e considerato da lui come un capolavoro) - avrebbe parlato anche di un viaggio dello scrittore alla ricerca delle radici (l’avo dalmata Jure-Zorzi trasferì-



Tomizza, la forza di credere nell’importanza dell’altro

to in Istria dalla Repubblica di Venezia e divenuto capovillaggio a Giurizzani): un percorso a ritroso nella realtà storica di popoli costretti a migrare per ragioni - tra le tante - di fuga, di ricerca di condizioni di libertà, di ripopolamento, per imposizione.

Una tematica, questa, che spesso ritorna nelle pagine di Tomizza con riferimento a eventi vicini ma anche lontani, pure in termini di secoli: l’esodo dall’Istria del secondo dopoguerra; la fuga di massa dai territori di guerra nei conflitti recenti che hanno fatto seguito

alla dissoluzione della Jugoslavia; i ripopolamenti - secoli fa - dei territori dell’Istria colpiti dagli esiti di carestie e pestilenze; la fuga - dal Sud dei Balcani - di intere popolazioni desiderose di fuggire dall’asservimento ai Turchi. Un mondo - quello rappresentato da Tomizza - sconvolto da avvicendamenti e fughe, costretto a subire violenze dalla natura e dalla storia. Un paradigma, in qualche modo, di eventi ricorrenti sul nostro pianeta, sui quali riflettere non per ridurne la tragicità, vista la loro ricorrenza e ripetitività; anzi, per imporci di dedi-

care la nostra attenzione ad essi, proprio considerata la loro frequenza.

Una tematica, questa, collegata nell’opera di Tomizza, ad altre analoghe e concomitanti, anche di natura civile: l’oppressione del potere soprattutto nei confronti dei soggetti più deboli; l’imposizione dell’ortodossia a coloro che non si allineano (e il tentativo di farli tacere); l’esigenza di non dover cedere all’imposizione di scelte drastiche, contrarie a qualsiasi esercizio della riflessione e del dubbio; la necessità di distinguere e di approfondire di fronte a qualsiasi alterna-

tiva imposta in modo fazzo e semplificato; la ricerca dei punti di contraddizione (degli anelli deboli) nella realtà esterna e dentro di sé; la volontà di superare i conflitti, le divisioni, i traumi delle contrapposizioni (nazionali, religiose, politiche, linguistiche, di qualsiasi genere) approfondendone la conoscenza per comprendere, metabolizzare, andare oltre.

La differenza tra Tomizza e tanti altri scrittori che hanno affrontato tematiche analoghe è nella lucidità con cui ne parla e ne discute, l’assenza di qualsiasi faziosità, l’at-

tenzione alle voci diverse che si accendono intorno a un problema, la capacità di ascolto, l’acutezza analitica con cui affronta (quasi in una sorta di dibattito interiore) i diversi aspetti che una problematica, soprattutto se spinosa, presenta. Ciò che, sul piano della scrittura, corrisponde a una sottigliezza di argomentazione che si collega però (contrariamente a quanto avviene di solito) a una grande limpidezza di scrittura e scioltezza del movimento narrativo. Ed è questo a rendere affascinante la ricerca dello scrittore per rendere “chiaro” anche ciò che non appare come tale, dissimulato sotto la retorica e le argomentazioni di comodo: una ricerca che nasce sempre da (ed esprime) sofferenze ed esperienze personali, da mettere a confronto con quelle degli altri (come avviene nelle pagine di viaggio, “Adriatico e altre rotte”, pubblicate da Diabasis nel 2007).

Accanto alla sua veste più nota di narratore, per la quale Tomizza si è conquistato un posto di primo piano nella narrativa italiana ed europea, non si deve dimenticare il suo ruolo di mediatore tra le culture di confine, realizzato attraverso conferenze, saggi e un’attività teatrale che comprende anche l’idealista (tratto dal “Martin Kacur” del grande scrittore sloveno Ivan Cankar); e, ancora, la sua attenzione a un pubblico di lettori più piccoli, ai quali Tomizza ha regalato pagine importanti. E anche questa appare - accanto ad altre - una testimonianza ulteriore della sua apertura, che si coniugava, nella vita come nel lavoro, a un grande rigore e alla capacità di coltivare gelosamente affetti e amicizie, convinto com’era che la nostra forza - quella per cui si vive e grazie alla quale si può anche scrivere - era nell’altro, vicino o lontano, affine o diverso.

Tomizza era stato - naturalmente - uomo e scrittore di vocazione e di cultura europea, prima che questo obiettivo prendesse forma istituzionale, per la capacità di guardare i drammi dentro cui viveva in un contesto e in una prospettiva più ampia, attento alla realtà senza trascurare l’utopia, cosciente - a differenza di tanti “realisti” che si pretendono disincantati - della forza dell’utopia e del progetto. Quell’utopia e quel progetto ai quali spesso una letteratura non vanitosa né piegata su se stessa ha dato (e continua a dare) voce.



Con il suocero, il musicologo Vito Levi, e la figlia Franca

L’INEDITO ESCE IL 10 GIUGNO

E con “Le mie estati” Marsilio pubblica scritti autobiografici

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Fulvio Tomizza sentiva che la Morte avrebbe bussato alla sua porta molto presto. E siccome non amava l’idea che, un giorno, qualcuno mettesse le mani tra le sue carte con l’intento di dare corpo a libri postumi frammentati, scorretti, incompleti, si era messo a lavorare come un forsenato. Tanto che nelle ultime settimane prima di quel 21 maggio 1999, l’ultimo della sua vita, poteva sussurrare agli amici, a chi gli voleva bene: «Ho già consegnato degli inediti all’editore. Usciranno dopo, quando io non ci sarò».

Quasi tutti gli inediti sono arrivati in libreria. Mancava soltanto uno. Si intitola “Le mie estati letterarie. Lungo le tracce della memoria”, lo pubblica la casa editrice Marsilio. Introdotto da Cesare De Michelis, arriverà nelle librerie il 10 giugno.

E lo stesso De Michelis a spiegare, nella prefazione, come sia nato il libro. A casa Tomizza si erano accumulate tantissime pagine “d’occasione”, che lo scrittore nato a Giurizzani di Materada nel 1935 era andato via via elaborando attorno ai temi dei suoi libri. Scritti che avevano scandito le sue scelte, spesso sofferte, e il suo percorso di uomo, di cittadino e di scrittore. Sempre alla ricerca di una coerenza che spesso lo aveva posto in rotta di collisione con chi, allora, non capiva quanto moderno, quanto avveniristiche fossero le sue posizioni in tema di convivenza pacifica tra i popoli, di riunificazione in una casa comune delle diverse culture e lingue d’Europa.

Spesso Tomizza si sentiva emarginato, solo, incompreso. Era convinto che perfino i suoi libri non fossero stati letti con l’occhio giusto, nonostante i numerosissimi premi che gli avevano fruttato. Nonostante le recensioni firmate da autori illustri che lodavano il suo lavoro. Aveva ragione, e questa raccolta di scritti autobiografici lo conferma. Solo adesso certi politici si accorgono di quanto sbagliato sia stato sottolineare la lontananza tra Trieste e i Paesi di lingua slava che le sono vicini di casa. Solo adesso certi intellettuali capiscono che lo scrittore di “Materada” sognava ben prima di loro una riunificazione di queste terre comuni all’interno dell’Europa unita.

Ecco, “Le mie estati letterarie” è tutto questo. Tra le pagine si trova un “Tomizza al quadrato”, come scrive De Michelis. Uno scrittore a cui anche Lugano dedicherà una grande mostra, e una serata, nella Biblioteca Cantonale giovedì 12 novembre.



Lo scrittore in un ritratto di Massimo Jatosti

no il suo studio. Cose quindi che ne rivelano, per quel che possibile, il gusto estetico, affettivo e con gli altri documenti vanno a compilare il laboratorio di Tomizza, una sorta di officina che po-

trà essere vista sia da un punto di vista filologico, sia da quello emotivo (gli oggetti che tenevano compagnia all’autore durante le ore di laboriosità artistica...).

Atri materiali ci porte-

ranno, invece, dalla città ai giorni trascorsi nella casa istriana, dove Tomizza alternava il proprio lavoro di scrittore alla cura dei campi, recuperando in tal modo il rapporto con il mondo della natura. Rapporto abbandonato con l’esodo del 1955. Ma “Destino di frontiera” guarderà anche alle molteplici attività culturali di Tomizza: dallo scrittore al giornalista, da drammaturgo al suo felice rapporto con la letteratura per l’infanzia, con il cinema e con lo sport. E, dall’altra parte, sarà esposta anche un’ampia scelta di testimonianze critiche a documentare la fortuna dell’opera tomizziana.

Un lavoro aperto su più fronti, realizzato anche grazie alla collaborazione di Francesco Fait, Anna Krekic, Marzia Vidulli Torlo, Alessandra Relli, Beatrice Malusà, Gianni Emanueli e Boris Juretic.

Mary B. Toluoso

RIPARTE SABATO IL FORUM

Sulle tracce del romanzo “Gli sposi di via Rossetti”

TRIESTE Continua l’omaggio triestino del Forum Tomizza, manifestazione dedicata allo scrittore istriano-triestino, che si svolge come ogni anno a Trieste, Capodistria e Umago. Organizzatori degli eventi triestini sono Gruppo-Skupina 85, Altamarea, Circolo Istria.

Sabato, alle 15.30, da piazza Oberdan partirà la “passeggiata letteraria” dedicata al romanzo “Gli sposi di via Rossetti” a cura di Stella Rasmann e Patrizia Vascotto, autrici anche del video che verrà presentato lunedì 25 maggio all’Audito-

rium del Museo Revoltella (alle 17.30), sempre incentrato sugli “Sposi di via Rossetti”.

Mercoledì 27 sarà la giornata dedicata ai due convegni del Forum Tomizza, in sala Tessitori, piazza Oberdan: “Ten years after” (con inizio alle 9.30) dedicato all’attualità delle opere di Tomizza, analizzate da studiosi di vari Paesi. Alle 15.30 seguirà “Crossover”, convegno in cui si affronteranno le tematiche della contaminazione tra diverse arti, culture, società, seguite alla caduta dei confini negli ultimi 20 anni.

TRIESTE GLI INTOLERÀ LARGO GIARDINO

Il “Destino di frontiera” in mostra

TRIESTE Come vive uno scrittore? E, soprattutto, come e quando scrive? Quali sono i percorsi, le tappe, i luoghi mentali a cui si predispone. O semplicemente qual è il suo metodo e la sua possibile e quotidiana ispirazione. Fulvio Tomizza sarà esaminato anche sotto questo profilo nella grande mostra “Fulvio Tomizza. Destino di frontiera”, a Palazzo Gopcevic dal 30 luglio al 27 settembre.

L’evento è stato annunciato ieri dall’assessore alla Cultura Massimo Greco e dalla moglie Laura Levi Tomizza. E di ieri anche l’annuncio - dalla voce dell’assessore alla Toponomastica Paris Lippi - dell’intitolazione di Largo Giardino, che prenderà appunto il nome di Largo Fulvio Tomizza. Si aggiunge così anche l’au-

tore istriano alla planimetria della città, sulla carta e quale simbolo ideale, l’ultimo grande erede della letteratura triestina del ‘900. Un omaggio a cui seguirà la mostra voluta dal Comune, realizzata sotto la direzione di Adriano Dugulin dei Civici Musei, curata da Gianni Cimador e Marta Angela Moretto con il coordinamento scientifico di Elvio Guagnini.

Il titolo, come ha osservato Greco, è quello di un libro-intervista edito da Marietti nel 1992: «Ci pareva ideale - ha detto l’assessore - riportarci a un titolo come “Destino di frontiera”, perché pochi autori sono stati in grado di descrivere le tensioni, i sentimenti, le malinconie e gli obiettivi di quel mondo che ha vissuto a cavallo del confi-

ne». Di più, come ha aggiunto la curatrice Marta Moretto, l’iniziativa vuole ribadire il suo messaggio, per certi aspetti profetico, il superamento e la comprensione delle dinamiche confinarie.

L’esposizione intende, quindi, documentare un percorso completo, raccontare i tanti itinerari di un’esistenza. Obiettivo per niente semplice. Motivo per cui la “nascita” letteraria di Tomizza, l’immediata fortuna del suo primo libro e dei successivi, la notorietà nazionale e internazionale sono raccontati tramite materiali che seguono percorsi paralleli. Non solo pagine manoscritte, ma anche documenti fotografici, figurativi, manifesti, oltre agli oggetti - e questo forse il dato più originale - che popolava-

Casa ALLEGRA

Gira aria di Risparmio!



OFFERTA
dal 21 al 27 maggio 2009

www.d-piu.com

Treccia di mozzarella
g 250
al kg € 5,56



€ 1,65
€ 1,39

Gran Mix
g 125 al kg € 6,32



€ 0,99
€ 0,79 a conf.

4 Coppe al caffè
g 280 al kg € 6,61



€ 2,19
€ 1,85

Nettare alla pera
cl 150
al lt € 0,66

Pureland



€ 1,19
€ 0,99

Birra Materdeus
cl 50x6=cl 300
al lt € 1,00



€ 3,29
€ 2,99

Carta igienica
8 rotoli,
3 veli



€ 1,85
€ 1,65



***Ventilatore a piantana**
pala cm 40,
3 velocità,
oscillazione laterale
automatica,
h 140 cm, 50w,
dotato di luce notturna

€ 14,90
€ 9,99

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)
MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155
(di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

Continuaz. dalla 20.a pagina

SAN Luigi casa singola di 225 mq disposta su 2 livelli giardino cantina garage vista mare. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Vito secondo piano 70 mq da rimodernare 2 balconi soggiorno cucina camera bagno cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SCALA Santa ottimo alloggio di 85 mq totalmente ristrutturato esposto sul verde con posto auto di proprietà. Cucina nuova compresa nel prezzo Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SISTIANA in zona residenziale bellissimo appartamento come nuovo con ingresso indipendente disposto su due livelli. Prezzo interessante. Project Immobiliare tel. 040762297.

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Strada per Longera, trilocale ristrutturato con terrazzo con vista nel verde e

posto auto coperto di proprietà. Euro 142.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni ad.ze via Timignano, casetta su tre livelli ristrutturata nel 2002 con doppio posto auto coperto e piccola corte. Euro 170.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni viale Sanzio, appartamento al 2.o piano con ascensore. Trilocale con ampie camere. Zona servita a 500 m da «Il Giulia». Euro 125.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni viale XX Settembre, in zona pedonale, trilocale al 3.o piano con splendida esposizione sul viale alberato. Termoautonomo. Euro 145.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Brunelleschi, miniappartamento di 45 mq con balcone con vista aperta. Buone condizioni interne. 4.o piano con ascensore. Euro 79.000 0405708131.

TERRENO edificabile con progetto approvato per la costruzione di ampia villa unifamiliare zona Puglie di Domio euro 150.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

TOR San Piero in ottimo stabile d'epoca appartamento di 95 mq composto da ampio soggiorno due camere studio cucina abitabile e bagno. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

VIA DONADONI SCUOLE ascensore esposizione tranquilla nel verde (no strada) ingresso soggiorno bimatrimoniali cucina abitabile grande ripostiglio finestrato (o piccolo studio) bagno balconi cantina. Ottimo stato. Euro 155.000. Tel. 0400643391

VIA ROMA splendido primingresso ultimo piano ascensore 90 mq gransoggiorno con angolo cottura bimatrimoniali bagno balcone. Ter-

maautonomo climatizzato. Finiture di pregio. Euro 235.000. Tel. 0400643391

VIA TIGOR adiacente ottimo stato ingresso soggiorno cucina abitabile bimatrimoniali biservizi ripostiglio balconata terrazzino vivibile. Piano intermedio/ascensore. Silenzioso/soleggiato. Euro 199.000 Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391

VIA Battisti adattissimo investimento luminosissimo monolocale completamente arredato. Project Immobiliare tel. 040762297.

VIA Commerciale primingressi termoautonomi stupenda vista golfo ampie terrazze 2 camere zona giorno doppi servizi cantina box auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VSV Immobiliare Aurisina ca-

sa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV Immobiliare costiera trapanese villa di pregio con accesso diretto alla spiaggia. Ampio giardino. Posti auto. Tel. 040312719

VSV Immobiliare locale Commerciale su due livelli con accesso auto e ampio giardino già adibito ad attività di ristorazione. Tel. 040312719

VSV Immobiliare Madonna del Mare in palazzo vincolato alloggio di 140 mq circa da risistemare. Adatto a investimento. Tel. 040312719

VSV Immobiliare Rovigno appartamenti di diverse metratura nel cuore del centro storico a due passi dal mare. Tel. 040312719

VSV Immobiliare Aurisina ca-

sa villa di testa disposta su due livelli con giardino posti auto e vista mare. Tel. 040312719

VSV Immobiliare viale Miramare in villa d'epoca attico primo ingresso di ampia metratura parzialmente sopralcubabile con tre stanze salone cucina due bagni e terrazzo a vasca. Posti auto e cantina. Tel. 040312719

VSV Immobiliare via Coronio appartamento uso ufficio circa 120 mq più 70 mq di terrazzo e ingresso tre stanze due bagni. Rendita

PRESTITI E CESSIONI DEL 5° a dipendenti e pensionati
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità, 7 - Tel. 040/671735
FIDITALIA
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi presso i Punti Credito Fidelity. Condizioni valide fino a nuovo avviso. Salvo approvazione Fidelity.

VSV Immobiliare via Coronio appartamento uso ufficio circa 120 mq più 70 mq di terrazzo e ingresso tre stanze due bagni. Rendita

annua 7%. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare via dei Salici villa prestigiosa di ampia metratura disposta su due livelli con giardino e ampio garage. Trattative riservate previo appuntamento. Tel. 040312719

VSV Immobiliare viale San Fortunato quattro appartamenti disposti su due livelli con ampi terrazzi posti auto e cantina. Tel. 040312719

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40

A.A. CERCHIAMO ultimo piano con ascensore, soggiorno, stanza, cottura, bagno, massimo 150.000. Studio Benediti 0403476251. (A00)

CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente piccolo appartamento adatto a single, anche da ristrutturare. Massimo 70.000 euro. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

PER nostri clienti cerchiamo in acquisto in centro città piccoli appartamenti o monolocali (possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369950. (A00)

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente appartamento vista mare di ampia metratura si assicurano tempi rapidi per la definizione. (A00)

ROZZOL-SAN Luigi-Chiadini ricerchiamo casette 80-100 mq anche accostate e da ristrutturare purché con giardino. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

Continua in 26.a pagina

COS' HAI DA FARE PER IL RESTO DELLA TUA VITA?

OGGI IL JACKPOT È

€ 61.300.000

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



Gioca responsabilmente.

Continuaz. dalla 25.a pagina

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **3**

CONTATTI Immobiliari Opicina casetta indipendente arredata giardino e posto auto cucina abitabile matrimoniale bagno con doccia riscaldamento autonomo euro 450 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Settefontane appartamento in buone condizioni semiarredato secondo piano con ascensore cucina abitabile camera soggiorno bagno completo buone condizioni euro 450 tel. 0403499251.

GALLERY appartamento arredato con gusto soggiorno cucina bicamere servizi ripostiglio dépendance euro 1.300. 0407600250 Rif. 215/P
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo vicinanza Tribunale mini ufficio restaurato saletta d'attesa stanza bagno euro 340. Cod. 321/P 0407600250 Rif. 215/P
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale commerciale al piano terra con vetrina servizio e ripostiglio. Vendesi e/o affittasi. Rif. 242/243 P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale d'affari monovano sito al piano terra con due vetrine e magazzino intero. Rif. 233/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY porzione di casa arredata disposta su tre livelli con giardino di proprietà ampio porticato posto auto. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rive appartamento arredato ingresso soggiorno cucina due camere bagno balcone euro 1600 0407600250 Rif. 206/P

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Sanzio comodo posto macchina in autorimessa coperto con accesso telecomandato. Contratto annuale euro 85 mensili. Cod. 647/p 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi casette vilini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e assistenza contrattuale completa). Spaziosa 040369950.

(A00)
RIVE euro 645 mensili: in palazzo d'epoca fronte mare, ampio e soleggiato trilocale, buone condizioni. Arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

(A00)
RIVE euro 670 mensili: trilocale arredato, spazioso, luminoso, parquet intarsiato. Palazzo d'epoca fronte mare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SI cerca in affitto in centro città alloggi vuoti o arredati (garantisce completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari). Spaziosa 040369960.

(A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta Colonia in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto soggiorno camera bagno adatto 1/2 studenti/foressteria a euro 400 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta Gretha in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto soggiorno 2 camere bagno poggolo a euro 480 mensili.

(A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta largo Giardino (zona) in palazzina recente alloggio vuoto al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi a euro 550 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro

600 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 affitta San Marco in piccolo residence alloggio arredato di angolo cottura saloncino matrimoniale bagno poggolo autometano a euro 400 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 affitta villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio stieria bagno terrazzo giardino garage a euro 900 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta Perugino in palazzo epoca alloggio nuovo vuoto di cucina abitabile camera bagno autometano a euro

330 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta Scorcola in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina a euro 700 mensili.
VIA Franca euro 1200 mensili: ultimo piano di metratura importante, vista golfo, terrazza. Ascensore, arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)
VIA Navali euro 600 mensili: trilocale piano alto, luminoso, vista aperta. Arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

BAR Ferrari cerca banconiera max disponibilità orario max 35,enne.

IMMOBILIARE cerca giovane motivato/a per assunzione part time curriculum 0403475538.

PULITORE cercasi solo se pratico pulizie 3487110471.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega motore rifatto a 81.000 km Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 1997 km 101.000 visone met. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv 2003 km 91.000 argento cerchi lega 17, parktronic, Sound System Concinnitas tel. 040307710

BMW 330d Sport, anno

2006, argento met. km 28.800, clima, xenon, park sensor, euro 25.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige condizioni eccezionali Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met c/aut, clima autom, parktronic, cruise ctrl, CD Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 28.000 argento 5 posti, pack clima, CD, parktronic Concinnitas tel. 040307710.

FORD Fiesta 1.3 5p Cayman

Blue 1995 km 80.000 argento clima 2 airbags Concinnitas tel. 040307710.

HONDA HRV 1.6 16 v Sport 3 p 4WD 1999 km 127.000 nero Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Dedra SW 1.6 16v 1999 km 156.000 blu met. alcantara clima aut. Concinnitas tel. 040307710.

MINI Cooper 1.6 diesel, anno 2007 argento met. km 31.800 Euro 16.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento Pack Chili, Concinnitas tel. 040307710.

PIAGGIO Beverly 400 2007 km 14.000 blu met.bauetto parabrezza Concinnitas tel.

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

www.bpv.it

Numero Verde
800 024 024

PERSONAL CREDIT.

CON 3 EURO AL GIORNO LA VACANZA DEI TUOI DESIDERI PRENDE SUBITO FORMA.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali è necessario fare riferimento al Foglio Informativo disponibili presso le filiali. Offerta valida fino al 30.09.2009. Il prodotto è erogato e soggetto ad approvazione di Ducato Spa (Uff. n. 35330).

LOWE PIRELLA FRONZONI

Prepara subito le valigie: vai in vacanza adesso e inizi a pagare dopo l'estate.

Scopri PERSONAL CREDIT il prestito veloce, facile, conveniente.

Chiedi informazioni presso la filiale più vicina.

BANCA POPOLARE DI VERONA

*In 42 rate mensili da 91,50€. L'esempio riporta rata comprensiva di copertura assicurativa facoltativa (dell'importo mensile di 3,50€), non inclusa nel Taeg. (Tan 8,96% - Taeg 11,20%)

040307710.
PORSCHE Boxster S blu 310 CV febbraio 2009 full optional vendo euro 55.000 fatturabili cell. 3287249922.

PORSCHE Boxter 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera, Hard top, Tiptronic Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE Cayenne S, aziendale, anno 2008, nero basalto met. km 8900, full optional euro 62.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

RENAULT Megane SW 1.9 Dci 2002 km 107.000 bordeaux clima servosterzo CD Concinnitas tel. 040307710.

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, Euro 17.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SMART Fortwo Pulse Cabrio, anno 2006, nero, km 30.000, clima, interni in pelle, euro 8.400 Eurocar Trieste via Flavia 27.

TOYOTA Celica 1.6 Sti 1993 km 102.000 rosso ABS servosterzo Kit look sportivo Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Polo Variant 1.6 8v Comfort 1997 km 157.000 verde met. servosterzo CD clima C. lega cinghie nuove Concinnitas tel. 040307710.

VW California Coach 2.4d, anno 1996, verde bosco, km 140.000, clima, riscald. Autonomo, euro 16.800 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Golf 1.6 Comfortline 5p, anno 2005, argento met. km 35.600, clima, esp, bracciolo euro 11.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Golf 1.6 Fsi Sportline 3p, anno 2004, nero, km 62500, clima, abs, esp. Euro 10.800 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Golf 2.0 TDI 5p Sportline, anno 2006, argento met. km 83.900, Euro 15.300 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Passat Var 2.0 tdi highline, anno 2006, argento metal, km 133.000, clima bi-zona, esp euro 14.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **7**

A Nova Gorica apertura nuovo salone massaggi professionali: classici, rilassanti. 00386 31840057 - 00386 70318380.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **8**

GATTEO mare - Cesenatico www.gobbihotels.net tel. 0547680551 Hotel Plaza offertissima 24-30 maggio euro 280 tutto compreso, pensione completa, scelta menù, acqua e vino ai pasti, spiaggia privata, acquascivolo, piscine, tennis, calceetto, snack bar gratuito.

ATTIVITÀ Cessioni/Acquisizioni
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

GALLERY p.zza Foraggi cessione azienda con locazione immobile interessante. Cod. 21a/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

RABINO 040368566 ristoranti zona di fortissimo passaggio avviamento licenza arredo trattative riservate presso nostri uffici 040368566.

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan». 040638525, orario negozio.



Screening per la prevenzione dei tumori

del collo dell'utero, della mammella e del colon retto

La salute non ha prezzo. È gratis

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove per i residenti una campagna di prevenzione contro tre tipi di tumore: del collo dell'utero, della mammella e del colon retto. La diagnosi precoce è uno strumento indispensabile non solo per eventuali cure, ma anche per evitare l'insorgenza di alcune patologie oncologiche. La salute prima di tutto: un diritto per te, un dovere per la Regione.

Puoi consultare il portale web regionale www.regione.fvg.it



DIBATTITO
OGGI A TRIESTE

Nell'ambito dell'anteprima del Premio Luchetta incontro al Revoltella su "Informazione da paura"

Toni Capuozzo: «Il buon giornalismo? Dice se c'è allarme senza allarmismi»

di PIETRO SPIRITO

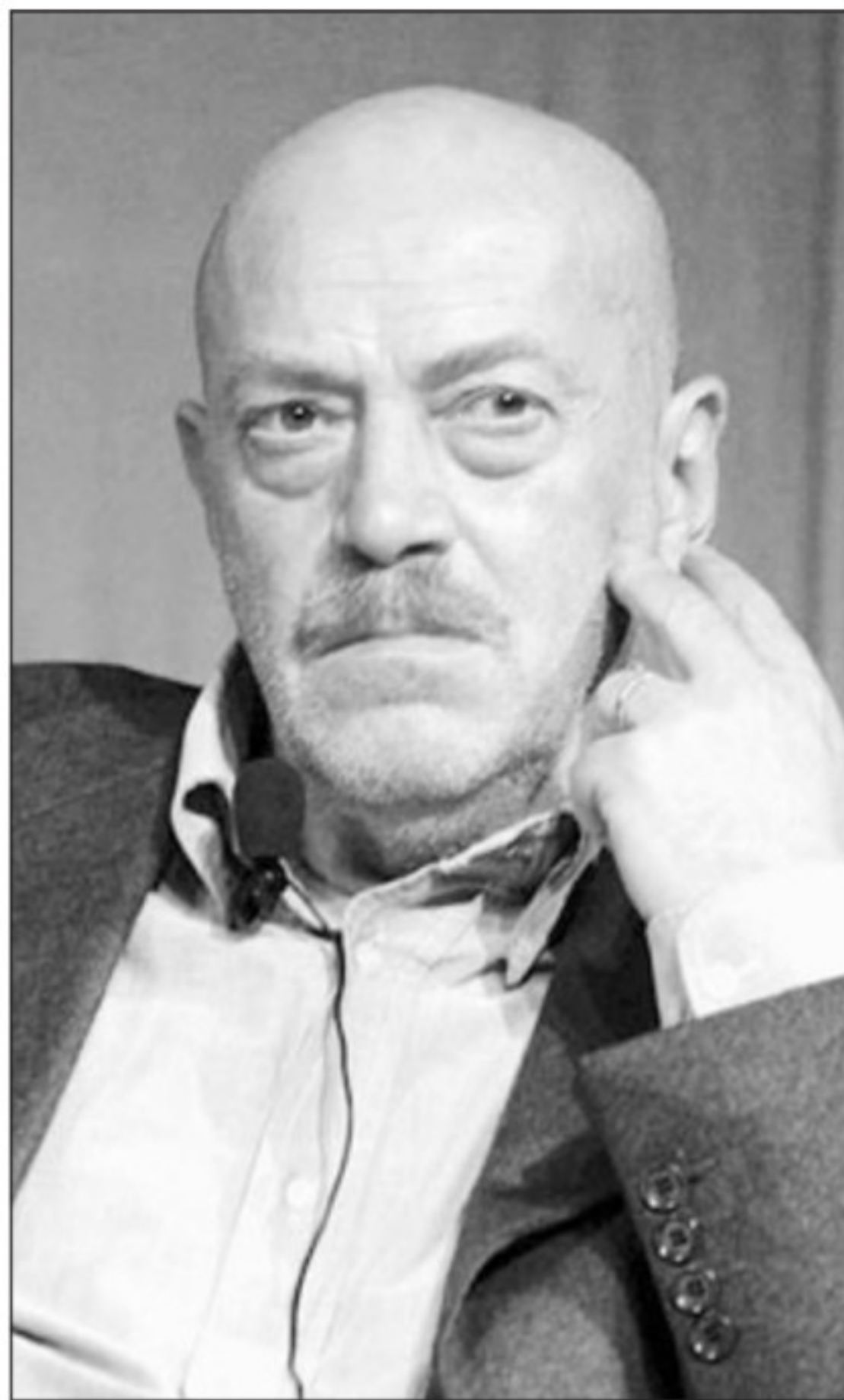
TRIESTE La crisi economica globale che paralizza il pianeta, il terremoto in Abruzzo raccontato in presa diretta, l'allerta mondiale per la presunta pandemia di "febbre suina": tutti eventi che hanno monopolizzato le prime pagine negli ultimi mesi, e sui quali siamo stati aggiornati in tempo reale. Ma come viene gestita la cronaca degli eventi drammatici, catastrofici o epidemiologici? Esistono criteri deontologici o semplicemente di buon senso, ai quali dovrebbero ispirarsi i mass media nelle corrispondenze dai fronti caldi dell'emergenza? Intorno a questi interrogativi ruota il primo appuntamento di Antepremio, l'anteprima del **Premio giornalistico Marco Luchetta** dedicata come sempre ai linguaggi dell'informazione, giunta quest'anno alla 4.a edizione, in programma da oggi al 23 giugno a Trieste, Pordenone, Gorizia e Udine. E "Informazione da paura" s'intitola il talk show d'esordio, oggi alle 18 all'Auditorium del Revoltella: una conversazione moderata da Franco Del Campo, giornalista e docente di comunicazione politica all'Università di Trieste, durante la quale si confronteranno il direttore de "Il Piccolo" Paolo Possamai, il condutto-



Sopra, profilassi per la febbre suina. A fianco, Toni Capuozzo

re del Tg3 Giuliano Giubilei, il responsabile Ansa per il Friuli Venezia Giulia Alfonso di Leva, e il direttore dell'Igeeb Mauro Giacca. E se per Franco Del Campo «la paura è una "merce" preziosa sia per il sistema dell'informazione sia per il mondo politico, perché fa vendere e fa raccogliere voti a scapito di una paura diffusa, incontrollabile, liquida, che crea ansia ed incertezza», per Mauro Giacca, «la responsabilità è collettiva: probabilmente la mia categoria, quella degli scienziati, comunica male, così come i giornalisti, nostri interlocutori, partono generalmente da priorità altre rispetto all'oggettività dei fatti». Ma è davvero così? E davvero la cronaca degli eventi drammatici e catastrofici è mal gestita o, peggio, condizionata da tutta una serie di interessi e poteri? Secondo **Toni Capuozzo**, uno dei più apprezzati giornalisti inviati sui teatri di guerra che sarà domani a Trieste per partecipare ai lavori della giuria del Premio Luchetta, «semplicemente spesso l'informazione non viene gestita». Per approssimazione, improvvisazione o cos'altro? «Il punto è che non credo ai complotti, a una specie di grande fratello che governa l'informazione. E nella natura del giornali-

smo lavorare sulle cattive notizie, perché sono queste che interessano di più e suscitano emozione per il fatto stesso che accadono. Da ragazzo ricordo che guardavo i notiziari della Settimana Incom, tutta una serie di tagli di nastri, inaugurazioni, tutto bello e tranquillo. Una noia mortale, mentre invece le cose brutte accadevano comunque». **Dunque nessuna responsabilità del giornalismo nel seminare paure?** «Non dico questo, certo il giornalismo di oggi è ansiogeno, ma non fa altro che riflettere una società ansiogena. E poi bisogna distinguere». **Tra cosa e cosa?** «Tra giornalismo scritto e



giornalismo televisivo. Il secondo è molto più seguito, e senza dubbio la tv è più ansiogena del giornale, che impone al lettore una scelta: posso leggere o non leggere una certa notizia, o leggerla nel momento che ritengo più adatto». **E a proposito dei criteri da adottare quando si deve dare notizia dell'emergenza?** «Certo ci sono criteri da adottare, e sono anche molto banali. Anzitutto essere il meno invadenti possibile sul piano dei sentimenti. Bisogna rispettare il dolore, intingere la penna o ficcare la telecamera nelle emozioni senza rispetto è un atteggiamento sbagliato. An-

che dal punto di vista dell'efficacia dell'informazione: ci sono emozioni sottopelle che vengono fuori con più forza proprio perché non esibite». **E quando una notizia viene distorta? E una delle accuse più diffuse per esempio tra gli scienziati.** «E che spesso gli scienziati non sanno comunicare e i giornalisti non sanno quello che stanno comunicando. Ma il problema di fondo è sempre lo stesso, il giornalista deve tenere conto della sensibilità del pubblico. Ci sono fatti che per uno scienziato non sono rilevanti ma per un giornalista sì, perché lo sono per il pubblico. Se per esempio diffondessi solo comunicati medi-

LUTTO. AVEVA 83 ANNI

È morto a Roma Fabio Mauri "turista di tutte le arti"

Nei primi anni Quaranta collaborò con Pasolini, nel '67 fondò la rivista "Quindici"

ROMA Per il suo impegno nello sperimentare e misurarsi con tutti i linguaggi, Lea Vergine aveva definito Fabio Mauri, artista scomparso a Roma l'altra sera a 83 anni, «Turista di tutte le arti possibili». Ha lavorato fino all'ultimo: il 4 giugno alla Galleria Rizzo di Venezia si apre la sua personale nella quale figura la sua opera "The End", completata pochi giorni fa. Pochi giorni fa, il 4 maggio, Napolitano lo aveva nominato Grande Ufficiale. Nato a Roma nel 1926, dall'83 era presidente di Messaggerie Italiane e dal 2004 della Garzanti Libri. Iniziò giovanissimo a occuparsi d'arte, fondando con Pasolini a Bologna la rivista d'arte e letteratura Il Setaccio (1942-43). Negli anni della guerra cominciò a collaborare con Bompiani per il Dizionario delle Opere e dei Personaggi, e negli anni Cinquanta per il

nuovo Almanacco Letterario. Con Balestrini, Sanguineti, Eco, Arbasino, nel '67 fu tra i promotori della rivista Quindici. Sin dai suoi primi quadri, di stampo espressionista, emersero i temi della sua ricer-



Fabio Mauri aveva 83 anni

ca: guerra, conversione, follia, dramma degli amici ebrei mai più tornati, scoperta del fascismo reale. Fu uno dei protagonisti dell'avanguardia romana tra gli anni Cinquanta e Sessanta, aprendosi alle tecniche e modalità espressive più varie.

FESTIVAL. A GORIZIA

Con la serata futurista oggi comincia eStoria

GORIZIA Sarà la Serata futurista in programma oggi, nell'Auditorium della Cultura Friulana di Gorizia con doppia rappresentazione alle 19 e alle 20.30, a siglare ufficialmente l'inaugurazione della quinta edizione di eStoria, Festival internazionale della storia di Gorizia, in cartellone da domani a domenica. La Serata futurista, curata e promossa dall'assessorato al Parco culturale del Comune di Gorizia in collaborazione con la Fondazione Carigo, vedrà protagonista Massimiliano Finazzar Flory, autore e attore teatrale, attuale assessore alla Cultura del Comune di Milano: il pubblico potrà accedere con ingresso libero. Nel corso della serata, scandita da letture teatrali di Massimiliano Finazzar Flory, performance musicali al pianoforte di Daniele

Lombardi e coreografie di danza contemporanea interpretate da Michela Lucenti, è prevista la prolusione al festival dei curatori di eStoria 2009 Adriano Ossola e Federico Ossola, dell'assessorato al Parco Culturale del Comune di Gorizia Antonio Devetag, e del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Franco Obizzi. eStoria 2009 registra centocinquanta ospiti internazionali per 52 incontri in tre giorni, con tre inviti alla degustazione ("La Storia in tavola"), due appuntamenti fra spettacolo e parole, tre percorsi espositivi, otto diverse location per gli eventi. Fra i protagonisti dell'edizione 2009 del festival eStoria: Mario Calabresi, Ernesto Galli Della Loggia, Christopher Duggan, Lucio Caracciolo.

IL 13 GIUGNO A LIGNANO

Premio Hemingway-Sparkasse

UDINE Nell'ambito della XXV edizione del Premio Ernest Hemingway-Lignano Sabbiadoro che si terrà il 13 giugno a Lignano Sabbiadoro, prende il via la prima edizione del Premio Hemingway-Sparkasse riservato a una personalità del mondo culturale e sociale rappresentativa dell'Euroregione che si sia distinta per la sua opera nel campo della narrativa o della

saggistica promuovendo valori di libertà, tolleranza ed amicizia fra i popoli. Il premio intende dare ulteriore spessore a una kermesse che nel corso degli anni ha saputo ritagliarsi uno spazio importante nel panorama nazionale culturale accreditandosi come uno dei principali appuntamenti italiani dedicati al mondo dei libri e dell'informazione.



Il regista Quentin Tarantino con l'attrice Melanie Laurent

CANNES Quentin Tarantino riscrive la storia in "Inglorious Basterds", sottotitolo "C'era una volta nella Francia occupata dai nazisti", presenta ieri a Cannes nel concorso del 62.o Festival. E la riscrive alla sua maniera, pulp e citazionista fin nel titolo, che si rifà a "Inglorious Basterds" (in Italia uscito come "Quel maledetto treno blindato") per la regia di Enzo G. Castellari, e nel sottotitolo con quel "One upon a time in France...", debitore della poetica di Ser-

gio Leone. È la storia di un manipolo di ebrei americani paracadutati nella Francia occupata dai nazisti per sterminarne il più possibile gli autori dell'olocausto, tagliando loro anche lo scalpo tanto per far capire la provenienza dalla terra dei pelorossa. Dopo una serie di avventure riescono a infiltrarsi dentro un cinema dove viene proiettato un film su un eroe tedesco che ha ucciso centinaia di americani meritandosi il soprannome di Sergente York della Ger-

mania. Alla proiezione sono presenti tutti i vertici tedeschi, da Goebbels a Goering, compreso anche Adolf Hitler, che finiranno arrostiti in un rogo alimentato da trecento pellicole infiammabili. Insomma il cinema come luogo dove far giustizia della storia, la pellicola come mezzo per mandare tutti all'inferno, nella fantasia di questo ex commesso di videoneggio, cresciuto a immagini, amante del pulp e dei sottogeneri. Se già dalle prime inquadrature e nella musica di Morricone il taglio visivo è quello dello spaghetti western, è nell'impostazione generale, nella scrittura complessiva del racconto che emergono numerosi buchi, incongruenze narrative forse dovute alla mancanza

ai canoni narrativi a cui siamo abituati. L'altra opera in concorso ieri "Les herbes folles" del maestro francese Alain Resnais, talento purissimo anche a 50 anni dalla sua opera prima "Hiroshima mon amour", racconta la casualità di un portafoglio rubato, ritrovato e riconsegnato che offre lo spunto per una delicata storia d'amore dal corso improvviso, assolutamente fuori dalle logiche e dal raziocinio, così come l'erba che cresce fra le fessure dei muri o dell'asfalto a cui fa riferimento il titolo. I protagonisti, o meglio i complici di questa avventura sono André Dussollier e la sua musa da sempre, la dolce e impareggiabile Sabine Azema. Gran premio della Giuria nel 1980 con "Mon oncle d'Amerique", Resnais, tra i massimi esponenti della Nouvelle Vague assieme a Truffaut e Godard, dovrebbe, dopo quasi venti anni di assenza da Cannes, non rientrare a mani vuote. Prendono sempre più quota anche le azioni di

Marco Bellocchio per il palmares. Come ogni cavallo di razza, ha diviso la critica fra sostenitori e denigratori, ma fra i primi ha il suo notevole peso la bibbia del cinema mondiale, Variety, che ieri titolava in prima pagina "The Fascist and furious" e tessava le lodi di "Vincere", sottolineando la struttura del film analoga a un'opera lirica, la bravura del regista nel fondere il materiale di repertorio con il materiale di finzione, e la bravura dei due attori nell'affrontare due personaggi così complessi. Un eccitato Filippo Timi ha declamato in conferenza stampa: «Vincere e vinceremo!», scusandosi, con una risata, per il tono ducesco. Intanto per il 2010 già si candida Nanni Moretti sulla Croisette; dopo aver fatto filtrare il nome di Jean Labadie come co-produttore transalpino, ieri è filtrato anche il titolo della prossima fatica di Nanni: "We Have a Pope", come dire "Habemus Papam". Dopo il Silvio de "Il caimano", tocca ora a Ratzinger?

Andrea Crozzoli

RASSEGNA. OGGI A VENEZIA L'INCONTRO CON LO SCRITTORE

Rushdie racconta l'Incantatrice di Firenze

di ROBERTO BERTINETTI

A un anno esatto dalla pubblicazione nel Regno Unito e in America esce anche in Italia "L'incantatrice di Firenze", l'ultimo romanzo di Salman Rushdie tradotto con da Vincenzo Mantovani (Mondadori, 373 pagine, 20 euro). Lo scrittore anglo-indiano - che fra l'altro proprio oggi, alle 18, al Teatro Malibran di Venezia, terrà un incontro pubblico con Gianfranco Bettin, sociologo e scrittore, e Marino Sinibaldi, giornalista Radio

Rai, nell'ambito della rassegna "Incroci di civiltà" - ha scelto di ambientare la vicenda in epoca rinascimentale, ponendo sullo sfondo la Firenze medicea e l'India governata dall'imperatore Akbar il Grande. Il legame tra Occidente e Oriente è rappresentato da un misterioso giovane toscano dai capelli biondi che si fa chiamare "Mogor dell'Amore" e un giorno arriva a Sikri, sede della corte di Akbar, con una lettera della regina Elisabetta d'Inghilterra e sostiene di essere il figlio segreto di Qara Koz,

principessa mogul di cui si era persa da tempo ogni traccia, e di Argalia, un soldato di ventura italiano, comandante dell'esercito turco. Verità storiche e invenzioni fantastiche si intrecciano e si sovrappongono in un libro che conferma le straordinarie doti di affabulatore di Rushdie, abilissimo interprete di un realismo magico venato di ironia, ispirato in egual misura da Ariosto, da Garcia Marquez e da Calvino. Se gli elementi di verosimiglianza sono garantiti dal ruolo primario offerto

a importanti figure del periodo (tra i personaggi c'è anche Niccolò Machiavelli, detto "il Machia" dagli amici), il segno distintivo del libro è tuttavia rappresentato, come sempre in Rushdie, dal ritmo incalzante dell'invenzione favolistica ben riassunto nei racconti del giovane protagonista, che conquista la mente e il cuore di Akbar ricostruendo l'esistenza quotidiana nella città medicea dove Qara Koz, ribattezzata "Madama Occhi Neri", affascina uomini di potere e semplici cittadini in virtù della sua

straordinaria bellezza. A dispetto della enorme distanza che separa le due corti sotto il profilo geografico, Sikri e Firenze sembrano avere molto in comune. A Sikri e Firenze, lascia intendere lo scrittore, uomini e donne appartenenti a ogni classe sperimentano i benefici effetti di una religiosità tollerante (non importa se guidata dai precetti dell'Islam o del cristianesimo), rifiutando qualunque forma di integralismo, si godono le positive ricadute sulla loro esistenza della prosperità economica



Lo scrittore Salman Rushdie

di cui si fa garante un potere severo ma giusto. Qara Koz, nella fitta trama narrativa messa a punto da Rushdie, rappresenta la sintesi di queste realtà, ne è l'interprete più fedele. Come ha fatto spesso in

precedenza, in questo suo decimo libro lo scrittore prende spunto da eventi realmente accaduti o da personaggi storici per poi dar libero corso alla sua vena fantastica. La vicenda non tarda così a riempirsi di misteri e di identi-

tà multiple come si addice a una favola e l'accento cade sul potere della parola e sui magici poteri della letteratura di costruire credibili mondi fantastici allo scopo di offrire una chiave di lettura utile per interpretare il presente. La critica anglosassone si è divisa sul valore artistico del romanzo. Se sulle colonne del "Times" John Kemp lo ha definito "l'opera peggiore di Rushdie", per Joyce Carol Oates è "un testo magnifico, degno del miglior Marquez" e Tim Adams sul "Guardian" ha lodato la brillantezza della prosa, aggiungendo che, grazie a Rushdie, "ora la lingua inglese ha il suo Ariosto e il suo Tasso fusi in un unico autore".

MUSICA. TRASFERITOSI IN GIAMAICA SARÀ A TRIESTE IL 25 GIUGNO

Etnoblog porta all'Ausonia il reggae italiano di Alborosie

Prende il via questa sera con il collettivo romano Villa Ada Sound System un'intensa stagione di suoni

TRIESTE Saranno le sonorità calde e avvolgenti del reggae unite alla dancehall più travolgente ad aprire questa sera allo stabilimento Ausonia la programmazione estiva di Etnoblog. Dopo una stagione tanto fortunata quanto travagliata, infatti, la crew sbarca dalla sua sede "storica" di via Madonna del Mare all'Ausonia per proporre, dalle 22 di oggi e per tutta l'estate, un calendario denso di accenti e ritmiche diversissimi e variegati.

A inaugurare l'intera stagione - e in particolare i giovedì reggae dall'inconfondibile nome di "Ticket to Ja-

maica" - una prima serata speciale a ingresso libero che vedrà sul palco il collettivo romano Villa Ada Sound System, insieme a Burnin' Fyah come resident dj. Presente con tutti i suoi membri originali, Villa Ada è uno dei più noti e acclamati sound system della penisola, con all'attivo centinaia di concerti, la peculiarità - tutt'altro che trascurabile - di scrivere i testi in italiano, e una storia ultradecennale che ha contribuito fortemente a consolidare la cultura reggae nel nostro Paese.

Si cambia rotta già domani, con la prima serata dedi-

cata all'elettronica dei No Xcuses, i venerdì elettronici che, con i loro tre anni di vita, rappresentano una tradizione ormai consolidata per il pubblico di affezionati dell'Etnoblog. «Continueremo ad ospitare dj di livello appartenenti a quella scena cosiddetta alternativa - puntualizzano gli organizzatori - e già da domani avremo tutti e quattro i dj occupati in prima persona a curare l'intera direzione artistica della serata». L'opening act sarà di Nanou, Max D Blas, DjAga e Color, a ingresso libero. Il tutto, naturalmente, aspettando la quinta Edizione del Festival di Cultura Elettronica

ElectroBlog, che si svolgerà a Trieste l'11 e il 12 Settembre 2009.

Ma le sorprese non finiscono qui: e tornando ai "Ticket to Jamaica", punta di diamante della programmazione sarà, giovedì 25 giugno, un "caso" assoluto e curioso del panorama musicale odierno: Alborosie, puro "italiano di Giamaica", nato a Bergamo ma di origini meridionali, ex leader di una storica band come i Reggae National Tickets, trasferitosi nell'isola caraibica culla del reggae e rivelatosi, oggi, l'artista reggae italiano più famoso della scena mondiale.

Federica Gregori



Alborosie, italiano di Giamaica

SI APRE STASERA AL MIELA LA RASSEGNA "LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ" DEL CIRCOLO CONTROTEMPO

«Mi chiamo Bugge Wesseltoft, vengo dal freddo»

Sono semplicemente un pianista, dice, che lavora con il sintetizzatore e i suoni elettronici

TRIESTE «Com'è il tempo a Trieste? Fa molto caldo?». Si informa subito del clima che lo attenderà il protagonista del concerto d'esordio della VII edizione della rassegna "Trieste - Le nuove rotte del jazz 2009", al via stasera alle 21.30 al Teatro Mielà, Bugge Wesseltoft. E fa bene. Perché c'è da credere, vista l'accoglienza che Trieste normalmente riserva ai concerti jazz, che il simpatico musicista scandinavo dovrà togliersi ben più della giacca per sopportare il calore di una platea che si preannuncia infuocata. Anche Wesseltoft infatti fa parte di quella promettente schiera di musicisti che vengono dal freddo, duro ma dal cuore morbido, che stanno portando una ventata di novità nella scena del jazz europeo. E che da qualche anno stanno conquistando il pubblico giuliano grazie alle azzeccate proposte degli organizzatori (il Circolo Controtempo). Algido come l'elettronica che sgorga dalle sue tastiere, torri-

do come il blues di matrice afroamericana che pulsa nelle sue vene, Bugge ammantato di drappi silicei il pianismo del mainstream jazz. In un appassionante e gustoso mixing fruit. Wesseltoft è uno degli allievi del cosiddetto nu (o future) jazz. Già collaboratore di Arild Andersen, Terje Rypdal, Jan Garbarek e Billy Cobham ha formato la band "New Conception Of Jazz" nel 1995, fondando contemporaneamente una sua etichetta, la Jazzland. Sempre originale, Bugge riesce a esprimere al meglio il crossover sonoro che avvicina deep house, techno e ambient music al puro jazz.

Come definirebbe la sua musica?

«Il jazz è il mio background musicale - spiega il versatile pianista norvegese - ma mescolato con l'improvvisazione. Sono semplicemente un pianista jazz che lavora con il sintetizzatore e suoni elettronici».

Cosa ascoltava da ragazzo?

«Il mio background è jazzistico, mio padre era un chitarrista



Il pianista Bugge Wesseltoft

sta jazz e quindi da piccolo ho ascoltato moltissimo jazz americano. Poi, verso l'età di 13 anni, ho scoperto un'etichetta europea, la Ecm e ho scoperto il

jazz europeo, così ho continuato ad ascoltare entrambi. Verso i 20 anni ho scoperto la musica elettronica, i Kraftwerk e Brian Eno, e questa è stata una rivelazione, che mi ha particolarmente influenzato».

Si sente più vicino a Bjork o a Miles Davis? Più dj o musicista?

«Senz'altro Miles, uno dei musicisti più importanti del XX secolo, piuttosto che a Bjork. Sono soprattutto un musicista, piuttosto che un dj».

Qual è il segreto del successo della scena jazz nordica?

«Sta nel fatto che il nostro suono è diverso, ci distinguiamo, e questo è fondamentale per catturare l'attenzione del pubblico degli appassionati».

Com'è stato lavorare con Terje Rypdal, Jan Garbarek e Billy Cobham?

«E' stato grande: ho lavorato con dei veri mostri. Io a dire il vero non ho seguito una formazione musicale vera e propria, ma mi considero musicalmente un autodidatta. Ho imparato da solo, e da tutti loro ho ap-

preso tantissimo. È stata un'esperienza fondamentale».

Si trova meglio come produttore o come musicista?

«Ho la mia etichetta e produco, ma mi sento essenzialmente un musicista».

Come giudica il jazz italiano e il pubblico italiano del jazz?

«Ho scoperto la scena italiana, che possiede ottimi musicisti - mi viene in mente Paolo Fresu, ma non solo - ho scoperto molto buon jazz e molta musica alternativa. E ho conosciuto la vivace e vitale scena musicale milanese e bolognese. L'Italia è un paese dove vengo sempre a suonare volentieri».

Cosa proporrà stasera a Trieste?

«Presenterò brani tratti dai miei due ultimi album "Film" del 2004 e "Live" del 2003, dei pezzi di solo piano al piano elettronico e poi molte improvvisazioni».

La rassegna prosegue domani con i Jazzanova, si conclude sabato con Nicola Conte. Info su www.controtempo.org

Gianfranco Terzoli



Madonna arriva il 16 luglio

RICCHISSIMO IL CARTELLONE

Udine: un'estate con Springsteen, Madonna, Coldplay

UDINE «Peccato per chi andrà in vacanza». Ha esordito con una battuta il sindaco di Udine, Furio Honsell, alla presentazione di "UdineEstate 2009", la stagione organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e firmata per la prima volta dal direttore artistico Mario Brandolin. Per chi trascorrerà l'estate in città, infatti, sono in arrivo oltre cinquanta eventi.

Un cartellone che l'assessore alla Cultura, Luigi Reitani, di concerto con l'assessore al Decentramento Chiara Franceschini, immagina come «servizio alla città, trasformata in palcoscenico», con tanti momenti d'animazione in centro e in periferia e per tutte le età,

dai bambini agli anziani. Brandolin, già braccio destro di Moni Ovadia al Mittelfest, mette la sua esperienza al servizio del Comune per una proposta articolata e variegata, «ma soprattutto - ha precisato - di qualità».

A lui il compito d'illustrare il programma, a cominciare dagli eventi di grande richiamo. Come gli annunciati megaconcerti allo Stadio Friuli di Madonna (16 luglio), Bruce Springsteen (23 luglio) e Coldplay (31 agosto), cui si aggiungono altre chicche: per la prima volta al Teatro Nuovo suoneranno i Die Wiener (1 giugno), mentre il 5 e 6 agosto ci sarà lo spettacolo multimediale "Marco Polo", creato per le Olimpia-

di di Pechino dall'ex étoile dell'Opera di Parigi Marie-Claude Pietragalla e dal danzatore Julien Deroualt. In arrivo anche Marco Travaglio (19 giugno), con "Promemoria. 15 anni di storia d'Italia ai confini della realtà", Paolo Rossi (31 luglio) con "Sulla strada ancora", nuovo monologo scritto a quattro mani con Stefano Benni, e Moni Ovadia (7 agosto), per un viaggio nella musica klezmer.

Il colle sarà palcoscenico anche per i Jethro Tull (3 luglio), l'ex vocalist dei Modena City Ramblers, Stefano "Cisco" Bellotti (16 giugno), il chitarrista fondatore dei Byrds, Roger McGuinn (4 luglio), il polistrumentista Steve Winwood (8 luglio) e La banda di Piazza Carica-

mento (11 giugno), formata da giovani musicisti immigrati.

Commedia musicale con l'Orchestra e coro del Verdi di Trieste e i solisti e il corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Budapest in un "Galà dell'operetta" (13 luglio). Per la classica, concerto dei Solisti Veneti al Teatro Nuovo (30 giugno), mentre in corte Morpurgo sfileranno Massimo Gon (8 agosto), le atmosfere rossiniane per la voce di Pamela Villorosi (13 agosto) e un omaggio a Piazzolla con i "Four for tango" (29 agosto). Per la lirica, "Don Pasquale" di Donizetti allestito in piazza Duomo da "Il Carro di Tespi" (2 luglio) e "Momenti d'opera" tra Verdi e Mozart curati da Cristian Fioinà.

Alberto Rochira

RASSEGNA. DA DOMANI LA SECONDA EDIZIONE

Hirschman a "Oh Poetico Parco..."

TRIESTE Al via la seconda edizione della rassegna musical-letteraria "Oh Poetico Parco..." con la ripresa delle sessioni poetiche al Parco di San Giovanni a Trieste. Sapori, tramonto, arte, musica e poesia: questi gli ingredienti degli incontri che inizieranno domani con la Sessione Prima e che vedrà ospiti i poeti Majda Artac Sturman e Francesco Tomada. Domenica sarà la volta di "To beat or not to beat...", una serata con il grande poeta americano Jack Hirschman.

Il progetto è organizzato dall'Associazione culturale NadirPro, con il patrocinio della Provincia di Trieste e promosso dall'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina, con la collaborazione della Cooperativa Agricola



Ritorna a Trieste il poeta americano Jack Hirschman

Monte San Pantaleone, Cooperativa il Posto delle Fragole, Cooperativa La Collina, Cooperativa Lister sartoria sociale, Mini Mu, Radio Fragola, Associazione Almanacco del Ramo d'Oro, Associazione di volontariato Franco Basaglia, Casa della Lettera-

tura, Circolo Arcobaleno. Cinque sessioni, cinque appuntamenti poetico-letterari e musicali, fino al 25 settembre. "Oh Poetico Parco..." è un ardito gioco di parole per esprimere un messaggio che prevede di mettere in scena, complice il tramonto, una

piacevole esperienza di condivisione, con l'opportunità di gustare prodotti gastronomici locali, ascoltare musica dal vivo.

Domani alle 20 presentazione dell'antologia "L'altra anima di Trieste. Saggi, racconti, testimonianze, poesie" a cura di Marija Pirjevec edita da Mladika.

Alle 21 dialogo poetico con Francesco Tomada che leggerà brani tratti dal suo ultimo libro "A ogni cosa il suo nome" (Le voci della luna, 2008) e Majda Artac Sturman che leggerà poesie tratte da "L'oleandro assetato" (Zejni oleander, 2002), accompagnati alla tromba da Flavio Davanzo. A seguire il concerto recital per piano e voce del duo Alessandra Franco e Riccardo Morpurgo.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. L'ITALIANA IN ALGERI. Musica di G. Rossini. Teatro Verdi, venerdì 29 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 30 maggio, ore 17 (turno S); domenica 31 maggio, ore 16 (turno D); mercoledì 3 giugno, ore 20.30 (turno B); sabato 6 giugno, ore 16 (turno F); martedì 9 giugno, ore 20.30 (turno C); mercoledì 10 giugno, ore 20.30 (turno E).

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. QUINTETTO DI FIATI E PIANO FORTE DEL TEATRO VERDI. Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, domenica 24 maggio, ore 11.

■ TEATRO MIELA

LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ 2009. Oggi, ore 21.30: «BUGGE WESSELTOFT» protagonista indiscusso del rinnovamento in atto in ambito jazzistico, nu (o future) jazz, una miscela di jazz ed elettronica. Unica data italiana. Ingresso € 15, prevendita € 13 (biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

■ TEATRO STABILE SLOVENO

via Petronio 4 - tel. 040/632664, 632665 - numero verde 800/214302, info@teaterssg.it

«ART EXPORT» di Zanina Mircevskaja (tratto dalla commedia di Carlo Goldoni «L'impresario delle Smirne»), con la compagnia del Teatro Stabile Sloveno, regia Eduard Miller. Repliche: venerdì 15 maggio (turno A, sovratitolato in italiano) ore 20.30, giovedì 21 (turno K, sovratitolato in italiano) ore 19.30, venerdì 22 (turno T, sovratitolato in italiano) ore 20.30.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

ANGELI E DEMONI 16.30, 18.50, 21.15
di Ron Howard con Tom Hanks. Proiezione digitale (anche al Giotto alle 17.45, 20.00, 22.15).

■ ARISTON D'ESSAI www.aristontrieste.it

TULPAN 17.00, 18.45, 21.00
di Sergey Dvortsevoy, vincitore de Un Certain Regard a Cannes 2008. Ultimo giorno.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

ANGELI E DEMONI 16.00, 17.00, 18.00, 19.15, 20.00, 21.15, 22.00

dal best seller di Dan Brown un film di Ron Howard, con Tom Hanks, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 19.15, 22.00.

VINCERE 17.30, 20.00, 22.20
di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno e Filippo Timi, in concorso al Festival di Cannes.

17 AGAIN RITORNO AL LICEO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Zac Efron.

SAN VALENTINO DI SANGUE IN 3D 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
Vivi il terrore del 1° horror in 3D! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

STAR TREK 17.30, 20.00
dal creatore di Lost.

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 22.20
con Hugh Jackman. Ultimo giorno.

HANNAH MONTANA: THE MOVIE 16.05
con Miley Cyrus. Ultimo giorno.

Da domani: UNA NOTTE AL MUSEO 2 - LA FUGA, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.30, 22.00 con Ben Stiller.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL TOPINO DESPEREAUX 17.00
Animazione. A solo 4 €.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

VINCERE 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno. In concorso a Cannes.

ANGELI E DEMONI 17.45, 20.00, 22.15
di Ron Howard con Tom Hanks.

STATE OF PLAY 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Russell Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

17 AGAIN, RITORNO AL LICEO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15

STAR TREK 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

X-MEN, LE ORIGINI: WOLVERINE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15

HANNAH MONTANA THE MOVIE 16.30

GENERAZIONE 1000 EURO 18.30, 20.30

GRAN TORINO 22.15

Da domani: UNA NOTTE AL MUSEO 2 e IL POTERE DELLA SPADA.

■ SUPER

PORNO STARS & ROCK'N'ROLL 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

Domani: ARTISTE MOLTO LIBIDINOSE.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

ANGELI E DEMONI 17.45, 18.30, 20.30, 21.15

VINCERE 17.40, 19.50, 22.00
In contemporanea con il Festival di Cannes.

STAR TREK 20.00, 22.15

EARTH - LA NOSTRA TERRA 17.40
Straordinario documentario Disney

17 AGAIN - RITORNO AL LICEO 17.30, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

ANGELI E DEMONI 17.45, 20.30

VINCERE 17.40, 19.50, 22.00

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

STAGIONE 2008/2009. 22 maggio ore 20.00 (abb. Lirica) Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste: «LA FILLE DU RÉGIMENT», musica di Gaetano Donizetti, Gérard Korsten direttore, Davide Livermore regia. Orchestra, Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in lingua originale con sopratitoli.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi

SUI FILM PIU' GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite



Gallerie fotografiche

Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni

DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi



Locandine

DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic

ITINERARI. IL FASCINO DELLA CITTADINA STIRIANA E DEI DINTORNI

A Bad Aussee, dove i narcisi diventano sculture

A fine maggio una pittoresca festa per celebrare la fioritura con spettacolari creazioni

di CRISTINA FAVENTO

Se Bad Aussee è comune bella in ogni stagione, chi avrà occasione di visitare la cittadina stiriana questo weekend la troverà al suo massimo splendore. A fine maggio ricorre infatti la Narzissenfest, ovvero la Festa dei Narcisi, che celebra la fioritura con spettacolari sculture vegetali. Tradizionalmente legata alla fine della stagione fredda, la ricorrenza è una delle più scenografiche feste primaverili austriache. Puppazzi e figure realizzati con i narcisi sfilano su veicoli di ogni genere dando vita a grandi cortei fioriti. L'effetto più suggestivo è però regalato dalle fantasiose sculture che, allestite a bordo di piattaforme o imbarcazioni, popolano i vicini laghi del Salzkammergut.

Bad Aussee, affacciata sul lago Gründlsee e cinta dalle montagne del Dachstein, deve parte della sua notorietà al notevole scenario naturale nel quale è immersa, ma non solo. Sviluppatisi in epoca medioevale come centro commerciale grazie alle industrie del sale, al pari di tutte le maggiori località della Stiria, a tutt'oggi beneficia delle sue salutari acque saline: gli eleganti e rinomati bagni di Bad Aussee costituiscono un punto di riferimento del turismo termale di tutta Europa e offrono programmi per ogni esigenza.

La località austriaca, inoltre, è stata recentemente dichiarata Città alpina dell'anno 2010, titolo assegnato alle



Un'immagine della cittadina stiriana di Bad Aussee, dove si svolge la Festa dei narcisi

città dell'arco alpino che si impegnano per uno sviluppo sostenibile e orientato alla salvaguardia ambientale della realtà urbana e del rispettivo territorio. Bad Aussee è la più piccola città ad aver ottenuto tale riconoscimento (assegnato lo scorso anno a

Bolzano), annoverando tra i meriti dei suoi circa 5000 abitanti l'attiva opposizione alla costruzione di una centrale idroelettrica sul fiume Koppentraun.

L'apice di notorietà della cittadina, tuttavia, è stato raggiunto quasi due secoli

fa, quando l'arciduca Giovanni d'Asburgo s'invaghi non solo delle bellezze paesaggistiche della regione di Aussee, ma anche della figlia del capo dell'ufficio postale, Anna Plochl. Nel 1829 i due si sposarono in segreto perché, all'epoca, l'unione tra il princi-

pe di Stiria e la ragazza di umili origini diede scandalo. Fu una relazione tanto contestata dall'aristocrazia austriaca, quanto romanizzata dalla letteratura e oggi sono numerosi i luoghi di interesse turistico dedicati ai due amanti.

Nella piazza principale di Bad Aussee troverete una simbolica colonna a ricordo delle sfortunate vittime della peste, una bella fontana in stile barocco e il celebre Kammerhof che fino al 1926 ospitava il responsabile della produzione e del commercio del sale. All'interno del palazzo, costruito in stile tardo-gotico e rinascimentale, è possibile visitare il Museo etnografico Kammerhofmuseum e la Camera dell'Imperatore Kaiserzimmer. San Paolo, la chiesa principale che i locali conoscono con il nome di Pfarrkirche, ha una struttura risalente al XIII secolo, nata in stile romanico è stata successivamente ampliata in stile gotico. Al suo interno, sono di particolare interesse l'altare barocco, una statua della Madonna del XV secolo e il tabernacolo in marmo rosso di Salisburgo del XVI secolo.

Numerose associazioni turistiche locali organizzano escursioni ed itinerari. Lungo l'Altaussee (a 4 chilometri da Bad Aussee), oltre alla usuale gita sul lago, si possono visitare il Museo del sale e le Miniere di sale Salzbergwerk. Qui, all'interno delle gallerie, durante la seconda guerra mondiale, vennero custodite più di seimila opere d'arte, tra cui alcuni dipinti di Rembrandt e di Vermeer.

Appuntamenti

Trieste

Poesia di Zotti

Sabato, alle 11, nella sala Verda di Palazzo Costanzi, in Piazza Piccola 2, l'associazione Iniziativa Europea organizza la visita guidata alla mostra "Arte e poesia nel segno di Carmelo Zotti", con la partecipazione del pittore Sergej Glinkov.

Note e Parola

Lunedì, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Santa Teresa in via Manzoni 22, a conclusione della rassegna musicale "Note e Parola", si terrà a ingresso libero il concerto "Litanie alla Vergine Maria" tenuto dal Gruppo femminile della Cappella Civica di Trieste diretto dal maestro Marco Sofianopulo, organista Roberto Brisotto.

Cinema all'Itis

Oggi, alle 16.30, all'Itis di via Pascoli 31, Edoardo Kanzian e l'associazione "Il pane e le rose" organizzano la proiezione del film "Un'ora sola vi vorrei". Interventi di Federico Creazzo, Claudio Sepin, Alessandro Paronuzzi e Adriano Piani.

Tempi & Stratemi

Fino al 14 giugno, allo Science Centre Immeginario scientifico

di Grignano, mostra multimediale interattiva "Tempi&Stratemi". Orari: sabato e domenica 15-20.

Gorizia

Quegli anni Cinquanta

Prosegue a palazzo della Torre la mostra "Quegli anni Cinquanta. Collezioni pubbliche e private a Trieste e Gorizia". Fino al 12 luglio.

GOLA. IL LOCALE DI MUGGIA

Nella Trattoria Primavera fiorisce la cucina ligure



ANTICA TRATTORIA PRIMAVERA

Viale D'ANNUNZIO 52A - MUGGIA

Telefono 040-330225

Chiusura lunedì e martedì (d'estate solo martedì)

Orario 18-24

Prezzo medio 19 euro prezzo fisso da giugno con 23 euro anche grigliata di carne

■ Ferie: variabili ■ Coperti: 86
■ Buoni pasto: no ■ Carte di credito: tutte
■ Parcheggio: sì ■ Accessibile ai disabili: sì
■ Tavoli all'aperto: sì con coperti dai 42 ai 160
■ Aria condizionata: sì
■ Divisione fumatori non fumatori: no

di FURIO BALDASSI

Fateci caso ma, nel pur composito mondo della ristorazione locale, il piatto etnico, per non dire esotico è più facile da trovare che, magari, le specialità di un'altra regione d'Italia. Ci nutriamo più facilmente di gamberi in tempura che, per dire, dei pizzoccheri vaitellinesi, mangiamo bufalo e bisonte e ci perdiamo il piccione preparato alla lombarda. Buttiamo fuori fumo dalle radici per qualche piccantissimo piatto indiano ma facciamo fatica a trovare la 'nduja calabrese. I soliti inguaribili esterofilo? Una volta tanto bisogna dire di no. Eccezion fatta per un paio di metropoli (Roma, Milano e chiudiamola qui) le ambasciate regionali del gusto sono difficili da trovare. A Trieste si può mangiare napoletano con una certa facilità, abruzzese, pugliese, calabrese e siciliano con maggiore difficoltà, ma la lista si ferma qui.

Anzi, si fermava. Perché due belli spiriti come Marco Trotti, di Sarzana, e Andrea Sogliani di San Terenzo di Lerici, per motivi diversi hanno pensato di proporre al territorio le delizie della Liguria. Una regione particolare in molti sensi, con una cucina quasi "vegetariana", seppure molto ben disposta verso il pesce e la carne. Individuato il locale a Muggia, sulla base, si suppone, di motivazioni tecnico-logistiche (era chiuso da tempo ma è carino, ha un ampio parcheggio e può garantire coperti a non finire, in termini di metratura), eccoli lanciarsi nell'avventura. Lo spazio è quello dell'Antica Trattoria Primavera, a due passi dallo stadio, sul vialeone che vi riporta verso l'uscita della galleria urbana. Rinfrescato e rimesso a posto con colori solari, è già un bel vedere, accentuato dalla presenza di un caminetto che d'inverno promet-



Antica Trattoria Primavera (foto Lasorte)

a un sugo di carote e zucchine e le tagliatelle realizzate con farina di castagne e servite con sugo di pinoli e rosmarino. A ricordarvi che c'è anche la carne provvede comunque la "cima", sorta di arroccato di vitello con un ripieno che comprende uova sode, verdure aromatiche e spezie varie. In stagione, a giugno, entrerà in servizio, come detto, anche la griglia e c'è già molta curiosità per assaggiare il "chiodo sul testo" (indicativamente della carne da salsiccia chiusa su un solo lato e trattata a mò di bistecca).

C'è di che sfidare, infine, l'altolista con dei "bianchi" da 13° gradi particolarmente coordinati con l'offerta della cucina, in cui spicca l'ottimo Vermentino. Muggia, praticamente Liguria.

NAUTICA. UN PERCORSO TUTTO DA SCOPRIRE

Andamento lento verso il Timavo

Navigando verso le Bocche del misterioso fiume sotterraneo

di NIKI ORCIUOLO

Usciti dal porticciolo di Duino e procedendo nel periplo del Golfo di Trieste, ben presto si nota che il paesaggio cambia radicalmente: non più costa alta e fatisma ma basse rocce ricoperte da cespugli, barene sabbiose, canneti ed intricati canali naturali ed artificiali. Siamo nei pressi del Villaggio del Pescatore, circondato da piccole alture boschive e dalle mitologiche Bocche del Timavo, fiume misterioso che scorre per ben 40 Km nelle viscere del Carso sloveno e triestino e che, sgorgando improvviso ed impetuoso a solo un miglio dal mare, era dagli antichi romani considerato

magico e sacro tanto che la sua originalità colpì il geografo greco Strabone, Livio, Plinio e lo stesso Virgilio che gli dedicò poetici versi nell'Eneide.

La navigazione in questi canali richiede molta attenzione ed è opportuno farla di giorno, a bassa velocità e solo a motore con un occhio all'ecoscandaglio viste le estese secche e i bassi fondali. Il percorso, indicato da molte briccole e boe, va sempre tenuto d'occhio e rispettato. Tra i tanti impianti di maricoltura, imboccando un canale dragato e segnalato da grandi briccole con segnali luminosi, si potranno raggiungere i tre rami del porto artificiale del Villaggio del Pescatore; i fondali variano da 1,5 a 3m ma le

forti correnti li mutano spesso per cui è sempre meglio tenersi al centro dei canali. Trovato un ormeggio provvisorio, vi resterà il tempo di visitare zone assai interessanti come il bosco Cernizza con ancora il muro del parco voluto nell'800 dai signori di Duino.

Il luogo era noto fin dall'antichità per le terme delle Insulae Clarae e si suppone che anche i mitici Argonauti siano sbarcati in questi luoghi riparati. Tutto però è da tempo scomparso come il grande torrione medioevale che proteggeva il rotondo Porto Timavo di cui resta solo il nome: Valcatino. L'ultimo tratto del canale dragato porta alle foci del Timavo e l'aspetto del paesaggio diventa ora decisamente

fluviale. Qui potrebbe fermarvi e procedere a piedi fino ad una lunga diga da cui tracimano le acque del fiume: il colpo d'occhio è suggestivo e molto particolare, il vicino mare sembra lontanissimo; i più curiosi potranno proseguire con un piccolo tender nel ramo più a Nord Est, coperto da fitta vegetazione, facendo slalom tra rami e tronchi spezzati, finché non si scorderà l'isolata, storica chiesa gotica di San Giovanni in Tuba che contiene i resti di una basilica paleocristiana e, camminando tra pioppi, arrivare alla roccia da cui esce la fresca, magica acqua dello storico Timavo che per tanti secoli ha affascinato e stupito gli antichi abitanti del luogo.



DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



Ritorna la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**

Le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

GRIGLIATE DI PESCE

€ 2,90 ciascuno

ogni giovedì



MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

IL 1° VOLUME UOMINI E GRANDI MONTAGNE

primo volume solo € 1,00 in più uscite successive € 4,90 ciascuno

ogni venerdì



I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

IL 5° VOLUME CARS E NEMO

€ 7,90 ciascuno

ogni sabato



CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

IL 2° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

in edicola



LA SACRA BIBBIA

In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.

IL 3° VOLUME

€ 12,90 ciascuno

VI SEGNALIAMO

«Non mitizziamo il personaggio Maniero - rileva Paolo Bordin, assessore alla cultura di Campolongo Maggiore -, perchè viene data della vicenda un'immagine documentaristica, e qualcuno troppo giovane, che vede Maniero come un mito perchè della vicenda ha avuto un racconto distorto come accade nella tradizione orale, ora avrà la giusta misura di un uomo che non è certo da prendere come punto di riferimento o da imitare».

«La riviera del Brenta - aggiunge - è stata danneggiata dalla mafia e questa fiction dimostra anche come questa zona sia uscita da quelle vicende, tant'è che la gente collabora con la produzione, una cosa impensabile ai tempi di Manniero o solo se la mala avesse ancora qualche peso qui da noi».

L'ultima vicenda processuale della mafia del Brenta risale al dicembre 2008 quando, nell'ultimo maxi processo legato all'operazione "Rialto" delle forze dell'ordine, finirono condannati 41 uomini di Maniero per complessivi 539 anni di carcere e 650mila euro di multa. Maniero durante il processo apparve più volte in videoconferenza. Proprio la sua testimonianza, ritenuta attendibile dai giudici, portò alla pesante sentenza.

RAIDUE			
Scanzonatissima TG2 Medicina 33	06.00	Rai 4	Morri
Italiani Academy 2.	08.00	La 5	St
Quasi le sette.	09.00	Elezio	Mess
Cartoon Flakes			
Tg2punto.it	09.15	Verbo	
Elezioni Europee 2009 - Messaggi Autogestiti	09.20	Speci	bene
Insieme sul Due.			
Con Milo Infante.			
Tg 2 Giorno	10.05	Comes	
Tg 2 Costume e società	12.00	Tg 3	
Tg 2 Medicina 33	12.25	92°	Si gi
Italian Academy 2.	12.45	Le st	
Italia allo specchio.	13.05	Terra	
Con Francesca Setnet.	14.00	Tg R	
Question Time	14.20	Tg 3	
Piloti.	14.50	TGR	
Elezioni Europee 2009 -	15.00	TGR	
Tribuna Elettorale	15.10	Tg 3	
Tg 2 Flash L.I.S.	15.15	92°	12a t
Rai Tg Sport			
Tg 2	18.10	Comes	
Piloti.	18.15	Geo	
Squadra Speciale	19.00	Tg 3	
Lipsia.	20.00	Blob	
Estrazioni del Lotto	20.10	Agro	
Tg 2 20.30	20.35	Un p	
	21.05	Tg 3	

05 ATTUALITÀ

Annozero
Conduce
Michele Santoro.
Un'altra puntata
per il prime time
scomodo di Raidue.

21.10

> **Per c**
dolla
Di S.
Con
Un c
killer

Tg 2
Palco e retropalco.
Con Paolo Migone.
Il cartellone di Palco e Retropalco.
Con Teresa Saponangelo.

TG Parlamento
Italian Academy 2.
Con Lucilla Agosti.
Almanacco.
Con Alessandra Canale.
Meteo 2

23.25 Parla
Con
00.00 Tg 3
00.10 Tg 4
01.00 Appuntamento al cinema

■ **TRAI IN LINGUA**

18.40 TV
20.25 LA TG
20.30 TG
20.50 ALPE
segue TV

SKY MAX		SKY
Shattered - Gioco mortale. Film (thriller)	13.00	Il Re
Il Pianeta delle scimmie. Film (fantascienza '01).	13.30	Euro
Con Mark Wahlberg.	14.00	Goal
Premontion. Film (drammatico '07).	14.30	Inza
Con Sandra Bullock.	15.30	Fan
Snakes on a Train. Film (azione '09).	16.00	Nap
Con A.J. Castro.	16.30	Fan
Il giorno del giudizio. Film (azione '71).	17.00	Fan
Con Ty Hardin.	17.30	Il Ro
Catacombs - Il mondo dei morti. Film (horror '07).	18.00	Fan
Con Cabral Ibaña.	18.30	Perm
Force of impact - Impatto mortale. Film (fantascienza '05).	19.00	Euro
Con Antonio Sabato Jr.	19.30	Pre
	20.00	Atte
	21.00	UEFA
		Leag
		Man
	23.00	Atte
		Ross
	00.00	Per

RAITRE ORE 1.40
MORTE LETTERARIA

LA 7 ORE 20.30
LAVORO CHE NON C'È

RAITRE ORE 23.25
PARLA CON GIORDANO

 RETEQUATTRO		
06.40	Mediashopping	06
07.10	Quincy.	07
08.10	Hunter.	07
09.00	Nash Bridges.	07
10.05	Febbre d'amore.	08
11.30	Ultimo dal cielo.	08
11.30	Tg 4 - Telegiornale	
11.38	Vie d'Italia	
11.40	Un detective in corsia.	10
12.25	Distretto di polizia	10
13.30	Tg 4 - Telegiornale	11
13.55	Meteo	
14.00	Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.	13
	Con Rita Dalla Chiesa.	13
15.35	Wolf un poliziotto a Berlino.	14
16.25	Sentieri	14
16.35	Cara mamma mi sposo. Film (commedia '91).	16
	Di Chris Columbus.	18
	Con Anthony Quinn, James Belushi.	18
18.55	Tg 4 - Telegiornale	20
19.20	Meteo	20
19.35	Tempesta d'amore.	20
20.30	Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris	

21.10 FILM 2

> **Arma letale 2**
Di R. Donner.
Con M. Gibson.
Riggs e Murtaugh
devo proteggere un
contabile della mafia.

23.15	The Watcher. Film (thriller '00). Di Joe Charbanic. Con James Spader, Keanu Reeves, Marisa Tomei.	23 00 01 01
01.25	Tg 4 - Rassegna stampa	
01.50	Stasera a teatro	01
01.55	Bob Sinclair Special	02
02.35	Vento di primavera. Film (commedia '59). Di Giulio Del Torre. Con Ferruccio Tagliavini, Sabine Bethmann.	03 03 03 03

MTV		
09.00	Pure Morning	06
11.00	Into the Music	09
12.00	Chart Blast	10
13.00	MTV The Most	12
14.00	MTV Confidential	13
14.30	Next	12
15.00	TRL - Total Request Live.	13
16.00	Flash	14
16.05	Love Test	13
17.00	Flash	15
17.05	Into the Music	
18.00	Flash	16
18.05	Chart Blast	16
19.00	Flash	19
19.05	Sex with... Mom and Dad	19
19.30	Parental control	21
20.00	Flash	22
20.05	Lolle.	
21.00	Greek.	23
22.00	The Hills	00
23.00	Flash	00

LA 7	14.00
------	-------

MAMMA MI SPOSO
Columbus con James Belushi, Al-
ly, Maureen O'Hara.
E: COMMEDIA (Usa, 1991)

UN POCO DI PIÙ DOLLARO IN PIÙ
 con Leone con Gian Maria Volonté,
 Stilli, Klaus Kinski.
 D: WESTERN (Italia, 1965)

ITALIA1		
07.05	Doraemon	0
07.35	Pippi Calzelunghe	0
07.50	L'isola della piccola Flo	0
08.15	Bentornato Topo Gigio	0
08.30	Gadget e gadgettini	1
09.00	Willy, il Principe di Bel Air.	1
09.25	Xena	1
10.20	Baywatch.	1
11.15	Supercar.	1
12.15	Secondo voi.	1
12.25	Studio Aperto / Meteo	1
13.00	Studio Sport	1
13.40	Dragon Ball GT	1
14.05	Detective Conan	1
14.30	I Simpson	1
15.00	Una canzone per le Cheetah Girls.	1
	Film Tv (commedia '03). Con Adrienne Bailon.	1
16.55	Hannah Montana	1
17.30	Bakugan / Gormiti	1
18.05	Spongebob	1
18.30	Studio Aperto / Meteo	2
19.00	Studio Sport	2
19.30	I Simpson	2
19.50	Camera Café.	
20.30	La ruota della fortuna.	

21.10 TELEFILM
> **C.S.I.**
Con William Petersen.
Un duplice omicidio
impegna la squadra
di Grissom.

22.05	C.S.I. New York.	2
23.05	Real C.S.I.	0
23.55	Chiambretti Night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.	0 0 0
01.45	Studio Sport	0
02.10	Studio Aperto - La giornata	0 0
02.25	Talent 1 Player	0
02.45	Media Shopping	0
03.05	L'insaziabile. Film (horror '99). Con Robert Carlyle.	0

TELEVISIONI LOCALI	
Teleguattro	
08.35 Il notiziario mattutino	1
09.00 Domani si vedrà.	1
12.00 Il tg 2000 Flash	1
12.45 Italia economia	1
13.00 Adnkronos	1
13.30 Il notiziario meridiano	1
13.50 ... mescola e rimescola	1
15.10 A.com Automobilissima	1
15.25 Documentari	1
15.50 Alta fedeltà	1
16.40 Il notiziario meridiano	1
17.00 K 2	1
19.10 Conosciamo i nostri ospedali	1
19.30 Il notiziario serale	2
20.00 Itinerari di culto	2
20.30 Il notiziario regione	2
20.55 Si racconta...	2
22.20 Diamoci del tu	2
22.45 Il Rossetti.	2
23.00 Il notiziario notturno	2
23.30 Borghi nei Friuli Venezia Giulia - Lingua Friulana	2
23.55 Nessuno mi crede. Film (commedia 92).	2

LA 7 21.10

THE WATCHER
di Joe Charbanic con Keanu Reeves, Mari-
sa Tomei, James Spader.

TUTTA LA VITA DAVANTI
di Paolo Virzì con Isabella Ragonese, Sabri-
na Ferilli, Elio Germano.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)

SKY 1

07.30 La volpe e la bambina.
Film (commedia '07).
Con Isabelle Carré.

09.10 Superhero - Il più dotato fra i supereroi.
Film (commedia '08).
Con Drake Bell.

10.40 Tutta la vita davanti.
Film (commedia '08).
Con Isabella Ragonese.

12.40 Caos calmo.
Film (drammatico '08).
Con Nanni Moretti.

14.35 L'amore non basta.
Film (drammatico '08).
Con Ivan Franek.

16.05 La volpe e la bambina.
Film (commedia '07).
Con Isabelle Carré,
Thomas Laliberté.

17.45 Superhero - Il più dotato fra i supereroi.
Film (commedia '08).
Con Drake Bell,
Sara Paxton.

19.15 Empire.
Con J. Gray, K. Manners.

FILM	21.00	FILM
Di Dio <i>son.</i> <i>ncroft.</i> oso giallo o ento.	> Caccia spietata. <i>Di D. Von Ancken.</i> <i>Con L. Neeson.</i> Nel selvaggio West dei mercenari inse- quono un fuggiasco.	

23.00 **Mongol.**
Film (drammatico '07).
Con Tadanobu Asano.

01.30 **Colpo d'occhio.**
Film (giallo '08).
Con Sergio Rubini.

03.30 **Sky Cine News**

03.45 **Empire.**
Con J. Gray, K. Manners.

05.30 **Cake. Ti amo, ti mollo...
ti sposo.**
Film (commedia '05).
Con Heather Graham.

ria	■ Antenna 3 Trieste
ontaliera	07.20 Informazione con A 3
	Regione oggi
ndo palinsesti	07.50 Oroscopo + Notes
a: Finale	08.00 La voce del mattino.
l...	08.50 Il bollettino della neve
in lingua	11.45 Musica e spettacolo
	12.30 Oroscopo + Servizi speciali
Kronika	12.45 Informazione con A3
	Nordest oggi
ori	13.15 Il gusto delle stelle
	18.00 Esmeralda
a in lingua	18.45 Gossipwood
	18.50 Notes
ontaliera	19.00 Informazione con il Tg di Trieste
giorale in	19.30 Informazione con il Tg di Treviso
vena	20.30 Visitando il Nord est
	20.45 Signori & Signore
	23.00 Informazione con il Tg di Trieste
	23.30 Informazione con il Tg di Treviso
	00.00 Hot lov

RADIO 2

RADIO 3

RADIO REGIONALE

ad occhi aperti; 12:20: Sperimentazione friulano; 12:30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13:34: La radio ad occhi aperti; 15:00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15:15: Sperimentazione friulano; 18:30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15:45: Notiziario; 16:00: Sottolinfanti.

Programmi in lingua slovena: 6:58: Appello; 6:59: Segnale orario; 7:00: Notiziario segue; 7:05: Appello; 7:25: Mezzogiorno del mattino: La fiaba del mattino, letture programmi, curiosità; 8:00: Notiziario e cronaca regionale; 10:10: Musica serie; 9:00: Onde radioattive; 10:00: Notiziario; 10:10: Tre per te; 10:15: Libro aperto: Boris Kolar: Iqbāl Hālī - 16.6 p. segue: Music box; 11:00: Studio D - Sentirsi in forma; 12:25: Segnale orario; 13:00: G ore 13; segue: Lettura programmi; 13:20: Musica a richiesta; 14:00: Notiziario e cronaca regionale; 14:10: Gortiza e dintorni; segue Music box; 15:00: Onde giovani; 17:00: Notiziario e cronaca regionale; 17:10: Notiziario; 18:00: Disparità culturali: Conversazioni letterarie; segue: Music box; 18:59: Segnale orario; 19:00: G della serie; 19:20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19:35: Chiusura.

RADIO DEEJAY

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora).

Questo Giorno di Radio Capodistria: Almanacco: 06.15; Notizie: il meteo e la visibilità: 08.25; Granelli di storia: 08.45; Presentazione mattinata radiofonica: 07.00; Antepagina Gr: il meteo e la visibilità: 07.15; Il giornale del mattino: 07.45; Segnatazione stampa: 08.00-10.30; Cattedi degli orari: Quotidiano del mattino: 08.05; Le stelle di Elena; Locandina: 08.25; Una massima al giorno: 08.30; Notizie: Prima pagina: il meteo e la visibilità: 08.45; Parliamo di... 09.00; Doroty e Alice: 09.30; Notizie: il meteo e la visibilità: 09.33; Luoghi e sport: 10.00; Anticipazione Spazio aperto: 10.25; Programmi radio, tv, chiusura: 10.30; Notizie: il meteo e la visibilità: 10.00; Il tempo all'Adriatico: 10.33-11.00; Il giardino di Euterpe: 11.00-12.00; Spazio aperto: a cura della testata giornalistica: 11.30; Notizie: il meteo e la visibilità: 12.00; Notizie: la settimana: 12.30; La canzone della settimana: 12.30-13.45; 12.30-13.45: I fatti del giorno: 13.00-13.30; Chiacchierando: Oggi a Radio e Tv Capodistria: 13.30; Notizie: il meteo e la visibilità: 13.33-14.45; Sogni di vacanza: 14.30; Notizie: il meteo e la visibilità: 14.00; Il tempo all'Adriatico: 15.00; La canzone della settimana: 15.15; New entry, le novità del panorama discografico: 15.28; Il meteo e la visibilità: 15.30; I fatti del giorno: 16.00; Notizie: quattro giorni fa: 16.00; Notizie: il meteo e la visibilità: 17.00; Notizie: il meteo e la visibilità: 17.30; Euronews news: 18.00; Anima e corpo: 18.30; Notizie: il meteo e la visibilità: 19.00; Scatleta musicale: 19.15; Sigla single: 19.28; Il meteo e la visibilità: 19.30; Il giornale della sera: 20.00-24.00; Radio Capodistria replica: 20.30; Scatleta musicale: 20.10; Luoghi e sport (replica): 20.30; Scatleta musicale: 20.30; Notizie: il meteo e la visibilità: 21.30-22.40; Sogni di vacanza (replica): 23.00; Meltopia (replica): 24.00; Colloquio con Rsi.

20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

9.05: L'oroscopo, segno per segno; 9.10: Disco News.

gossip, telex, 11:10. Disco News: 11:50. Gr Oggi Notizie da Mondo: 11:55. Do you remember: 12:10. Disco News: 12:50. Gr Oggi Notizie da Mondo: 12:55. Do you remember: 13:15. Gr Oggi Notizie da Mondo: 13:45. Rewind i grandi successi degli anni 70-80; 13:15. Gr Oggi notizie locali: 14:15. Fifty Grandi successi internazionali e nazionali: 14:45. Gr Oggi Notizie da Mondo: 15:10. Disco News: 16:10. Disco News: 17:20. Radiativa! Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinesi una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17:05. Leggiamo Meleto: 17:10. Disco News: 17:50. Gr Oggi Notizie nazionali: 18:10. Do you remember: 18:30. Gr Oggi Notizie da Mondo: 18:50. Notizie locali: 18:50. Notizie da Mondo: 18:55. Do you remember: 19:10. Disco News: 19:50. Gr Notizie da Mondo: 20:00. The Factory (dai cancellori di tutto il mondo); 00:07. Dr tamoral all'alba (musica a 360).

Sabato 12 maggio. Pomeriggio sportivo radioracchista con le trasmissioni degli aggiornamenti squadre locali/aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7:00: News; 10:10: Meteo; 7:15: Almanacco del giorno; 7:40: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7:50: Rassegna stampa; 8:00: News; 8:05: Arrivano i mostri; 8:50: Meteoromont e meteoam; 9:05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9:10: L'impiccione viaggiatore; 9:30: Rassegna stampa; 10:00: News; 10:15: Ton su ton weekend; 10:45: Meteo; 11:00: News; 11:50: Meteoromont e meteorom; 12:00: News; 12:15: Le ricette di dodde, salato o piccante; 12:30: Meteo; 13:00: News; 13:05: Calor latino; 15:00: Hit 101; 16:00: News; 16:45: Meteo; 17:00: News; 17:50: Meteoromont e meteorom; 18:00: News; 18:30: Meteo; 19:00: News; 19:05: Arrivano i mostri; 19:45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20:00: Calor latino; 22:00: Hit 101.

INFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829



12.25 Rai Tre: 92^o Giro d'Italia Si gira -
12a tappa: Sestri Levante -
Riomaggiore
13.00 Italia 1: Studio Sport

15.15 Rai Tre: 92^o Giro d'Italia 12a tappa:
Sestri Levante - Riomaggiore



18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
20.30 Sky Sport 2: Basket: Pesaro - Siena
(live) C.I. Serie A Quarti di finale -

Gara 2
23.30 Sky Sport 2: Basket: Cleveland -
Orlando NBA



Il tecnico Massimo Bernardi (Bruni)

Le pagelle: coach al top, grande Marisi

dall'inviato

PORDENONE Ecco giudizi e valutazioni sui biancorossi.

BERNARDI Fa un mini clinic al collega-avversario Baldiraghi senza farsi neppure pagare. Diretta da lui questa Acegas ormai è un'orchestra sinfonica. **9,5**

LENARDON Chiude la strada a Cissé e Borgna in collaborazione con Marisi e alla fine partecipa anche lui al tiro incrociato su Riva. **7,5**

MARISI Il vero cervello della squadra, ha diretto le operazioni con precisione chirurgica e difeso benissimo. **8,5**

PIGATO Un'altro protagonista del successo, spesso incontenibile in avanti ed encomiabile sotto il tabellone. **8**

BOCCHINI Decisivo da quando è entrato finché è uscito zoppicante. Un vero capitano. **8**

BENEVELLI Partita dedicata soprattutto alla difesa su Samoggia e ai rimbalzi. **8**

GENNARI Una partita impalpabile, fortuna che i compagni hanno fatto anche il suo. **5**

DI GIOIA Due triple nel momento determinante e una grossa mano negli aiuti difensivi, nonostante il pesante handicap dei falli. **7,5**

ZURCH **6**

CORONICA **6**

SPANGHERO è stato bravo ad aprire la difesa ospite con le sue incursioni profonde e partecipare nei fuochi d'artificio finali. **7** (ma.co.)

PLAY-OFF C2

TRIESTE La Servolana Lussetti si aggiudica la gara2 con la Cbu e prosegue il cammino nei play off di C2. I triestini si impongono per 74-90, trascinati da uno strepitoso Gianluca Pozzocco, autore di 29 punti. A bersaglio ieri anche la Gsa Udine, sul velluto a Latisana per 61-82. Vittoria riparatrice per il Ronchi, che ha espugnato il parquet del Rorai per 60-68, pareggiando il conto e rimandando tutto alla bella in programma sabato (20.30), in casa Ronchi. Stasera in campo l'Ardita Gorizia, ospite a Cormons dell'Alba, per completare il quadro play-off.

IN GARA-2 I TRIESTINI CONFERMANO LA SUPERIORITÀ NEI CONFRONTI DI RIVA

Acegas travolgente: a una vittoria dalla B1

A Pordenone non c'è storia: i biancorossi dominano prima in difesa e a rimbalzo e poi con le triple



dall'inviato
MATTEO CONTESSA

PORDENONE L'Acegas fa a pezzi Riva del Garda sul parquet del Palaforum, che le porta decisamente bene, e con il 79-58 di ieri si è guadagnata tre match point da giocare nelle prossime gare di questa serie finale per salire in serie A Dilettanti (o B1).

Più che una partita è stata una dimostrazione schiacciante di superiorità dei biancorossi, che hanno annichilito gli avversari dall'inizio alla fine. Annullato Borgna, annullato Cissé, annullato Pastori, quasi annullato Scodavolpe, limitato Samoggia. L'Acegas è andata a punti con tutti e dieci gli effettivi portati in gara da Bernardi, Riva del Garda è stata costretta a medie realizzative da parrocchia. Questa severa lezione di gioco impartita dall'Acegas potrebbe aver da-

to il colpo di grazia ai trentini. E dovrebbe aver spazzato anche tutte le polemiche e i piagnistei levati in riva al lago da domenica sera. Qui ieri sera si è giocato a basket, basket pulito e i valori reali sul parquet si sono visti tutti.

L'Acegas ha vinto alzando una muraglia corazzata davanti al proprio canestro (solo nel finale agli avversari è stato concesso di addolcire il passivo, che a pochi minuti dal termine era dilagato fino quasi a 30 punti) e andando ad allargare tutti quegli spazi che la difesa ospite, ormai troppo logora e lenta per avere sempre l'intensità che Baldiraghi vorrebbe, concedeva. L'Acegas ha bruciato le Cartiere a fuoco lento: le ha fatte spolmonare per un tempo a inseguirla e poi le ha prese a cannonate, nonostante una situazione falli molto delicata già molto prima dell'intervallo. È stato bravissimo

mago Bernardi a saper utilizzare le rotazioni per sopperire all'handicap senza concedere nulla ai trentini. Anzi, spingendoli sempre più distanti.

Zero su tre per entrambe le squadre nel primo minuto di gioco, rompe il ghiaccio Lenardon con 4 punti di seguito e Marisi crea il primo break con una tripla sulla sirena dei 24": 9-2 dopo 4'. Ma subito Riva recupera (9-9) e costringe oltretutto Di Gioia al terzo fallo dopo appena 6'. Due difese serratissime e dure non concedono niente agli attacchi avversari, costringendoli a percentuali da minibasket. Il parziale si chiude infatti su un misero 15-11.

All'inizio del secondo, l'Acegas inizia a cercare il gioco in area e gli effetti si vedono immediatamente: con un parziale di 8-3 arriva a +9 (23-14) in 5'. E ciò che l'attacco costruisce, la mobilitissima e intensa difesa biancorossa conserva. E già il mo-



mento determinante della partita, Riva non riesce a trovare la via del canestro e va in confusione, l'Acegas approfitta degli spazi che i trentini lasciano dietro con recuperi lenti e prende il volo: al riposo si va sul 31-15, con un parziale di 16-5.

Alla ripresa del gioco ci si attende una Riva del

Garda alla garibaldina, nel tentativo di risalire la ripida china del punteggio. In realtà è l'Acegas ad incrementare ancora il suo bottino per mettersi al riparo dal forcing ospite. E girando palla al limite dei 24", i biancorossi spezzano il ritmo agli avversari. Ma i trentini non possono essere davvero

Nel finale a canestro anche il giovane Zurch. A destra i giocatori festeggiati dai tifosi (Bruni)

ACEGAS TRIESTE 79 CARTIERE RIVA 58

(15-11; 31-16; 55-40)
ACEGAS: Lenardon 12, Marisi 14, Pigato 10, Bocchini 15, Benevelli 9, Gennari, Di Gioia 10, Zurch 2, Coronica 1, Spanghero 6. All. Bernardi.
RIVA DEL GARDA: Bumbli 3, Marchetti, Cissé 7, Di Stazio 8, Samoggia 15, Pastori 3, Girolodi 2, Pignatti 3, Scodavolpe 12, Borgna 7. All. Baldiraghi.
ARBITRI: Battista e Rossi.
NOTE: Tiri liberi Acegas 10 su 18, Riva 19 su 26; tiri da 3 Acegas 11 su 25, Riva 5 su 12; tiri da 2 Acegas 18 su 41, Riva 13 su 40. Usciti per 5 falli: Bocchini.

così dimessi. E infatti iniziano a difendere ferocemente, braccando i portatori di palla avversari e raddoppiando su chiunque si avvicini a canestro. Ma tutto questo sfiancante lavoro produce solo un parziale ed effimero recupero nel periodo centrale del quarto, perché poi dall'altra parte iniziano a piovere bombe (3 Bocchini e una Lenardon) che spezzano le gambe agli avversari. E a fine parziale il punteggio è 55-40, Riva del Garda non ha recuperato neanche un punto.

All'inizio dell'ultimo parziale arriva l'offensiva finale e l'Acegas chiude i conti dalla linea dei 6,25. Si esercitano un po' tutti al cannone, quando mancano 5' alla fine il punteggio dice 73-46 per i padroni di casa. I fedelissimi giunti da Trieste possono lasciarsi andare al tripudio sugli spalti del Forum e regalare l'ovazione anche a Zurch e Coronica quando anche loro vanno a referto.

I COMMENTI

Bernardi: bella gara ma si può migliorare

Dipiazza: abbiamo dato la risposta più giusta alle polemiche gardesane

PORDENONE C'è entusiasmo in casa Acegas ma senza eccessi. Si pensa già a domenica quando la festa potrebbe essere completa. L'allenatore Massimo Bernardi rilegge così l'incontro: «Abbiamo fatto una bella partita in difesa e non era facile visto che in gare come questa la tensione può giocare brutti scherzi. L'unico passaggio a vuoto - prosegue il coach - si è verificato nel terzo quarto quando abbiamo concesso troppo spazio per il loro tiro da tre. Bombe che avrebbero potuto essere pericolose e farli rientrare in gara. Adesso abbiamo fatto il secondo passo verso il traguardo ma la strada è ancora lunga. Domani (oggi, ndr) cederò ai ragazzi un giorno di riposo. Da venerdì però si ricomincia a lavorare consapevoli del fatto che per vincere a Riva del Garda servirà una prova migliore di questa».

Anche il sindaco Roberto Dipiazza presidente della squadra, ha voluto essere presente a Pordenone. «Sono molto soddisfatto di un risultato che è la miglior risposta alle polemiche che qualcuno, sponda gardesana, ha voluto creare alla vigilia di gara2. Dicono che ci compriamo le partite? Hanno avuto l'unica e miglior risposta possibile».

Infine il capitano Dennis Bocchini, top scorer triestino: «Ci aspettavamo una partita punto a punto e invece siamo stati bravi a limitare il loro potenziale offensivo tenendoli solo a 16 punti nel primo tempo».

Lorenzo Gatto

FORMULA UNO

La decisione a Parigi

PARIGI Respinto ieri dal tribunale di Parigi il ricorso della Ferrari contro il nuovo regolamento della Federazione internazionale che introduce un tetto negli investimenti per la prossima stagione. La vittoria della Fia convalida di fatto le nuove norme.

Le motivazioni: nessun rischio di un danno imminente da evitare

La decisione è arrivata come previsto verso le 14 al tribunale di Parigi. «Non c'è il rischio di un danno imminente che dovrebbe essere evitato o di presunti illeciti per cui i nuovi regolamenti dovrebbero essere bloccati», sentenzia la corte. Il Cavallino prende atto della sconfitta, valuta



Il ferrarista Felipe Massa

la possibilità di proseguire l'azione legale e, come già annunciato nei giorni scorsi, non correrà più nel Mondiale della Fia senza un'intesa tra le parti, ma in altre gare più «consone al calibro del

marchio». «La Ferrari - scrive una nota - non procederà all'iscrizione delle proprie monoposto ad una competizione che vedrebbe venir meno quelle caratteristiche che

hanno reso la F1 la massima espressione dello sport automobilistico».

A capo di una fronda in cui figurano altri grossi costruttori come Renault, Toyota e Red Bull,

la Ferrari aveva chiesto il blocco del nuovo regolamento che limita gli investimenti per la prossima stagione a 45 milioni di euro, con l'obiettivo, per la Fia, di aprire le



Respinto il ricorso Ferrari, la spunta Mosley

Maranello conferma che non correrà nel Mondiale 2010 se prima non ci sarà un accordo

competizioni a nuove scuderie. Ma col rischio, secondo il Cavallino, di creare un Mondiale «a due velocità».

La Ferrari contestava in particolare alla Fia di aver cambiato le carte in tavola ignorando quel diritto di veto - riconosciuto anche in corso di udienza - previsto dal Patto della Concordia del 2005. Ma ieri il giudice Jacques Gondran de Robert ha fatto notare al Cavallino che avrebbe dovuto «esercitare» il diritto di veto durante la delibera del 29 aprile, nell'ambito del Consiglio mondiale dello sport automobilistico. Il tribunale riconosce comunque la natura «contrattuale» (e non «sportiva») della vertenza e la competenza

del tribunale civile (e non degli organi interni della Fia), ma boccia «l'urgenza» del ricorso.

Intanto, mentre il termine delle iscrizioni incalza (29 maggio) già diversi piccoli costruttori, da Lola a Usf1, da Rml a Campos, si sono fatti avanti per il prossimo Mondiale.

La vicenda non si è chiusa. La Ferrari si «impegna» a lavorare ancora con la Fota e la Fia in vista di soluzioni migliori. Intanto nel fine settimana si torna in pista per il Gp di Monaco a Montecarlo.

Intanto si torna in pista con il Gp di Monaco sul circuito di Montecarlo

Dieci gol nel test contro il San Daniele

TRIESTE Si può vedere una presidente fare la spola fra le due panchine durante una partita? Sì, è possibile, se il presidente si chiama Stefano Fantinel e le squadre in campo sono Triestina e San Daniele.

A parte il curioso siparietto del patron delle due società, l'amichevole di ieri pomeriggio al Rocco ha regalato anche molte reti: è finita 10-0 per la Triestina, mentre il

San Daniele si è dovuto accontentare di un palo, colto proprio nei primi minuti.

Nel primo tempo doppietta di Testini e reti di Antonelli e Granoche. Nella ripresa invece tre reti di Ardemagni, due di Tabbiani e una molto bella di Della Rocca in slalom.

Maran, come consueto in queste partite amichevoli, ha mischiato un po' le carte. Nel primo tem-

po la Triestina è scesa in campo con Dei, Milani, Petras, Minelli, Rullo, Antonelli, Gorgone, Princivalli, Cia, Testini e Granoche. Nella ripresa invece hanno giocato Agazzi, Petras, Lima, Cottafava, Cacciatore (prima terzino sinistro e poi schierato da centrocampista centrale), Milani, Princivalli (rilevato da Ligi), Panni, Tabbiani, Ardemagni e Della Rocca.

Hanno lavorato a parte invece gli acciaccati Allegrèti, Stankovic e Figoli.

Oggi nel primo pomeriggio ancora allenamento al Rocco e poi immediata partenza per Empoli, dove la squadra svolgerà domani l'ultima rifinitura.

Per quanto riguarda la tifoseria, le adesioni per fare il secondo pullman del centro di coordinamento ci sono, ma non si riesce a trovare un mezzo disponibile. Stamattina verranno effettuati gli ultimi tentativi. (a.r.)



Fantinel presidente di entrambe le squadre

SERIE B. DUE FORMAZIONI IN SALUTE E DI FRONTE DUE TECNICI CHE SI STIMANO

«Empoli-Triestina, sfida da play-off»

Maran: «È una gran persona, il primo a credere in me». Baldini: «Merita una grande carriera»

di GIULIANO RICCIO

TRIESTE Piacere di esserci: è questo il motto di Rolando Maran per la sfida di Empoli che vale una stagione. La gara del Castellani stuzzica il tecnico alabardato anche per il confronto con Silvio Baldini, uomo e allenatore che il tecnico alabardato stima in maniera particolare.

Maran quella di Empoli è la partita che vale una stagione?

«Purtroppo il finale di campionato ha riservato questo incrocio, una partita che è già una sfida play-off. Meglio così, vuol dire che vedremo subito se abbiamo la stoffa per giocare sino in fondo un obiettivo così importante».

Qual'è la squadra più in forma tra quelle impegnate nel lotto dei play-off?

«Non lo dico perché ci giochiamo contro, ma sicuramente l'Empoli in questo momento sta dimostrando di stare meglio. A Mantova ha giocato una buona partita mettendo in mostra tutte le sue qualità. Il bello è che anche noi siamo in crescita è questo aumenta le nostre potenzialità per la gara».

Cosa teme della squadra di Baldini?

«Mi preoccupa soprattutto il suo stato di forma, la condizione fisica messa in mostra in queste partite, è una squadra organizzata con un potenziale offensivo incredibile, un organico di prima qualità, basti pensare ai vari Lodi, Saudati, Pozzi, Flachi, Buscè o Corvia, che soprattutto con il gran caldo di questi giorni potrebbe fare la differenza».

Ma secondo lei qual'è l'uomo più pericoloso dei toscani, almeno in questo momento?



Rolando Maran tecnico della Triestina

«Credo che sia uno tra Pozzi, Buscè o Flachi possa incidere davvero tanto, tuttavia ad esempio ho visto a Mantova anche Corvia fare una grande partita, direi che è difficile inquadranne solo uno visto l'organizzazione e la qualità generale espressa e amalgamata da un ottimo allenatore».

Di Baldini cosa pensa?

«Innanzitutto penso sia una grande persona cui sarò riconoscente perché è stato il primo a credere in me. Ancora da giocatore mi fece la promessa che non appena sarebbe riuscito ad allenare in B mi avrebbe chiamato come suo secondo, così fece per cui è una persona a cui devo molto e a cui sono legato aldilà del calcio».



Silvio Baldini tecnico dell'Empoli

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Silvio Baldini, 50 anni, toscano di Massa, non pensava di incontrare tante difficoltà in questa stagione con l'Empoli. Per lui si trattava di un grande ritorno, dopo i successi conquistati su quella panchina dal 1999 al 2003. Da quell'anno, però, soprattutto tante amarezze: gli esoneri di Palermo, Parma e Lecce, le dimissioni di Catania, e lo spiacevole episodio del famoso calcio nel sedere rifilato a Di Carlo. Sabato, Baldini si troverà di fronte l'amico Maran in un match decisivo nella corsa ai play-off.

Baldini, cosa teme di più della Triestina?

«Noi non dobbiamo temere nulla,

nel senso che se si va in campo con la paura si è fritti. La Triestina è una buonissima squadra, ma ognuno deve pensare soprattutto a se stesso, e nessuno può dire prima di giocare dove può arrivare. Credo che nessuno lì a Trieste credeva di rientrare nei giochi vincendo a Livorno, eppure è successo. Il calcio è un gioco imponderabile».

Se potesse, quali singoli vorrebbe togliere alla squadra alabardata?

«No, non mi piacciono questi giochi. Anche perché ripeto, sono sempre abituato a guardare in casa mia e ai miei problemi».

Cosa pensa di Maran?

«Una brava persona a cui voglio molto bene, ma soprattutto un bravo allenatore a cui auguro una grande carriera perché se la merita. Lo conosco molto bene: prima l'ho avuto come giocatore alla Carrarese, stiamo parlando di metà anni Novanta, e poi è stato il mio secondo in panchina al Chievo e al Brescia. E so quali sono le sue qualità».

A inizio campionato dove pensa potesse arrivare la Triestina?

«Pensavo che potesse andare lontano, questo è sicuro. Sia considerando i giocatori che ha, ma soprattutto perché in panchina c'è Maran. E che sia bravo mi sembra di averlo già detto».

Che tipo di partita prevede nel big-match di sabato?

«Una partita difficile, non è un mistero che per entrambi vale molto. Certo noi giochiamo in casa e quindi dobbiamo cercare in tutti i modi di sfruttare almeno il fattore campo».

Quale la squadra che l'ha sorpreso di più in questo campionato?

«Il Bari, che però in realtà non è una vera sorpresa perché ero sicuro che avrebbe fatto bene. Come del resto il Parma».

LA FINALE A ISTANBUL

Lo Shaktar batte il Werder e porta a casa la Coppa Uefa

ISTANBUL Lo Shaktar Donetsk ha vinto l'ultima Coppa Uefa della storia del calcio. Dal prossimo anno si chiamerà Europe Cup. Gli ucraini di Mircea Lucescu hanno sempre comandato il gioco, agili e fantasiosi contro il Werder Brema che ha rinunciato a fare il suo solito gioco per tamponare lungo tutti i 120 minuti della partita. Perché lo Shaktar ha vinto 2-1 con i tempi supplementari.

Andato in vantaggio al 24' del primo tempo con un delizioso tocco di Luiz Adriano, la squadra ucraina ha macinato ancora gioco e ha messo alla frusta la difesa anseatica. Ma una pamera del portiere Opyatov ha regalato il pareggio al Werder: punizione di Naldo e il portiere ci ha messo le mani molli facendo schizzare in porta il pallone. Lo Shaktar ha continuato a creare gioco e pericoli ma forse ha esagerato nella ricerca del bellomen tre i tedeschi sono stati molto spicciativi nel ribattere alla carlona.

Fernandinho e Jadson hanno offerto deliziosi palloni a destra dove agiva Ilsinho e a sinistra per le scorribande di Williamson ma Wiese ci ha spesso messo una pezza determinante per fermare le punte.

Inutili gli attacchi del werder negli ultimi minuti dei supplementari, troppi i palloni lunghi e molte le stratonate degli attaccanti tedeschi nella speranza di sfuggire all'occhio vigili dell'arbitro, lo spagnolo Medina Cantalejo che ha diretto molto bene questa finale.

La Lazio manda in serie B la Reggina L'Inter prende Milito e Thiago Motta

LAZIO 1
REGGINA 0

MARCATORE: pt 26' Zarate.

LAZIO: Carrizo; De Silvestri, Rozenhal, Diakite, Kolarov; Lichtsteiner, Ledesma, Dabo (st 13' Meghni), Foggia (st 3' Mendicino); Pandev, Zarate (st 21' Kozak). All.: Rossi.

REGGINA: Puggioni; Lanzaro, Valdez, Cirillo; Vigiani (st 10' Ceravolo), Barreto, Carmona, Barilla, Costa (st 6' Corradi); Cozza (st 21'Adejo); Brienza. All.: Orlandi.

ARBITRO: Gervasoni di Mantova.

ROMA Assegnato lo scudetto all'Inter, il campionato emette il secondo verdetto. Dopo sette anni la Reggina torna in serie B, battuta 1-0 dalla Lazio nel segno del suo goleador Zarate, giunto a 13 centri. La squadra di Nevio Orlandi incassa il 19/o ko del torneo e saluta la

massima serie nel peggiore dei modi, con una partita scialba, senza grinta. Dopo quattro sconfitte la Lazio rialza la testa e saluta i suoi tifosi con una vittoria che serve a festeggiare degnamente la Coppa Italia vinta contro la Samp.

Intanto per molte squadre di A è già tempo di mercato. Il primo botto è proprio dell'Inter scudettata. «Ho incontrato il presidente Moratti ed abbiamo raggiunto l'accordo per la cessione a fine stagione di Milito e Thiago Motta». Lo ha annunciato il presidente del Genoa Enrico Preziosi, ospite ieri di una televisione privata genovese che ha ufficializzato le due operazioni di mercato che erano comunque nell'aria già da settimane. Preziosi ha anche precisato che dall'Inter come contropartita tecnica arriverà Acquafresca.

GIRO D'ITALIA. OGGI LA LUNGA TAPPA A CRONOMETRO DELLE CINQUE TERRE

Cavendish sfreccia per primo a Genova



Mark Cavendish

GENOVA Mark Cavendish, con lo sprint vincente di ieri quasi in riva al mare della riviera di Ponente, ha centrato due obiettivi in un colpo solo: si è aggiudicato la seconda tappa di questo Giro d'Italia e ha riacciuffato il rivale Alessandro Petacchi, che aveva già messo a segno la sua doppietta in volata, tagliando il traguardo a braccia alzate sia a Trieste sia a Valdobbiadene.

Due a due, dunque, e palla al centro. Il prossimo appuntamento è fissato sul rettilineo di via Abramo Lincoln, a Firenze, nella



13.a frazione con probabile arrivo allo sprint. Oggi intanto è in programma quella che da molti è conside-

rata una delle frazioni decisive del Giro del centenario, la cronometro delle Cinque Terre: quasi 61 km vis-

suti tutti d'un fiato, col cuore in gola, da percorrere in salita e meno stabile in discesa, l'attesa è spasmodica e, se Di Luca riuscirà a limitare i danni,

prio destino.

E una crono atipica, dicono gli esperti, fatta di due salite abbastanza dure e di altrettanti discese, di serpentine, di strappi, durante i quali non bisognerà mai perdere velocità e sperare che, chi parte dopo, faccia peggio. Non è facile rimanere in sella per 1h30' o 1h40': ci vogliono gambe e testa, cuore e fondo.

Nessuno dei big affronterà questa sfida con la bici da cronometro, pesante in salita e meno stabile in discesa, l'attesa è spasmodica e, se Di Luca riuscirà a limitare i danni,

può sentirsi già mezzo Giro in tasca.

Ieri ha vinto Mark Cavendish, lo sprinter che viene dall'isola di Man e che quest'anno si è aggiudicato - a soli 23 anni, proprio oggi - la Milano-Sanremo. E ieri, per uno scherzo del destino, l'inglese volante si è confermato sulle stesse strade della classifica di primavera, ripercorse per una settantina di chilometri. Cavendish ha beffato con il minimo sforzo lo statunitense Tyler Farrar (Garmin), mettendo così in bacheca il quarto successo della carriera al Giro d'Italia.

Le classifiche		
ORDINE D'ARRIVO	Tempo/Abbono	
1	MARK CAVENDISH (GBR)	1h 45'17" 23"
2	Tyler Farrar (Usa)	s.t. 12"
3	Alessandro Petacchi (Ita)	s.t. 8"
4	Alan Davis (Aus)	s.t.
5	Sebastien Hinault (Fra)	s.t.
6	David Viganò (Ita)	s.t.
7	Edvald Boasson Hagen (Nor)	s.t.
8	Alexander Serov (Rus)	s.t.
9	Oscar Gatto (Ita)	s.t.
10	Robert Forster (Ger)	s.t.
CLASSIFICA GENERALE		
	Tempo	
1	DANIELO DI LUCA (ITA)	48h51'28"
2	Denis Menchov (Rus)	a 1'20"
3	Michael Rogers (Aus)	a 1'33"
4	Levi Leipheimer (Usa)	a 1'40"
5	Francesco Petacchi (Ita)	a 1'53"
6	Carlos Sastre Candil (Spa)	a 1'54"
7	Thomas Lovkvist (Sve)	a 2'03"
8	Ivan Basso (Ita)	a 2'12"
9	David Duran Arroyo (Spa)	a 2'35"
10	Gilberto Simoni (Ita)	a 2'58"

Visintin
arredamenti

PROGETTAZIONE D'INTERNI, ASSISTENZA POST VENDITA, FINANZIAMENTI IN SEDE
TRADIZIONE ED INNOVAZIONE DA OLTRE CINQUANT'ANNI!

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta,8
0481 791020
www.visintinarreda.it

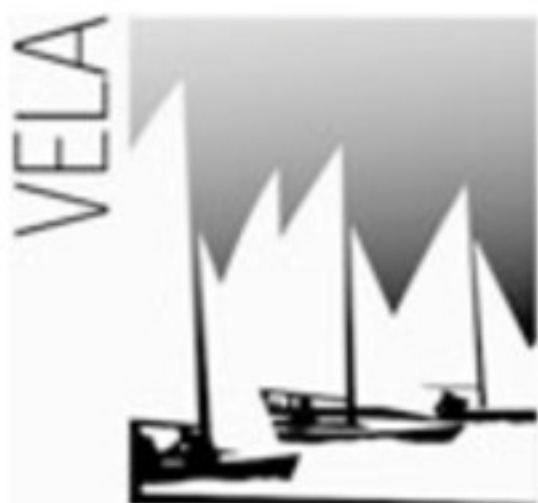
Visintin INTERNI

STARANZANO
Via D'Annunzio, 24
0481 481884

SCONTI REALI

FINO AL 50%
sugli articoli in mostra

Visita i nostri show-rooms
e scopri
le numerose proposte



CLAMOROSO ANNUNCIO IN INTERNET

Trieste Challenge non si fa. E le barche sono in vendita

Ufficialmente però il Comune non ha ancora ricevuto alcun annullamento dell'evento di fine giugno

di GUIDO BARELLA

TRIESTE «L'evento è annullato e abbiamo deciso di vendere le due barche». L'evento è Trieste Challenge-La Sfida 2009, le barche sono le gemelle Tuttatrieste!, complete di tutta l'attrezzatura e di due container.

L'annuncio è rimbalzato ieri in rete su Facebook, il social network nel quale «Trieste Challenge-La Sfida 2009» ha un gruppo con 455 membri. «Purtroppo, a causa di problemi economici nella ricerca di sponsor e contributi in una città che non segue più certi eventi e per la difficoltà di organizzazione dovuta alla situazione attuale della Coppa America - si legge nella pagina on line del gruppo - l'evento è annullato e abbiamo deciso di vendere le 2 barche Tuttatrieste! complete di tutta l'attrezzatura, di 2 container e di un terzo rig. Potrebbero essere interessati teams per allenamenti di match race, club per organizzare eventi, scuole di vela per corsi avanzati. Prezzo modico». Il tutto, poi, è ripetuto anche in inglese.

Federico Stopani, il project manager di Trieste Challenge, che del gruppo su Facebook è il fondatore, tiene in queste ore il telefonino spento, ma in rete la notizia è rimbalzata e in alcuni giri di amici si sono rincorsi anche i primi commenti. «Te vol comprar le barche della Sfida?» si legge ad esempio in un messaggio che spiega anche quali potrebbero essere i termini dell'affare, senza però specificare se l'ipotesi riguarda una

o entrambe le barche: comunque, 200mila euro subito e il residuo con due formule: o un leasing di tre anni a 5mila euro al mese (60mila all'anno, 180mila complessive) oppure altri 150mila euro per il riscatto completo. Insomma, un totale tra i 350 e i 380mila euro. Prezzo che, per intenderci, viene definito alto se il pacchetto comprende una sola Tuttatrieste!, basso invece se comprende entrambe le gemelle. «Ma il prezzo lo fa il mercato, inutile offrire valutazioni assolute in casi come questo» dice un esperto del settore.

Di fatto però, aggiungono altri «navigatori» nel mondo della vela triestina, nell'ambiente si sa che le barche sono in vendita già dallo scorso anno, così come peraltro è in vendita, se qualcuno fosse interessato..., anche Alfa Romeo, ma in questo caso il prezzo vola a 2milioni di euro. E nessuno si è ancora fatto avanti.

Ufficialmente però nessuno ha ancora cancellato dal calendario delle manifestazioni Trieste Challenge-La Sfida 2009, che è tuttora programmata dal 26 giugno al 5 luglio prossimi. Lo spiega il vicesindaco e assessore comunale allo Sport Paris Lippi: «A oggi in Comune non è arrivata alcuna comunicazione che annunci l'annullamento dell'evento. Proprio per questo motivo - aggiunge -, dopo le notizie apparse nei giorni scorsi sul Piccolo, ho appena chiesto ai miei uffici di contattare Federico Stopani per sapere cosa intende fare, perché dica chiaramente quali sono i suoi programmi».



Le gemelle Tuttatrieste! si sfidano in mare: una scena che probabilmente non si ripeterà più

CALCIO. IL TORNEO IL GIULIA

I lupetti battono il San Giovanni, oggi anche una gara a Domio

TRIESTE San Giovanni e Trieste Calcio onorano nello spettacolo, secondo copione, lo scontro per la Supercoppa Città di Trieste, valida per il Trofeo Il Giulia. Il Trieste Calcio si impone 4-3, dominando nel primo tempo, soffrendo per buona parte della ripresa ma trovando in extremis la forza per uscire indenne dal derby. I «lupetti» chiudono la prima frazione sul doppio vantaggio, firmato da Kurdi al 5' e Bussani su punizione poco più tardi,

ma nella seconda parte, in avvio, la trama è solo rossonera: arriva infatti la doppietta di Podgornik e la rete del vantaggio di Godas.

Mentre il San Giovanni, puntellato dai prestiti Donno e Bertoli, si illude pregustando il successo, nel finale arrivano altre due zampate ospiti: la prima su rigore con Kurdi (decretato per fallo di Donno, espulso) e poi la stoccata del giovane Giuliani, prodotto del vivaio giallorosso. Nella gara degli

Allievi di ieri il Muggia travolge il Tabor 4-1 (2-0). Muggesani in gol con Perossa e Milanese, accorcia il Tabor con Niclavich nel secondo tempo ma Zorn e Bussi chiudono il conto. Oggi a San Giovanni il cartellone si apre alle 18 con la gara Esordienti tra Pomlad e Trieste Calcio. La Supercoppa Città di Trieste regala alle 20.30 la sfida Muglia-Esperia ma nel pomeriggio va in scena anche un recupero (Allievi) tra Domio ed Esperia, a Domio alle 18. (f.c.)



Biancorossi carichi per centrare l'Elite

Sabato la bella con Ancona. Lo Duca ai tifosi: «Tutti a Chiarbola»



TRIESTE «Recriminare su quello che avrebbe potuto essere e non è stato non ha senso. Abbiamo davanti a noi ancora una partita, abbiamo la fortuna di poterla giocare a Chiarbola davanti ai nostri tifosi. L'obiettivo, adesso, è sgombrare la testa da qualsiasi pensiero e andare in campo per vincere».

Giuseppe Lo Duca fotografa così la vigilia della finale promozione che sabato alle 18.30 metterà in palio il passaggio nell'Elite della pallamano italiana. Per Trieste sessanta minuti che possono dare un senso ai sacrifici degli ultimi due anni qualificando il lavoro che Fredi Radjokovic e i suoi giocatori hanno portato avanti con grande dedizione e convinzione.

«Conosciamo le insidie

di una serie di play-off - continua Lo Duca - e dunque speravamo di poter chiudere già sabato scorso ad Ancona. E andata male anche a causa di un pizzico di fatalità perché davvero è sembrato che il tiro di Lazarevic che ci ha

punito a pochi secondi dalla fine dovesse proprio entrare. Ancona ha meritato? Difficile da dire. Perché se è vero che nel secondo tempo ha sempre condotto la partita c'è anche da dire che negli ultimi 15 minuti siamo sem-

pre stati in inferiorità numerica e nonostante questo eravamo riusciti a recuperare la partita riaccuando il pareggio». Una considerazione che non vuole essere polemica né in nessun modo sminuire la legittimità del

successo marchigiano. «Certamente no - sottolinea il prof - solo mi sono chiesto come mai in una partita sostanzialmente corretta grazie al comportamento esemplare dei giocatori in campo siano state fischiate 19 espulsioni con conseguenti 38 minuti di inferiorità numerica. Una mostruosità per ciò che si è visto in campo, il segnale che forse per una partita così importante sarebbe stato più giusto individuare una coppia arbitrale proveniente dall'elite».

Pietra sul passato, comunque, e grande attenzione a preparare la sfida di sabato con la giusta concentrazione. «Posso dire - conclude Lo Duca - che questa è stata la mia unica preoccupazione dalla sirena finale di Ancona. Già negli spogliatoi, al ter-

mine di gara-due, ho parlato ai ragazzi sottolineando come l'approccio alla partita sarà fondamentale. Nelle Marche non abbiamo giocato con la feroce determinazione di gara-1 e i 34 gol subiti in difesa ne sono una chiara testimonianza. Dovremo ritrovare l'atteggiamento giusto e credo che la presenza dei nostri tifosi potrà avere un peso fondamentale. All'andata ci ha seguito e sostenuto tanta gente, speriamo possa essere così anche sabato».

Una sfida che rappresenterà l'ultima tappa della carriera di Ivan Mestriener. Per tutti l'occasione di celebrare con un applauso la carriera di questo straordinario campione che Trieste ha avuto la fortuna di avere tra le sue fila negli ultimi venti anni.

Lorenzo Gatto

BOXE. AVEVA 67 ANNI ED ERA DA TEMPO MALATO. LUNEDÌ I FUNERALI

Morto Enzo Battimelli, maestro di campioni

Fondò con Apollinari il Club Sportivo. Amico di Benvenuti, ha guidato Carbi e Chianese

TRIESTE Il mondo della boxe piange la scomparsa di Enzo Battimelli, storico fondatore del Club Sportivo nel 1975 assieme a Romano Apollinari e insegnante di alcuni dei più noti pugili locali. Classe 1942, nato a Bologna, ha vissuto a Trieste sin dai primi mesi di vita, la città dove ha saputo dare impulso alle sue due strade, il commercio e il pugilato. Il ring lo aveva conosciuto come discreto combattente tra i dilettanti ma il meglio lo offrì come tecnico, preparatore e guida del suo club.

Poche parole in palestra, ma tanto rigore e impegno. La «nobile arte» che Battimelli sapeva trasmettere era quella di una scuola vecchio stampo, dove il combattente doveva essere un impasto di cuore, tecnica e tempra. In questo riuscì a forgiare qualcosa di importante a Trieste, avvalendosi, accanto al socio Apollinari, di insegnanti come Bruno Bernardinello e Mario Del Degan e di una fraterna amicizia con Nino Ben-



Enzo Battimelli a destra in una foto di 20 anni fa con Giovanni Parisi (a sin.) e Biagio Chianese

venuti. Dalla sua scuola sono usciti nomi come Nevio Carbi, campione italiano tra i professionisti nei pesi leggeri e Biagio Chianese, il buon peso massimo alla ribalta, tra azzurro e professionismo, tra gli anni '80 e '90. Enzo Battimelli aveva lavorato a stretto contatto anche con Stefano Zoff ma serbava un rapporto particolare con Augusto Sparano, il campione della Full-contact che riempiva il palasport verso la fine degli anni '90, l'allievo rimasto ac-

canto al maestro anche nei momenti più difficili. Battimelli incassò il primo vero Ko nel novembre del '98, vittima di un ictus. Paralisi e carrozzella furono l'avversario e il ring quotidiano degli ultimi anni. Il match si è concluso nella notte del 18 maggio con un arresto cardiaco. Passione e ricordo vivono ora nell'opera dei figli Paolo e Roberto, rimasti alla guida del Club Sportivo. I funerali lunedì alle 11 a Sant'Anna. **Francesco Cardella**

ATLETICA. TERZA PROVA DEL TROFEO PROVINCIA

Spinelli detta legge a Cologna

Bene anche Pitteri e Marino

TRIESTE È il friulano Carlo Spinelli a dominare la scena amatoriale triestina. L'over 40 dell'Atletica Buja vince a campo Cologna la 3ª prova del Trofeo Provincia di Trieste sulla distanza di 3000 metri, unico a completare il percorso entro i 9 minuti: «Non ho voluto forzare troppo - rivela Spinelli - perché ho a breve un'altra gara. Visto che non avevo nessuno alle spalle mi sono limitato all'obiettivo di scendere sotto i 3 minuti al chilometro». Quasi 400 i podisti, in gran parte abituati delle corse su strada dove si trovano più a loro agio. Si sono confrontati in batterie nell'intera giornata, divisi per età e tempi d'iscrizione. Migliori triestini Gianmarco Pitteri ed Andrea Marino della Pool Sport, rispettivamente 2' (9'15") e 4' (9'30"), tra loro Stefano Gotti dell'Aldo Moro Paluzza (9'21"). Buona la prova del friulano pur impossibilitato ad effettuare il riscaldamento pre-gara: si era smarrito cercando l'impianto. Quinto Filippo Pagavino del San Giacomo (9'33"), poi Lorenzo Snidersich (Sportiamo) e Fabio Bombardella (Pentatletica), quindi appaiati Rocco Sorrentino (Pool Sport) e Walter De Laurentis (Sportiamo) davanti a Moreno Belich (Marathon). Uguali riscontro cronometrico per i migliori over 50, Fulvio Babich (Marciatori Teenager) e Mauro Michelis (Marathon) in 9'49" così come Luka Kafol (Amici Tram de Opcina), più giovane. Sul podio femminile Marta Feltre (Sci Club Monfalcone), in 11'24", poi Elena Cinca (Marciatori Teenager, 11'36") e Manuela Ricciardi (Marathon, 11'50"). (a.p.)



Volley: sfumano le finali nazionali per i ragazzi under 16 dell'Altura

TRIESTE Si è infranto a Macerata il sogno dell'Altura under 16 di approdare alle finali nazionali, ma è stata un'esperienza in definitiva utile ad una formazione giunta nelle Marche con soli sette elementi, Fichera, Bobicchio, Blasi, Ruzzier, Klimic, Improta e Marchetti, a fronte di rose più ricche e prestanti. «Un week-end di prova per i miei ragazzi, alle prese con rivali di valore assoluto - commenta coach Carbone - Era impensabile poter passare il turno ma si sarebbe potuto fare meglio, soprattutto contro Ortona nella seconda gara. Bisogna continuare a lavorare e a crescere per competere con squadre di questo rango». D'accordo anche il tecnico Levatino: «Resta il rammarico per i cervellotici ed iniqui criteri della Federazione che costringe le regioni minori a supplementi di fatiche per ottenere il pass alla fase nazionale mentre spiana la strada alle rappresentanti di territori quantitativamente più grandi e con peso politico maggiore. La Lube, da vivaio di club di A1 può inoltre pescare a mani basse tra i migliori del proprio territorio e dell'intera nazione, mentre i nostri sono espressione esclusivamente della città». (a.t.)

Volley: domenica a Chiarbola «Piccoli campioni sotto rete»

TRIESTE Si conclude domenica il circuito «Piccoli campioni sotto rete» con un torneo dedicato a Don Marzari, fondatore della Rdr: tra i 250 e i 300 ragazzini si affronteranno sul parquet di Chiarbola. Micro e minivolley avranno inizio dalle 9.30 mentre per gli atleti del superminivolley dalle 15 alle 18. Under 13. Nel gruppo A Sloga-Kontovel 3-1 (25-22, 22-25, 25-17, 25-13), Kontovel-Brunner 3-1 (24-26, 25-20, 11, 15), Virtus-Oma 0-3 e nel big-match tra Azzurra e Coselli Triestina la spuntano 3-2 le prime, in un confronto che ha messo in luce bel gioco e buone individualità. Class. Azzurra 35, Coselli Ts 28, Oma 17, Sloga Barich 16, Brunner e Kontovel 15, Virtus A 0. Per la pool B Bor Co.A la-Virtus 3-0 (13, 7, 23), Virtus-Altura 1-3 (18-25, 25-22, 17-25, 15-25), Coselli S.Andrea-Breg 3-0 (17, 23, 22) e Sokol Tercon-Centro Coselli 2-3. Già definite le semifinali del 31 maggio: si incontreranno Azzurra Rdr-Bor e i due Coselli in un derby fratricida. Under 12. Il Coselli consolida il primato col 3-0 (19, 20, 17) sulla Virtus mentre l'Oma si assesta in quarta posizione col 3-0 all'Azzurra B (8, 10, 15). Brunner-Sloga 3-0 (17, 12, 12) Classifica: C. S.Andrea e Brunner 26, Virtus 21, Oma 19, Azzurra A 15, Libertas 11, Sloga 6, Azzurra B 2.

Tennistavolo, due baby triestini ai nazionali dei Giochi della Gioventù

TRIESTE Due giovanissimi triestini hanno conquistato il diritto a partecipare alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù dopo aver vinto il titolo regionale alla manifestazione «Ping pong kids 2009» svoltasi a Staranzano. Si tratta di Michele Vignini, della classe terza della scuola elementare Morpurgo, e di Francesca Pilotto, detta «Cucci», della classe quinta della scuola Ancelle della Carità. Entrambi sono allenati da Gino Liubicich, della società Trieste Sistiana. Michele Vignini ha vinto il titolo regionale nella categoria classi seconde e terze, Francesca Pilotto per le classi quarte e quinte. I due avevano già vinto anche la fase provinciale dei Giochi nelle stesse categorie a Sgonico in aprile e ora parteciperanno alla fase nazionale dei Giochi al centro federale tennistavolo di Terni il 19, 20 e 21 giugno prossimi.



Basket: l'Azzurra-Venezia Giulia si qualifica per l'interzona under 15

TRIESTE Con il successo per 81-78 nello spareggio di Montereale Valcellina sul Petrarca Padova l'Azzurra/V.Giulia ottiene la qualificazione all'interzona del campionato under 15 di basket. Partenza con i veneti a imporre il gioco dentro l'area ma anche in velocità, guadagnando un buon vantaggio. Deciso rientro dei triestini nel secondo quarto con una buona pressione difensiva (-5 alla sirena). Nel terzo tempo gli azzurrini giocano 10 minuti con grande intensità difensiva e decisione in attacco e dal -5 si arriva al +14. I padovani piazzano un controbreak che permette loro di chiudere il quarto sul -7. Nell'ultimo Batich e soci continuano a giocare con gran decisione. Si arriva all'ultimo minuto in cui un tiro da 3 e un fallo e vale permettono a Petrarca di arrivare sul -2 a 5" dalla fine. Ma sul fallo sistematico Bossi fa 1/2 e risolve il match. Nell'interzona l'Azzurra/V.Giulia troverà Bsl San Lazzaro, Comark Bergamo e Kolbe Torino. Azzurra: Sculin, Pobega 15, Albanese, Ghersevich 6, Coretti 1, Janche, Polvi, Ladovaz 3, Klimic, Batich 20, Pecchi, Bossi 34.

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente
della RepubblicaCon il patrocinio di:
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
AIE - Associazione Italiana EditoriUfficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Direzione Generale Regionale - M.I.U.R.Premio Antonio Sema per la scuola
con il patrocinio del Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della RicercaCOMUNE
DI GORIZIAREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeFRIULI VENEZIA GIULIA
Dipartimento di ScienzeA Gorizia dal 22 al 24
maggio 2009
V Festival
Internazionale
della Storia

èStoria

Patrie

Cittadinanza
e appartenenze
dalla polis greca
al mondo globale

partecipano:

Alessandro BARBERO, Allan BAY,
Mario CALABRESI, Luciano
CANFORA, Lucio CARACCILO,
Franco CARDINI, Jean-Michel
DAVID, Christopher DUGGAN,
Manuela DVIRI VITALI NORSI,
Massimo FINI, Mimmo
FRANZINELLI, Chiara FRUGONI,
Victor GAYDUK, Giorgio GALLI,
Ernesto GALLI DELLA LOGGIA,
Sandro GERBI, Giulio GIORELLO,
Tamara GRIESSER-PEČAR,
Giordano Bruno GUERRI,
Margherita HACK, Nemer
HAMMAD, Lance HENSON,
Dieter LANGEWIESCHE,
Mario LUZZATTO FEGIZ,
Paolo MASSOBRIO,
Stefano MENSURATI,
Manlio MILANI, Fabio MINI,
Oscar MONTEIRO,
Benny MORRIS, Boris PAHOR,
Ranieri POLESE, Quirino
PRINCIPE, Lucy RIALI,
Alberto ROSSELLI,
Dimitri RUPEL, Gian Enrico
RUSCONI, Ruba SALIH,
Lucetta SCARAFFIA, Mirella
SERRI, Jean Louis SKA,
Anna Maria SIGMUND,
Francesco SISI, Franz Ludwig
Schenk von STAUFFENBERG,
Massimo TEODORI,
Yves TERNON, Armando
TORNO, Marco TRAVAGLIO,
Hans VAN WEES,
e molti altri...www.estoria.it
e-mail: news@estoria.itIdeazione e organizzazione:
Associazione Culturale èStoriaPieter Bruegel, *La grande torre di Babele* (1563),
Kunsthistorischesmuseum, Vienna.Negozi aperti domenica
24 maggio shopping day
della città di GorizialaStoria
inTestalaStoria
inTavolaèStoria
busQuesto negozio
partecipa aGorizia, 22, 23 e 24
maggio 2009

èStoria

I negozi che espongono
questo logo propongono
offerte e promozioni
alla clientela in occasione
di èStoria 2009

GORIZIA

giovedì 21 maggio 2009

ore 19.00 - ore 20.30
(2 repliche)

Serata futurista

Lectture teatrali:
Massimiliano Finazzer Flory
al pianoforte: Daniele Lombardi
coreografie: Michela Lucenti
Auditorium della cultura friulana
via Roma. INGRESSO LIBEROL'ATELIER
DEGLI OSCARI COSTUMI DELLA SARTORIA TIRELLI
PER IL GRANDE CINEMA
GORIZIA, MUSEI PROVINCIALI
29 APRILE / 6 SETTEMBRE 2009
PALAZZO ATTEMS PETZENSTEINORE 9-19 CHIUSO LUNEDÌ 2 GIUGNO E 15 AGOSTO APERTO
DA LUGLIO APERTURA SERALE - IL VENERDÌ FINO ALLE 22PROVINCIA
DI GORIZIAMUSEI PROVINCIALI
DI GORIZIAREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIACON IL PATROCINIO DEL
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
CON IL CONTRIBUTO DI
FONDAZIONE CA.RI.GO.
BANCA DI CIVIDALE
CON LA COLLABORAZIONE DI
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
/ CINETECNA NAZIONALE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE - DAMS
ASSOCIAZIONE DI CULTURA CINEMATOGRAFICA SERGIO AMIDEI
MEDIATECA PROVINCIALE DI GORIZIA
TRANSMEDIA SPA
ASSOCIAZIONE GORIZIANA AMICI DEI MUSEI
ISTITUTO STATALE D'ARTE GIOVANNI SELLO UDINE
CON IL SUPPORTO DI
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI DI GORIZIA
BONAVERI ARTISTIC MANNEQUINS
CONSORZIO TURISTICO
GORIZIA E L'ISONTINO
ISOGAS
MOVIMENTO TURISMO DEL VINO
AIR SEA CARGO TRANS
MEDIA PARTNERS
IL PICCOLO / MESSAGGERO VENETO

IN CONTEMPORANEA A GORIZIA

MUSEI PROVINCIALI DI GORIZIA
TINO PIAZZA L'ARTISTA LE STORIE
Borgo Castello 13
7 marzo / 31 maggio 2009FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA
QUEGLI ANNI 50
Collezioni pubbliche e private a Trieste e Gorizia
Palazzo della Torre, Via Graduzzi 2
3 aprile / 12 luglio 2009COMUNE DI GORIZIA
I MAESTRI INCISORI DEL NOVECENTO
Castello di Gorizia
15 maggio / 5 luglio 2009ASSOCIAZIONE CULTURALE ÈSTORIA
PATRIE
Cittadinanza e appartenenze
dalla polis greca al mondo globale
Centro di Gorizia
22 / 24 maggio 2009

OGGI IN ITALIA



NORD: giornata all'insegna del bel tempo, ma con possibili locali addensamenti pomeridiani sulle zone alpine con associati sporadici rovesci in dissolvimento in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** condizioni stabili e soleggiate con possibili temporanee velature del cielo. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo qualche addensamento cumuliforme sui rilievi.

DOMANI IN ITALIA



NORD: giornata all'insegna del bel tempo con un po' di nubi a ridosso delle Alpi con isolati temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo estivo e giornata soleggiata con innocue stratificazioni sull'Abruzzo e sul Molise. **SUD E SICILIA:** cielo sereno e ampiamente soleggiato, il caldo si farà sentire al sud.

TEMPERATURE

IN REGIONE

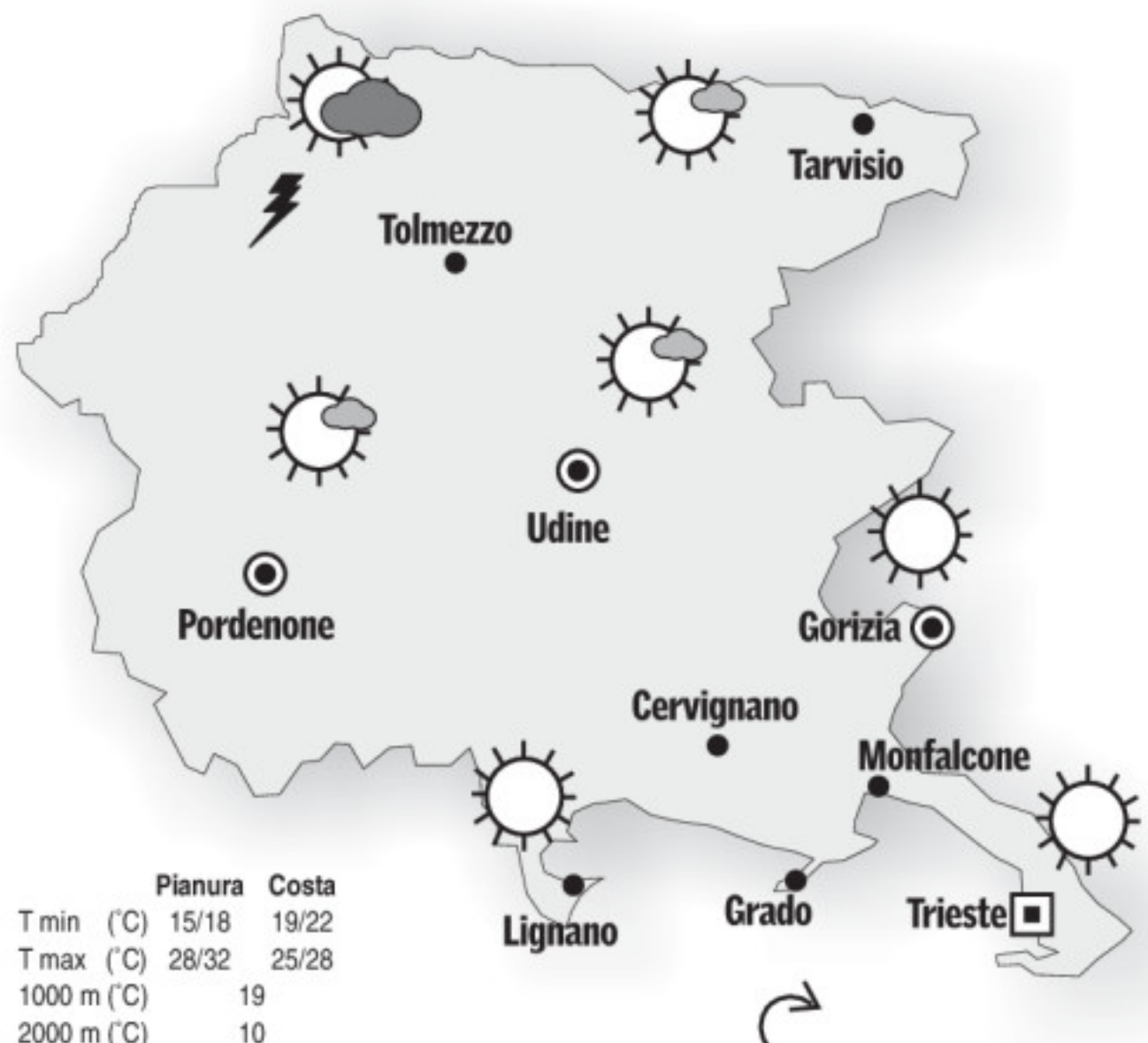
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	20,9	27,0
Umidità	49%	
Vento	23 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1020,4
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	18,5	27,5
Umidità	53%	
Vento	5,7 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	18,7	29,2
Umidità	36%	
Vento	17 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	20,7	28,3
Umidità	47%	
Vento	5,1 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	17,6	28,2
Umidità	45%	
Vento	2,5 km/h da N-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	19,3	29,3
Umidità	38%	
Vento	15 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	18,6	29,4
Umidità	39%	
Vento	7 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGHERO	12	31
ANCONA	13	25
AOSTA	6	24
BARI	21	26
BOLOGNA	17	28
BOLZANO	14	29
BRESCIA	15	28
CAGLIARI	14	26
CAMPOTASSO	19	24
CATANIA	13	26
FIRENZE	12	30
GENOVA	16	21
IMPERIA	16	21
L'AQUILA	9	np
MESSINA	19	25
MILANO	15	29
NAPOLI	17	24
PALERMO	16	22
PERUGIA	11	30
PESCARA	12	25
PISA	19	25
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	21	27
ROMA	15	30
TORINO	14	26
TREVISO	19	28
VENEZIA	17	28
VERONA	15	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, sui monti e fascia pedemontana da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche locale rovescio o temporale pomeridiano, specie in Carnia. Venti di brezza sulla costa.

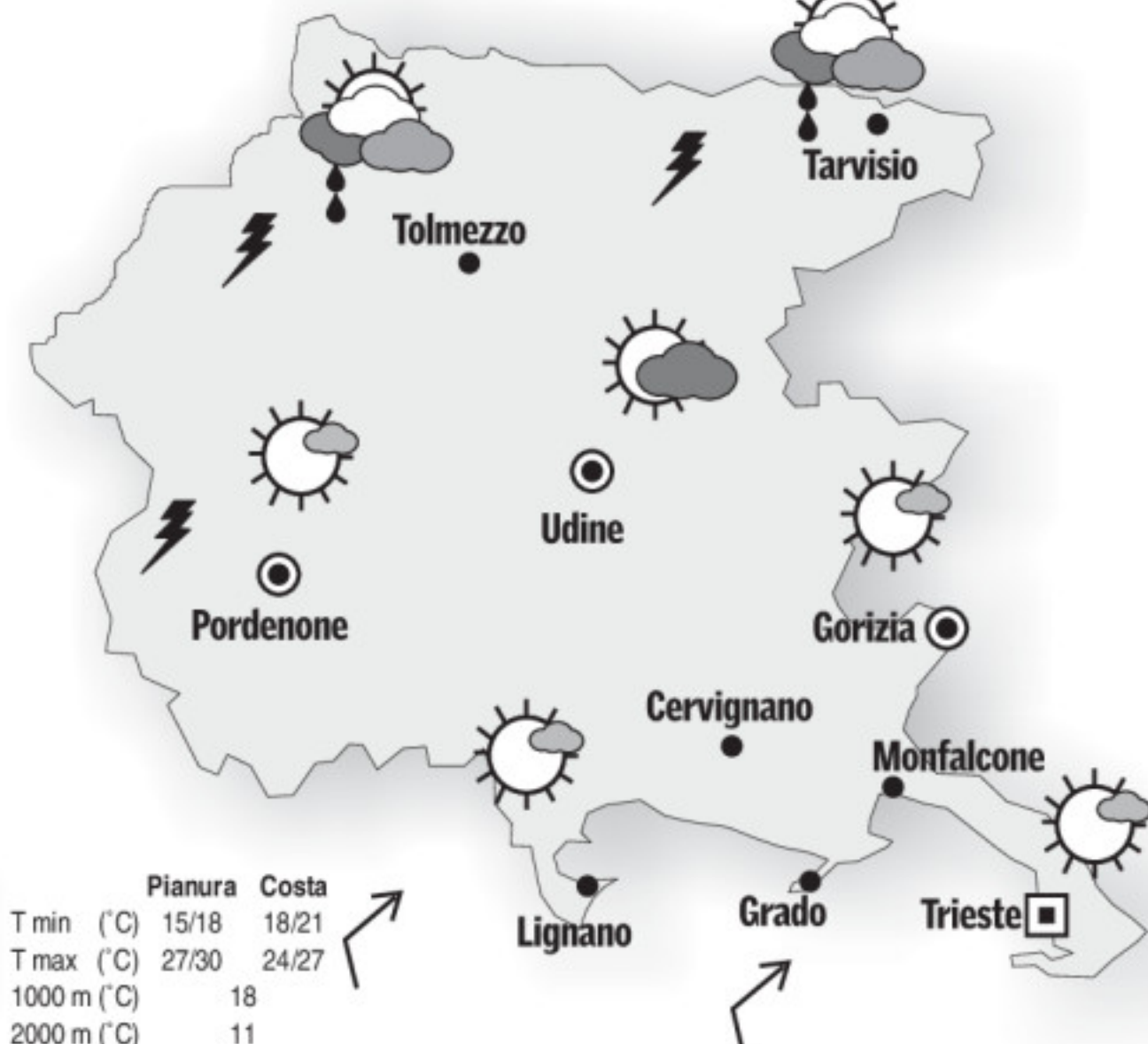
OGGI IN EUROPA



Il promontorio anticiclonico che si estende dal Nordafrica verso l'Italia occupa gran parte dei paesi affacciati sul Mediterraneo e continua a determinare condizioni di tempo estivo. La presenza di una depressione a nord della Scozia invece è all'origine di una blanda circolazione ciclonica che convoglia sull'Europa centro settentrionale alcune deboli perturbazioni.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Sui monti cielo in genere variabile con probabili rovesci o temporali sparsi. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, ma saranno possibili maggiori annuvolamenti specie dal pomeriggio e sulla pianura, con qualche temporale. Sulla costa soffierà vento da Sud-Ovest moderato.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	21,7	3 nodi O-N-O	20.10 +52	13.53 -21
MONFALCONE	quasi calmo	21,3	3 nodi O-S-O	20.15 +52	13.58 -21
GRADO	poco mosso	21,4	8 nodi S-O	20.35 +47	14.18 -19
PIRANO	quasi calmo	21,9	4 nodi N-O	20.05 +52	13.48 -21

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	23	27	LUBIANA	13	26
AMSTERDAM	8	20	MADRID	12	30
ATENE	20	27	MALTA	17	31
BARCELONA	15	23	MONACO	11	22
BELGRADO	18	31	MOSCA	7	19
BERLINO	12	23	NEW YORK	12	25
BONN	8	23	NIZZA	16	21
BRUXELLES	8	20	OSLO	8	15
BUCAREST	11	27	PARIGI	7	20
COPENHAGEN	11	17	PRAGA	11	21
FRANCOFORTE	11	24	SALISBURGO	12	26
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	10	25
HELSINKI	8	15	STOCOLMA	8	15
IL CAIRO	23	34	TUNISI	16	30
ISTANBUL	16	22	VARSAVIA	11	19
KLAGENFURT	13	28	VIENNA	12	24
LISBONA	12	21	ZAGABRIA	17	28
LONDRA	8	18	ZURIGO	8	24

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Oggi bisogna fare un poco più di attenzione, non lasciatevi prendere dal malumore per piccole questioni secondarie. Progetti stimolanti per l'immediato futuro.



TORO
21/4 - 20/5

Vi giungeranno all'orecchio delle chiacchiere alle quali non dovete attribuire troppo peso. Ascoltatele, se non potete evitarlo, ma senza fare commenti. Non parlatene con nessuno.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Insieme ai successi, alle realizzazioni, alle positive opportunità e a probabili nuove entrate finanziarie, gli astri vi potranno regalare uno stato d'animo carico di gioia di vivere.



CANCRO
21/6 - 22/7

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.



LEONE
23/7 - 22/8

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, anche per chi è solo. Svago in serata.



VERGINE
23/8 - 22/9

Un probabile cambiamento di programma nelle prime ore del mattino non vi consentirà di trascorrere la giornata nel modo previsto, ma sarà ugualmente tranquilla.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Non dovete mostrare troppo apertamente la vostra curiosità nei confronti di una nuova iniziativa, perché questo fatto potrebbe voler dire un vostro interesse preciso.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Ancora per qualche giorno cercate di mantenere una posizione neutrale rispetto a certi problemi familiari, poi potrete intervenire. Gli astri proteggono sia l'amore che il tempo libero.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Solo nel tardo pomeriggio ritroverete un po' di buon umore. Controllatevi soprattutto nei rapporti con le persone vicine. La tensione di questi giorni deve svanire.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite ne pieno accordo con coloro che vi sono vicino e tutto sarà più facile. Un incontro piacevole.



AQUARIO
20/1 - 18/2

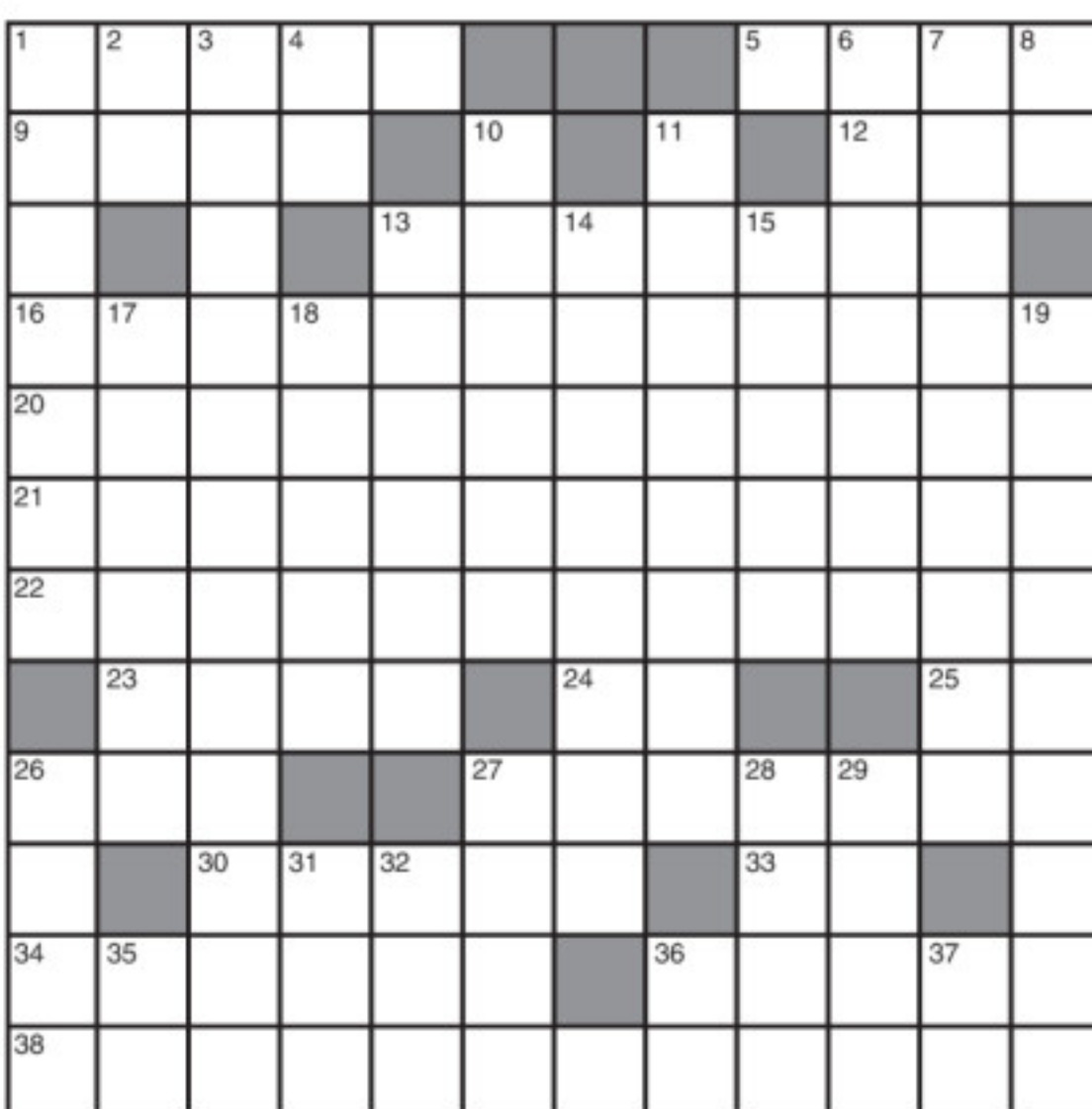
La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.



PESCI
19/2 - 20/3

Puntate la vostra attenzione su qualche cosa di ben definito, in modo da evitare inutili perdite di tempo. Nell'elaborare il programma della serata cercate di tenere conto delle altrui esigenze.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA A FRASE (2,"3",4 = 4,5) CRITTOGRAFIA MNEMONICA (11,7)
IL COPIONE DEL COMICO Il Felsineo VENDITA IMMAGINATA Altair

ORIZZONTALI: 1 La cuce... l'omertà - 5 Quiete, tranquillità - 9 Una schiava citata nella «Bibbia» - 12 Henrik, biochimico danese - 13 Sigla... che ha preso il posto della Sip - 16 Partita di qualificazione nel torneo - 20 Donne del Brasile o dell'Argentina - 21 Indica l'intensità dei terremoti - 22 Rannicchiati, acquattati - 23 Successione di due o più vocali facenti parte di sillabe diverse - 24 La terza persona... poetica - 25 Iniziali di Folengo - 26 Un colpetto alla porta - 27 Lo è il pane raffermo - 30 L'arte di Placido Domingo - 33 Fine dei guai - 34 La regione dell'Austria il cui capoluogo è Graz - 36 La regione vietnamita con Hué - 38 Il passaggio dallo stato liquido a quello gassoso.
VERTICALI: 1 Superiore di monastero - 2 Sono in voga - 3 Lo sono setter e levrieri - 4 Il cromo - 6 Molto più che amata - 7 Sono dotati di cappa - 8 Iniziali di Manet - 10 Morbida, soffice - 11 Una che ha sangue misto - 13 Fiume italo-sloveno - 14 Un bosco di conifere - 15 Faceva coppia con Renato Pozzetto - 17 Vorace pesce d'acqua dolce - 18 Hector, romanziere francese - 19 Si dice di sostanza allo stato gassoso - 26 Tirate o allungate - 27 Valorizza il cast - 28 Uomini rimasti piccini - 29 L'indimenticabile Buazzelli - 31 Hans, scultore astrattista - 32 Isola nel mar Egeo - 35 Il piccolo schermo... in breve - 36 Fanno di un bar un bazar - 37 Sigla di Ancona.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
A pere Gina = ape regina

Cambio di cons.
crittografico:
Scarti, scarsi

ENIGMISTICA **100** Ogni mese
In edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GENERAL
Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità Fujitsu General Limited

Ed inoltre **HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO**

tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

www.mediaworld.it

fino al 24 maggio

Grande rinnovamento senza pentimento.
Bello cadere in piedi.

**OPERAZIONE
RINNOVATI
E GUADAGNA**



Per festeggiare i 30 anni in Europa,
Media World ha pensato a una grande iniziativa: la **Bonus Card**.

Acquista i prodotti che partecipano all'operazione e ricevi Bonus Card del singolo valore di 50 euro spendibili dal 10 giugno al 31 luglio 2009 presso tutti i punti vendita Media World e sul sito www.mediaworld.it. E se acquisti la tecnologia di ultima generazione grazie al Jolly Tecnologico il numero delle tue Bonus Card aumenta. Puoi arrivare fino a 700 euro!

Consulta le tabelle presso i punti vendita Media World e sul sito www.mediaworld.it: ti sveleranno quali sono i prodotti che partecipano all'operazione **Rinnovati e Guadagna** e le Bonus Card associate. Scoprirai che sono tantissimi!

Solo da Media World. Solo dal 7 al 24 maggio.

Informazioni dettagliate sul sito e nei punti vendita Media World.

Rinnovati e Guadagna con Notebook e Personal Computer *acer*

**Novità
anteprima**



3 BONUS CARD
VALORE TOTALE **150€**



799

ACER

Notebook Timeline AS3810T LX.PCROX.113
Tecnologia di Processore Intel® Centrino® 2.
Processore Intel® ULV Core™ 2 Duo SU9400
(1,40 Ghz, 6 MB cache, 1066 Mhz FSB).
RAM 4096 MB a 1066 Mhz DDR3. Hard Disk 320 GB.
Scheda video Intel GMA 4500MHD. Webcam HD.
Bluetooth. Display 13,3" HD LED.
Risoluzione 1366x768 pixel.
Intel® Wireless Wi-Fi Link 5100.
Batteria fino a 8 ore di durata.

GEFORCE GT140M DA 1 GB

HARD DISK 500 GB



5 BONUS CARD
VALORE TOTALE **250€**

Jolly Tecnologico compreso



999

ACER

Notebook AS5935G LX.PBK0X.013
Tecnologia di processore Intel® Centrino® 2.
Processore Intel® Core™ 2 Duo P7450
(3 MB L2 cache, 2.13 GHz, 1066 MHz).
RAM 4096 MB. Display LED 15,6".
Hard disk 500 GB. Masterizzatore DVD±RW
Super Multi Dual Layer.
Scheda Grafica nVidia GeForce GT140M
da 1024 MB dedicati. Bluetooth.
Wireless LAN 802.11 a/b/g. Webcam.
HDMI out. Windows Vista Home Premium.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!